COMUNE DI PIACENZA

Vincitore Premio 2025
ELoGE

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 | 2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Testo definitivo emendato
con Delibera di Consiglio Comunale n.41 del 17 dicembre 2025.

"Un viaggio di mille miglia inizia sempre con un piccolo passo"

Lao Tzu - filosofo mistico cinese del VI secolo a.C

Premessa.....4
1. La Sezione Strategica (SeS).....6
1.1 Analisi delle condizione esterne.....7
1.1.1 Economia e lavoro.....8
1.1.1.1 L'impatto della manovra sul sistema finanziario.....9
1.1.2 Obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione.....20
1.1.1.2 Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).....29
1.1.1.3 Agenda 2030 ONU e Patto per il lavoro e il clima Regione Emilia Romagna.....41
1.1.1.4 Valutazione Impatto Generazionale (VIG).....43
1.1.3 Contesto socio economico del Comune di Piacenza.....45
1.1.3.1 La Popolazione.....45
1.1.3.2 Il territorio.....48
1.1.3.3 Economia, lavoro e università.....50
1.1.3.4 Sociale e servizi alla persona.....52
1.1.3.5 Scuole e Università.....54
1.2 Analisi delle condizioni interne.....56
1.2.1 Servizi pubblici locali a rete e non a rete.....56
1.2.2 Risorse, impieghi e sostenibilità economica e finanziaria.....62
1.2.2.1 Entrate.....62
1.2.2.2 Spese.....64
1.2.2.3 Indebitamento e cassa.....77
1.2.2.4 Programmazione in materia di patrimonio: piano delle valorizzazioni patrimoniali e alienazioni.....79
1.2.2.5 Equilibri.....80
1.2.3 Risorse umane e struttura organizzativa.....81
1.2.3.1 L'attuale dotazione organica ed il contesto normativo.....83
1.2.3.2 Il Comune di Piacenza ed il lavoro agile.....86
1.2.3.3 La strategia dell'amministrazione.....87
1.2.3.4 Banca delle competenze.....89
1.2.4 Organismi partecipati
1.2.4.1 Organismi partecipati: la governance.....91
1.2.4.2 Trasparenza.....93
1.2.4.3 Analisi assetto complessivo partecipazioni societarie.....93
1.2.4.4 Linee di indirizzo contenimento spese di funzionamento e personale.....96
1.2.4.5 Bilancio consolidato.....99
1.2.4.6 Il "Gruppo Comune di Piacenza": le controllate.....100

1.2.4.7 Coinvolgimento degli organismi controllati dal Comune di Piacenza negli obiettivi strategici dell'Ente..... 101
1.3 Linee di Mandato e Obiettivi strategici.....102
1.4 Modalità di rendicontazione ai cittadini.....122
2. La Sezione Operativa (SeO)..... 123
2.1 Parte prima.....123
2.1.1 Descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente..... 123
2.1.1.1 Obiettivi per la prevenzione della corruzione.....185
2.1.2 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti rientranti nel "Gruppo Comune di Piacenza".....186
2.1.2.1 - La situazione delle società partecipate..... 201
2.1.3 Entrate.....205
2.1.4 Indebitamento..... 221
2.2 Parte seconda..... 222
2.2.1 Programmazione triennale lavori pubblici..... 222
2.2.2 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028..... 223
2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 - 2028 e Piano delle acquisizioni 2026 - 2028..... 225
2.2.4 Programma relativo all'affidamento di incarichi e collaborazione autonoma - anno 2026..... 227
2.2.5 Opere a livello minimo di progettazione.....228
2.2.6 Il programma degli acquisti di beni e servizi..... 228
2.2.7 Ulteriori strumenti di programmazione..... 229
3. Informazioni ulteriori del Comune di Piacenza..... 232
3.1 Il premio europeo ELoGE 2025.....232
3.2 La Rete dei Comuni Sostenibili..... 232
3.3 Partecipazione a progetti europei.....234
Allegato A_Programma triennale dei lavori pubblici 2026 - 2028
Allegato B_Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 - 2028
Allegato B1_Piano delle acquisizioni 2026-2028
Allegato C_Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 - 2028
Allegato D_Elenco obiettivi operativi 2026 - 2028 con indicatori per la valutazione di impatto generazionale..... 238

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento chiave per l'attività di guida strategica e operativa degli Enti locali; costituisce, infatti, il presupposto necessario e il filo conduttore che coordina e riconduce a una visione coerente il Bilancio, il Piano esecutivo di gestione, il Piano integrato di attività e organizzazione, il Piano degli indicatori e il Rendiconto.

In linea con il Decreto legislativo 118/2011 - che sancisce il dovere delle Amministrazioni pubbliche territoriali di conformare la propria gestione a regole condivise, definite come principi contabili generali e applicati – il DUP è non solo un adempimento normativo fondamentale, ma deve anche corrispondere ai requisiti di chiarezza, trasparenza ed esaustività, necessari perché i cittadini e i portatori di interesse siano messi nelle condizioni di:

- conoscere i risultati che l'Ente si propone di conseguire nella realizzazione delle proprie missioni e dei programmi di bilancio;

- valutare il grado di effettivo conseguimento di tali obiettivi, al momento della rendicontazione.

Il DUP si suddivide in due parti principali: la Sezione Strategica - che sviluppa e concretizza, in un arco temporale pari al mandato amministrativo, le linee programmatiche dell'Amministrazione - e la Sezione Operativa che assume invece, come periodo di riferimento, la durata del Bilancio di previsione, riprendendo le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più attuativa e individuando le azioni che, nel rispetto dei principi contabili della programmazione, devono essere avviate o portate a compimento per concretizzare gli obiettivi prefissati.

Qual è il legame tra le due Sezioni? La componente strategica riporta gli obiettivi strategici, articolati per missioni di pertinenza; mentre la componente operativa individua, per ogni obiettivo strategico, gli obiettivi operativi di competenza. La base di partenza è data dalle 11 linee programmatiche di mandato – ciascuna delle quali è correlata ai target posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile - poi declinate in obiettivi strategici, su cui si sono sviluppati gli obiettivi operativi.

Ciò che emerge dal Documento Unico di Programmazione è la visione a cui vengono ricondotte le attività dell'Ente, articolate lungo cinque direttrici o macro-aree principali:

- Partenariato pubblico-privato
- Partecipazione
- Welfare
- Sostenibilità ambientale
- Sicurezza

Tutte le attività dell'Amministrazione svolte dai diversi Servizi, per quanto di competenza, sono riconducibili a specifici obiettivi strategici e operativi, ognuno considerato a sé stante e indipendente dagli altri.

Nella Sezione Strategica del DUP si dichiara non solo quali traguardi l'Amministrazione intenda raggiungere, ma anche di quali strumenti potrà avvalersi, nel corso del mandato, per rendere conto del proprio operato in modo sistematico e accessibile a tutti. Informare la collettività del livello di realizzazione dei programmi è un atto di responsabilità politica e amministrativa, componente essenziale di buona governance dell'Ente riconosciuta, nel 2025, con l'attribuzione al Comune di Piacenza del premio ELoGE (*European Label of Governance Excellence secondo i principi elaborati dal Consiglio d'Europa, che promuove il riconoscimento unitamente all'Associazione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - AICCRE*).

Un risultato che, oltre a rappresentare motivo di orgoglio per l'Ente, rafforza ulteriormente l'impegno nel favorire la conoscenza del proprio operato da parte dei cittadini. Di qui l'importanza dei contenuti della

seconda parte della Sezione Operativa del DUP, che illustra nel dettaglio – sancendo l'approvazione – i seguenti ambiti dell'attività amministrativa:

- Programmazione lavori pubblici;
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Programma triennale delle forniture di beni e servizi;
- Programma per l'affidamento di incarichi;
- Opere al livello minimo di progettazione;
- Ulteriori strumenti di programmazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con il DUP si prende compiutamente atto, in particolare, dell'applicazione del principio contabile di programmazione del Bilancio, secondo cui, come riportato nell'allegato 4/1 al Decreto legislativo 118/2011, "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".
Per quanto concerne l'ordinamento delle spese secondo le missioni e i programmi del Bilancio, si precisa che la denominazione e l'articolazione delle missioni e dei programmi sono fissate dal D.Lgs. 118/2011, per cui non possono essere modificate.
Il presente documento tiene conto di quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 29 agosto 2018, che ha modificato il punto 8.2 relativo al principio contabile applicato di programmazione del bilancio, chiarendo definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati, nel DUP, «senza necessità di ulteriori deliberazioni». Questo modello di DUP è stato adeguato anche al Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023, che prevede il passaggio dalla semplice programmazione del fabbisogno di personale alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare, nel triennio e annualmente, ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente. Si è inoltre provveduto all'adeguamento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, all'allegato I.5 del D. Lgs. 33/2023 e al principio contabile 4/1 in ordine alla programmazione dei lavori pubblici.
Sono state recepite, infine, le modifiche relative all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 attuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 10 ottobre 2024.

In sintesi:

COS'È IL DUP
Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.
È il presupposto degli altri strumenti di programmazione quali bilancio di previsione, Piano esecutivo di gestione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione
1
A COSA SERVE
Definisce la programmazione strategica del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la definizione di obiettivi strategici.
Traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi.
Raccoglie vari documenti di programmazione settoriale, tra cui le opere pubbliche, il fabbisogno del personale e il patrimonio
2
3
LE SEZIONI
Sezione strategica: orizzonte temporale di riferimento 5 anni del mandato amministrativo. In questa sezione le linee programmatiche di mandato sono tradotte in obiettivi strategici, collegandoli alle missioni di bilancio. Contiene l'analisi del contesto dell'Ente.
Sezione operativa: orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso obiettivi operativi, compresi i documenti di programmazione settoriale.
4
TEMPI E ITER
È predisposto ed aggiornato, ogni anno, dalla Giunta Comunale entro il 31/07 e presentato al Consiglio Comunale per la successiva approvazione. Eventuale aggiornamento entro il 15/11.

1. La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione strategica (SeS) concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuando indirizzi e obiettivi strategici dell'ente.
Il periodo di riferimento della Sezione Strategica ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione che intende realizzare. Essa in coerenza con il quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica, definisce le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo.
In particolare individua le principali scelte strategiche che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione nel corso del mandato, che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.
Per questo motivo la Sezione Strategica fornisce anche un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) sulla base di una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee (PNRR e Agenda 2030).

La Sezione Strategica prende quindi in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto politico-economico internazionale e nazionale con particolare attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ai progetti PNRR del Comune di Piacenza.

2. le condizioni interne, attraverso la descrizione socio-demografica ed economica del Comune di Piacenza - dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - degli organismi partecipati - delle risorse umane dell'ente

3. gli indirizzi strategici con riferimento a obiettivi strategici che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato, correlati a cinque macro ambiti strategici di riferimento per l'Amministrazione e alle linee programmatiche di mandato.

1.1 Analisi delle condizione esterne[1]

Il **Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP),** deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025, sostituisce la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) e costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il triennio 2026-2028. Essa verrà prima definita nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB) da inviare alla Commissione UE e poi presentata al Parlamento.

Secondo la nuova *governance* economica europea, l'obiettivo principale (il tasso di crescita della spesa netta) è fissato nel Piano Strutturale di Bilancio (PSBMT) e non può essere modificato. Il DPFP verifica quindi i margini disponibili confrontando gli andamenti attuali con quel limite, per poter rimodulare le componenti di spesa verso le priorità politiche.

A tal proposito, le priorità della manovra riguardano:

[1] *(Fonte: Documento programmatico di Finanza Pubblica (DFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025)*

1. una ricomposizione del prelievo fiscale, **riducendo il carico sui redditi da lavoro**
2. un ulteriore **rifinanziamento del fondo sanitario nazionale**
3. misure per **stimolare gli investimenti delle imprese** e la competitività.

e un aggiornamento delle previsioni economiche come segue:

- **crescita PIL 2025,** stimata prudenzialmente allo **0,5%** (rivista al ribasso di 0,1 punti).
- **crescita PIL successiva,** le stime tendenziali 2026-2027 sono riviste al ribasso (0,7%), ma quelle programmatiche 2027-2028 sono migliorate (rispettivamente 0,8% e 0,9%).

Nel documento vengono, inoltre, evidenziati alcuni indicatori positivi, quali:

- Il mercato del lavoro, che mostra un trend molto positivo, con la disoccupazione tornata ai livelli minimi del 2007. Migliorano anche indicatori chiave del Benessere Equo e Sostenibile (BES), come la riduzione della mancata partecipazione al lavoro (specialmente femminile) e il calo dell'abbandono scolastico (sceso al 9,8%, superando in anticipo il target PNRR del 10,2%).
- La finanza pubblica, che evidenzia i dati del 2024 migliori del previsto, con un rapporto debito/PIL al 134,9%, in particolare si prevede che il **Deficit** scenda sotto il 3% del PIL nel 2025, confermando l'attesa uscita dell'Italia dalla procedura per disavanzi eccessivi, e il **Debito,** per il quale si conferma la previsione di ripresa della discesa del rapporto debito/PIL dal 2027, una volta esaurito l'impatto dei crediti d'imposta per i bonus edilizi.
- Le Riforme e Sostenibilità, per le quali Il governo ribadisce l'impegno nel proseguire le riforme strutturali, in particolare accelerando l'attuazione del PNRR.

In conclusione, il documento conferma l'obiettivo della sostenibilità della finanza pubblica. Si riconosce che l'elevato debito pubblico, pur in un contesto di risorse (come il Made in Italy), è il principale ostacolo allo sviluppo e all'equità intergenerazionale. Pertanto, la sua riduzione è prioritaria.

1.1.1 Economia e lavoro[2]

L'economia globale all'inizio del 2025 è stata dominata da conflitti internazionali e dalla nuova politica dei dazi statunitensi. Quest'ultima ha portato a una riorganizzazione del commercio, che tuttavia ha mostrato resilienza (anche grazie ad acquisti anticipati, o *frontloading*). L'OCSE ha rivisto al rialzo la crescita globale per il 2025, ma prevede un rallentamento nel 2026.

L'inflazione è calata grazie ai prezzi energetici, ma le prospettive restano volatili. Le banche centrali hanno agito diversamente:

- la FED ha attuato un primo taglio prudente.
- la BCE e la Bank of England hanno continuato l'allentamento.
- la Cina ha mantenuto una politica accomodante, mentre il Giappone ha fermato i rialzi.

I mercati finanziari, sebbene volatili, sono stati positivi, trainati dai titoli legati all'intelligenza artificiale (IA) a Wall Street e da un boom azionario in Cina. La crescita futura resta a rischio per tensioni geopolitiche e fragilità finanziarie, ma potrebbe essere sostenuta dagli investimenti in IA e dalle politiche monetarie più accomodanti.

[2] *(Fonte: Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025)*

L'Italia ha mostrato una dinamica mista: il PIL è cresciuto nel primo trimestre ma ha registrato una lieve flessione nel secondo, portando la crescita acquisita per il 2025 allo 0,5%, come sopra indicato.

Gli andamenti interni sono stati divergenti:

- **Investimenti:** hanno mantenuto una dinamica sostenuta, supportati dai fondi del PNRR.
- **Consumi:** sono rimasti contenuti, nonostante il recupero dei redditi, a causa della cautela delle famiglie.
- **Mercato del lavoro:** ha confermato la sua solidità, con l'occupazione a livelli record.
- **Credito:** ha iniziato a recuperare dopo due anni di contrazione, favorito dai tagli dei tassi della BCE.

Per la seconda metà del 2025 i segnali sono incoraggianti (ripresa della produzione industriale, fiducia stabile). Sebbene la stima di crescita per il 2025 sia stata rivista leggermente al ribasso per i rischi esterni, questa è supportata dagli investimenti (driver principale) e da un graduale recupero dei consumi. Per il prossimo triennio si prevede un'espansione moderata e un'inflazione vicina al target definito dalla BCE.

1.1.1.1 L’impatto della manovra sul sistema finanziario

Contesto Finanziario

Bilancio di Previsione

Con il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 sono state introdotte significative novità in merito alla redazione del bilancio di previsione degli enti locali, applicabili già a partire dall’anno corrente. Le modifiche apportate all’allegato 4/1 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 mirano principalmente a ottimizzare le modalità di predisposizione del documento programmatico, nonché a disciplinare con maggiore rigore le relative scadenze temporali.

In particolare, viene stabilito un calendario che consenta agli enti di giungere all’approvazione consiliare del bilancio entro il 31 dicembre, evitando così il ricorso a deroghe legislative e riducendo il rischio di avvio della gestione in regime di esercizio provvisorio, salvo in presenza di circostanze eccezionali.

Per contrastare i ritardi cronici nell’approvazione del bilancio, emersi con frequenza in molti comuni negli ultimi anni, la normativa introduce un iter procedurale dettagliato e vincolante. Questo percorso comprende:

- la definizione e trasmissione di un atto di indirizzo ai responsabili di servizio;
- la redazione di un bilancio tecnico da sottoporre all’organo esecutivo;
- l’analisi e la valutazione delle proposte pervenute;
- la predisposizione dello schema di bilancio;
- la trasmissione del documento al Consiglio comunale;
- l’approvazione definitiva da parte dell’organo consiliare.

La fase iniziale di tale procedura deve avviarsi inderogabilmente entro il 15 settembre di ogni esercizio finanziario. In questa fase, vengono trasmessi ai responsabili di servizio alcuni documenti fondamentali: in primo luogo, l’atto di indirizzo per la redazione delle previsioni di bilancio, che deve essere coerente con le linee strategiche e operative del Documento Unico di Programmazione (DUP); in secondo luogo, un’analisi dettagliata del contesto economico e normativo di riferimento.

Sulla base dei dati consolidati relativi ai bilanci degli esercizi precedenti e delle proiezioni gestionali per il triennio successivo, il responsabile del servizio finanziario procede alla redazione del bilancio tecnico. Tale

documento viene condiviso con i responsabili di servizio, con l'organo esecutivo, nonché – ove previsti – con il Segretario comunale e il Direttore generale.

Per facilitare l'elaborazione di previsioni contabili coerenti e realistiche, il responsabile finanziario mette inoltre a disposizione dei responsabili di servizio una serie di informazioni aggiornate: tra queste, i dati relativi alle previsioni iniziali e definitive dei capitoli di bilancio, nonché i dati consuntivi degli esercizi precedenti. Questo flusso informativo consente di costruire un quadro economico affidabile e funzionale alla programmazione delle annualità future.

Contesto Normativo

Nel triennio 2020-2022, la gestione finanziaria degli enti locali è stata fortemente condizionata dagli effetti della crisi pandemica. Le amministrazioni comunali, chiamate a fronteggiare un'emergenza sanitaria ed economica senza precedenti, hanno attivato una serie di misure straordinarie di sostegno in favore di famiglie e imprese, attraverso l'erogazione di fondi dedicati e il contenimento della pressione fiscale.

Tuttavia, a partire dal 2023, si è registrata una progressiva riduzione delle riserve disponibili da parte degli enti, determinata principalmente dall'assenza di un adeguato incremento delle risorse statali destinate ai bilanci locali. A ciò si sono aggiunte ulteriori criticità, legate alla necessità di contenere i consumi energetici e di far fronte ai costi connessi agli interventi di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi.

Il quadro normativo attuale si colloca pertanto in un contesto di progressiva contrazione dei trasferimenti erariali, che impone agli enti territoriali una sempre più attenta razionalizzazione della spesa pubblica. In tal senso, la Legge 213/2023 ha introdotto disposizioni che prevedono una riduzione delle risorse disponibili per gli anni 2024-2028, rendendo necessaria l'adozione di strategie finanziarie improntate all'efficienza e alla sostenibilità.

Ulteriori novità sono state introdotte dalla Legge 95/2024**,** che ha apportato modifiche significative al Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), con l'obiettivo di semplificare la gestione finanziaria e migliorare la tempestività nei pagamenti dei debiti commerciali. In particolare, l'intervento normativo ha inciso sugli articoli 180, 185 e 187 del TUEL, riducendo sensibilmente le entrate soggette a vincolo di cassa e introducendo criteri più flessibili per la destinazione delle risorse.

Un'importante innovazione ha riguardato, inoltre, l'introduzione di componenti perequative unitarie nel sistema tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tali componenti, applicabili a tutte le utenze, hanno lo scopo di redistribuire in modo equo i costi su scala nazionale, assicurando la copertura finanziaria per le spese relative alla gestione di rifiuti accidentali e per le agevolazioni riconosciute in occasione di eventi eccezionali.

Le nuove disposizioni prevedono che le somme derivanti da tali prelievi vengano contabilizzate separatamente rispetto alle altre entrate tariffarie, al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse e nella rendicontazione finanziaria.

Contabilità Accrual: principi e normativa di riferimento

L'introduzione della contabilità Accrual segna un'evoluzione rilevante nel sistema di gestione finanziaria delle amministrazioni pubbliche, in quanto consente l'applicazione del principio della competenza economica nella rilevazione delle operazioni contabili.

Tale approccio innovativo si propone di superare la logica tradizionale di cassa, offrendo una rappresentazione più completa e realistica della situazione patrimoniale ed economica degli enti. L'adozione della contabilità accrual risponde all'esigenza di garantire una maggiore trasparenza, confrontabilità e

attendibilità dei bilanci pubblici, promuovendo al contempo l'allineamento ai principali standard contabili internazionali in materia di finanza pubblica.

In questa prospettiva, il nuovo sistema contabile si configura come uno strumento fondamentale per il rafforzamento della responsabilità amministrativa, per il miglioramento della qualità delle decisioni gestionali e per una più efficace valutazione delle politiche pubbliche.

Normativa di riferimento

Il processo di transizione verso il sistema di contabilità accrual è disciplinato da un quadro normativo articolato, che definisce le modalità attuative, le tempistiche e i soggetti istituzionali coinvolti.

Un primo riferimento fondamentale è rappresentato dalla Legge n. 113 del 2024, che individua gli adempimenti connessi alla fase sperimentale e specifica le amministrazioni pubbliche partecipanti alla fase pilota. Tale disposizione costituisce il punto di partenza per l'attuazione graduale del nuovo modello contabile.

Un ulteriore tassello normativo è fornito dagli Standard contabili ITAS, adottati con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, attraverso cui sono stati formalmente definiti il Quadro Concettuale e il Piano dei Conti Multidimensionale, strumenti fondamentali per l'applicazione uniforme e coerente del nuovo sistema contabile.

Con la determina n. 129 del 25 luglio 2025 del Ragioniere generale dello Stato, sono stati ufficialmente adottati i modelli di raccordo tra i piani dei conti in uso, secondo la normativa vigente, e il Piano dei conti unico Accrual. L'obiettivo è supportare gli enti nell'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale riferiti all'esercizio 2025. Questa attività rientra nella fase pilota della riforma 1.15 del Pnrr, in linea con la milestone M1C1- 118. I nuovi documenti sono disponibili sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato alla riforma Accrual (https://accrual.rgs.mef.gov.it).

Con il decreto del 6 agosto 2025, la Ragioneria generale dello Stato definisce le modalità con le quali gli enti devono effettuare l'analisi degli interventi necessari per adeguare i propri sistemi informativi ai nuovi principi contabili Itas.

L'esigenza di una specifica progettualità organizzativa in ottica accrual viene evidenziata anche nella Nota Tematica del MeF n. 158 del 29.08.2025 che invita gli enti a prevedere:

- l'adeguamento dei regolamenti interni relativi all'inventariazione e alla contabilizzazione dei beni;
- la revisione e l'armonizzazione dei sistemi informativi gestionali;
- la riorganizzazione dei processi amministrativi connessi alla gestione patrimoniale.

Principali innovazioni

La riforma della contabilità pubblica orientata al modello accrual introduce un insieme di cambiamenti sostanziali nella gestione finanziaria delle amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza, l'affidabilità e la coerenza dei dati contabili rispetto agli standard europei e internazionali.

Tra le principali innovazioni si evidenziano:

1. Applicazione del principio della competenza economica: le operazioni vengono registrate nel momento in cui si manifestano gli effetti economici, indipendentemente dall'effettivo movimento di cassa. Questo consente una rappresentazione più fedele della situazione economico-patrimoniale degli enti.
2. Riduzione dei vincoli di cassa: l'introduzione del nuovo sistema contabile comporta una significativa diminuzione delle restrizioni sull'utilizzo delle entrate, favorendo una gestione più flessibile ed efficiente delle risorse finanziarie.
3. Armonizzazione con gli standard contabili internazionali: l'adozione degli standard ITAS garantisce l'allineamento del sistema contabile italiano ai principi contabili europei e internazionali, promuovendo maggiore uniformità e confrontabilità tra le diverse amministrazioni.
4. Reportistica unificata: le amministrazioni coinvolte sono tenute a redigere i documenti contabili secondo modelli standardizzati.

Piano Strutturale di medio termine: nuove regole e modifiche alle procedure di bilancio dello Stato.

Il Piano Strutturale di medio termine si configura come uno strumento strategico di primaria importanza nell'ambito della programmazione economico-finanziaria dello Stato. Esso è finalizzato a orientare l'evoluzione delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alla sostenibilità della finanza pubblica e alla coerenza con le direttive e gli obiettivi definiti a livello europeo.

Attraverso questo documento, viene delineato un quadro organico e di lungo periodo per l'allocazione delle risorse finanziarie e per il contenimento della spesa pubblica, favorendo un approccio strutturato e responsabile alla gestione del bilancio nazionale. Il Piano consente, inoltre, di rafforzare l'efficacia delle decisioni di policy, promuovendo una visione integrata delle priorità di intervento e degli investimenti strategici.

L'adozione del Piano Strutturale avviene in un contesto normativo profondamente rinnovato, a seguito delle più recenti riforme sia in ambito comunitario che nazionale. In particolare, si segnalano:

- il nuovo **Regolamento europeo sulla governance economica,** che ridefinisce i vincoli relativi alla stabilità e alla crescita, introducendo criteri più flessibili ma rigorosi per il controllo delle finanze pubbliche;
- la **Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 agosto 2024, l**a quale ha introdotto significative innovazioni nelle regole di programmazione del bilancio dello Stato**,** con l'obiettivo di assicurare maggiore coerenza tra quadro macroeconomico e decisioni di bilancio;
- la **riforma del Patto di Stabilità e Crescita,** che prevede un nuovo paradigma fondato sul controllo della spesa netta aggregata e su un rinnovato sostegno agli investimenti pubblici di qualità, nel rispetto dei principi di sostenibilità e responsabilità fiscale.

In tale prospettiva, il Piano Strutturale si afferma come un dispositivo chiave per l'armonizzazione delle politiche nazionali con gli indirizzi europei, assicurando una pianificazione finanziaria orientata al medio-lungo termine, più resiliente rispetto alle congiunture economiche e più efficace nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Obiettivi del Piano Strutturale

Il Piano Strutturale di medio termine persegue una serie di obiettivi strategici volti a rafforzare la qualità della programmazione economico-finanziaria dello Stato, promuovendo un utilizzo più efficiente, trasparente e sostenibile delle risorse pubbliche. Tali obiettivi sono definiti in coerenza con le recenti riforme europee e con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e si articolano come segue:

1. **Programmazione della spesa netta aggregata:** definizione di una traiettoria di crescita della spesa pubblica compatibile con gli equilibri macroeconomici, secondo un approccio sostenibile e conforme ai nuovi vincoli previsti dalla governance economica dell'Unione Europea.
2. **Integrazione tra riforme strutturali e investimenti pubblici:** armonizzazione degli strumenti di programmazione con gli interventi previsti dal PNRR, al fine di favorire una pianificazione integrata e sinergica tra politiche di bilancio, riforme e investimenti strategici.
3. **Salvaguardia dell'equilibrio finanziario:** assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio-lungo periodo, attraverso meccanismi di controllo rigorosi, sistemi di monitoraggio periodico e strumenti di correzione tempestiva degli scostamenti.
4. **Rafforzamento della trasparenza e della capacità di monitoraggio:** potenziare i processi di rendicontazione, valutazione della spesa e revisione degli impegni di spesa, favorendo una governance più efficace e responsabile.

Impatti sul Bilancio dello Stato

L'introduzione del nuovo quadro regolatorio previsto dal Piano Strutturale determina effetti rilevanti sull'impostazione e sulla gestione del bilancio dello Stato. Le innovazioni normative e procedurali introdotte si riflettono in particolare su tre ambiti principali:

- l'adozione di **nuove modalità di classificazione della spesa pubblica,** fondate su aggregati macroeconomici, che consentono una lettura più coerente e comparabile delle dinamiche di finanza pubblica, in linea con i principi adottati in sede europea;
- l'introduzione di **vincoli più stringenti in materia di sostenibilità finanziaria,** finalizzati a preservare l'equilibrio di bilancio nel medio-lungo termine e a garantire la stabilità del rapporto tra deficit e Prodotto Interno Lordo (PIL);
- la definizione di un **sistema di reporting avanzato,** orientato a una maggiore trasparenza e controllo sull'efficacia delle politiche di bilancio, attraverso la predisposizione di indicatori, dati disaggregati e strumenti di monitoraggio continuo.

Legge di Bilancio

La Legge di Bilancio costituisce il principale strumento di pianificazione economico-finanziaria dello Stato, attraverso il quale vengono delineate le politiche di spesa e le principali misure fiscali per il triennio. Il documento programmatico definisce il quadro delle risorse disponibili, individua le aree di intervento prioritario e traccia le strategie necessarie per garantire la sostenibilità finanziaria, nel rispetto dei vincoli di bilancio sia a livello nazionale sia europeo.

Di seguito vengono analizzate le principali novità introdotte con la Legge di Bilancio 2025, che avranno un impatto significativo anche nel triennio 2026-2028.

La manovra per il 2025 si è caratterizzata per il ripristino, in forme rinnovate, dei vincoli di finanza pubblica, in attuazione della nuova governance economica definita in ambito comunitario. In tale contesto, le autonomie territoriali sono chiamate a conseguire un saldo di bilancio (saldo W2) non negativo e a effettuare accantonamenti nei propri bilanci, finalizzati a limitare la spesa corrente. Le risorse così accantonate potranno essere riutilizzate nell'esercizio successivo esclusivamente per spese di investimento o per il contenimento del disavanzo.

In ambito fiscale, si segnala l'entrata a regime della riforma dell'IRPEF, con la riduzione degli scaglioni impositivi e l'aumento delle detrazioni fiscali.

Sotto il profilo della gestione del personale, la Legge di Bilancio 2025 stanzia le risorse necessarie per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi ai bienni 2025–2027 e 2028–2030, a conferma

dell'attenzione del Governo verso il rafforzamento della pubblica amministrazione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il disegno di legge di Bilancio per il 2026 si inserisce in un contesto caratterizzato da una persistente turbolenza geopolitica e commerciale a livello globale. A ciò si aggiungono i vincoli legati alla governance dell'Unione Europea, tra cui le restrizioni imposte dalle due precedenti manovre e la riduzione dei contributi destinati agli investimenti. Inoltre, si registra una limitata capacità di adeguamento alle crescenti pressioni derivanti dall'aumento dei prezzi e dagli oneri contrattuali.

Per quanto concerne gli enti locali si segnalano i seguenti temi: la tutela dei minori, la gestione dell'imposta di soggiorno, i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) e novità circa il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- **Minori**

Nel corso del 2026 si prevede un incremento significativo del fondo destinato al sostegno degli oneri relativi ai minori affidati con sentenza, con un aumento da 100 milioni a 250 milioni di euro, come stabilito dall'articolo 120, comma 3. È inoltre prevista la stabilizzazione del contributo annuale di 60 milioni di euro, a partire dal 2026, per il sostegno ai centri estivi, secondo quanto previsto dall'articolo 52.

L'attenzione verso le diverse forme di assistenza ai minori è particolarmente intensa e in costante crescita, come dimostrano i dati recenti. La spesa relativa agli affidamenti disposti da sentenza ha raggiunto circa 460 milioni di euro nel 2024. Parallelamente, vi è la questione dei mancati pagamenti riferiti ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), che ammontano a circa 200 milioni di euro nel triennio 2023-2025; tali somme sono attualmente in fase di lento recupero.

Infine, per quanto riguarda l'assistenza agli studenti con disabilità (ASACOM), la spesa complessiva supera i 600 milioni di euro, di cui una quota significativa è sostenuta dai Comuni e un contributo statale pari a 132 milioni di euro previsto per il 2025, insieme ai contributi erogati da alcune Regioni.

- **Imposta di soggiorno**

Per l'anno 2026 è stata prevista la proroga dell'aumento di 2 euro delle tariffe massime applicabili dai Comuni, come indicato all'articolo 121. Tuttavia, è stata disposta una compartecipazione statale pari al 30% del maggior gettito derivante da tale incremento, con l'obiettivo di contribuire al finanziamento dei fondi destinati all'assistenza dei minori, in particolare per gli affidamenti stabiliti da sentenza e per il servizio ASACOM.

- **LEP**

Gli articoli da 123 a 128 definiscono alcuni livelli essenziali delle prestazioni (LEP) senza un'adeguata concertazione tra i diversi livelli di governo. In particolare risultano preoccupanti le disposizioni relative ai servizi sociali (articolo 126) e al servizio ASACOM (articolo 127). Per questi ambiti, i LEP sono ripresi da norme precedenti o sono indicati con misure chiaramente insufficienti, come nel caso delle ore destinate al servizio ASACOM. Manca altresì una specifica quantificazione economica, limitandosi a richiamare i finanziamenti statali attualmente in vigore, caratterizzati da una forte eterogeneità nell'utilizzo e nel monitoraggio.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Nello schema di legge di bilancio 2026 (articolo 118) è stata introdotta la possibilità di alleggerire l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, rispettando specifiche condizioni.Città metropolitane, Province, Comuni e Unioni di comuni potranno calcolare l'accantonamento al fondo sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Dovrà però essere attivato formalmente un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato. La prima determinazione del Fcde sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi.

Riforma IRPEF

La Legge di Bilancio prevede una riforma della struttura dell'IRPEF, riducendo il numero degli scaglioni da quattro a tre. La nuova configurazione delle aliquote fiscali sarà la seguente:

- **23%** per i redditi fino a 28.000 euro;
- **35%** per i redditi compresi tra 28.001 e 50.000 euro;
- **43%** per i redditi superiori a 50.000 euro.

Questa riforma ha l'obiettivo di alleggerire il carico fiscale sulle fasce di reddito medio, semplificando al contempo il sistema tributario.

Il DDL di bilancio 2026 riduce l'aliquota Irpef del 35% al 33%.

Interventi su IMU e Fiscalità locale

Gli interventi proposti in ambito IMU e fiscalità locale hanno l'obiettivo di potenziare la capacità dei Comuni di gestire autonomamente le risorse, garantendo un sistema fiscale più equo e stimolando la valorizzazione e il recupero del patrimonio edilizio.

Uno degli aspetti centrali di queste misure è l'ampliamento dell'autonomia dei Comuni nella definizione delle aliquote IMU. Ciò permetterà agli enti locali di adattare meglio le politiche fiscali alle specifiche necessità del proprio territorio, aumentando la flessibilità nella gestione delle entrate tributarie e dando la possibilità di rispondere in modo più mirato alle varie situazioni locali.

In aggiunta, si propone di aumentare le detrazioni per gli immobili destinati a prima casa, con un particolare focus sulle categorie sociali più vulnerabili. L'obiettivo è quello di alleggerire il carico fiscale per le famiglie che si trovano in condizioni economiche più difficili, rendendo il sistema tributario più inclusivo.

Infine, si prevede l'introduzione di esenzioni fiscali destinate a incentivare la riqualificazione urbana, con l'intento di promuovere la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e il recupero delle aree urbane degradate. In questo modo, si punta a migliorare la qualità della vita nelle città, favorendo al contempo uno sviluppo sostenibile e la creazione di ambienti più vivibili.

Sostenibilità della Spesa Pubblica

La sostenibilità della spesa pubblica rappresenta una priorità fondamentale, mirata a consolidare la stabilità economica e a contenere il deficit. Per conseguire tali obiettivi, sono stati introdotti vincoli di bilancio più stringenti, che assicurano un controllo accurato e continuo delle finanze pubbliche, promuovendo, al contempo, il raggiungimento di un equilibrio strutturale stabile e duraturo nel lungo periodo.

In parallelo, sarà avviata una razionalizzazione delle spese correnti, mediante l'implementazione di misure di spending review che si concentreranno su settori chiave della pubblica amministrazione. L'intento è ridurre le inefficienze e ottimizzare l'uso delle risorse, senza compromettere i servizi essenziali per i cittadini.

Un altro aspetto cruciale riguarda il potenziamento degli investimenti pubblici, con particolare attenzione alle infrastrutture strategiche e alla transizione ecologica. Questi interventi sono pensati per stimolare la crescita economica, migliorare la competitività del Paese e promuovere un modello di sviluppo sostenibile.

La Legge di Bilancio 2025-2027 include anche una serie di misure dirette a sostenere gli enti locali, rafforzando la loro stabilità finanziaria. In particolare, si prevede il potenziamento del Fondo di Solidarietà Comunale, così come un supporto per le spese relative all'assistenza ai minori, contribuendo così a garantire una gestione efficace delle risorse e a supportare le amministrazioni locali nel fronteggiare le sfide economiche e sociali.

Abrogazione del sistema di tesoreria unica mista

L'abolizione del sistema di tesoreria unica mista per le regioni e gli enti locali ha introdotto una modifica significativa nel trattamento delle risorse finanziarie di questi enti. In base a questa nuova normativa, le entrate proprie di un ente pubblico, derivanti da potestà tributaria autonoma, dalla compartecipazione al gettito dei tributi statali o dall'indebitamento autonomo senza l'intervento dello Stato, non sono più obbligate a essere versate nella tesoreria statale. Al contrario, tali risorse possono essere depositate direttamente presso istituti bancari, purché siano utilizzate prioritariamente per i pagamenti effettuati dall'ente stesso.

Tuttavia, le entrate derivanti da assegnazioni, contributi o trasferimenti diretti dal bilancio dello Stato continuano a dover essere versate nelle contabilità speciali infruttifere presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato.

Questa modifica normativa, introdotta dalla legge n. 234/2021 e ora abrogata, ha avuto un duplice effetto. Da un lato, ha alleggerito la gestione della "cassa" statale, permettendo maggiore autonomia nella gestione delle risorse locali. Dall'altro, ha generato nuovi oneri per i comuni, i quali, in passato, beneficiavano di una competizione tra le banche per l'aggiudicazione dei contratti di tesoreria, che comportava vantaggi economici come contributi, servizi gratuiti aggiuntivi e sponsorizzazioni, in cambio dell'accesso alla liquidità degli enti locali. Oggi, invece, le banche richiedono un compenso per i servizi di tesoreria, modificando così il quadro economico di riferimento e imponendo costi aggiuntivi per gli enti locali.

Contributo alla finanza pubblica a carico degli Enti Locali

Spending review (commi 533-535 Legge 213/2023)

Nel 2026 i Bilanci degli Enti locali risentiranno ancora dell'impatto della Spending review disposta dai commi 533-535 della legge 213/2023 (Legge di Bilancio 2024), i quali prevedono: per gli anni che vanno dal 2024 al 2028, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna assicurano un concorso alla finanza pubblica:

- di euro 200 milioni per i comuni;
- di euro 50 milioni per le province e città metropolitane.

Il contributo è stato ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente registrati nel 2022, al netto di quelli afferenti la missione 12 e "*tenuto conto delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023"* con decreto del Ministero dell'interno del 30 Settembre 2024.

Comparto	Importo annuo per 2024-2028	Criteri
Comuni RSO-Sicilia e Sardegna	200 milioni	Impegni di spesa corrente 2022 al netto della missione 12
Province e CM RSO-Sicilia e Sardegna	50 milioni	Impegni di spesa corrente 2022 al netto della missione 12

Cessa invece la cosiddetta Spending Review informatica introdotta dai commi 850 - 853 della legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), in quanto relativa agli anni 2024 - 2025.

Fondo Obiettivi Finanza Pubblica (commi 786-790 Legge 207/2024)

La legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto un contributo alla finanza pubblica così suddiviso tra i diversi comparti :

Comparto	2025	2026	2027	2028	2029
Regioni a SO	280 ml	840 ml	840 ml	840 ml	1310 ml
Regioni a SS	150 ml	440 ml	440 ml	440 ml	700 ml
Province e città metropolitane RSO+Sicilia+Sardegna	10 ml	30 ml	30 ml	30 ml	50 ml
Comuni RSO+Sicilia+Sardegna	130 ml	260 ml	260 ml	260 ml	440 ml
TOTALE	**570 ml**	**1570 ml**	**1570 ml**	**1570 ml**	**2.500 ml**

Il riparto del contributo è stato effettuato con DM economia e finanza del 4 marzo 2025 secondo criteri specifici che tengono conto di diversi aspetti legati alle spese delle regioni e degli enti locali, così articolati:
a) Per le regioni a statuto ordinario, il riparto tiene in considerazione, per il perimetro non sanitario, gli impegni di spesa corrente, al netto delle spese per interessi, dei trasferimenti al bilancio dello Stato per il concorso alla finanza pubblica e delle spese relative alla Missione 12, come indicato nell'ultimo rendiconto approvato.
b) Per le regioni a statuto speciale, il riparto si basa sugli accordi previsti dall'articolo 95 del disegno di legge, che includono anche gli enti locali appartenenti ai rispettivi territori.
c) Per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna, la distribuzione opera in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto delle spese per interessi, destinati alla gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, nonché ai trasferimenti al bilancio dello Stato per il concorso alla finanza pubblica e alle spese della Missione 12, come risultante dal rendiconto 2023 o, in assenza, dall'ultimo rendiconto approvato.

Criteri di riparto del nuovo contributo alla finanza pubblica

Regioni a SO
Impegni titolo 1
Interessi passivi (-)
Spesa missione 12 (-)

Enti locali RSO, Sicilia e Sardegna
Impegni titolo 1
Interessi passivi (-)
Spesa missione 12 (-)

A differenza dei precedenti contributi alla finanza pubblica, previsti dalla Legge 178/2020 e dalla Legge 213/2023, questo contributo non deve essere versato al bilancio statale, ma essere accantonato nel Bilancio del singolo Ente.

Nuova definizione di equilibrio

A partire dal 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà considerato rispettato quando il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio risulterà non negativo. Tale saldo dovrà comprendere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il recupero del disavanzo di amministrazione e l'impiego del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate durante l'esercizio.
In sintesi, nel calcolo del saldo di equilibrio:

1. È consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato;
2. Non è consentito l'impiego, ai fini del calcolo, delle entrate vincolate e accantonate che non sono state utilizzate nel corso dell'esercizio.

Corrisponde alla riga d) del Quadro generale riassuntivo del Rendiconto

GESTIONE DEL BILANCIO
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)

Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni

L'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, disciplina l'assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni, in base alla sostenibilità finanziaria.

Il Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, introduce una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. A seguito di intesa in Conferenza Stato-città è stato adottato il DM del 17 marzo 2020 recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni».

Il decreto individua *due distinte soglie*, in relazione alle quali sono ipotizzabili *tre fattispecie* distinte:

PRIMA FATTISPECIE: "Comuni con ***bassa*** incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti".

I comuni che si collocano al di *sotto* del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

Art. 4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente *Tabella 1*, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della Spesa del personale dei comuni rispetto alle Entrate correnti.

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	26,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,7%

SECONDA FATTISPECIE: "Comuni con ***elevata*** incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti"

Dal 2025, i comuni in cui il rapporto tra spesa del personale e le Entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma, applicano un *turn over* pari al *30 per cento* fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Art. 6. Individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

I comuni in cui il rapporto tra Spesa del personale e le Entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3%

TERZA FATTISPECIE: "Comuni con ***moderata*** incidenza della spesa di personale".

I comuni che si collocano in questa fascia *intermedia* (il cui rapporto fra spesa del personale e le Entrate correnti, risulta compreso tra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla tabella 3 del presente comma), possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto. Questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

A partire dal 01.01.2025 viene meno l'applicazione *dell'art. 5 DM 17.03.2020* che fino al 31 dicembre 2024 consentiva di incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del medesimo Decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

1.1.2 Obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

Prospettive economiche per l'Italia (2026-2028)
Secondo l'Istat, il 2024 si è chiuso con una crescita reale del PIL dello 0,7%, sostenuta sia dalla domanda interna che da quella estera, principalmente grazie al settore dei servizi e alle costruzioni. L'Istat ha anche rivisto al rialzo la crescita del 2023 portandola all'1,0% (dallo 0,7% stimato in precedenza).

La prima metà del 2025 è stata debole, influenzata da incertezze globali (conflitti, tensioni sui dazi). Il PIL è cresciuto dello 0,3% nel primo trimestre, seguito da un lieve calo (-0,1%) nel secondo. La crescita acquisita per il 2025 è confermata pari allo 0,5%.

Nel dettaglio alcuni indicatori significativi, di cui si è già anticipato nel paragrafo 1.1.1 Economia e lavoro:

- **Consumi delle famiglie:** sottotono (crescita modesta nel primo quadrimestre, stagnazione nel secondo quadrimestre), nonostante un aumento dei salari reali. Ciò suggerisce un aumento del risparmio precauzionale (tasso di risparmio salito al 9,3% nel primo quadrimestre 2025) dovuto all'incertezza.
- **Investimenti:** molto dinamici, specialmente in mezzi di trasporto nel primo quadrimestre e macchinari nel secondo quadrimestre, supportati anche dall'avanzamento dei progetti del PNRR.
- **Domanda estera netta:** volatile, con un forte rimbalzo delle esportazioni (probabile *frontloading* per i dazi) seguito da una normalizzazione nel secondo quadrimestre.
- **Offerta:** i servizi sono risultati stagnanti, l'industria ha visto un calo solo nel secondo quadrimestre, mentre le costruzioni hanno continuato a crescere, risultando la componente più vivace.

Il quadro economico nazionale[3]

Il PIL

Come già indicato nel precedente paragrafo, le stime tendenziali 2026-2027 sono riviste al ribasso (0,7%), ma quelle programmatiche 2027-2028 sono migliorate (rispettivamente 0,8% e 0,9%).

La produzione industriale

[3] *(Fonte: Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025 e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

Secondo il DFP la revisione al ribasso del PIL 2024 (0,7% anziché 1,00%) è dovuta principalmente a un rallentamento economico nella seconda metà dell'anno e a un contributo più debole del previsto da parte degli investimenti e della domanda estera.
Gli investimenti in macchinari hanno registrato una flessione contenuta, influenzata dalla politica monetaria restrittiva. Particolarmente intensa è stata la contrazione degli investimenti in mezzi di trasporto, legata alla crisi del settore auto. Al contrario, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore al 2023, sostenuti dai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), soprattutto nel comparto non residenziale.
L'export è rimasto debole (+0,4%), frenato dalla bassa domanda dei principali partner europei. I consumi delle famiglie sono cresciuti dello 0,6%, un risultato migliore delle attese, grazie all'aumento dell'occupazione e a una moderata crescita dei redditi reali.
L'industria manifatturiera ha sofferto, registrando un calo del 5,8%, in linea con il trend europeo. Tuttavia, segnali positivi provengono dai settori high-tech (elettronica, farmaceutica, aerospaziale), che hanno mostrato una crescita robusta. Nell'ultimo trimestre dell'anno, il valore aggiunto dell'industria è tornato a crescere.
Il settore delle costruzioni si è rivelato più solido del previsto, con una crescita marcata nella parte finale dell'anno, spinta dai fondi del PNRR per l'ingegneria civile.
I Servizi (Terziario) hanno rappresentato il motore principale della crescita del PIL, sebbene abbiano mostrato un rallentamento e un lieve calo nel quarto trimestre.

Nell'ultimo Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025, si evidenzia che l'Italia sta aumentando gli investimenti nel settore della difesa, l'integrazione industriale e il supporto alla ricerca e sviluppo per rafforzare sia la difesa europea sia il pilastro europeo della NATO. Questa azione si inserisce nel quadro della "Bussola Strategica" dell'UE, il piano decennale (fino al 2030) per migliorare la sicurezza e la capacità di risposta comune alle crisi.

Nuovi Obiettivi di Spesa NATO. A causa delle crescenti tensioni, il Vertice NATO dell'Aja (giugno 2025) ha stabilito un nuovo, ambizioso obiettivo di spesa da raggiungere entro il 2035. L'obiettivo totale è destinare il 5% del PIL in spesa per la difesa, suddiviso in 3,5% destinato alle capacità di Difesa *core* (di cui almeno il 20% deve essere per investimenti) e il 1,5% destinato ad attività connesse alla sicurezza (come protezione infrastrutture critiche, difesa civile e innovazione industriale).

Per raggiungere questi traguardi, il Governo italiano intende utilizzare due leve principali:

1. **Fondo Europeo SAFE:** l'Italia ha espresso interesse a usare i prestiti del nuovo fondo europeo **SAFE** (Security Action For Europe), un fondo da 150 miliardi dedicato a rafforzare l'industria della difesa UE. Il Governo sta preparando un piano di investimento per richiedere la sua quota, stimata provvisoriamente in 14,9 miliardi di euro.
2. **Missioni Internazionali:** sul piano operativo, si prevede un incremento degli interventi italiani fuori dai confini nazionali. Questo richiederà nuovi rifinanziamenti del "Fondo missioni internazionali" e del "Fondo per le forze ad alta prontezza operativa" per garantire il rispetto degli impegni internazionali e una rapida risposta alle crisi.

Il mercato del lavoro, prezzi al consumo[4]

Il mercato del lavoro italiano sta mostrando dinamiche molto positive. Nei primi mesi del 2025 l'occupazione è cresciuta vivacemente e si è poi stabilizzata nonostante la flessione economica del secondo trimestre. Di

[4] *(Fonte: Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025 e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

conseguenza, il tasso di occupazione ha raggiunto il suo massimo storico (62,7% nella fascia 15-64 anni) e il tasso di disoccupazione è rimasto vicino al minimo storico (poco sopra il 6%).

Tuttavia, persiste un problema strutturale significativo: l'elevato tasso di inattività. L'Italia registra il livello più alto di inattivi nell'Unione Europea, con forti divari per le donne e i giovani. In particolare, l'Italia è l'unico paese UE in cui l'inattività giovanile è aumentata negli ultimi cinque anni.

Questo significa che esiste un'ampia "offerta di lavoro potenziale" che non trova sbocco. L'indicatore di *slack* (sottoutilizzo) del mercato del lavoro, pur essendo in calo, si attesta al 14,7% nel secondo quadrimestre del 2025, ancora ben sopra la media europea. In conclusione, nonostante i record positivi, l'Italia rimane lontana dal pieno impiego e ha ampi margini di miglioramento sulla partecipazione al lavoro.

Nel 2024 l'inflazione in Italia è scesa notevolmente, attestandosi costantemente sotto il 2%. Il calo è stato trainato principalmente da due fattori:

1. **Beni Energetici:** i prezzi dell'energia, che avevano spinto l'inflazione negli anni precedenti, sono diminuiti marcatamente.
2. **Inflazione di Fondo:** l'inflazione al netto di energetici e alimentari si è quasi dimezzata rispetto al 2023, grazie alla forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali e, in misura minore, dei servizi.

Nello stesso anno, il costo orario del lavoro nel settore privato è cresciuto (sospinto dai rinnovi contrattuali), ma a un ritmo comunque inferiore alla media dell'area euro. Nonostante questo recupero, le retribuzioni reali effettive sono risultate ancora dell'8,4% più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione è lievemente risalita (rimanendo attorno al 2%) a causa dei rincari nei servizi e nei beni alimentari.

Tuttavia, si prevede che l'inflazione rimarrà su valori contenuti per il resto dell'anno, a causa della debolezza della domanda (interna e globale), dell'incertezza geopolitica e delle tensioni commerciali.

Previsioni per anni 2026, 2027 e 2028[5]

Le prospettive per la seconda metà del 2025 sono moderatamente favorevoli, con segnali di ripresa per industria e servizi e permane un sentimento di fiducia stabile.

Nonostante ciò, considerando il contesto esterno, la stima di crescita per l'intero 2025 viene prudentemente rivista al ribasso di 0,1 punti, portandola allo 0,5%, come precedentemente indicato.

Questa previsione sconta consumi annui deboli (+0,7%) ma investimenti rivisti al rialzo (+2,5%).
La domanda estera netta fornirà un contributo negativo (-0,7 punti percentuali).
L'inflazione (IPCA) è rivista al ribasso all'1,8% grazie al calo dei prezzi energetici.

Per gli anni successivi lo scenario tendenziale si configura come segue.

> **2026.** È prevista una crescita allo 0,7%, guidata solo dalla domanda interna (+1,1%), mentre l'export netto resterà negativo (-0,4 punti percentuali). I consumi accelereranno (+1,2%) e la disoccupazione scenderà al 5,8%.

[5] *(Fonte: Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025 e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

2027. il tasso di disoccupazione rimarrà stabile al 5,8%. La crescita dei salari rallenterà ulteriormente (+3,0%) e l'inflazione (prezzi al consumo) si attesterà all'1,8%.

2028. Si prevede una lieve accelerazione del PIL allo 0,8%. Il tasso di disoccupazione scenderà leggermente al **5,7%**. I salari cresceranno del 2,7% e l'inflazione al consumo salirà lievemente all'1,9%.

In particolare, come già sopra indicato, la crescita del 2026 sarà guidata esclusivamente dalla domanda interna (contributo +1,1%), mentre l'apporto delle esportazioni nette rimarrà negativo (-0,4 punti percentuali), in misura peggiore rispetto alle stime precedenti. Questo squilibrio è dovuto al rallentamento della domanda mondiale che frena l'export e a un previsto apprezzamento del tasso di cambio che favorisce le importazioni.

Nel dettaglio:

- **Consumi delle famiglie:** Previsti in rafforzamento (+1,2% rispetto al 2025), sostenuti da un mercato del lavoro positivo (occupazione e salari reali in crescita) e da un calo del tasso di risparmio, che tenderà a tornare ai livelli pre-pandemici.
- **Investimenti:** Previsti in crescita dell'1,8%, stima superiore alla precedente grazie al calo dei tassi di interesse e alla minore rischiosità dei titoli di debito italiani.
- **Mercato del lavoro:** Rimarrà positivo, con l'occupazione in crescita (+0,7%) e il tasso di disoccupazione in calo al 5,8%.
- **Inflazione e Salari:** La crescita dei redditi da lavoro dipendente rallenta (+3,4%) in linea con minori aspettative inflazionistiche. L'inflazione al consumo (deflatore consumi) scenderà all'1,7%, permettendo un aumento dei salari reali. Il deflatore del PIL si attesterà al 2,0%.

Commercio con l'Estero[6]

Per la trattazione dell'argomento si rende necessario ripercorrere le principali fasi relative all'evoluzione del commercio internazionale che evidenziano una netta inversione di tendenza negli ultimi anni.

1. L'Era della Globalizzazione Intensa (anni '70 - 2008): periodo caratterizzato da una forte integrazione economica, con la frammentazione delle produzioni lungo le catene globali del valore e una significativa riduzione delle barriere tariffarie, culminata con la nascita della Organizzazione mondiale del commercio (WTO - World Trade Organization) e l'ingresso della Cina nel commercio mondiale.
2. La "Slowbalization" (post-2008): dopo la crisi finanziaria globale, la spinta all'integrazione si è affievolita. La percezione negativa della globalizzazione nei paesi avanzati (ritenuta causa di deindustrializzazione e disuguaglianze) ha portato a un calo del consenso verso il libero scambio.
3. L'Accelerazione della Frammentazione (dal 2018):
    i. Rivalità USA-Cina: La guerra commerciale del 2018-19 ha dato il via a un'escalation di dazi.
    ii. Pandemia e Guerra in Ucraina: Questi eventi hanno evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento e acuito le divisioni geopolitiche, spingendo molti governi a sostenere le produzioni nazionali.
    iii. Nuovo Protezionismo USA (2025): L'amministrazione statunitense ha imposto nuovi e ampi dazi che colpiscono non solo la Cina ma anche partner storici come l'Unione Europea, portando le barriere commerciali ai livelli più alti dagli anni '30 e creando forte incertezza.

[6] *(Fonte: Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025 e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

4. Il risultato è una ricomposizione del commercio su basi geopolitiche: gli scambi tra paesi politicamente distanti si riducono, mentre si intensificano quelli tra nazioni allineate.

Le dinamiche attuali mostrano una netta divergenza tra il commercio di beni e quello di servizi.

- Commercio di Beni: Rallenta e si frammenta. È il principale bersaglio delle guerre commerciali e delle politiche protezionistiche.
- Commercio di Servizi: È in forte e continua espansione, diventando una componente centrale degli scambi mondiali. Il motore di questa crescita è la digitalizzazione, che ha abbattuto i costi e reso commerciabili servizi un tempo non esportabili (software, cloud, consulenza). Il commercio di servizi digitali cresce a un ritmo doppio rispetto a quelli tradizionali.

Le sfide e i rischi per l'economia italiana[7]

L'Italia si trova in una posizione particolarmente delicata di fronte a questi cambiamenti.

- Esposizione ai Dazi USA: gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco extra-UE per l'Italia. Un inasprimento dei dazi rappresenta una minaccia diretta, specialmente per le imprese con margini di profitto ridotti.
- Dipendenza dalla Cina: l'economia italiana è vulnerabile a un'eventuale interruzione delle forniture dalla Cina, che è il secondo fornitore di beni e un anello essenziale in molte filiere produttive. Uno stress test indica che una riduzione degli input critici dalla Cina colpirebbe l'Italia più duramente di altri partner europei. Molte imprese, pur consapevoli del rischio, non hanno ancora adottato contromisure per la difficoltà di trovare alternative.
- Ritardo nei Servizi Avanzati: a fronte dei rischi sul commercio di beni, l'Italia non riesce a beneficiare appieno dell'espansione globale dei servizi. La quota di esportazioni di servizi digitali sul PIL è solo del 3%, contro una media europea del 9%. Questo divario è legato anche a investimenti insufficienti in ricerca e sviluppo nel settore ICT.

In sintesi, l'Italia è esposta ai rischi della frammentazione del commercio di beni, in cui è fortemente integrata ed è posizionata debolmente nel settore dei servizi avanzati, l'area più dinamica dell'economia globale.

Il 2025 segna l'avvio della nuova *governance* economica UE. L'Italia ha ricevuto un ampio numero di Raccomandazioni (CSR) basate sull'attuazione del PNRR, sugli squilibri macroeconomici, sul Piano strutturale di bilancio e sul pilastro europeo dei diritti sociali.

Di seguito si riassumono le sei Raccomandazioni specifiche (CSR) indirizzate dal Consiglio UE all'Italia per il 2025, nel quadro della nuova *governance* economica europea.

Raccomandazione 1: Bilancio, Fisco, Difesa e Demografia

Questa raccomandazione, tradizionalmente focalizzata sulla finanza pubblica, include anche le nuove sfide della difesa e dell'invecchiamento.

- **Conti Pubblici:** La Commissione ha valutato positivamente gli sforzi dell'Italia. La traiettoria della spesa netta per il 2025 è *inferiore* al tetto massimo, pertanto la procedura per disavanzi eccessivi è sospesa.
- **Fisco:** Il Consiglio chiede di rendere il sistema fiscale più favorevole alla crescita tramite:

[7] *(Fonte: Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP), deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025 e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

    - Ulteriore contrasto all'evasione fiscale.
    - Riduzione del cuneo fiscale sul lavoro.
    - Razionalizzazione delle detrazioni (incluse quelle dannose per l'ambiente) e l'aggiornamento dei valori catastali.
- **Difesa:** Si esorta a potenziare la spesa e la prontezza in materia di difesa e sicurezza (ferma all'1,2% del PIL nel 2023).
- **Demografia:** Si chiede di mitigare gli effetti dell'invecchiamento sulla sostenibilità di bilancio, suggerendo di ridurre il ricorso ai regimi di pensionamento anticipato e di attrarre/trattenere forza lavoro qualificata.

Raccomandazione 2: Attuazione PNRR e Fondi UE

Questa raccomandazione si concentra sull'uso efficace dei fondi europei.

- **PNRR:** Pur riconoscendo i progressi, il Consiglio sollecita un'ulteriore accelerazione nel completamento delle iniziative, vista la scadenza imminente.
- **Fondi di Coesione:** Si chiede di accelerare l'attuazione dei programmi, impiegando i fondi per la competitività, la transizione energetica, la resilienza idrica e le competenze.
- **Altri Fondi:** Si raccomanda di usare strumenti come InvestEU e la piattaforma per le tecnologie strategiche per sostenere tecnologie critiche (es. *clean tech*).

Raccomandazione 3: Innovazione, PMI e Ricerca

Questa raccomandazione (descritta come "inedita") affronta sfide strutturali per la competitività, superando l'orizzonte del PNRR. L'UE rileva una bassa spesa in ricerca e sviluppo da parte delle imprese italiane e la frammentazione del sistema.

- **Ecosistema dell'Innovazione:** Si chiede di rafforzare i collegamenti tra imprese e università (facilitando la commercializzazione della ricerca).
- **Tessuto Produttivo:** Si raccomanda di promuovere la crescita e l'aggregazione di PMI e start-up.
- **Strategia Industriale:** Si suggerisce di attuare una strategia industriale per ridurre i divari territoriali.

Raccomandazione 4: Pubblica Amministrazione, Giustizia e Concorrenza

Si chiede di proseguire gli sforzi avviati con il PNRR in questi ambiti.

- **PA e Giustizia:** Migliorare ulteriormente l'efficacia della Pubblica Amministrazione (specie a livello locale) e l'efficienza del sistema giudiziario.
- **Concorrenza:** Superare le restrizioni alla concorrenza ancora presenti, in particolare nel comparto ferroviario, nei servizi pubblici locali e nei servizi alle imprese.

Raccomandazione 5: Energia, Clima e Ambiente

La raccomandazione si focalizza sulla transizione verde e sulla gestione dei rischi climatici.

- **Energia:** Accelerare l'elettrificazione e la diffusione delle energie rinnovabili, semplificando le autorizzazioni e investendo nella rete elettrica (stoccaggi, flessibilità, interconnessioni).
- **Rischio Climatico:** Mitigare i rischi legati al clima, migliorando il coordinamento istituzionale e aumentando la copertura assicurativa (facendo leva sull'obbligo già introdotto per le imprese).
- **Acqua e Rifiuti:** Risolvere le inefficienze nella gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, colmando le lacune infrastrutturali (specialmente nel Sud).

Raccomandazione 6: Lavoro, Istruzione e Competenze

L'ultima raccomandazione affronta le criticità strutturali del mercato del lavoro italiano.

Mercato del Lavoro per:

- Promuovere la qualità del lavoro e ridurre la segmentazione (contratti atipici) per sostenere salari adeguati.
- Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro (specie per donne e giovani), potenziando le politiche attive e migliorando l'accesso ad asili nido e assistenza agli anziani.
- Continuare a contrastare il lavoro non dichiarato (con focus su agricoltura e lavoro domestico).

Istruzione e Competenze per:

- Promuovere la formazione della forza lavoro e l'apprendimento degli adulti.
- Migliorare i risultati nell'istruzione, specie per gli studenti svantaggiati e nell'acquisizione delle competenze di base.
- Elevare il tasso di istruzione superiore.

Il quadro economico regionale[8]

Nel Rapporto congiunturale chiuso il 16/6/2025, nel 2024 in Emilia-Romagna, secondo le nuove stime di aprile elaborate da Prometeia e riportate da Unioncamere, la crescita del prodotto interno lordo dell'economia regionale non è andata oltre lo 0,7% e dovrebbe mantenersi stabile nel 2025 (+0,7 %), sostenuta dalla lieve accelerazione dei consumi. L'aumento del valore aggiunto reale regionale in agricoltura è stato il più rapido, ma sono state di nuovo le costruzioni il settore trainante (+1,6 %). Tra i macrosettori considerati un altro contributo positivo è venuto dai servizi (+0,8 %), che hanno aumentato il loro ritmo di crescita. Si è invece registrato un arretramento del valore aggiunto dell'industria (-0,1&).

Il mercato del credito[9]

Nel 2024 i prestiti al settore privato non finanziario hanno continuato a contrarsi, sebbene con un'intensità minore rispetto all'anno precedente. Le condizioni di offerta al comparto produttivo sono rimaste improntate alla prudenza.

Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai finanziamenti in bonis ha mostrato un lieve peggioramento, concentrato nelle imprese. Anche il tasso di ingresso in arretrato, che misura l'incidenza dei crediti con irregolarità meno gravi nei rimborsi, ha evidenziato alcuni segnali di tensione, specialmente per le aziende più piccole e per quelle delle costruzioni. Per le famiglie, invece, la quota di mutui con ritardi o sospensioni nel pagamento delle rate si è significativamente ridotta.

La finanza pubblica decentrata[10]

La spesa primaria complessiva degli enti territoriali, in rapporto alla popolazione, si è attestata nel 2024 su valori superiori a quelli medi delle Regioni a statuto ordinario; vi si associa un livello qualitativo del contesto istituzionale tra i più elevati in Italia. Come per l'anno precedente, la spesa è cresciuta nella componente corrente e, soprattutto, in quella in conto capitale, anche in connessione con la graduale attuazione del PNRR. Secondo i dati più recenti, i fondi del Piano destinati a interventi da effettuare in regione superano i 10 miliardi di euro. Una quota rilevante delle risorse è finalizzata alla realizzazione di lavori pubblici, per i quali sono state aggiudicate gare per 2,6 miliardi e avviati o conclusi cantieri per il 60 per cento dei bandi

[8] *(Fonte: Rapporto congiunturale chiuso il 16/6/2025, Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

[9] *(Fonte: Rapporto congiunturale chiuso il 16/6/2025, Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

[10] *(Fonte: Rapporto congiunturale chiuso il 16/6/2025, Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*

assegnati. Le imprese emiliano-romagnole hanno intercettato risorse significative del Piano partecipando anche a gare per lavori fuori dal territorio regionale.

Il mercato del lavoro e le famiglie[11]

Lo scorso anno gli occupati in Emilia Romagna sono ancora aumentati, sebbene con un'intensità inferiore alla media del Paese, superando per la prima volta i livelli occupazionali antecedenti la pandemia. Il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, attestandosi su valori contenuti nel confronto storico. Il saldo tra assunzioni e cessazioni di posizioni di lavoro dipendente è risultato positivo ma inferiore a quello dell'anno precedente; le attivazioni nette hanno rallentato, soprattutto nell'industria, e hanno riguardato prevalentemente i contratti a tempo indeterminato.
Nei prossimi anni l'intelligenza artificiale potrebbe avere rilevanti ricadute sul mercato del lavoro, in termini sia di sostituibilità di alcune mansioni sia di complementarità con altre. Sebbene l'Emilia-Romagna presenti un'esposizione complessiva a questa tecnologia simile a quella del Paese, essa risulta meno interessata da effetti di complementarità, anche per la minore rilevanza a livello regionale del settore pubblico, mentre è più soggetta a ripercussioni legate alla sostituibilità di alcune professioni, soprattutto per i lavoratori con diploma di scuola superiore.
Dopo la sostanziale stabilità dell'anno precedente, nel 2024 il reddito reale delle famiglie residenti è tornato a crescere, sostenuto dalle condizioni ancora favorevoli sul mercato del lavoro e dai rinnovi contrattuali, nonché dalla minore inflazione. I prezzi al consumo hanno infatti significativamente rallentato nello scorso anno, per effetto delle componenti legate all'abitazione, alle utenze e ai prodotti alimentari. Nonostante l'aumento dei redditi reali, i consumi sul territorio regionale sono solo lievemente cresciuti, frenati dal clima di forte incertezza che ha favorito l'accumulo di risparmio. L'indebitamento delle famiglie ha accelerato, sospinto soprattutto dalla componente dei mutui per l'acquisto di abitazioni, che hanno beneficiato del progressivo ribasso dei tassi di interesse, in un contesto di ripresa delle contrattazioni sul mercato residenziale. Il credito al consumo ha confermato la tendenza espansiva degli ultimi anni.

Il quadro economico provinciale[12]

L'economia provinciale di Piacenza, trainata dal settore manifatturiero, è andata in controtendenza rispetto a quella regionale nel 2024. Sebbene in rallentamento, il settore mostra ancora indicatori positivi, soprattutto grazie all'export.

Di seguito alcuni dati di riferimento.

Esportazioni Totali. Le esportazioni provinciali (circa 6,9 miliardi di euro) sono cresciute del **+5,5%**. Questo dato è in netta controtendenza rispetto alla flessione regionale (-2%) e nazionale (-0,4%). In particolare le esportazione per il manifatturiero registrano i seguenti dati:

- **Tessile-Abbigliamento:** +10,2% (legato ai poli logistici)
- **Alimentare:** +7,3% (dopo un +17,5% nel 2023)
- **Meccanica:** +6,9% (in accelerazione rispetto al +3,2% dell'anno prima)
- **Mezzi di trasporto:** -1,1%
- **Gomma/Plastica:** -5,8%
- **Computer:** -6,6%.

Importazioni. In un contesto di calo della domanda interna, le importazioni provinciali (7,3 miliardi di euro) sono rimaste stabili (-0,1%), un risultato migliore della media nazionale (-3,9%). Sono andate bene anche le esportazioni verso l'Europa con una crescita complessiva del + 3,1% e verso l'Asia

[11] *(Fonte: Rapporto congiunturale chiuso il 16/6/2025, Documento di Finanza Pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025, e Relazione annuale della Banca D'Italia, pubblicata il 30 maggio 2025)*
[12] *(Fonte: Rapporto congiunturale primo semestre 2024)*

che ha registrato un +12% (trainata dalla Cina a +20,9%). In calo, invece, le esportazioni con le Americhe (-10,8%) e con l'Africa (-4,9%).

La demografia delle imprese nella provincia di Piacenza al 31 dicembre 2024, fa riferimento ai dati della Camera di Commercio dell'Emilia.

Andamento Generale (Stock e Flussi)

- Stock Totale: 28.622 imprese registrate, con un lieve calo complessivo di 51 unità rispetto al 2023.
- Iscrizioni (Natalità): 1.531 nuove imprese, in aumento (+73 rispetto al 2023) e vicine ai livelli pre-Covid. Il tasso di natalità sale al 5,3%.
- Cessazioni (Mortalità): 1.582 imprese chiuse, in netto calo (-255 rispetto al 2023) e inferiori ai livelli pre-pandemia. Il tasso di mortalità è al 5,1%.
- Saldo Congiunturale: il saldo tra iscrizioni (1.531) e cessazioni "congiunturali" (1.471, escludendo le 111 cancellazioni d'ufficio) è positivo per 60 unità.
- Tasso di Crescita: il tasso di crescita annuale (basato sul saldo congiunturale) è positivo a +0,2%, in miglioramento rispetto al -0,2% del 2023.

Analisi per Settore Economico

- Settori in Crescita:
  - Attività professionali, scientifiche e tecniche (+30)
  - Servizi di alloggio e ristorazione (+35, in ripresa dopo il calo del 2023)
  - Attività immobiliari (+11)
  - Attività artistiche e sportive (+3)
  - Attività finanziarie-assicurative (+5)
- Settori in Calo:
  - Costruzioni: -13 imprese. È un dato rilevante perché è *in calo per la prima volta dal 2021*, dopo anni di forte crescita.
  - Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese: -5 imprese. *In calo per la prima volta dal 2018*.
  - Agricoltura e Commercio: continua il calo strutturale (rispettivamente -625 e -562 imprese negli ultimi sei anni).
  - Trasporti e magazzinaggio: in calo (-25 nell'ultimo anno, -107 dal 2018).

Analisi per Tipologia di Impresa

- Imprese Artigiane (7.912 unità, 27,6% del totale): sostanzialmente stabili (-2 unità). Crescono (+0,3%) nelle costruzioni, calano (-0,9%) nella manifattura.
- Imprese Straniere (4.365 unità, 15,3% del totale): in forte crescita (+187 unità). Concentrate in Costruzioni, Commercio, Ristorazione e Manifatturiero.
- Imprese Femminili (6.148 unità, 21,5% del totale): ancora in lieve calo (-0,3%), ma la flessione è molto più contenuta rispetto al -1,4% del 2023.
- Imprese Giovanili (Under 35) (2.094 unità, 7,3% del totale): sostanzialmente stabili (-2 unità).

Analisi per Forma Giuridica

- Distribuzione: le imprese individuali (55,0%) dominano, seguite dalle società di capitale (26,3%) e dalle società di persone (16,4%).
- Tendenze:
  - Società di Capitale (Srl, ecc.): continuano a crescere (+2,0%), confermando un trend consolidato.
  - Imprese Individuali: in lieve flessione (-0,2%).
  - Società di Persone: continuano a contrarsi (-1,2%).

- Altre Forme (incl. Cooperative): le cooperative hanno subito un drastico ridimensionamento (-111 unità) a causa di una cancellazione d'ufficio (Decreto Mimit) per inadempienze di bilancio pregresse.

Imprenditoria straniera

Di seguito si riporta l'andamento delle imprese guidate da imprenditori stranieri nella provincia di Piacenza nel 2024.

- Crescita Robusta: lo stock di imprese straniere è ancora in crescita e mostra un forte dinamismo.
- Stock Totale (2024): 4.365 imprese.
- Incidenza: rappresentano il 15,3% del tessuto economico locale.
- Variazione 2023-2024: l'aumento è di +187 unità rispetto al 2023, pari a una crescita tendenziale del +4,5%.
- Dinamica (Flussi) nel 2024:
  - Iscrizioni: 587 (in aumento rispetto alle 516 del 2023).
  - Cessazioni: 368 (in aumento rispetto alle 268 del 2023).
  - Saldo: positivo per +219 unità.
- Peso sulla Natalità d'Impresa: le 587 nuove imprese straniere costituiscono più di un terzo di *tutte* le nuove imprese iscritte in provincia nel 2024 (587 su 1.531 totali).
- Trend di Lungo Periodo (2014-2024): negli ultimi dieci anni, le imprese straniere sono aumentate di +1.281 unità (+41,5%).

Dinamiche demografiche e criticità sociali[13]

Si riportano i dati sulla popolazione della provincia di Piacenza al 31 dicembre 2024, pubblicati dall'Ufficio Statistica dell'Amministrazione Provinciale.

- Popolazione Totale: i residenti sono 288.187, circa 1.000 in più rispetto al 2023 (+0,3%). Dal 2020, come Recupero post-Covid (anno di calo record dovuto alla pandemia), la popolazione è aumentata di 2.500 unità, superando i livelli pre-covid.
- Distribuzione per Genere: la popolazione maschile (142.331) è aumentata (+0,6%), mentre quella femminile (145.856) è rimasta sostanzialmente invariata.
- Popolazione Straniera: gli stranieri sono 43.744 (il 15,2% del totale) e sono in leggero calo rispetto al 2023 (-149 unità, -0,3%).
- Popolazione Italiana: gli italiani (244.443) sono in aumento (+1.095 unità, +0,4%).
- Dinamica della Popolazione Italiana: l'aumento non è dovuto alle nascite, ma è attribuibile *esclusivamente* ai cittadini italiani "nati all'estero" (+1.886), fenomeno legato principalmente alle acquisizioni di cittadinanza. Questo afflusso compensa la perdita di popolazione dei cittadini italiani "nati in Italia" (-791).

Transizione ecologica e sfide future

Un'indagine specifica ha rivelato un sostanziale ritardo delle imprese piacentine nell'investire in pratiche di economia circolare e sostenibilità. Lo sviluppo futuro di Piacenza si giocherà su tre fronti: la nuova pianificazione urbanistica (PUG), la promozione territoriale per attrarre turisti e investimenti, e lo sviluppo di efficaci politiche giovanili.

Nella sezione 1.1.3.”Contesto socio-economico del Comune di Piacenza” vengono messi in evidenza dati, numeri e statistiche rilevanti per comprendere meglio la situazione della città in merito a: popolazione, territorio, economia-lavoro e università, sociale e servizi alla persona, scuole e università.

[13] *(Fonte: Rapporto congiunturale primo semestre 2024)*

1.1.1.2 Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'opportunità strategica per lo sviluppo e la modernizzazione del territorio. Si tratta di un programma nazionale di riforme ed investimenti, approvato dall'Italia nel 2021, per consentire al Paese di superare i contraccolpi economici e sociali della pandemia Covid-19, e cogliere la straordinaria possibilità offerta dal Next Generation EU per trasformare il sistema economico, ridurre le diseguaglianze sociali e territoriali e ammodernare la pubblica amministrazione.
È previsto che la maggior parte dei fondi del *Fondo europeo per la ripresa* sia erogata entro la fine del 2025 e dovranno essere utilizzati entro il 2026.

A livello europeo vi sono tre priorità trasversali:

- *digitalizzazione e innovazione*
- *transizione ecologica*
- *inclusione sociale.*

Il PNRR si articola in sei missioni principali, volte a favorire la transizione ecologica e digitale, rafforzare le infrastrutture, potenziare il sistema sanitario e migliorare la coesione sociale ed economica.

Esse sono:

1. **Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura:** la missione mira a promuovere la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e delle imprese, sostenendo l'innovazione tecnologica e valorizzando il patrimonio culturale nazionale.

2. **Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica:** l'obiettivo è accelerare la transizione verso un'economia sostenibile, investendo in energie rinnovabili, efficienza energetica, tutela dell'ambiente e promuovendo pratiche agricole sostenibili.

3. **Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile:** la missione prevede il potenziamento e la modernizzazione delle infrastrutture di trasporto, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al miglioramento della rete ferroviaria.

4. **Istruzione e Ricerca:** la missione si focalizza sul rafforzamento del sistema educativo e della ricerca, attraverso interventi che spaziano dalla formazione scolastica all'istruzione superiore, con l'obiettivo di colmare il divario di competenze e promuovere l'innovazione scientifica.

5. **Inclusione e Coesione**: questa missione intende favorire l'inclusione sociale e lavorativa, sostenendo le politiche attive del lavoro, l'integrazione delle aree marginalizzate e il rafforzamento dei servizi sociali.

6. **Salute:** l'obiettivo della missione è potenziare il sistema sanitario nazionale, migliorando l'accesso alle cure, rafforzando la medicina territoriale e investendo nella digitalizzazione dei servizi sanitari.

Occorre precisare che una parte degli investimenti previsti riguardano direttamente o indirettamente proprio gli enti locali: il Piano prevede infatti forti investimenti sulla mobilità urbana (in primis sul rinnovo della flotta dei mezzi del trasporto pubblico locale), la riqualificazione sismico-energetica degli edifici pubblici – con particolare riferimento all'edilizia sociale – e gli interventi di rigenerazione urbana e a supporto dell'edilizia scolastica.

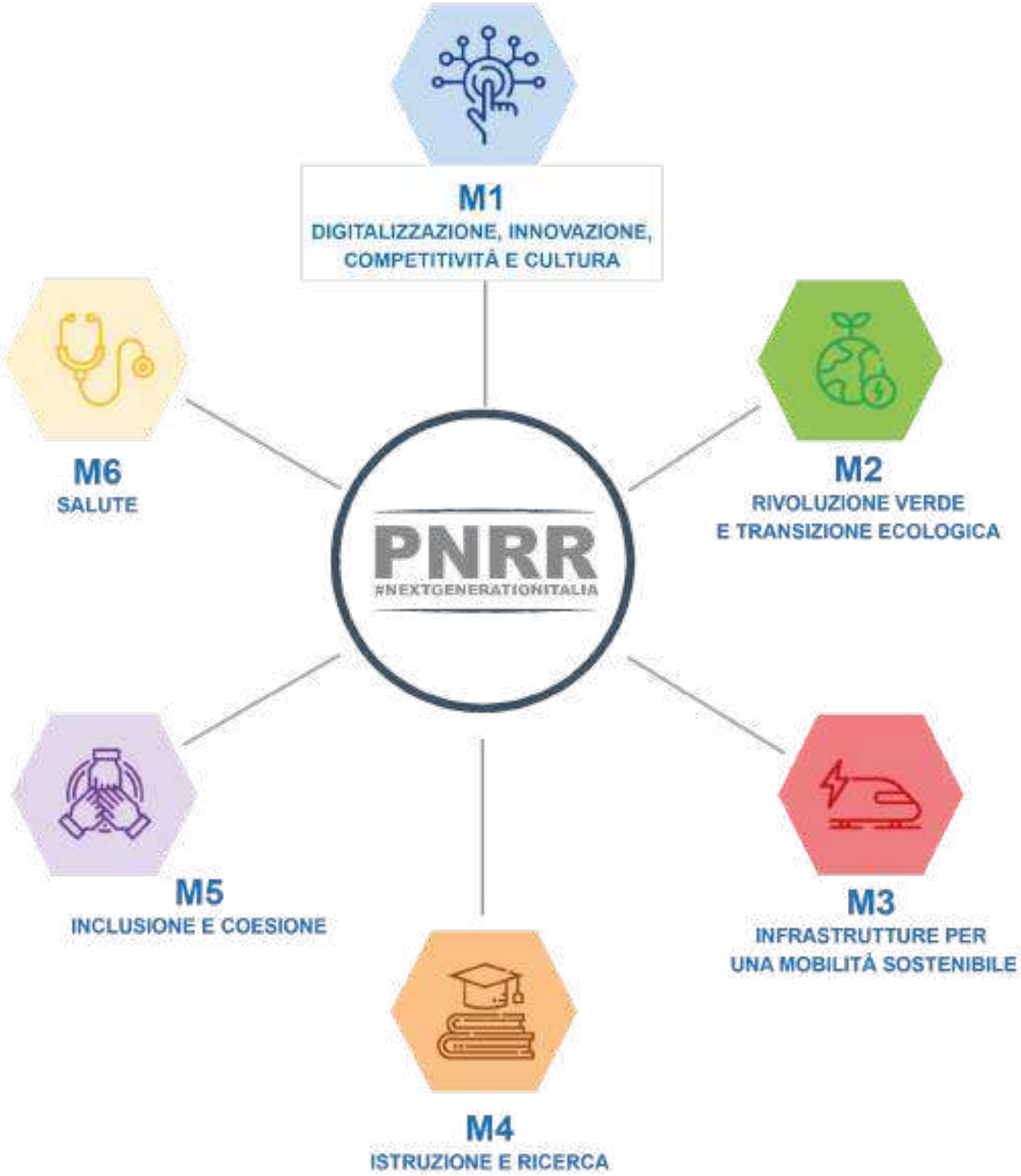
Il PNRR è stato modificato con Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023 e comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU.

Il nuovo PNRR ammonta a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti. Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, l'aumento è dovuto a 2,76 miliardi come contributi a fondo perduto (sovvenzioni) per

la realizzazione del RePowerEU e 145 milioni a seguito dell'aggiornamento del contributo finanziario massimo.

Le misure del capitolo REPowerEU sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza.

Il Comune di Piacenza si sta impegnando a sfruttare appieno le opportunità del PNRR lavorando attivamente in diverse aree strategiche. Attraverso la partecipazione mirata ai bandi e lo sviluppo di progetti in linea con le specifiche missioni, l'Amministrazione persegue con determinazione il raggiungimento dei milestone e target previsti dal Piano, con l'obiettivo di tradurli in benefici concreti per la comunità. Per far conoscere al meglio le azioni che l'Ente sta intraprendendo, di seguito vengono riportati i progetti attivi e conclusi e i grafici che ne evidenziano l'ammontare dell'investimento e lo stato di avanzamento.


M1
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE,
COMPETITIVITÀ E CULTURA
M2
RIVOLUZIONE VERDE
E TRANSIZIONE ECOLOGICA
M3
INFRASTRUTTURE PER
UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
M4
ISTRUZIONE E RICERCA
M5
INCLUSIONE E COESIONE
M6
SALUTE
PNRR
#NEXTGENERATIONITALIA

I progetti PNRR del Comune di Piacenza

Missione Componente	Investimento PNRR	Intervento	Spesa Investimento	Importo PNRR	Importo Cofinanziamenti	FOI – Fondo Opere Indifferibili	Liquidato al 30 settembre 2025
M1C1	1.4.3 “Servizi e cittadinanza digitale”	Prog.app IO: migrazione serv.digitali e non su app IO - aprile 2022	€ 54.950,00	€ 54.950,00			€ 54.950,00
M1C1	1.4.3 “Servizi e cittadinanza digitale”	Adozione piattaforma PAGOPA aprile 2022	€ 109.880,00	€ 109.880,00			€ 109.880,00
M1C1	1.4.3 “Servizi e cittadinanza digitale”	Adozione piattaforma PAGOPA settembre 2022	€ 35.711,00	€ 35.711,00			€ 35.711,00
M1C1	1.4.3 “Servizi e cittadinanza digitale”	Adozione piattaforma PAGOPA maggio 2023	€ 16.482,00	€ 16.482,00			€ 16.482,00
M1C1	1.2 - abilitazione al cloud per le PA locali - comuni	Abilitazione al cloud aprile 2022	€ 797.874,00	€ 797.874,00			€ 630.360,17
M1C1	1.4.5 “Servizi e cittadinanza digitale”	Piattaforma notifiche digitali settembre 2022	€ 69.000,00	€ 69.000,00			€ 69.000,00
M1C1	1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici settembre 2022	€ 516.323,00	€ 516.323,00			€ 0,00
M1C1	1.3.1 “DATI E INTEROPERABILITÀ”	Piattaforma digitale nazionale dati - PDND - ottobre 2022	€ 203.435,00	€ 203.435,00			€ 203.435,00
M1C1	1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale"	Digitale facile	€ 162.500,00	€ 162.500,00			€ 34.431,96
M1C1	1.5 “CYBERSECURITY” M1C1I1.5	Potenziamento della resilienza cyber del Comune di Piacenza	€ 798.565,00	€ 798.565,00			€ 205.923,04
M1C1	2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)”	Piattaforma comunale SUAP – adeguamento alle specifiche tecniche di cui d. interm. 26/09/2023	€ 35.413,00	€ 35.413,00			€ 0,00
M1C1	2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)”	Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP- avviso comuni per adeguamento piattaforme suap	€ 26.505,51	€ 26.505,51			€ 0,00
M1C1	1.4.4. - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) Adesione allo stato civile digitale (ANSC)	Servizi ANPR - registri stato civile, adesione ai servizi resi disponibili da anpr per l'utilizzo di ANSC luglio 2024.	€ 19.462,00	€ 19.462,00			€ 0,00

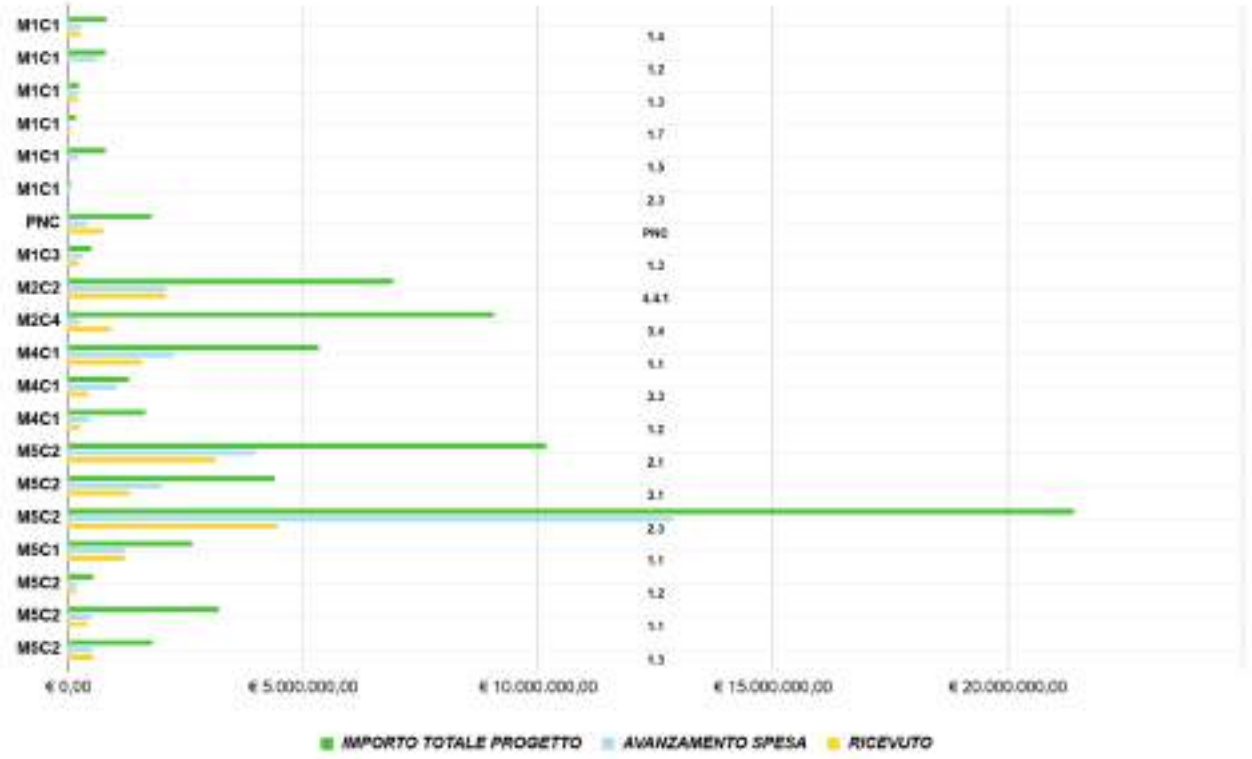
Missione Componente	Investimento PNRR	Intervento	Spesa Investimento	Importo PNRR	Importo Cofinanziamenti	FOI – Fondo Opere Indifferibili	Liquidato al 30 settembre 2025
M1C1	2.3.1 Investimenti in istruzione e formazione	Percorso formativo per lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali del personale del Comune di Piacenza	€ 48.257,00	€ 48.257,00			€ 27.060,00
M1C1	1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI”	PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	€ 37.661,97	€ 37.661,97			€ 0,00
M1C1	2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE” – Adeguamento delle piattaforme SUE - Comuni	€ 64.239,24	€ 64.239,24			€ 0,00
PNC	Piano nazionale complementare	Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali	€ 12.346,40	€ 12.346,40			€ 12.346,40
M1C3	1.3: "Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei"	Promozione dell’ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Municipale di Piacenza mediante sostituzione di porte e serramenti	€ 489.528,52	€ 391.622,82	€ 97.905,70		€ 334.758,95
M2C2	4.4.1 "Rinnovo flotte bus e treni verdi"	Rinnovo materiale rotabile su gomma	€ 6.916.103,00	€ 6.916.103,00			€2.074.830,90
M2C4	3.4: "BONIFICA DEI SITI ORFANI"	Bonifica del suolo dei siti orfani: area stabilimento "ex ACNA"	€ 9.071.527,00	€ 9.071.527,00			€ 250.660,21
M4C1	1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Realizzazione nuovo polo d’infanzia Borgotrebbia	€ 1.548.996,00	€ 1.253.633,00	€ 170.000,00	€ 125.363,00	€ 755.763,51
M4C1	1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ristrutturazione e riqualificazione dell’asilo nido “Astamblam” – via Guarnaschelli	€ 1.550.000,00	€ 1.279.019,86	€ 143.078,15	€ 127.901,99	€ 362.606,9
M4C1	1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ristrutturazione e riqualificazione dell’asilo nido “Girasole” – via Sarmato	€ 2.400.000,00	€ 2.001.367,60	€ 198.495,64	€ 200.136,76	€1.130.558,18

Missione Componente	Investimento PNRR	Intervento	Spesa Investimento	Importo PNRR	Importo Cofinanziamenti	FOI – Fondo Opere Indifferibili	Liquidato al 30 settembre 2025
M4C1	3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”	Lavori di riqualificazione fabbricato con adeguamenti sismici, efficientamento energetico, adeguamenti antincendio ed altri interventi finalizzati all'aggiornamento del certificato di agibilità delle strutture presso la scuola primaria dell'infanzia 2 giugno in Piacenza	€ 455.503,26	€ 292.827,74	€ 162.675,52		€ 284.434,15
M4C1	3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”	Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico scuola primaria Caduti sul lavoro	€ 844.000,00	€ 480.000,00	€ 220.000,00	€ 144.000,00	€ 760.595,51
M4C1	1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	Realizzazione nuova mensa presso la scuola primaria Carella	€ 1.435.000,00	€ 851.000,00	€ 266.854,62	€ 317.145,38	€ 455.770,87
M5C2	2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Riqualificazione dell'immobile “Porta Borghetto” volta alla creazione di spazi dedicati alla formazione post universitaria	€ 3.040.000,00	€ 1.433.832,62	€ 1.361.167,38	€ 245.000,00	1.628.859,32
M5C2	2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Rigenerazione e rifunzionalizzazione del comparto sud dell’”ex Laboratorio Pontieri” di Piacenza in uno spazio innovativo per la formazione secondaria di primo grado	€ 7.130.000,00	€ 3.207.103,17	€3.374.896,83	€ 548.000,00	€2.379.084,86
M5C2	3.1 “Sport e Inclusione Sociale"	Intervento di nuova realizzazione impianto sportivo indoor polivalente “Calvino” – localizzato in via Stradella 51	€ 2.520.000,00	€ 2.100.000,00		€ 420.000,00	€1.232.268,36
M5C2	3.1 “Sport e Inclusione Sociale"	Intervento di ristrutturazione edilizia dell'impianto sportivo indoor denominato "Palabanca" via Tirotti 54	€ 1.890.000,00	€ 1.400.000,00	€ 490.000,00		€ 754.567,07

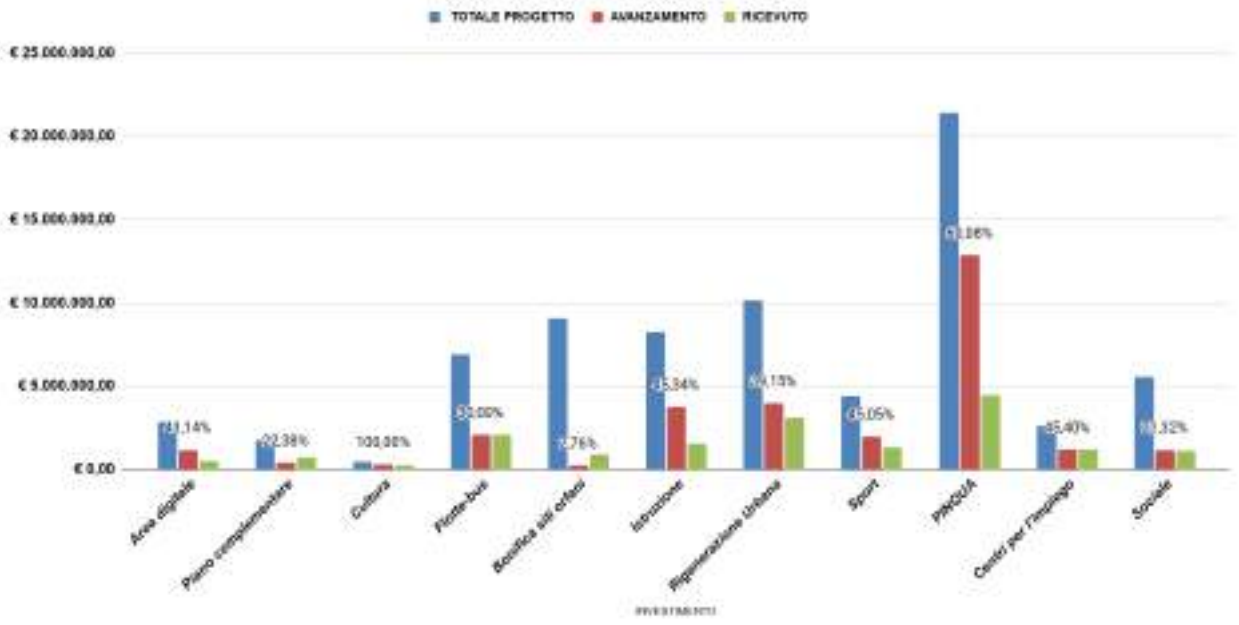
Missione Componente	Investimento PNRR	Intervento	Spesa Investimento	Importo PNRR	Importo Cofinanziamenti	FOI – Fondo Opere Indifferibili	Liquidato al 30 settembre 2025
M5C2	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Proposta progettuale id 218 "Riqualificazione quartiere PEEP Farnesiana"intervento id 311 ampliamento edificio via Radini Tedeschi (14 nuovi alloggi)	€ 5.462.300,00	€ 5.462.300,00			€2.179.870,50
M5C2	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Proposta progettuale id 218 "Riqualificazione quartiere PEEP Farnesiana"intervento id 313 riqualificazione degli spazi esterni del quartiere PEEP. Farnesiana	€ 1.337.700,00	€ 1.337.700,00			€ 539.852,47
M5C2	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Proposta progettuale id 218 "Riqualificazione quartiere PEEP Farnesiana"intervento id 314 manutenzione straordinaria del manto di copertura della scuola d'infanzia Gianni Rodari di via Carella	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 189.226,18
M5C2	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Proposta progettuale id 266 "MANIFATTURA TABACCHI"Intervento id 895 SOCIAL HOUSING	€ 5.688.800,00	€ 5.688.800,00			€5.688.800,00
M5C2	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Proposta progettuale id 266 "MANIFATTURA TABACCHI"Intervento id 896 nuovo edificio scolastico e palestra via Montebello	€ 8.720.964,53	€ 5.311.200,00	€ 925.656,53	€ 2.484.108,00	€4.265.596,21
M5C1	1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego"	Ristrutturazione degli uffici di BORGO FAXHALL al fine di destinarli al centro per l'impiego dell'Agenzia Regionale del lavoro	€ 2.650.000,00	€ 2.252.500,00	€ 397.500,00		€1.203.193,31
PNC	Piano Nazionale Complementare	Recupero di fabbricato ERP di Via Capra N. 21	€ 1.756.500,00	€ 1.756.500,00			€ 383.590,04

Missione Componente	Investimento PNRR	Intervento	Spesa Investimento	Importo PNRR	Importo Cofinanziamenti	FOI – Fondo Opere Indifferibili	Liquidato al 30 settembre 2025
M5C2	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	PROG.1 Percorsi di autonomia per disabili	€ 178.733,28	€ 178.733,28			€ 85.206,26
M5C2	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	PROG.2 Percorsi di autonomia per disabili	€ 178.733,28	€ 178.733,28			€ 85.206,26
M5C2	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	PROG.3 Percorsi di autonomia per disabili	€ 178.733,28	€ 178.733,28			€ 12.768,98
M5C2	1.1.1. Capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	PROG. Sostegno alla genitorialità e prevenzione alla vulnerabilità' familiare	€ 211.500,00	€ 211.500,00			€ 92.373,27
M5C2	1.1.2. - Autonomia degli anziani non autosufficienti	PROG.Autonomia anziani non autosufficienti	€ 2.460.000,00	€ 2.460.000,00			€ 249.500,50
M5C2	1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	PROG.Rafforzamento servizi sociali e prevenzione al fenomeno burn out	€ 209.805,60	€ 209.805,60			€ 137.441,50
M5C2	1.1.3. - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	PROG.AUM5C2 - I1.1- PROG. Rafforzamento serv.soc. domiciliari	€ 330.000,00	€ 330.000,00			€ 0,00
M5C2	1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora	PROG.Povertà estrema - HOUSING FIRST	€ 710.000,00	€ 710.000,00			€ 193.403,15
M5C2	1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora	PROG.Povertà estrema- Stazioni di posta/Centro servizi	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00			€ 326.923,65

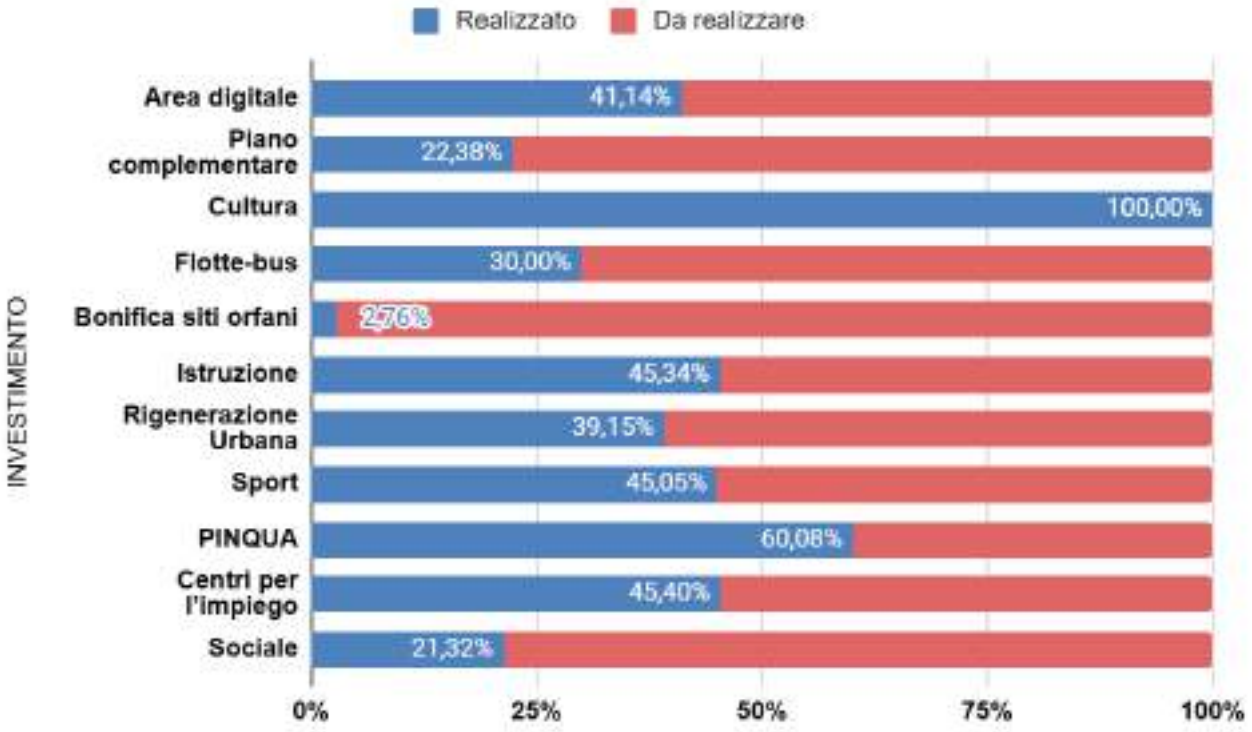
Stato attuazione PNRR per Missione e Investimento



Stato avanzamento PNRR per aree tematiche



Percentuale di realizzazione per Aree PNRR



ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) è un'iniziativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna finanziata principalmente attraverso i fondi europei strutturali e di investimento della programmazione 2021–2027 (FESR e FSE+), con l'obiettivo di realizzare interventi integrati per la transizione ecologica, digitale e sociale delle aree urbane e intermedie. Questa strategia mira a rispondere alle sfide globali definite nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, adattandole al contesto regionale e locale.
Obiettivi principali di ATUSS:

- Transizione ecologica e digitale: promuovere la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica nelle città.
- Inclusione sociale e coesione territoriale: favorire l'accesso ai servizi e la partecipazione attiva delle comunità.
- Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio: riqualificare spazi pubblici, edifici storici e infrastrutture per migliorare la funzionalità e l'attrattività.
- Sviluppo economico locale: sostenere le imprese e creare opportunità di lavoro attraverso progetti innovativi.

L'ATUSS quindi rappresenta un approccio strategico e integrato per trasformare le città emiliano-romagnole in comunità più sostenibili, inclusive e resilienti, attraverso la collaborazione tra istituzioni, cittadini e attori locali.

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi ATUSS di Piacenza (dati aggiornati al 30.09.2025):

INTERVENTi	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO AVANZAMENTO	Liquidato al 30.09.2025
Demolizione e ricostruzione della Biblioteca di Via V. Dante	Il progetto consiste nella demolizione e ricostruzione dell'edificio e nel suo ampliamento. L'obiettivo è la creazione di un nuovo polo bibliotecario polivalente che diventi un punto di riferimento di animazione sociale e culturale, sia per i giovani studenti che per la popolazione del quartiere.	€ 1.220.323,96	Primo Stato di Avanzamento Lavori Approvato.	€ 438.394,49
Riqualificazione della biblioteca Passerini-Landi	L'intervento è orientato al restauro e risanamento conservativo dell'immobile, sottoposto a tutela, ospitante la biblioteca comunale, al fine di adeguarlo alle normative di sicurezza nonché abbattere le barriere architettoniche presenti. L'intervento permetterà altresì di perseguire l'efficientamento energetico, in particolare la climatizzazione, per migliorare la conservazione del patrimonio storico presente. È previsto in particolare l'ampliamento degli spazi della biblioteca mediante il recupero funzionale dell'ala nord. Sarà previsto inoltre il completamento e potenziamento della copertura Wi-Fi comprese le aree cortilizie.	€ 6.630.000	Lavori aggiudicati in data 24/07/2025	€ 113.946,8
Rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'ambito della transizione digitale attribuendo nuovi ruoli all'esperienza del "Laboratorio aperto"	Il progetto è coerente con l'obiettivo 1 del programma FESR, ove è previsto per i cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione. Le attività saranno in particolare finalizzate a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane mediante il rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'ambito della transizione digitale attribuendo nuovi ruoli all'esperienza del Laboratorio aperto".	€ 400.000,00	Nel corso del 2024, sono state portate a termine le attività di revisione del piano economico finanziario. A partire dal mese di gennaio 2025 , il gestore del Laboratorio Aperto di Piacenza ha iniziato le attività di progetto, che procedono come da cronoprogramma	€ 135.000,00
Intervento di realizzazione di pensiline fotovoltaiche sul parcheggio scambiatore compreso tra Viale Malta e Via Palmerio a servizio dell'edificio di Viale Beverora di proprietà comunale.	Realizzazione di pensiline fotovoltaiche sul parcheggio scambiatore compreso tra Viale Malta e Via Palmerio a servizio dell'edificio di viale Beverora di proprietà comunale	€ 1.400.000,00	Con determinazione dirigenziale 2592 del 24/9/24 è stato approvato il PFTE	€ 62.866,02

INTERVENTi	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO AVANZAMENTO	Liquidato al 30.09.2025
Spazio 2 – Hub di comunità e nuovo centro interculturale	Il progetto si propone di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'offerta di servizi aggregativi, educativi extrascolastici e di animazione culturale rivolti ai giovani e alle famiglie, con attenzione alla popolazione con background migratorio, attivando e coinvolgendo direttamente nella coprogettazione degli interventi i soggetti associativi, il terzo settore, le agenzie educative e la comunità. 1) sviluppare, nella cittadella dell'ex quartiere 2, un hub di comunità in grado di integrare funzioni animative, di orientamento, laboratoriali e di produzione culturale, attraendo e valorizzando competenze di soggetti associativi e istituzionali 2) Avviare all'interno della struttura un Centro Interculturale come punto di riferimento integrato per i cittadini di nazionalità non italiana- a partire dalle fasce da quelle più giovani-, per le loro associazioni e per gli operatori dell'intercultura e della mediazione 3) dare vita, attraverso una regia condivisa, ad un sistema articolato di offerte formative e laboratoriali, attrattive per giovani di varia estrazione e dei diversi gruppi sociali.	€ 892.000,00	Co-progettare con il comune di Piacenza per il servizio "Hub di comunità" in corso di realizzazione Convenzione stipulata il 16-06-2025 Co-progettazione per un sistema di laboratori ed eventi per la promozione delle competenze artistiche e musicali in corso di realizzazione Convenzione stipulata il 08-07-2025 Co-progettazione per gestione di attività di animazione e accompagnamento rivolte a minori 12/18 anni da realizzare nello spazio "Zona Holden" Verbale di consegna anticipata del 29-09-2025	€ 350.800,00

1.1.1.3 Agenda 2030 ONU e Patto per il lavoro e il clima Regione Emilia Romagna

Il programma di mandato del Comune di Piacenza esprime, nella propria completezza, i principi alla base dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU e del Patto per il lavoro e il clima della Regione Emilia Romagna, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, fondato sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'Ambiente.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, basato sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'Ambiente. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) sono i seguenti:

- Sconfiggere la povertà (No poverty): Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo;
- Sconfiggere la fame (Zero hunger): Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- Salute e benessere (good health and well-being): Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Istruzione di qualità (Quality education): Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Parità di genere (Gender equality): Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- Acqua pulita e servizi igienico-sanitari (Clean water and sanitation): Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- Energia pulita e accessibile (Affordable and clean energy): Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- Lavoro dignitoso e crescita economica (Decent work and economic growth): Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- Imprese, innovazione e infrastrutture (Industry, innovation and infrastructure): Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- Ridurre le disuguaglianze (Reduced inequalities): Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni;
- Città e comunità sostenibili (Sustainable cities and communities): Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Consumo e produzioni responsabili (Responsible consumption and production): Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Lotta contro il cambiamento climatico (Climate action): Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze;
- Vita sott'acqua (Life below water): Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- Vita sulla terra (Life on land): Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
- Pace, giustizia e istituzioni forti (Peace, justice and strong institutions): Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
- Partnership per gli obiettivi (Partnerships for the goals): Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, la Regione Emilia Romagna ha definito insieme a oltre 55 istituzioni e stakeholders del territorio, il Patto per il lavoro e il clima che si intreccia con le strategie nazionali e dell'Unione Europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050 e favorire la transizione verso un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Scopo del Patto è quello di condividere un'unica strategia in grado di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro attraverso i seguenti obiettivi di seguito riportati:

1.1.1.4 Valutazione Impatto Generazionale (VIG)

Le moderne democrazie europee affrontano l'invecchiamento della popolazione, che riduce il peso elettorale dei giovani, rendendo cruciale garantire una rappresentanza equa di tutte le generazioni nelle decisioni politiche. Per affrontare questa sfida, la Commissione europea si propone di adottare processi decisionali più

inclusivi e lungimiranti attraverso lo "Youth Check" o Valutazione di Impatto Generazionale, uno strumento che valuta preventivamente l'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative e dei progetti d'investimento pubblico sui giovani, assicurando il loro pieno inserimento nella società.

In Italia il primo tentativo di introdurre lo Youth Check è da attribuire al Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche (COVIGE), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a partire da luglio 2021 e alle sue Linee Guida emanate nel successivo giugno 2022.

Successivamente ANCI, nel marzo 2025, ha pubblicato le sue Linee Guida per la Valutazione di Impatto generazionale (VIG) da riportare nei Documenti Unici di Programmazione comunali e che sono state adottate dal Comune di Piacenza con la D.G. n. 239 del 30 settembre 2025.

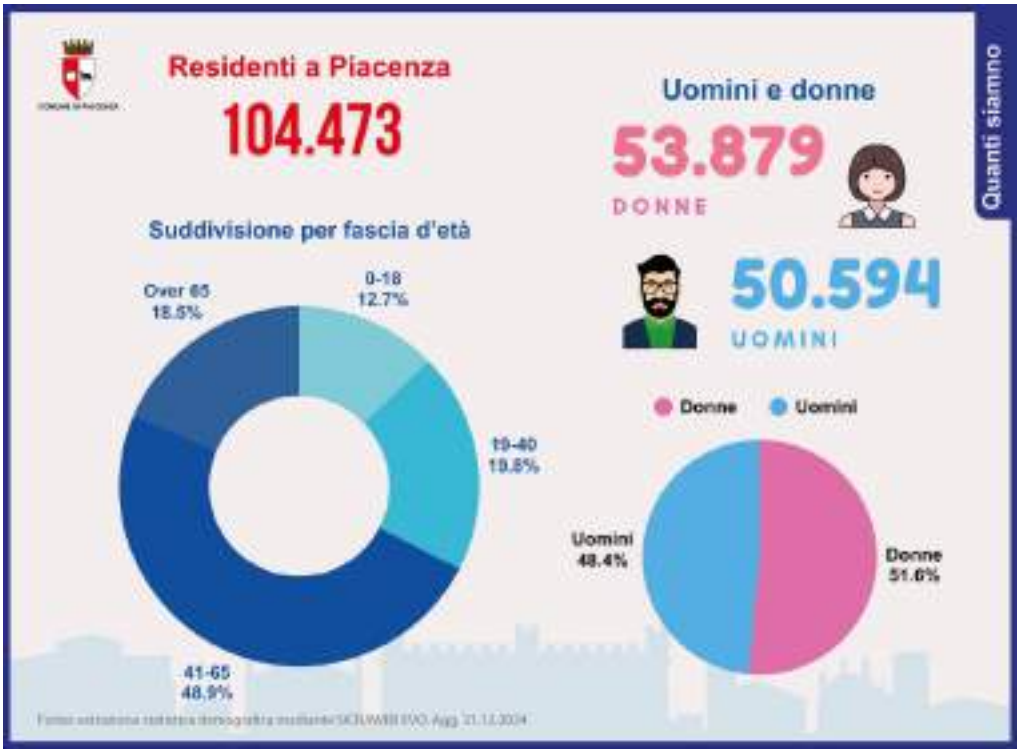
Il 9 e 10 ottobre 2025, il Comune di Piacenza ha ospitato il primo Laboratorio Anci sulla VIG dei DUP comunali, con la partecipazione di amministratori e tecnici comunali provenienti da Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia. Si tratta della prima sperimentazione di laboratori pratici che ANCI realizzerà su tutto il territorio nazionale, avviando così la fase operativa di affiancamento tecnico ai Comuni.

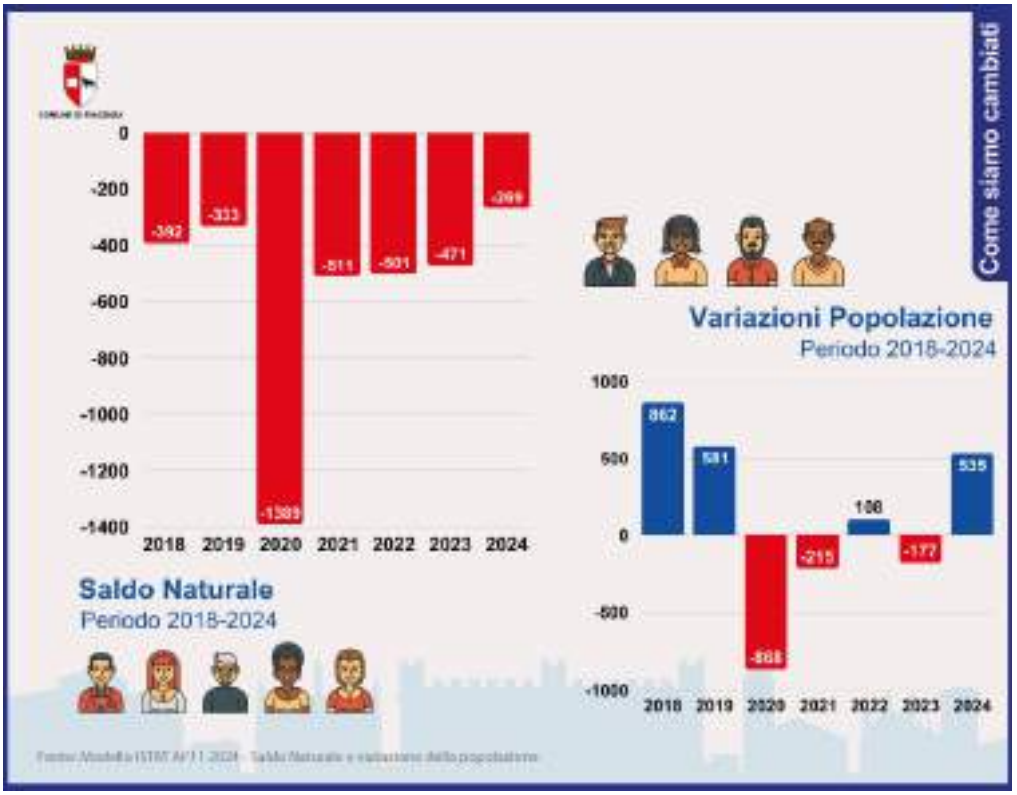
Dal punto di vista metodologico, il perimetro d'analisi si concentra su tutti gli interventi normativi e amministrativi, definiti e gestiti dalla amministrazione comunale, che annoverino tra i propri beneficiari i giovani appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 14 e i 35 anni o parte di questa, in modalità diretta esclusiva o parziale, potenziale o indiretta.
Il primo step consiste nell'individuazione delle misure del DUP da sottoporre a VIG, la c.d. "marcatura", ovvero l'identificazione delle misure che possono essere considerate esclusivamente riferite ai giovani (cd *Misure generazionali*) e di quelle che potenzialmente potrebbero impattare in maniera significativa su questi ultimi (cd *Misure potenzialmente generazionali*). Tra le misure che non presentano queste caratteristiche (cd *Altre misure*) è opportuno verificare se non ve ne siano alcune che potenzialmente potrebbero pregiudicare la corretta "crescita" della popolazione giovanile (cd *Misure anti-generazionali*).
Seguono l'individuazione delle Aree d'Impatto, degli indicatori di output e di outcome, dei target e la realizzazione di azioni di coinvolgimento dei giovani (somministrazione di questionari, gruppi di lavoro tra i giovani e l'amministrazione, attività di comunicazione).
Nello specifico, gli obiettivi operativi del DUP sono stati analizzati per poi procedere alla loro marcatura in generazionali o potenzialmente generazionali, secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 2.1.1 relativo alla "Descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente".

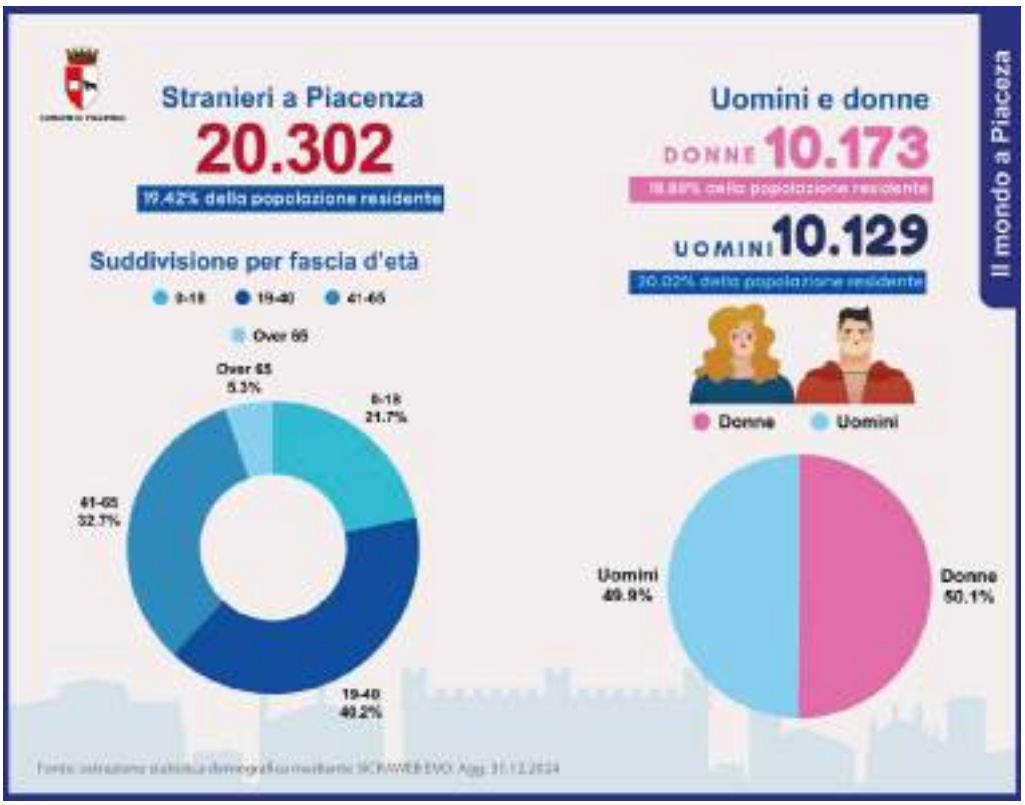
La Valutazione di Impatto Generazionale è un approccio innovativo per le politiche pubbliche, che va oltre la semplice analisi per diventare un vero e proprio cambio di paradigma. Si focalizza sull'impatto a lungo termine delle decisioni e degli investimenti sulle nuove generazioni, coinvolgendo attivamente nella co-progettazione delle strategie di sviluppo locale. L'obiettivo è orientare i decisori verso interventi che rafforzino la coesione sociale, contrastino la fuga dei talenti e lo spopolamento, e promuovano nuove opportunità di vita e lavoro nei territori.

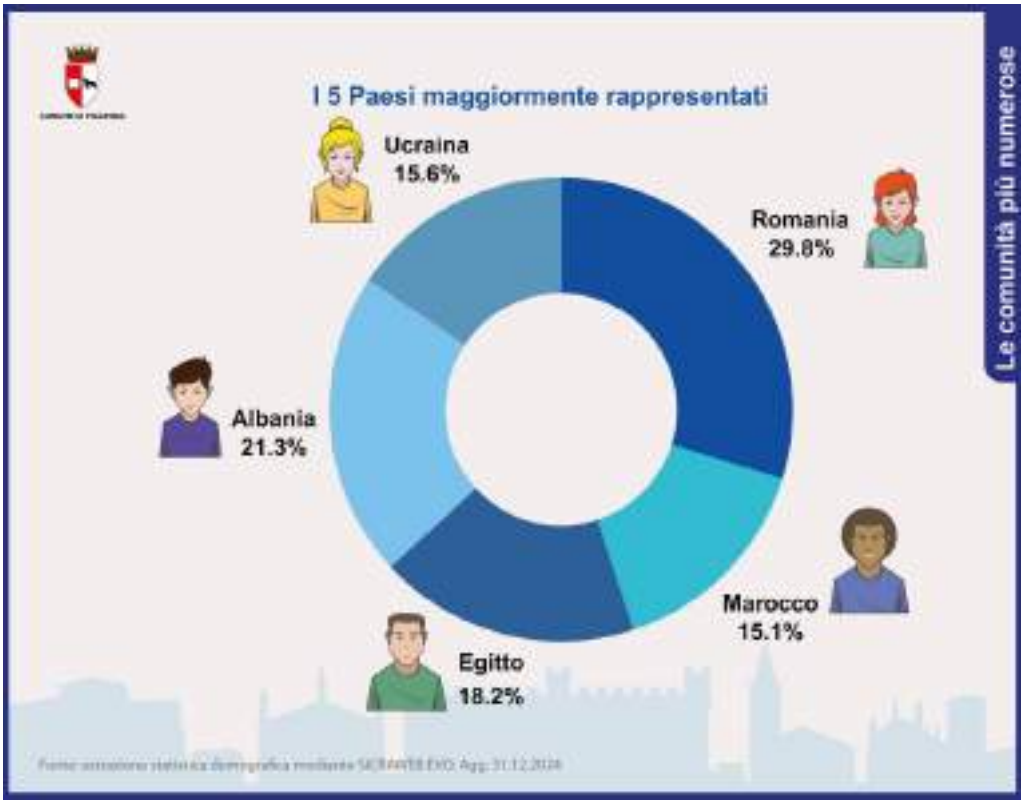
1.1.3 Contesto socio economico del Comune di Piacenza

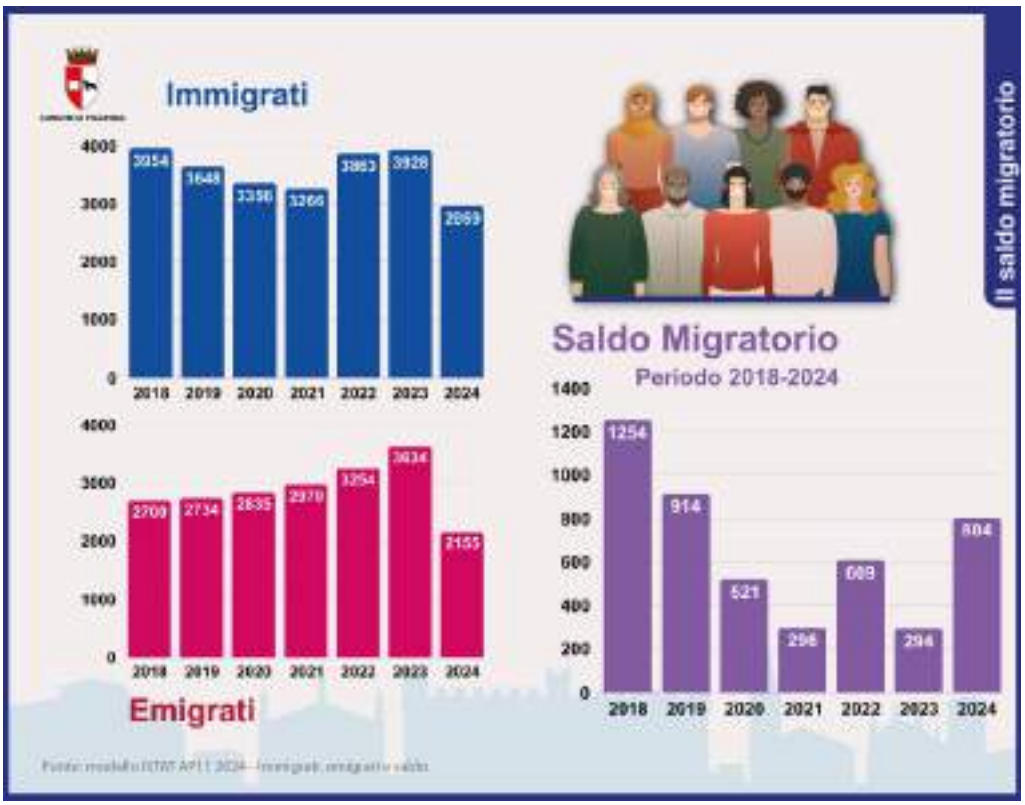
1.1.3.1 La Popolazione

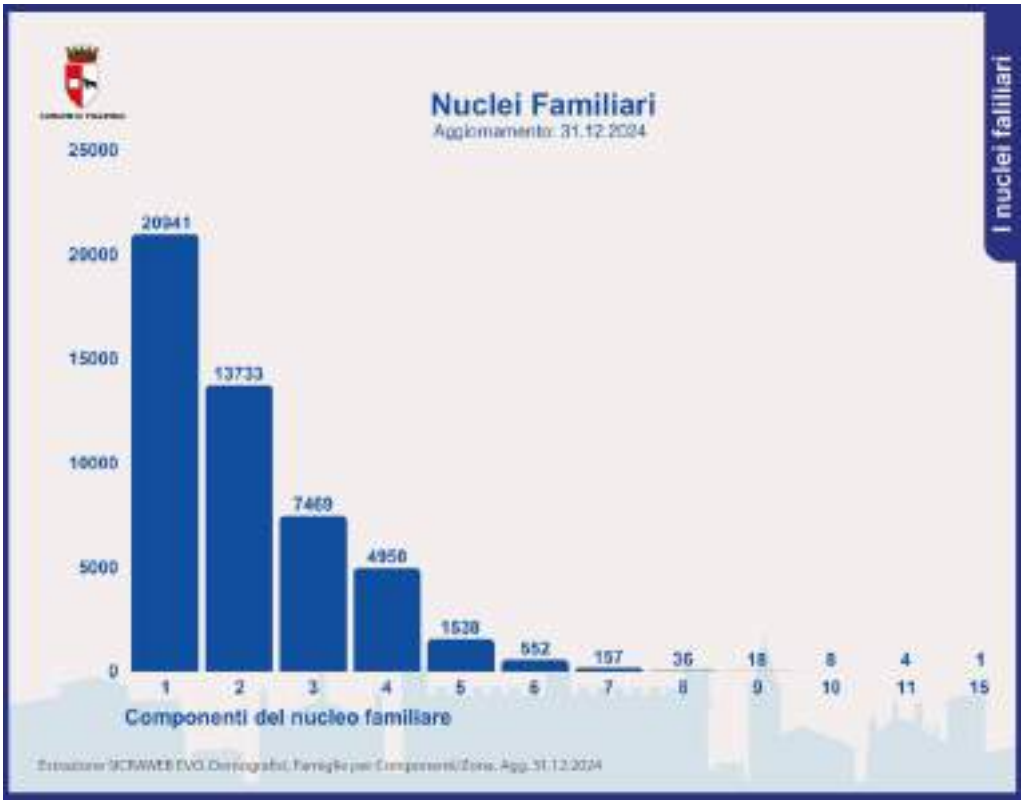




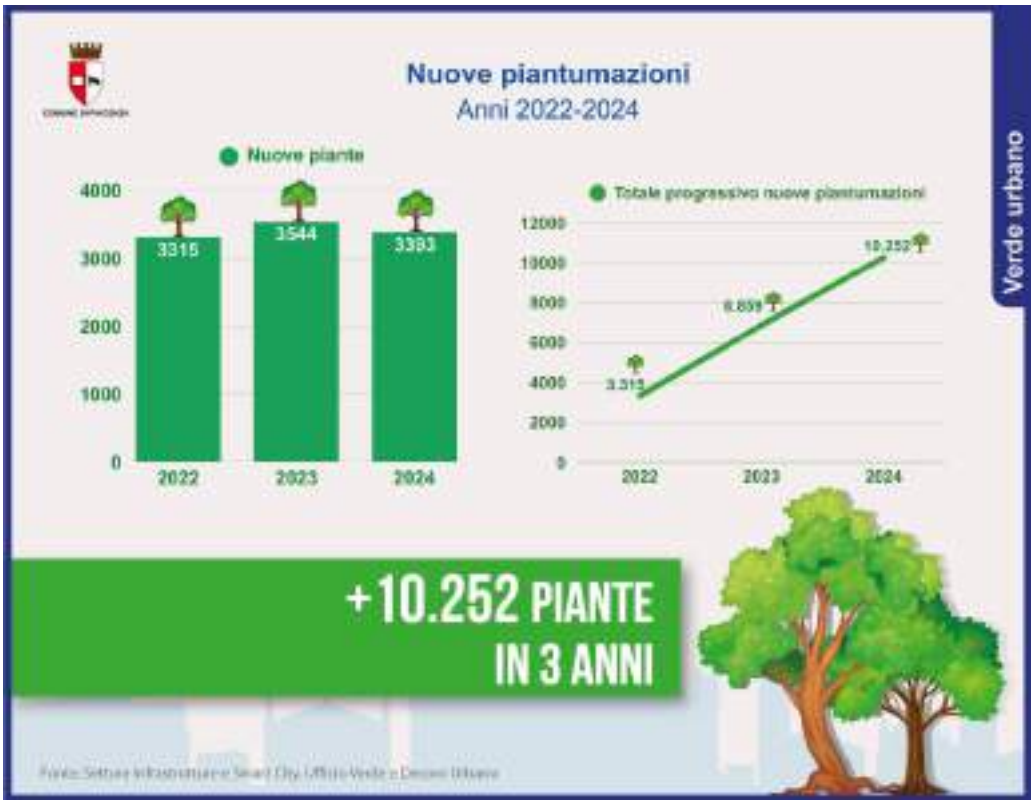

Il mondo a Piacenza
Stranieri a Piacenza
20.302
19.42% della popolazione residente
Suddivisione per fascia d'età
0-18
19-40
41-65
Over 65
Over 65
5.3%
0-18
21.7%
41-65
32.7%
19-40
40.2%
Uomini e donne
DONNE 10.173
UOMINI 10.129
Donne
Uomini
Uomini
49.9%
Donne
50.1%

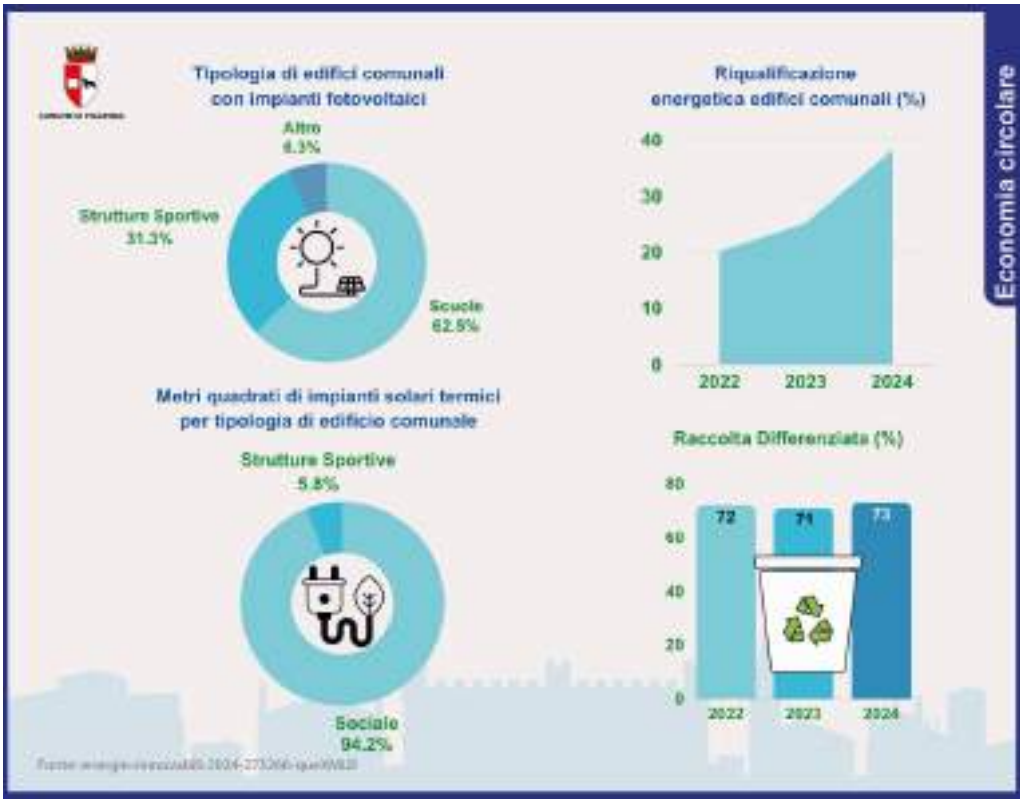

Le comunità più numerose
I 5 Paesi maggiormente rappresentati
Ucraina
15.6%
Romania
29.8%
Albania
21.3%
Marocco
15.1%
Egitto
18.2%

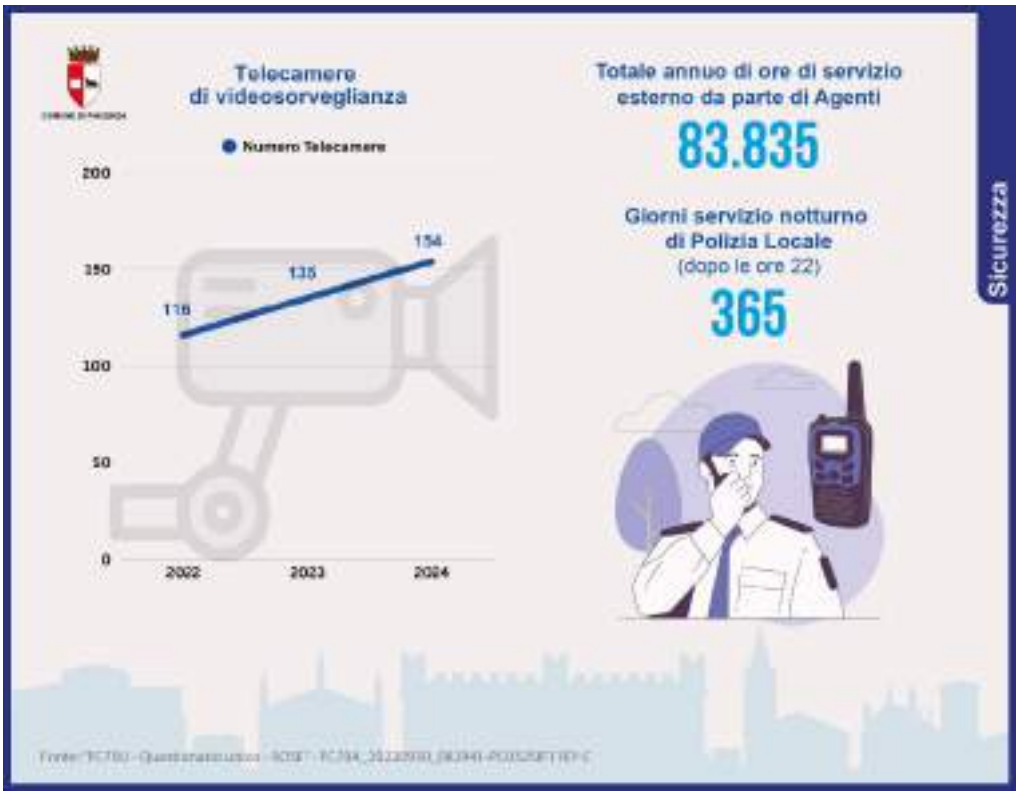

Il saldo migratorio
Immigrati
4000
3000
2000
1000
0
3054
1648
3350
3266
3883
3928
2069
2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Saldo Migratorio
Periodo 2018-2024
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
1254
914
521
296
609
294
804
2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
4000
3000
2000
1000
0
2709
2734
2835
2970
3254
3634
2155
2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024
Emigrati


I nuclei faliliari
Nuclei Familiari
Aggiornamento: 31.12.2024
25000
20000
15000
10000
5000
0
20941
13733
7469
4950
1538
552
157
36
18
8
4
1
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 15
Componenti del nucleo familiare

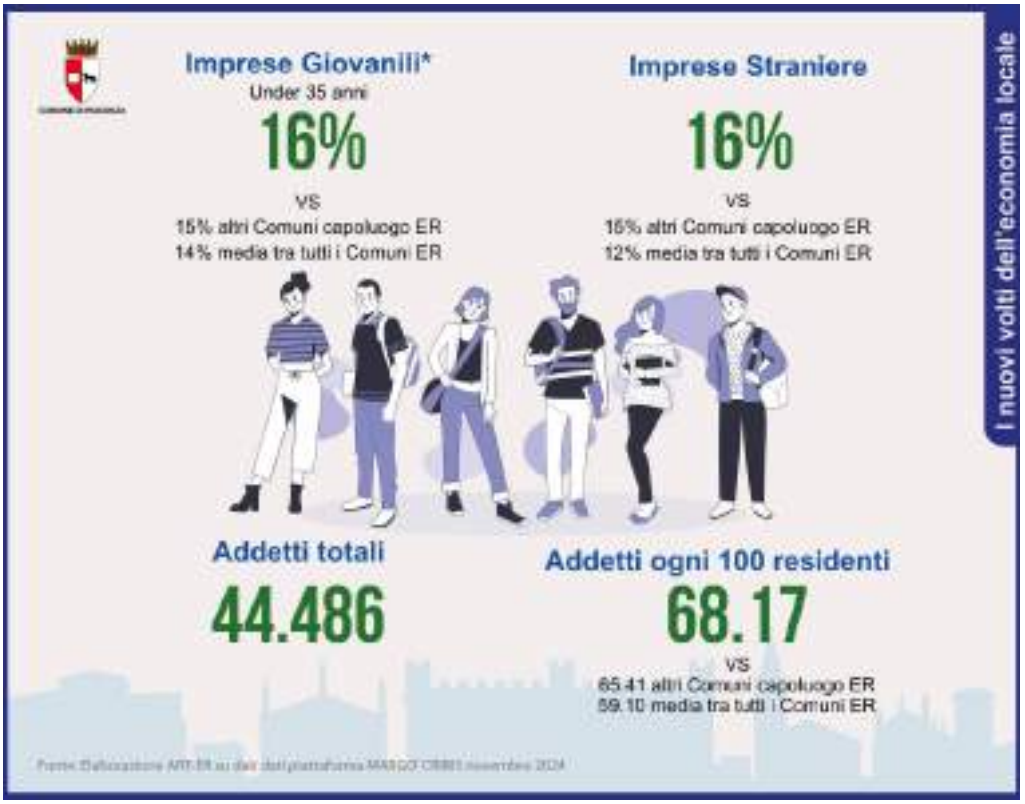
1.1.3.2 Il territorio

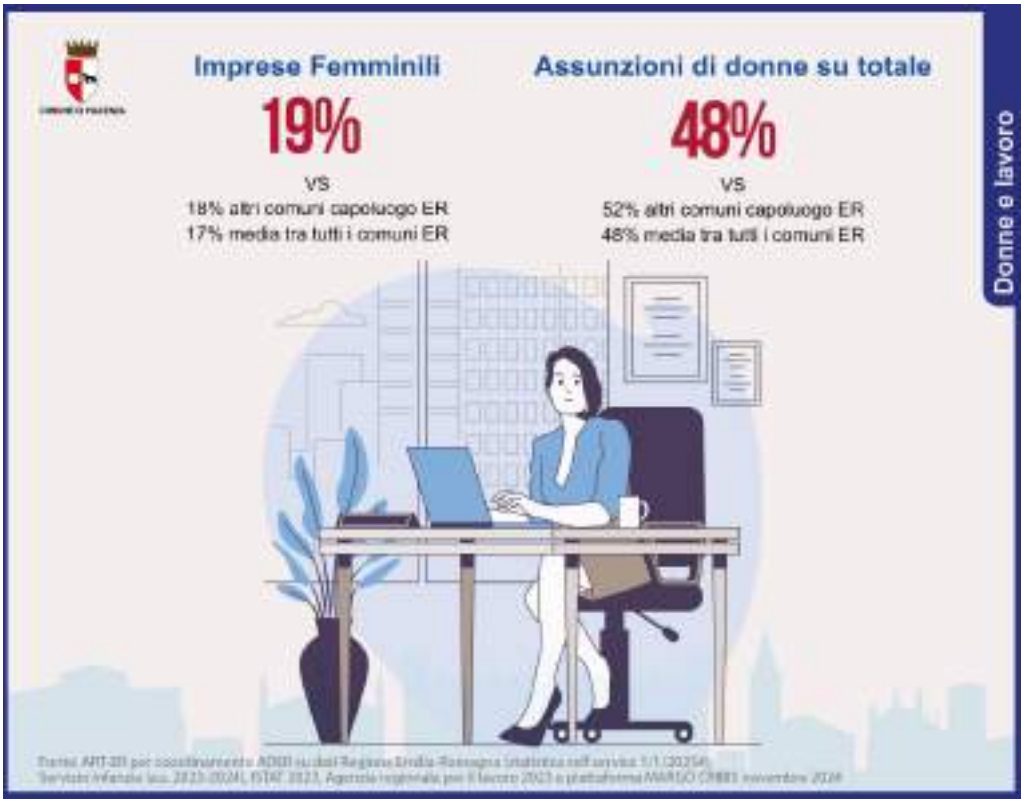



Economia circolare
Tipologia di edifici comunali con impianti fotovoltaici
Altro 6.3%
Strutture Sportive 31.3%
Scuole 62.5%
Riqualificazione energetica edifici comunali (%)
40
30
20
10
0
2022
2023
2024
Metri quadrati di impianti solari termici per tipologia di edificio comunale
Strutture Sportive 5.8%
Sociale 94.2%
Raccolta Differenziata (%)
80
60
40
20
0
72
71
73
2022
2023
2024

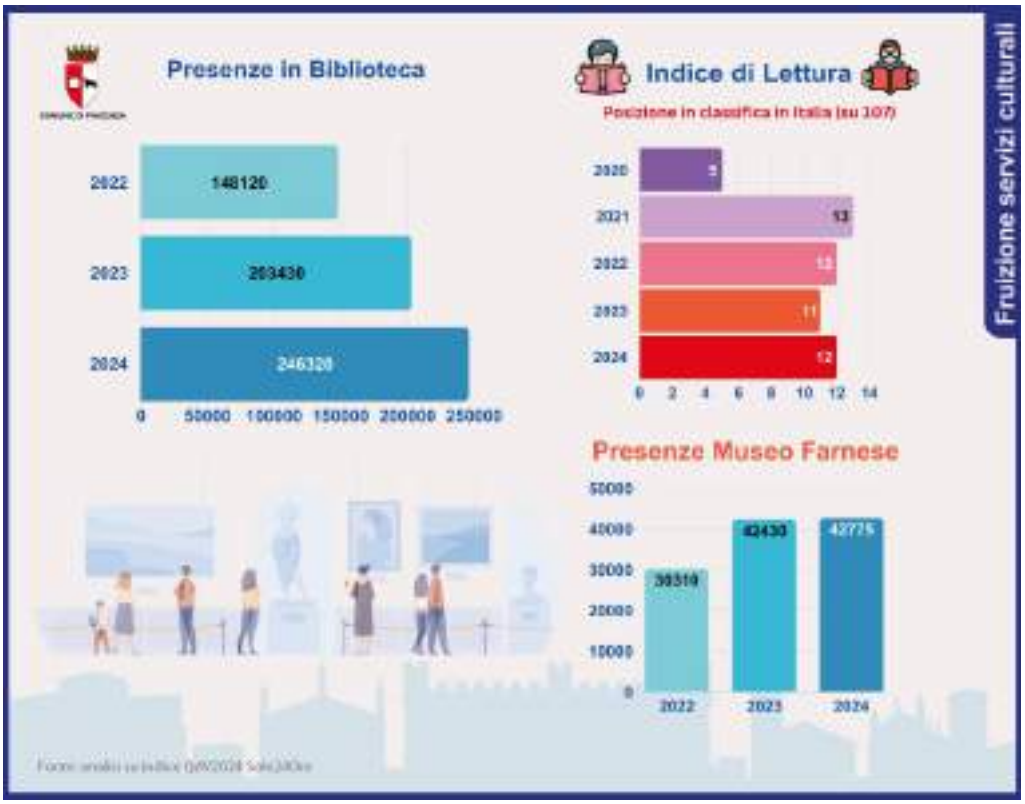

Sicurezza
Telecamere di videosorveglianza
Numero Telecamere
200
150
100
50
0
118
135
154
2022
2023
2024
Totale annuo di ore di servizio esterno da parte di Agenti
83.835
Giorni servizio notturno di Polizia Locale
(dopo le ore 22)
365

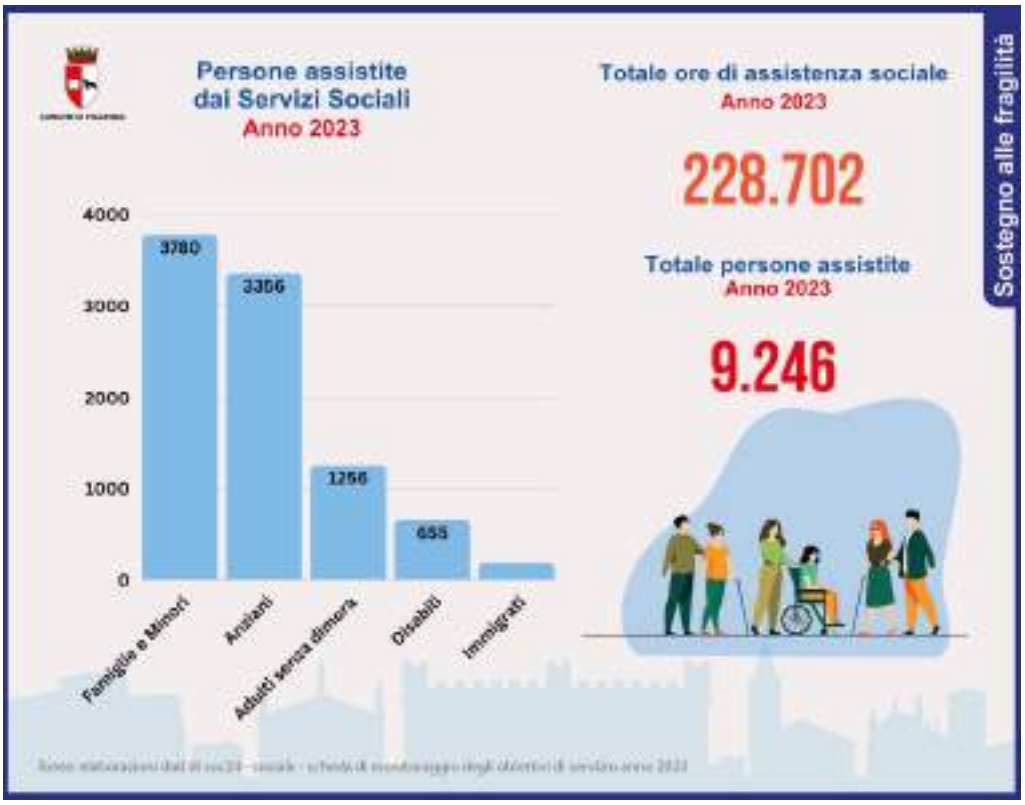
1.1.3.3 Economia, lavoro e università

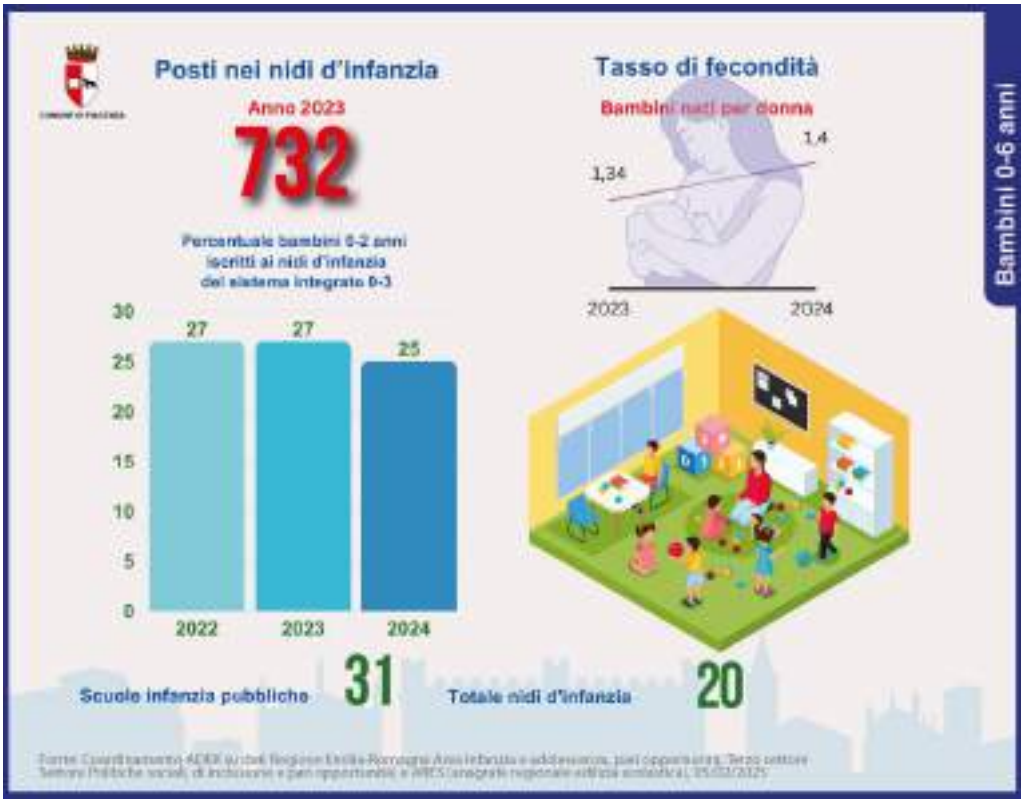



Imprese Femminili
19%
VS
18% altri comuni capoluogo ER
17% media tra tutti i comuni ER
Assunzioni di donne su totale
48%
VS
52% altri comuni capoluogo ER
48% media tra tutti i comuni ER
Donne e lavoro

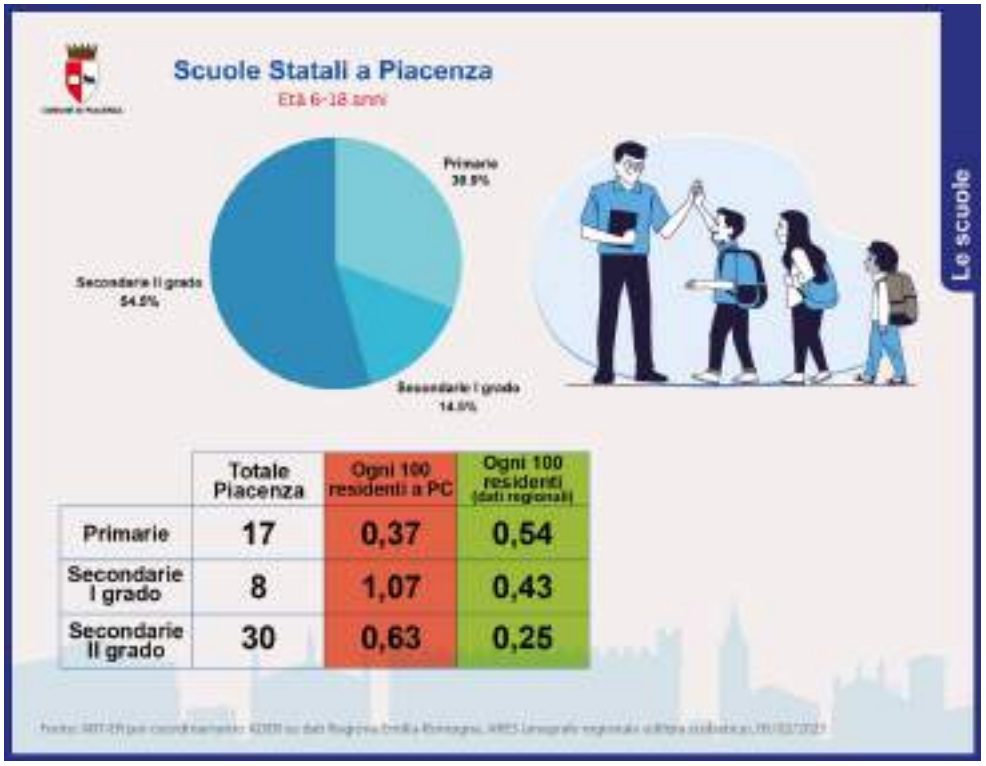
1.1.3.4 Sociale e servizi alla persona



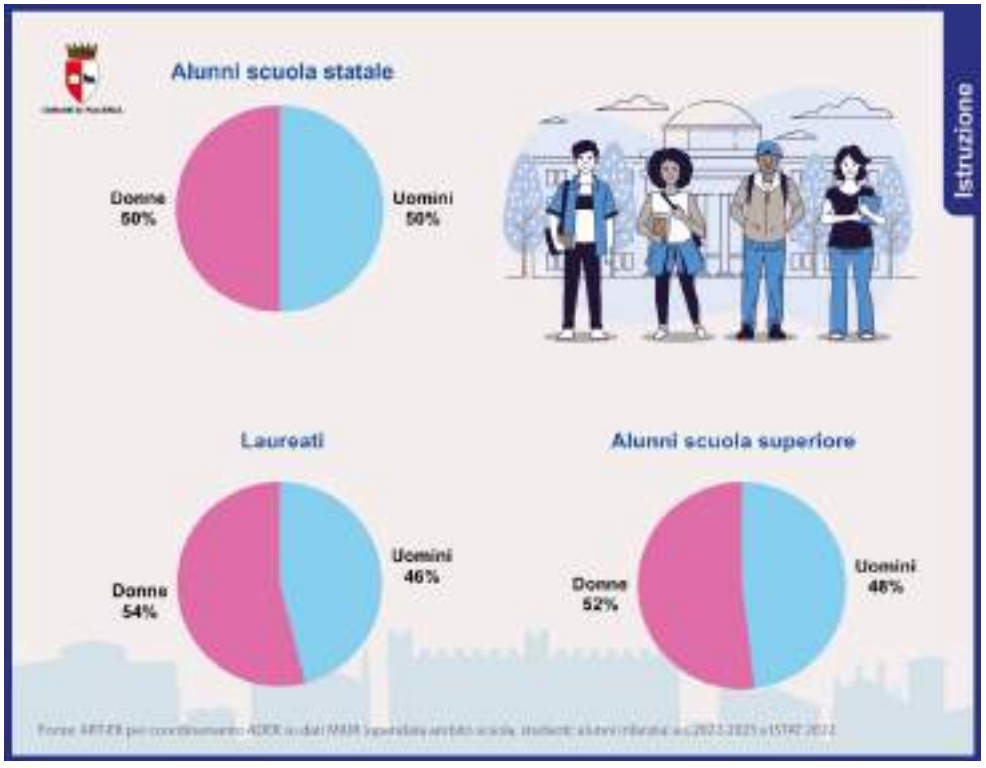


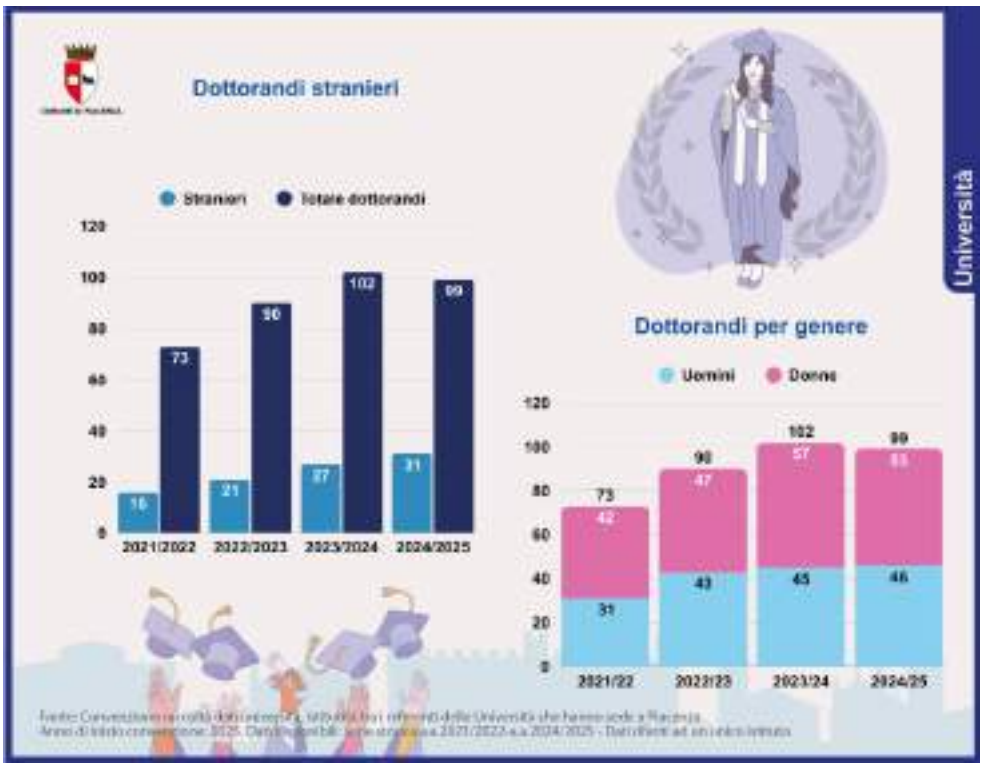

Bambini 0-6 anni
Posti nei nidi d'infanzia
Anno 2023
732
Percentuale bambini 0-2 anni
iscritti ai nidi d'infanzia
del sistema integrato 0-3
30
25
20
15
10
5
0
27
27
25
2022
2023
2024
Tasso di fecondità
Bambini nati per donna
1,34
1,4
2023
2024
Scuole infanzia pubbliche
31
Totale nidi d'infanzia
20

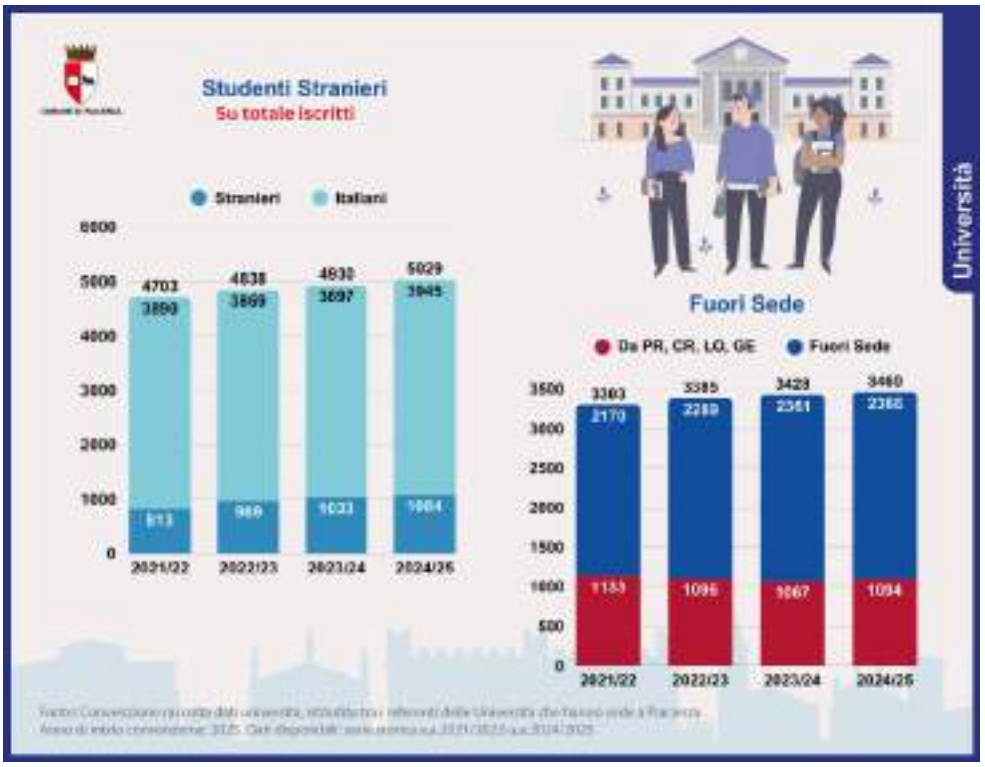
1.1.3.5 Scuole e Università



	Totale Piacenza	Ogni 100 residenti a PC	Ogni 100 residenti (dati regionali)
Primarie	17	0,37	0,54
Secondarie I grado	8	1,07	0,43
Secondarie II grado	30	0,63	0,25




Università
Dottorandi stranieri
Stranieri
Totale dottorandi
120
100
80
60
40
20
0
16
73
21
90
27
102
31
99
2021/2022
2022/2023
2023/2024
2024/2025
Dottorandi per genere
Uomini
Donne
73
42
31
90
47
43
102
57
45
99
53
46
2021/22
2022/23
2023/24
2024/25


Università
Studenti Stranieri
Su totale iscritti
Stranieri
Italiani
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
4703
3890
813
4638
3669
969
4630
3597
5029
3945
2021/22
2022/23
2023/24
2024/25
Fuori Sede
Da PR, CR, LO, GE
Fuori Sede
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
3303
2170
1133
3385
2289
1096
3428
2361
1067
3460
2366
1094
2021/22
2022/23
2023/24
2024/25

1.2 Analisi delle condizioni interne

1.2.1 Servizi pubblici locali a rete e non a rete

L'articolo 112 del TUEL, stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedano alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nel corso degli anni si sono susseguiti diversi interventi legislativi in materia, e attualmente tutta la disciplina in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è regolata dal D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, il quale agisce su:

1) organizzazione delle funzioni;
2) modalità di istituzione e organizzazione dei servizi;
3) forma di gestione;
4) modalità di affidamento;
5) rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari.

Il decreto dispone alcune specifiche per il trasporto pubblico locale, per il servizio rifiuti, per il servizio idrico e per le farmacie. E' invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale e al servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Il decreto prevede che gli enti locali provvedano all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
b) affidamento a società mista;
c) affidamento a società in house;
d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Per quanto riguarda il Comune di Piacenza si segnala che, relativamente ai servizi pubblici locali a rete, attualmente le funzioni di:

a) organizzazione dei servizi;
b) scelta della forma di gestione;
c) determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza;
d) affidamenti della gestione e relativo controllo,

sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.

Il perimetro di tali ambiti è definito da norme nazionali (relativamente ad alcuni settori di interesse generale) o da norme regionali e deve essere tale da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali, di norma, corrisponde a quella del territorio provinciale, fatta eccezione per il servizio di distribuzione del gas naturale.

Tali ambiti hanno il ruolo di disciplinare la gestione ed il funzionamento dei servizi pubblici secondo criteri di gestione industriale promuovendo economie di scala e di efficienza. Inoltre, le deliberazioni assunte dagli organi di governo di tali ambiti sono prese senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete l'articolo 8, 1° comma, del D. Lgs. n. 201/2022, così come modificato dall'articolo 1, 6° comma, del D. Lgs. n. 13/2023, attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare tale materia.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con proprio decreto direttoriale del 31 agosto 2023, n. 639, oltre ad individuare le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ha anche individuato come servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i seguenti servizi:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

L'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022 prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.
Il Comune di Piacenza, con la delibera di Giunta Comunale n. 320 del 17 dicembre 2024 ha effettuato la ricognizione periodica di tali servizi avente come riferimento la loro situazione al 31 dicembre 2023. In tale delibera, oltre ai servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica individuati dal Ministero, sono stati inseriti anche:

- gestione farmacie;
- gestione canile;
- illuminazione pubblica
- refezione scolastica;
- trasporto scolastico alunni con disabilità.

Entro la fine dell'anno 2025 si effettuerà una nuova ricognizione di tali servizi, avendo come data di riferimento la loro situazione al 31 dicembre 2024.

Nelle tabelle sottostanti si evidenzia l'attuale situazione dei servizi pubblici locali, distinguendo fra quelli a rete e quelli non a rete.

Servizi Pubblici Locali a rete	
SERVIZIO	**MODALITA' DI GESTIONE**
Servizio igiene ambientale	Affidamento del servizio da parte di ATERSIR a IREN Ambiente Spa, mediante procedura ad evidenza pubblica, per un periodo di anni 15 decorrenti dal 1° gennaio 2023 (scadenza 31 dicembre 2037).
Servizio idrico integrato	Affidamento del servizio da parte di ATERSIR a IRETI Spa, mediante procedura ad evidenza pubblica, per un periodo di anni 16 decorrenti dal 1° gennaio 2025 (scadenza 31 dicembre 2040).
Servizio distribuzione gas naturale	Il Comune di Piacenza, in quanto comune capoluogo, svolge all'interno dell'ATEM Piacenza 1 – Ovest, il ruolo di stazione appaltante. L'ATEM è composto, oltre che dal Comune di Piacenza, anche da altri 16 Comuni. Attualmente si è nella fase di raccolta ed elaborazione di tutta la documentazione che consenta la stesura del bando di gara da inviare preventivamente all'Autorità (ARERA), al fine di ottenere il relativo parere positivo necessario prima di poter procedere con l'emissione del bando di gara. Per il Comune di Piacenza, allo stato attuale il servizio è gestito in proroga dalla società Italgas Reti Spa, fino al momento del subentro del nuovo gestore.
Servizio trasporto pubblico locale	Sulla base della L.R. n. 30/1998 la società Tempi Agenzia srl risulta il soggetto titolato nell'effettuare e definire le politiche di mobilità sull'intero bacino provinciale. Essa gestisce e controlla i rapporti finanziari e di qualità del servizio con il concessionario ed espleterà il bando di gara per l'affidamento del servizio. L'attuale servizio è concesso in prorogatio fino al 31 dicembre 2026 alla società SETA Spa. Da segnalare che la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un Protocollo d'Intesa per la costituzione del "Gruppo Industriale del TPL", il quale prevede una serie di passaggi e di operazioni al fine di addivenire alla costituzione di un unico soggetto che gestisca l'intero TPL regionale sia su gomma che su ferro. Tale Protocollo d'Intesa è stato approvato dal Consiglio Comunale di Piacenza con delibera n. 7 del 11 marzo 2024.

Servizi Pubblici Locali non a rete	
SERVIZIO	**MODALITA' DI GESTIONE**
Impianti sportivi	Gli impianti sportivi sono destinati a perseguire obiettivi quali socialità, inclusione, educazione e diletto, benessere fisico e mentale della persona, pratica dell'agonismo. Essi vengono suddivisi in impianti a rilevanza economica o privi di rilevanza economica. Sulla scorta dell'individuazione e del monitoraggio di questo fattore sono determinati i percorsi per la migliore valorizzazione ai fini pubblici degli stessi. Per gli impianti a rilevanza economica si applicano i dettami del Codice dei Contratti, mentre i contratti degli impianti privi di rilevanza economica risultano esclusi dal codice stesso (Art. 181, D.Lgs. 36/2023), gli affidamenti avvengono in combinato disposto con l'art. 6 del D.Lgs. 38/2021, quest'ultimo da applicarsi anche per le palestre scolastiche. Per la riqualificazione degli impianti sportivi si applicano inoltre gli artt. 4 (destinato in prevalenza a impianti a rilevanza economica) e 5 (prevalentemente per impianti privi di rilevanza economica) del D.Lgs. 38/2021. La Giunta Comunale, con delibera n. 149 del 8 luglio 2025, ha approvato l'atto di indirizzo inerente la classificazione degli impianti sportivi comunali, secondo la rilevanza economica e relativa individuazione delle modalità di gestione e affidamento, ed anche la modalità di gestione e affidamento delle palestre scolastiche (linee guida applicazione art. 5 del d. lgs. n. 32/2021).
Attività di manutenzione verde pubblico	La manutenzione del verde pubblico comunale viene effettuata tramite affidamento a soggetti terzi. In tali affidamenti sono definiti modalità e tempistiche a carico dell'aggiudicatario.
Attività di manutenzione strade pubbliche	La manutenzione delle strade comunali viene effettuata tramite affidamento a soggetti terzi. In tali affidamenti sono definiti modalità e tempistiche a carico dell'aggiudicatario.
Aree di sosta dei parcheggi in superficie a pagamento	La gestione delle aree di parcheggio del Comune di Piacenza si è attuata attraverso l'affidamento mediante concessione, fino al 31 dicembre 2043, della progettazione definitiva ed esecutiva e la costruzione del parcheggio pubblico interrato sito in Piazza Cittadella, nonché la riqualificazione della piazza soprastante e contestualmente anche della gestione dei seguenti servizi a favore della comunità: 1. aree di sosta a rotazione a pagamento del costruendo parcheggio interrato, attualmente pari a n. 250 posti per la durata di 25 anni decorrenti dalla messa in esercizio del parcheggio stesso; 2. aree di sosta dei parcheggi in superficie a pagamento, senza custodia, siti sul territorio comunale e complessivamente pari a n. 2575 posti auto (rilevati al 31/08/2023); 3. rimozione forzata e custodia dei veicoli nel Comune di Piacenza. A seguito di diffida ex art. 38.3 della Convenzione (23/07/2025), con determinazione dirigenziale n. 2564 del 26/09/2025 è stata disposta la risoluzione per grave e persistente inadempimento, in particolare per la mancata conferma del finanziamento di cui all'art. 6 dell'Atto aggiuntivo 2023 e per il superamento della soglia di ritardo contrattuale ex art. 32.5. Il provvedimento ha richiamato,

Servizi Pubblici Locali non a rete	
	tra gli effetti conseguenti, l'estinzione del diritto di superficie per le porzioni non trasferite a terzi, l'acquisizione de jure delle opere e l'intimazione della riconsegna di aree e parcometri, nonché la cessazione dell'introito delle tariffe dei "stalli blu" da parte del concessionario. In esecuzione della suddetta determinazione, la Giunta comunale, con deliberazione n. 241 del 03/10/2025, ha adottato indirizzi per garantire la continuità dei servizi, prevedendo in via transitoria la gestione in economia delle aree di sosta a pagamento per almeno sette mesi e l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per il servizio di rimozione e depositeria veicoli ai sensi dell'art. 159 CdS, nonché le connesse variazioni di bilancio in urgenza. Successivamente, con decreto dell'8/10/2025 (R.G. 1765/2025), il Tribunale ordinario di Piacenza – Sezione civile ha sospeso in via cautelare l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 2564 e della correlata nota esecutiva, fissando l'udienza di comparizione al 04/11/2025; la Giunta ha pertanto revocato la deliberazione n. 241/2025, riservandosi ulteriori determinazioni all'esito del giudizio. Alla data odierna, il contenzioso è sub iudice e il Comune si è costituito nel relativo giudizio.
Parcheggio ex Caserma Cantore e ex Macello	Il contratto da cui scaturisce il servizio è la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori e gestione funzionale ed economica dei parcheggi ex caserma Cantore ed ex Macello stipulato in data 12/07/2007, in base all'articolo 143 e seguenti del D.Lgs 163/2006 (Concessione di Lavori Pubblici). La concessione ha una durata di anni 38 e scadrà il 31 dicembre 2052. Il concessionario è la società Piacenza Park Spa. Sono in corso le attività di riequilibrio del Piano Economico Finanziario (PEF) dovute all'impatto della pandemia da Covid 19.
Servizi cimiteriali e luci votive	Le attività del servizio sono: tumulazioni, inumazioni, operazioni a richiesta di estumulazione/esumazione, campagne massive di esumazione ed estumulazione, manutenzione cimiteriale ordinaria e straordinaria, manutenzione del verde cimiteriale allaccio e manutenzione luci votive. L'affidamento in concessione ha una durata di 15 anni e scadrà il 6 febbraio 2038. L'affidatario del servizio è la società Azienda Servizi Cimiteriali Piacenza Srl. In data 10 novembre 2025 il Consiglio comunale ha approvato il "Regolamento comunale dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria" nel quale vengono individuate le tariffe per consentire alle famiglie di tumulare in uno stesso loculo anche urne cinerarie e cassette ossarie. Con l'adozione del Regolamento inoltre è formalizzata la possibilità di prevedere all'interno del solo Cimitero Urbano di reparti speciali e separati per la sepoltura di soggetti professanti un culto diverso da quello cattolico, di appartenenti a comunità e confraternite religiose e per comunità straniere ai sensi dell'art. 100 del DPR 285/90, sulla base di specifici accordi con le medesime. Si è inoltre prevista la possibilità per volontà del defunto o su richiesta degli eredi, di tumulare l'urna delle ceneri di un animale di compagnia o d'affezione evitando ogni forma di promiscuità con ceneri umane, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto.

Servizi Pubblici Locali non a rete	
Servizio cremazione	Il servizio è relativo all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un impianto di cremazione. L'affidamento è avvenuto in data 6 maggio 2015 con una durata trentennale e pertanto scadrà il 6 maggio 2045. La società concessionaria è la società OSIRIDE Srl.
Trasporto scolastico	Il servizio di trasporto scolastico (casa/fermata concordata-scuola-casa/fermata concordata) viene svolto all'interno del territorio comunale per sei giorni alla settimana (dal lunedì al sabato) durante l'arco dell'anno scolastico, secondo un programma di esercizio contenente il numero delle corse e delle fermate di salita e discesa degli alunni. Il servizio è stato aggiudicato, tramite gara, per anni cinque alla società Angelino Spa. Scadenza 31 luglio 2027.
Trasporto scolastico per alunni con disabilità	Il servizio è nato per rispondere all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli alunni con disabilità residenti nel territorio comunale. Il servizio è gestito in appalto da ditta esterna, sulla base di un capitolato che ne stabilisce l'intera organizzazione. Al Comune rimangono in capo la titolarità e la programmazione del servizio, le responsabilità sul controllo, la vigilanza sul buon andamento del servizio stesso e le iscrizioni. Il servizio è stato aggiudicato tramite gara alla ditta Angelino Spa e scadrà il 30 novembre 2027.
Gestione farmacie	Attraverso la costituzione di una società (Farmacie Comunali Piacentine srl) il Comune di Piacenza ha affidato ad essa la gestione di n. 3 farmacie le quali consentono all'ente di offrire il servizio all'intera cittadinanza. In particolare con una farmacia si riesce ad offrire il servizio in un'area disagiata e con un'altra farmacia si riesce a garantire il servizio 24h tutti i giorni dell'anno. Il contratto di servizio prevede l'affidamento del servizio alla società per anni 30 avente scadenza il 14 gennaio 2039.
Gestione canile	Il Comune di Piacenza, attraverso il canile comunale, garantisce la custodia e la cura di: ● cani vaganti sul territorio del Comune di Piacenza catturati dal personale incaricato; ● cani provenienti dai Comuni convenzionati; ● cani oggetto di rinuncia di proprietà; ● cani oggetto di procedimenti coattivi che ne impongono la custodia presso il canile; ● cani in custodia temporanea, per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari e, qualora risultati non individuabili, al loro affidamento ad eventuali richiedenti. Il servizio, oltre alla gestione del canile, riguarda anche le attività amministrative correlate e l'assistenza veterinaria degli animali ospitati. L'intero servizio è stato affidato, tramite procedura aperta, alla società Animal Hospital CVC Srl, e scadrà il 31 marzo 2026. Sono attualmente in corso di definizione le procedure per un nuovo affidamento del servizio.

Servizi Pubblici Locali non a rete	
Illuminazione pubblica	Il servizio comprende le attività di acquisto dell'energia elettrica, di esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento/evoluzione tecnologica. Il Comune di Piacenza ha affidato la fornitura di energia elettrica e la gestione degli impianti dell'illuminazione pubblica comunale, mediante l'adesione alla Convenzione "Servizio Luce 3 – Lotto 3" stipulata dalla Società CONSIP S.p.A. con il R.T.I. CITELUM S.A. (Capo-gruppo Mandataria) - CO.GE.I. S.R.L. - EXITONE S.P.A. - CEIE POWER S.P.A. - ATLANTICO S.R.L. - SIRAM S.P.A. L'appalto è iniziato il 15 Giugno 2016 con scadenza al 14 Giugno 2025. Attualmente l'appalto è in proroga tecnica e scadrà al momento dell'aggiudicazione del partenariato pubblico privato riferito alla progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e semaforica, i servizi a valore aggiunto, e-mobility e la gestione, manutenzione ed efficientamento energetico, ivi compresa la fornitura di energia termica ed elettrica per gli impianti degli edifici di proprietà del Comune di Piacenza. E' in corso di aggiudicazione il project relativo a illuminazione pubblica, gestione calore e smart city.
Refezione scolastica	Il servizio offre la possibilità agli alunni di usufruire del pasto presso la mensa della scuola frequentata. Il servizio si rivolge agli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, ove attivato, ma anche agli utenti dei nidi per l'infanzia a gestione diretta. Il Comune ha aderito alla convenzione stipulata dall'agenzia regionale Intertcent-ER con la ditta Cirfood sc di Reggio Emilia. Il servizio è finalizzato alla produzione dei pasti destinati al consumo degli alunni delle mense scolastiche e agli utenti dei nidi per l'infanzia. La produzione avviene principalmente nelle cucine interne alle strutture, mentre per le scuole sfornite di cucina viene veicolato dal Centro Pasti di La Verza (PC). La scadenza è prevista il 31 luglio del 2029.

L'articolo 14 del D.Lgs. n. 201/2022 stabilisce che gli enti locali provvedono alla gestione del servizio pubblico locale attraverso una delle seguenti modalità:

1) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, favorendo il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti di servizi;
2) affidamento a società mista;
3) affidamento a società in house;
4) gestione in economia o mediante aziende speciali.

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio occorre tenere conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio.

Di tale valutazione occorre darne conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in una apposita relazione nella quale sono evidenziate le ragioni per la forma di affidamento prescelta, nonché gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i criteri di calcolo.

1.2.2 Risorse, impieghi e sostenibilità economica e finanziaria

Nell'analisi delle risorse prevedibili per il triennio 2026/2028 continua ad assumere particolare rilevanza la quantificazione del fondo di solidarietà comunale, i cui criteri di riparto sono sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica.

Sulle annualità, inoltre, impatta il taglio legato alla spending review la cui normativa di riferimento è contenuta nell'art. 1, comma 533, della legge n. 213 del 30 dicembre 2023.

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato congiuntamente il Decreto relativo al riparto tagli spending review ordinaria di cui all'art. 1 comma 533 Legge 213/2023 e il Decreto recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

Inoltre i bilanci comunali devono necessariamente tenere conto degli effetti dell'armonizzazione contabile, e quindi della quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente. Ciò comporta che una buona capacità di riscossione diventi fattore essenziale per gli equilibri di bilancio.

Infine risulta fondamentale evidenziare che gli stanziamenti di bilancio, fino all'annualità 2026, tengono conto dei progetti finanziati dai fondi PNRR.

1.2.2.1 Entrate

Le entrate proprie degli enti locali trovano il loro fondamento nei principi introdotti dal cosiddetto federalismo amministrativo, avviato con la legge 5 maggio 2009, n. 42. Tale normativa ha sancito il riconoscimento dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa in capo a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, in attuazione dei principi costituzionali in materia di decentramento fiscale e autonomia territoriale.

L'architettura del sistema di finanza locale si basa su tre pilastri principali: il gettito dei tributi propri, la compartecipazione degli enti al gettito di tributi erariali generati sul proprio territorio e un meccanismo perequativo, destinato a garantire il finanziamento di livelli di servizio superiori agli standard medi nazionali.

Nel dettaglio, le principali fonti di finanziamento che compongono oggi la finanza locale di carattere generale possono essere così individuate:

- Componente immobiliare: rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), che costituisce la principale leva fiscale sui beni immobiliari situati nel territorio comunale;
- Componente reddituale: costituita dalla compartecipazione all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), mediante l'applicazione di un'addizionale comunale, che consente agli enti di beneficiare di una quota del gettito fiscale generato dalla ricchezza dei contribuenti residenti;

Componente patrimoniale: riconducibile ai proventi derivanti dallo sfruttamento economico, a fini privatistici, del patrimonio pubblico (demaniale e indisponibile), che comporta una limitazione dell'uso collettivo di tali beni;

- Prelievi a destinazione vincolata: riferiti a specifici servizi o finalità, tra cui si annoverano la tassa sui rifiuti, l'imposta di soggiorno e l'imposta di scopo, introdotte per finanziare interventi o attività mirati;

- Componente redistributiva: rappresentata dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), inizialmente finalizzato a coprire la spesa storica relativa alle funzioni fondamentali e, in prospettiva, destinato a colmare il divario tra i proventi effettivi della fiscalità locale e i fabbisogni standard degli enti, in un'ottica di riequilibrio tra territori.

In questo quadro, l'autonomia finanziaria degli enti locali si realizza nella capacità di raccogliere risorse proprie e di utilizzarle in coerenza con le esigenze del territorio, nel rispetto dei principi di responsabilità fiscale, equità redistributiva e sostenibilità dei servizi erogati.

Analisi delle voci di entrata

In base all'articolo 9 comma 3 del Regolamento di contabilità, approvato con la Delibera di Consiglio n.55 del 02.12.2024, lo schema di DUP, con riferimento all'indicazione ed all'analisi delle risorse finanziarie, è assicurata la piena corrispondenza con le risultanze del bilancio correlato al DUP stesso.

Il prospetto riportato nella tabella successiva illustra il dettaglio degli stanziamenti di entrata e di spesa nei singoli esercizi del triennio 2026-2028.

PARTE ENTRATA - Corrente	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CORRENTE	55.280,00	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	4.646.382,87	1.272.833,12	695.000,00
TITOLO I	63.026.689,50	62.504.813,50	61.952.237,50
TITOLO II	19.657.615,78	17.361.549,81	17.065.669,81
TITOLO III	34.122.157,13	34.321.291,32	34.553.791,32
TITOLO IV - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	81.935,66	81.935,66	81.935,66
+ ENTRATE DI CONTO CAPITALE A FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	201.150,00		307.000,00
- ENTRATE CORRENTI A FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	40.000,00		-
TOTALE ENTRATA CORRENTE	**121.751.210,94**	**115.542.423,41**	**114.655.634,29**

PARTE SPESA - Corrente	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TITOLO I - Spese correnti	120.341.573,31	114.417.258,71	113.481.734,29
TITOLO IV - Rimborso prestiti	1.409.637,63	1.125.164,70	1.173.900,00
TOTALE SPESA CORRENTE	**121.751.210,94**	**115.542.423,41**	**114.655.634,29**

1.2.2.2 Spese

Di seguito si riportano i programmi ed i progetti di investimento terminati e in corso

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
01 - NUOVA REALIZZAZIONE	2024	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE DI RICARICA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	99.994,33	Lavori consegnati in data 14/7/2025
01 - NUOVA REALIZZAZIONE	2024	APO – TORNARE A PO ATTRAVERSO IL PROGETTO DI UN ANELLO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO CITTÀ E IL LUNGO FIUME	1.159.011,21	0,00 (Nota: attività da coordinare con il cantiere dell'ex Acna)
LAVORI DI RIFACIMENTO STRADE IN PIETRA 2021 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2021	LAVORI DI RIFACIMENTO STRADE IN PIETRA 2021	1.270.000,00	Con disposizione n. 4078 del 11/08/2025 è stato liquidato 1 SAL e 1 SAL BIS per l'importo di euro 143.821,42. Con Disposizione n. 4826 del 30-09-2025 è stato liquidato il 2 SAL per l'importo di € 202.232,59. Con Determina Dirigenziale n. 2689 del 09/10/2025 è stata approvata la modifica dell'importo contrattuale. Totale liquidato 540.978,52.
PARCHEGGIO PIACENZA EXPO (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	LAVORI PARCHEGGIO PIACENZA EXPO IN VIA TIROTTI.	300.000,00	Con le disposizioni dirigenziali n. 4142 del 14/08/2025, n. 4568 del 12/09/2025 e n. 4908 del 03-10-2025 è stato liquidato il 1 SAL per euro 96.690. Totale liquidato euro 146.708,97.I lavori sono stati conclusi e si sta predisponendo il secondo stato avanzamento lavori
BRT (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2023	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIACENZA ED IL NUOVO POLO OSPEDALIERO	25.884.000,00	L'Accordo Quadro è stato sottoscritto in data 31/03/2025, Repertorio n. 14854. Liquidato 0. E' stata sottoposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) una proposta di variante al tracciato e si è in attesa del parere obbligatorio del MIT.
PISTA CICLABILE MUCINASSO (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE TRA LA FRAZIONE DI MUCINASSO E IL CENTRO ABITATO DI PIACENZA	1.500.000,00	Lavori in corso. Con Disposizione Dirigenziale n. 3313 del 02/07/2025 è stata liquidata la somma di € 412,18 a E Distribuzione spa relativa all'intervento inerente la richiesta connessione fornitura per

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
				altri usi in bassa tensione nel punto di prelievo sito in Piacenza, strada provinciale 6, loc. Mucinasso. Totale liquidato: € 226.661,29
ROTATORIA (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA RODOLFO BOSELLI E VIA GIAN MARIA DAMIANI	600.000,00	con Determinazione del Dirigente n. 1925 del 18-07-2025 sono stati affidati i lavori di realizzazione di una rotatoria in via Boselli all'intersezione con viale Martiri della Resistenza e via Damiani. Con Disposizione n. 4441 del 04-09-2025 è stato liquidato l'importo degli incentivi in fase programmazione per euro 2.777,03.
PIANO DI SEGNALAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO DELLA SEGNALETICA VERTICALE PRIORITARIA FINANZIATI CON D.M. N. 311 DEL 11/12/2024 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	INTERVENTI PER LA SOSTITUZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA SEGNALETICA VERTICALE PRIORITARIA	443.504,00	Interventi per la sostituzione ed il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria: finanziati con risorse ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite il decreto n. 311 del 11 dicembre 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 febbraio 2025. Con disposizione dirigenziale n. 1467 del 14-03-2025 sono stati conferiti gli incarichi per la realizzazione dell'intervento in questione. Con determinazione dirigenziale n. 1239 del 13-05-2025 sono stati approvati gli elaborati previsti dal Decreto sopraccitato inerenti la realizzazione dei programmi d'intervento. Con nota P.G. n. 85396/2025 del 16-05-2025 è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la documentazione approvata con la Determinazione n. 1239/2025 per l'ammissione al finanziamento. Il Comune di Piacenza è stato ammesso al finanziamento. E' stata inviata come richiesto dal Ministero la convenzione sottoscritta dal Comune di Piacenza. Si è in attesa di ricevere la medesima convenzione sottoscritta anche dal Ministero per dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori Liquidato 0.
STRAORDINARIA STRADE E SEGNALETICA 2024 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE STRAORDINARIA STRADE E SEGNALETICA 2024	864.500,00	con Disposizione Dirigenziale n. 4813 del 29-09-2025 è stato liquidato il primo SAL per l'importo di euro 373.153,58. con Determinazione del Dirigente n. 2710 del 10-10-2025 è stata approvata la variante

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
				contrattuale. Totale liquidato euro 376.411,92.
ILLUMINAZIONE STADIO BELTRAMETTI (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADIO BELTRAMETTI	320.000,00	Con Determinazione Dirigenziale n. 2280 del 13/06/2025 è stato liquidato l'importo di € 13.312,57 inerente i servizi di ingegneria e architettura concernenti la redazione del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione certificato di regolare esecuzione e collaudo. con Determinazione del Dirigente n. 2311 del 02-09-2025 è stato affidato l'intervento. scrittura privata repertorio n. 2221 del 1.10.2025. Con Disposizione n. 4839 del 01-10-2025 è stato liquidato l' importo per copertura assicurativa del verificatore per euro 250,00. Con Disposizione n. 4624 del 16-09-2025 è stato liquidato l'importo dell'incentivo in fase di programmazione per euro 963,70. Totale liquidato: euro 23.814,07.
BARRIERE STADIO GARILLI (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2023	SISTEMAZIONE BARRIERE STADIO GARILLI	502.800,00	Lavori in corso. Al 31 agosto eseguito circa il 65% del lavori. Liquidato 0
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA CAORSANA E VIE VARIE DEL TERRITORIO COMUNALE	671.000	Con disposizione n. 4372 del 02-09-2025 è stato liquidato il premio della copertura assicurativa del verificatore per euro 402,60. In corso approvazione del progetto esecutivo. Totale liquidato: 402,60.
EX ACNA (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO E DI UN PARCO NELL'AREA EX ACNA	2.707.530,40	Con determinazione del dirigente n. 1533 del 06-06-2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del d.lgs. 36/2023 il servizio di ingegneria e architettura per redazione elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica. Con Disposizione n. 3759 del 28-07-2025 è stato liquidato il relativo importo di € 15.301,73 del servizio suddetto. Totale Liquidato € 15.301,73.
RIFACIMENTO TETTO SPOGLIATOI DATURI (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	RIFACIMENTO TETTO SPOGLIATOI DATURI	105.000,00	Con Determinazione del Dirigente n. 1787 del 07-07-2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento. Con Disposizione n. 3774 del 28-07-2025 è stata liquidata la somma di euro 250,00 a titolo di copertura assicurativa del

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
				dipendente incaricato della verifica della progettazione dei lavori. Con Determinazione del Dirigente n. 2453 del 16-09-2025 è stato affidato l'intervento. Totale liquidato 250 euro.
RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI E SEGNALETICA 2025 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI E SEGNALETICA 2025	1.325.000	Inserito nell'elenco annuale 2025-2027. Liquidato 0.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA EINAUDI	1.250.000	Inserito nel Piano Opere Pubbliche. Liquidato 0.
REALIZZAZIONE SKATE PARK (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	REALIZZAZIONE SKATE PARK	300.000,00	Inserito nell'elenco annuale 2025-2027. Liquidato 0.
ADEGUAMENTO CAMPO BASEBALL IN STRADA DELLE NOVATE (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY	2025	ADEGUAMENTO CAMPO BASEBALL IN STRADA DELLE NOVATE	250.000,00	Inserito nell'elenco annuale 2025-2027. Liquidato 0.
PONTE VIA COLOMBO (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2023	INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE PONTE AD ARCO IN MURATURA DI VIA COLOMBO A PIACENZA.	600.000,00	Liquidato 0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA FARNESIANA E VIE VARIE DEL TERRITORIO COMUNALE	518.000,00	Contratto di appalto per l'affidamento dell'intervento Rep. Com. n. 2204 del 09/04/2025. Consegna parziale dei lavori in data 22 maggio 2025: lavori in corso. Con Disposizione n. 4443 del 04-09-2025 è stato liquidato l'importo degli incentivi fase di programmazione per euro 2.556,14.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2026 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2026	RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI E SEGNALETICA 2026	1.000.000,00	Inserito nell'Elenco annuale 2026/2028. Liquidato 0.

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
RIQUALIFICAZIONE SEGNALETICA STRADALE 2026 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2026	RIQUALIFICAZIONE SEGNALETICA STRADALE 2026	250.000,00	Inserito nell'elenco annuale 2026/2028
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI 2026 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2026	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI 2026	250.000,00	Inserito nell'elenco annuale 2026/2028. Liquidato 0
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI EXTRA COMPARTO CONNESSE AL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA" (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2026	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI EXTRA COMPARTO CONNESSE AL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA"	7.520.000,00	Inserito nell'Elenco annuale 2026/2028. Con Delibera di Giunta n.225 del 23-09-2025 è stato approvato il DIP dell'intervento. Con nota P.G. n. 161409 del 01/10/25 è stata acquIsita agli atti la Convenzione tra la regione Emilia-Romagna, la provincia di Piacenza e il comune di Piacenza, per regolamentare le modalità e gli obblighi reciproci per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) delle opere infrastrutturali extra comparto connesse al nuovo ospedale di Piacenza approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1495 del 22/09/25. Liquidato:0
REALIZZAZIONE DI INCROCI STRADALI RIALZATI E NUOVO SPAZIO PUBBLICO ANTISTANTE SCUOLA SUPERIORE G.M. COLOMBINI. (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2026	REALIZZAZIONE DI INCROCI STRADALI RIALZATI E NUOVO SPAZIO PUBBLICO ANTISTANTE SCUOLA SUPERIORE G.M. COLOMBINI.	300.000,00	Intervento inserito nel Piano Opere Pubbliche 2025-2027.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE 2024 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2024	POTATURA ESSENZE ARBOREE, SISTEMAZIONE SPARTITRAFFICO A VERDE	1.000.000,00	Liquidati euro 212.500,95 Iva inclusa per Stato di Avanzamento n. 2 (Disp n. 4042 del 08-08-2025).TOTALE LIQUIDATO 535.785,87.

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
PROGETTO “SIRIO” (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA ESTERNA DEL PARCO “DON ALDO CORBELLETTA” MEDIANTE RIPRISTINO TERRENO DI GIOCO CALCIO, POSA IMPIANTO TEQBALL E PING PONG OUTDOOR.	22.000,00	In data 30-04-2025 è stata redatta una relazione per l’accesso al finanziamento regionale. con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1462 del 22-09-2025, è stata accolta la richiesta di collaborazione del Comune di Piacenza per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 24/2003 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”. Con Delibera di Giunta Comunale N. 246 del 07/10/2025 il Comune di Piacenza ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 6 della L. R. n° 24/2003 e s.m.i. con la Regione Emilia – Romagna al fine di eseguire le azioni di prevenzione integrata, con mandato al Sindaco o suo delegato per la sottoscrizione per tra le parti. Con Disposizione Dirigenziale n. 5042 del 10-10-2025 è stata accertata l’entrata del contributo regionale complessivo. Liquidato euro 0.
LAVORI DI PIANTUMAZIONE E FORESTAZIONE (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025		64,726,90	Con Determinazione Dirigenziale n. 2600 del 01-10-2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa. Con nota P.G. n. 168763/2025 del 13-10-2025 è stata trasmessa al servizio Gare e Contratti la richiesta di avvio procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 Comma 1 Lett. A) del D.Lgs. n. 36/2023. Liquidato euro 0.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE 2025 (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	POTATURA ESSENZE ARBOREE.	820.000,00	Con Determinazione Dirigenziale n. 1804 del 08-07-2025 è stata avviata la procedura aperta per l’affidamento dei lavori, è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata la spesa.Gara in fase di ultimazione. Liquidati euro 492,00 per assicurazione verificatore interno (Disp. n. 3708 del 22-07-2025).

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
RIGENERAZIONE DEL VERDE URBANO (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	INTERVENTI PRESSO: GIARDINI MERLUZZO, GIARDINI A.I.D.O., GIARDINI DI VIA GOVONI, AREA VERDE DI VIA GORGNI E SPAZIO 4.0	150.000,00	Con Determinazione Dirigenziale n. 2291 del 01-09-2025 si è proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 Comma 1, Lett. A) del D.Lgs. 36/2023. Contratto Repertorio comunale n. 2224 del 09-10-2025.In data 13-10-2025 è stato emesso il verbale di consegna. Liquidati euro 250,00 per assicurazione verificatore interno (Disp. n. 3667 del 21-07-2025).
RIQUALIFICAZIONE VIALI GIARDINI "MARGHERITA" (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	RIFACIMENTO DEI VIALETTI IN CALCESTRE, RIPRISTINO CUNETTE DI SCOLO, RIPRISTINO PANCHINE	500.000,00	Con Determinazione Dirigenziale n. 2244 del 25/08/2025, è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata prenotata la spesa. Con Determinazione Dirigenziale n. 2547 del 25-09-2025 è stata avviata la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera c) del D.Lgs 36/2013. Gara in fase di ultimazione. Liquidato euro 0.
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO DIDATTICO "WE CAN LAB" (SETTORE INFRASTRUTTURE E SMART CITY)	2025	REALIZZAZIONE DI DUE AULE DIDATTICHE ALL'APERTO CON ANFITEATRO ALL'INTERNO DEL PARCO DI MONTECUCCO A PIACENZA, COSTITUENTI IL LABORATORIO DIDATTICO "WE CAN LAB"	120.000,00	Con Delibera di Giunta comunale numero 175 del 22/07/2025 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Comune di Piacenza e la Scuola Secondaria di I° grado Italo Calvino per la realizzazione del laboratorio didattico. In data 27/08/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Piacenza e la Scuola Secondaria di I° grado Italo Calvino per la realizzazione del laboratorio didattico denominato "We can Lab", acquisita al Protocollo Generale con numero 141968/2025 del 27/08/2025. Con Disposizione Dirigenziale n. n. 4537 del 11/09/2025 affidati gli incarichi ai dipendenti.Con Disposizione Dirigenziale n. 4860 del 02/10/2025 è stato accertato dalla Scuola Statale Di I Grado "Italo Calvino" l'importo di € 34.380,00, a titolo di contributo per la realizzazione del laboratorio didattico. con Determinazione Dirigenziale n. 2693 del 10/10/2025, modificata e integrata da Determinazione Dirigenziale n. 2766 del 14-10-2025 è stato approvato il progetto esecutivo e prenotata spesa.Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 Comma 1 Lett. A) del D.Lgs. n. 36/2023 da avviare. Liquidato euro 0.

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLA BIBLIOTECA PASSERINI LANDI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLA BIBLIOTECA PASSERINI LANDI	6.630.000,00	Lavori in corso, importo liquidato € 113.946,8 .
REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO BIBLIOTECARIO DI VIA DANTE. (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	REALIZZAZIONE NUOVO POLO BIBLIOTECARIO IN VIALE DANTE.	1.220.323,96	Lavori in corso, importo liquidato € 438.394,49.
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DA DESTINARE AD ATTIVITÀ MUSEALI DEL PALAZZO DEL GOVERNATORE (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DA DESTINARE AD ATTIVITÀ MUSEALI DEL PALAZZO DEL GOVERNATORE	800.000,00	In fase di approvazione dell'accordo e predisposizione della gara, importo liquidato € 504,00
REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE "CALVINO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2022	REALIZZAZIONE NUOVE IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE "CALVINO"	2.520.000,00	Lavori in corso, importo liquidato € 1.232.268,36
RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO COSTITUITO DALLA PRIMARIA "CADUTI SUL LAVORO" E DALLA MATERNA "FARNESIANA" (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO COSTITUITO DALLA PRIMARIA "CADUTI SUL LAVORO" E DALLA MATERNA "FARNESIANA"	844.000,00	Lavori terminati, collaudo tecnico amministrativo in corso, importo liquidato € 760.595,51
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLE PALESTRE DEI COMPLESSI SCOLASTICI DE GASPERI, CARDUCCI E XXV APRILE (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2025	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLE PALESTRE DEI COMPLESSI SCOLASTICI DE GASPERI, CARDUCCI E XXV APRILE	281.000,00	Appalto aggiudicato in data 22/05/2025. Lavori consegnati in data 22/09/2025

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA DI BORGOTREBBIA (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2022	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA DI BORGOTREBBIA	1.378.996,30	Lavori in corso. Importo liquidato: € 755.763,51
MENSA SCUOLA CARELLA - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - VIA ORESTE LABÒ, 2 (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2021	MENSA SCUOLA CARELLA - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - VIA ORESTE LABÒ, 2	1.641.133,47	Lavori in corso. Importo liquidato € 455.770,87
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO ASTAMBLAM IN VIA GUARNASCHELLI 4 A PIACENZA (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2021	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO ASTAMBLAM IN VIA GUARNASCHELLI 4 A PIACENZA	1.550.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato € 362.606,9
RISTRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "GIRASOLE" VIA SARMATO PIACENZA (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2021	RISTRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "GIRASOLE" VIA SARMATO PIACENZA	2.400.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato € 1.130.558,18
RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI NELLA ZONA SUD DELL'EX LABORATORIO PONTIERI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2022	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI NELLA ZONA SUD DELL'EX LABORATORIO PONTIERI	7.130.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato: 2.379.084,86
INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI DI PORTA BORGHETTO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2022	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI DI PORTA BORGHETTO	3.040.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato: 1.628.859,32. Il contratto è stato risolto e sono in fase di esecuzione le attività consequenziali alla risoluzione

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DENOMINATI EX SCUDERIE "MARIA LUIGIA" - PIAZZA CASALI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DENOMINATI EX SCUDERIE "MARIA LUIGIA" - PIAZZA CASALI	4.250.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato € 352.139,19
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI UFFICI DI BORGO FAXHALL AL FINE DI DESTINARLI AL CENTRO PER L'IMPIEGO DELL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2021	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI UFFICI DI BORGO FAXHALL AL FINE DI DESTINARLI AL CENTRO PER L'IMPIEGO DELL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	2.650.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato € 1.203.193,31
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CAPANNONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CAPANNONE DELLA PROTEZIONE CIVILE	3.130.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato: € 888.917,28
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE CALVINO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE CALVINO	550.000,00	Lavori aggiudicati in data 31/12/2024. Importo liquidato € 12.189,09
MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "ASILO BORGHETTO" (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2025	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "ASILO BORGHETTO	400.000,00	Progettazione in corso.
NUOVA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SCOLASTICO E PALESTRA" VIA MONTEBELLO, AREA EX MANIFATTURA TABACCHI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	NUOVA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SCOLASTICO E PALESTRA" VIA MONTEBELLO, AREA EX MANIFATTURA TABACCHI	9.993.731,42	Lavori in corso. Importo liquidato: 4.265.596,21

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023 RELAMPING SALONE MONUMENTALE DI PALAZZO GOTICO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023 RELAMPING SALONE MONUMENTALE DI PALAZZO GOTICO	210.000,00	Lavori terminati in data 30/04/2025
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2024, RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA DI PALAZZO FARNESE (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2024, RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA DI PALAZZO FARNESE	210.000,00	Lavori terminati in data 24/06/2025
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI DI COMPETENZA O IN USO AL COMUNE DI PIACENZA PER L'ANNO 2025 (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI DI COMPETENZA O IN USO AL COMUNE DI PIACENZA PER L'ANNO 2025	700.139,38	Lavori in corso
LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE EX OFFICINA LOCOMOTORI "BERZOLLA (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE EX OFFICINA LOCOMOTORI "BERZOLLA	6.262.304,78	Lavori aggiudicati in data 28-08-2025
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE AD USO SALA D'ATTESA AUTOSTAZIONE BUS TPL (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE AD USO SALA D'ATTESA AUTOSTAZIONE BUS TPL	300.000,00	Lavori in corso, importo liquidato € 164.894,59

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO CON ADEGUAMENTI SISMICI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTI ANTINCENDIO ED ALTRI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DELL'INFANZIA 2 GIUGNO IN PIACENZA (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2021	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO CON ADEGUAMENTI SISMICI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTI ANTINCENDIO ED ALTRI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DELL'INFANZIA 2 GIUGNO IN PIACENZA	455.503,26	Lavori in corso, importo liquidato 284.434,15
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI 2022: PALESTRA DELLA SCUOLA DUE GIUGNO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI 2022: PALESTRA DELLA SCUOLA DUE GIUGNO	600.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato 71.707,64
OPERE FUNZIONALI ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E PUBBLICO SPETTACOLO OCCASIONALE COMPRESO NUOVO PERCORSO IN ARENA DATURI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	OPERE FUNZIONALI ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E PUBBLICO SPETTACOLO OCCASIONALE COMPRESO NUOVO PERCORSO IN ARENA DATURI	500.000,00	Lavori in corso. Variante in corso di redazione. Importi liquidati 137.219,87
RIQUALIFICAZIONE INTERNA SCUOLA CADUTI SUL LAVORO - 2° STRALCIO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2023	RIQUALIFICAZIONE INTERNA SCUOLA CADUTI SUL LAVORO - 2° STRALCIO	350.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato: 165.429,50
RIFACIMENTO BAGNI SCUOLA ALBERONI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	RIFACIMENTO BAGNI SCUOLA ALBERONI	176.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato 163.080,00

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ALDO MORO (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ALDO MORO	205.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato pari a 100.040,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE DATI SU VARI FABBRICATI COMUNALI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE DATI SU VARI FABBRICATI COMUNALI (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	140.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato 103.362,80
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO ANGUISSOLA DI VIGOLZONE VIA TAVERNA 39 (SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO)	2024	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO ANGUISSOLA DI VIGOLZONE VIA TAVERNA 39	200.000,00	Lavori in corso. Importo liquidato 34.750,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DI IMMOBILI COMUNALI: VIA ROGERIO, VIA PIATTI, VIA MILLO	2025	RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DI IMMOBILI COMUNALI: VIA ROGERIO, VIA PIATTI, VIA MILLO	100.000,00	Lavori in corso.
'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLE PALESTRE DEI COMPLESSI SCOLASTICI DE GASPERI, CARDUCCI E XXV APRILE	2025	RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLE PALESTRE DEI COMPLESSI SCOLASTICI DE GASPERI, CARDUCCI E XXV APRILE	281.000,00	Lavori in corso.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI	2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI	120.000,00	Lavori in corso, importo liquidato 94.794,00
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE DENOMINATO GIARDINI SONORI	2025	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE DENOMINATO GIARDINI SONORI	198.000,00	Progettazione in corso

Intervento	Anno	Descrizione	Importo Euro	Stato Avanzamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCE BIANCA	2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCE BIANCA	250.000,00	Progettazione in corso
ARREDO NUOVA SEDE MUSEO DI STORIA NATURALE (SETTORE MARKETING TERRITORIALE)	2026	ALLESTIMENTO CON ARREDI E ATTREZZATURE NELLA NUOVA SEDE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE	50.000,00	Non in corso

1.2.2.3 Indebitamento e cassa

Indebitamento

Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese d'investimento con le modalità e nei limiti previsti dall'articolo 10 della Legge 243/2012. In attuazione di quanto previsto al comma 1, le operazioni di indebitamento possono essere effettuate esclusivamente in concomitanza con l'adozione di piani di ammortamento la cui durata non superi la vita utile dell'investimento da finanziare. Tali piani devono evidenziare l'impatto delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché specificare le modalità previste per la copertura dei relativi oneri.

L'art. 204 del Tuel prevede, al comma 1, che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo "se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (omissis) il 10 per cento, a decorrere dal 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. (omissis). Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito".

Con la deliberazione n. 183 del 5 agosto 2024, la Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione sulla necessità di garantire la sostenibilità del debito degli enti locali, con l'intento di evitare che questi si assumono obblighi di restituzione che non sono in grado di onorare. Allo stesso tempo, tale intervento mira a limitare l'aumento della spesa pubblica derivante dall'indebitamento.

La Corte ha evidenziato, attraverso l'introduzione di specifici parametri di deficitarietà, la rilevanza di due aspetti fondamentali: l'incidenza delle spese rigide (come il ripiano del disavanzo, il personale e il debito) sulle entrate correnti, e la sostenibilità dei debiti finanziari. Tali parametri sono stati ulteriormente dettagliati nei principi contabili applicati, in particolare nel paragrafo 3.17 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Secondo quanto previsto da tali principi, per mantenere sotto controllo l'indebitamento netto degli enti e raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica, risulta opportuno ricorrere a forme di indebitamento flessibili, come le aperture di credito o altre soluzioni finanziarie disponibili per l'ente. Queste modalità consentono di

garantire che i flussi di risorse derivanti dall'indebitamento siano strettamente allineati con le necessità di spesa per gli investimenti, assicurando così una gestione finanziaria equilibrata e sostenibile.

Il debito residuo presunto al 31/12/2025 del Comune di Piacenza è pari a **11.069.095,05, d**i seguito il livello di indebitamento:

Livello di indebitamento	2026	2027	2028
Interessi passivi al netto dei contributi erariali in c/interessi	350.919,34	299.314,34	238.724,34
Entrate correnti	132.488.583,24	142.883.047,05	116.806.462,41
% su entrate correnti	0,26%	0,21%	0,20%
Limite art. 204 TUEL	**10%**	**10%**	**10%**

Flussi di cassa

Il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali è uno dei punti deboli delle pubbliche amministrazioni italiane, che negli anni ha portato l'Unione europea ad aprire procedure di infrazione nei confronti dello Stato italiano per violazione della direttiva europea 2011/7/UE e del decreto legislativo 231/2002.
A tal fine, l'articolo 6 del decreto-legge 155/2024, convertito in legge n. 189/2024 ha esteso a tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvare un piano annuale dei flussi di cassa già introdotto dall'art. 40 del decreto legge 19/2024.
Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.

Situazione di cassa dell'Ente: **Andamento dei flussi di cassa nel triennio precedente**

Fondo di cassa al 31/10/2025	**47.978.665,56**
Fondo di cassa al 31/12/2024	**63.621.864,02**
Fondo di cassa al 31/12/2023	**56.347.070,12**

1.2.2.4 Programmazione in materia di patrimonio: piano delle valorizzazioni patrimoniali e alienazioni

Il Comune di Piacenza, nell'ambito della gestione strategica del patrimonio immobiliare pubblico, attua una costante attività di aggiornamento e razionalizzazione del proprio inventario patrimoniale, finalizzata a promuovere un utilizzo efficiente e sostenibile dei beni, in coerenza con gli indirizzi di bilancio, gli obiettivi del piano strategico e i principi di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

In questa prospettiva, la programmazione patrimoniale si articola su quattro assi principali:

1. **Individuazione dei beni non strumentali e predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**
   In attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008 (convertito in Legge 133/2008) e delle successive modifiche introdotte dall'art. 33-bis della Legge 111/2011, l'Amministrazione provvede annualmente all'individuazione dei beni immobili non strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali. Tali beni vengono inseriti nel *Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*, allegato obbligatorio ai documenti di programmazione finanziaria, con l'obiettivo di razionalizzare il patrimonio e generare risorse da reinvestire in interventi di pubblico interesse.
   L'individuazione dei cespiti alienabili è frutto di una valutazione attenta e condivisa, che tiene conto dello stato manutentivo degli immobili, della loro localizzazione, dell'eventuale interesse di mercato e della compatibilità urbanistica.
2. **Valorizzazione economica e patrimoniale degli immobili**
   La valorizzazione immobiliare rappresenta un asse strategico per il Comune di Piacenza, orientata a massimizzare l'utilità pubblica e il ritorno economico degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali. Tale valorizzazione può avvenire mediante:
   – la riconversione funzionale degli immobili attraverso modifiche della destinazione d'uso, anche mediante varianti agli strumenti urbanistici;
   – l'inserimento degli immobili nel mercato delle locazioni o in progetti di concessione a lungo termine, anche a condizioni agevolate, in funzione della finalità pubblica perseguita;
   – il coinvolgimento di soggetti privati o del terzo settore in progetti di riuso temporaneo o rigenerazione urbana, capaci di attivare circuiti di sviluppo locale, culturale e sociale.
   Tra le azioni previste rientrano anche operazioni di partenariato pubblico-privato e iniziative in project financing, laddove economicamente sostenibili e in linea con i programmi di sviluppo territoriale.
3. **Valorizzazione tramite interventi di manutenzione e rifunzionalizzazione**
   Per gli immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (come edifici scolastici, sedi comunali, immobili a uso sociale o culturale), la valorizzazione avviene attraverso interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria. L'Ente riconosce come fattore valorizzante anche l'attivazione di presidi stabili sul territorio, promossi da associazioni, comitati o gruppi di cittadini, che contribuiscono alla cura e alla vitalità degli spazi pubblici, in un'ottica di gestione condivisa dei beni comuni.

4. **Alienazione degli impianti comunali relativi alla rete di distribuzione del gas naturale**
   In attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 118/2022 – "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" – l'Amministrazione, con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15 novembre 2024, ha deliberato di procedere all'alienazione della rete di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio, all'interno dell'ambito denominato "Piacenza 1 - Ovest". Nella stessa delibera è stato altresì approvato lo stato di consistenza della rete di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale ed il relativo Valore Industriale Residuo (VIR). Ciò permetterà all'Ente di conseguire proventi, da destinare a investimenti in infrastrutture e servizi pubblici locali. Come già

indicato al paragrafo 1.2.1, attualmente si è nella fase di raccolta ed elaborazione di tutta la documentazione che consenta la stesura del bando di gara da inviare preventivamente all'Autorità (ARERA), al fine di ottenere il relativo parere positivo necessario prima di poter procedere con l'emissione del bando di gara.

La strategia di valorizzazione patrimoniale del Comune di Piacenza, nel medio-lungo periodo, intende coniugare **efficienza gestionale**, **sostenibilità finanziaria** e **valore sociale**, mirando alla riattivazione del patrimonio dismesso o sottoutilizzato, al sostegno di politiche urbane integrate e alla promozione della collaborazione tra pubblico e privato.

1.2.2.5 Equilibri

Il comma 821 della legge n. 145/2018, nel superare le regole del Patto di stabilità interno applicabili agli enti locali, ha previsto che l'equilibrio di bilancio sia assicurato attraverso un risultato della gestione di competenza non negativo. Tale risultato corrisponde al saldo W1 del prospetto degli equilibri inserito nel rendiconto della gestione.

A tal riguardo, la Commissione Arconet ha chiarito che il "Risultato di competenza (W1)" e l'"Equilibrio di bilancio (W2)" rappresentano gli equilibri direttamente connessi alla gestione finanziaria dell'ente, mentre l'"Equilibrio complessivo (W3)" esprime gli effetti dell'intera gestione dell'esercizio e la sua correlazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, pur rimanendo fermo l'obbligo per gli enti di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, questi ultimi devono altresì tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che costituisce l'indicatore dell'effettiva sostenibilità della gestione, in quanto esprime la capacità di copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti previsti in bilancio.

In tale quadro si inserisce il comma 785 della legge n. 207/2024, che rafforza la disciplina previgente, stabilendo che un ente locale può considerarsi in equilibrio qualora, in sede di rendiconto, risulti un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio. Tale saldo deve essere comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo di amministrazione e degli impieghi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e degli accantonamenti non utilizzati nel corso dell'esercizio.

Il saldo W2 del prospetto degli equilibri a rendiconto rappresenta, in sostanza, l'equilibrio di bilancio effettivo dell'ente. Esso si ottiene a partire dal risultato di competenza (W1), al quale vengono sottratte le risorse vincolate accertate in competenza ma non impegnate, nonché gli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione alla missione 20, programma 03 (altri fondi) e al programma 02 (fondo crediti di dubbia esigibilità), qualora tali stanziamenti risultino confermati alla data del 31 dicembre.

Sebbene il saldo W2 sia un indicatore noto agli enti locali, fino ad oggi è stato spesso oggetto di attenzione marginale, poiché la sua eventuale negatività in sede di rendiconto non comportava conseguenze sanzionatorie dirette, se non rilievi da parte della Corte dei conti.

Tuttavia, la disciplina è destinata a cambiare in modo significativo. Il comma 792, lettera a), della legge n. 207 del 2024, introduce infatti una misura correttiva importante: nel caso in cui, a livello di comparto, non venga raggiunto l'obiettivo di equilibrio, gli enti che presentano un saldo W2 negativo in sede di rendiconto saranno tenuti ad accantonare corrispondenti risorse nel risultato di amministrazione.

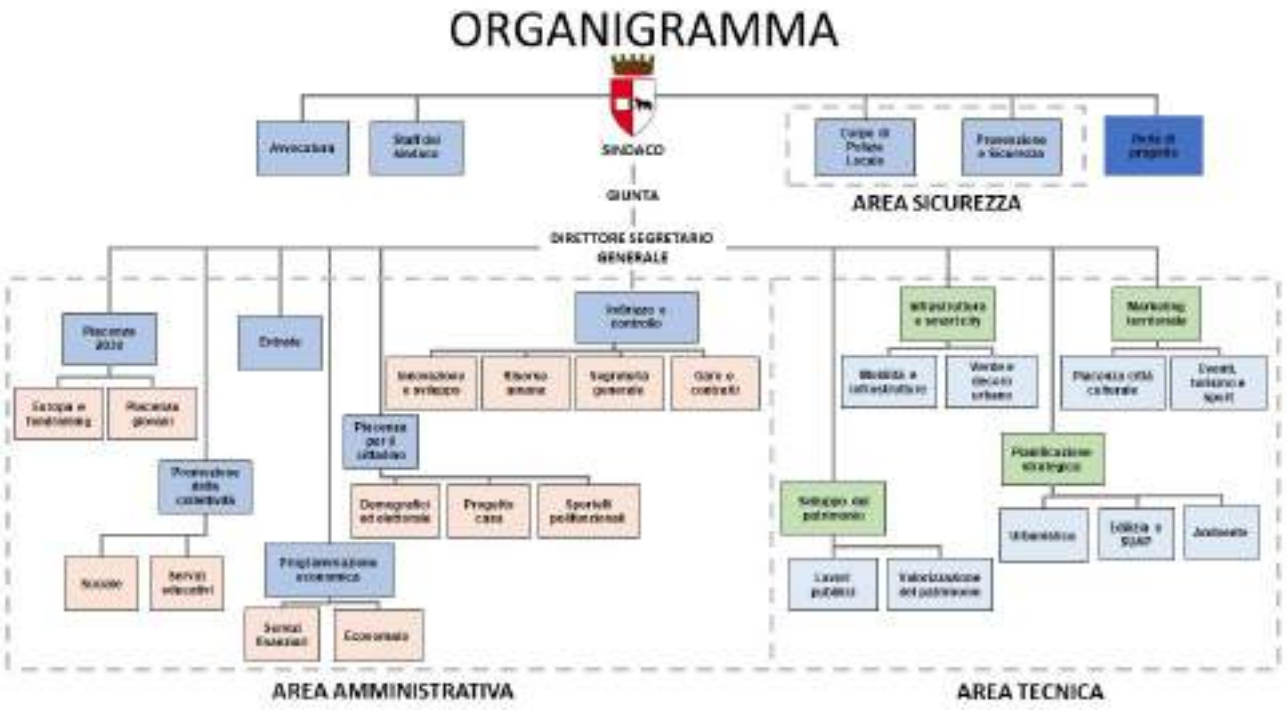
In tal modo, il conseguimento di un saldo W2 negativo non sarà più una semplice anomalia contabile priva di effetti immediati, ma potrà determinare obblighi concreti in capo all'ente, incidendo sulla gestione delle risorse disponibili nel bilancio degli esercizi successivi.

1.2.3 Risorse umane e struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente risulta definito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 11/07/2024 in vigore dal 1/08/2024 tesa a rafforzare il presidio sulla prevenzione e sicurezza, non solo a livello territoriale, ma anche a livello di sicurezza sul lavoro e sugli appalti e per migliorare alcuni processi interni dell'Ente (Assicurazioni, Turismo, etc.). Per quanto riguarda il funzionigramma, si rinvia alla sezione 2.3 del PIAO 2025-2027 – "*Rischi corruttivi e trasparenza*". Il Regolamento di organizzazione vigente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 6/04/2018 e da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 05/06/2023.

Oltre ai tipici Servizi di Staff ovvero dotati di autonomia ex lege (Comando di Polizia Locale, Avvocatura, Staff del Sindaco), sono state costituite tre Aree (una amministrativa, una tecnica ed una sicurezza) al fine di favorire un complessivo coordinamento dei processi intersettoriali.
E' inoltre presente un'Unità di Progetto per l'aggiornamento, il supporto e la consulenza per la redazione di regolamenti in materia sociale di concerto con il Settore Promozione della Collettività.

L'organigramma del Comune di Piacenza attualmente è definito come segue:



Il ruolo e le competenze assegnate a ciascuna struttura nell'ambito dell'organizzazione complessiva sono definite dal Regolamento di organizzazione e dal funzionigramma,, la cui definizione è competenza della Giunta Comunale.
L'assetto organizzativo del Comune dà attuazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di organizzazione del lavoro pubblico ed in particolare afferma:

- la distinzione tra le responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le responsabilità di gestione per il conseguimento degli obiettivi spettanti alla dirigenza o ai responsabili degli uffici e servizi;

- l'individuazione delle responsabilità, dei poteri e dei livelli di autonomia del personale e della dirigenza o funzionari responsabili, valorizzando in particolare le risorse umane e garantendo a tutti i dipendenti pari opportunità e crescita professionale, attraverso adeguate politiche formative nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quanto sancito dalle leggi e dalle disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria;

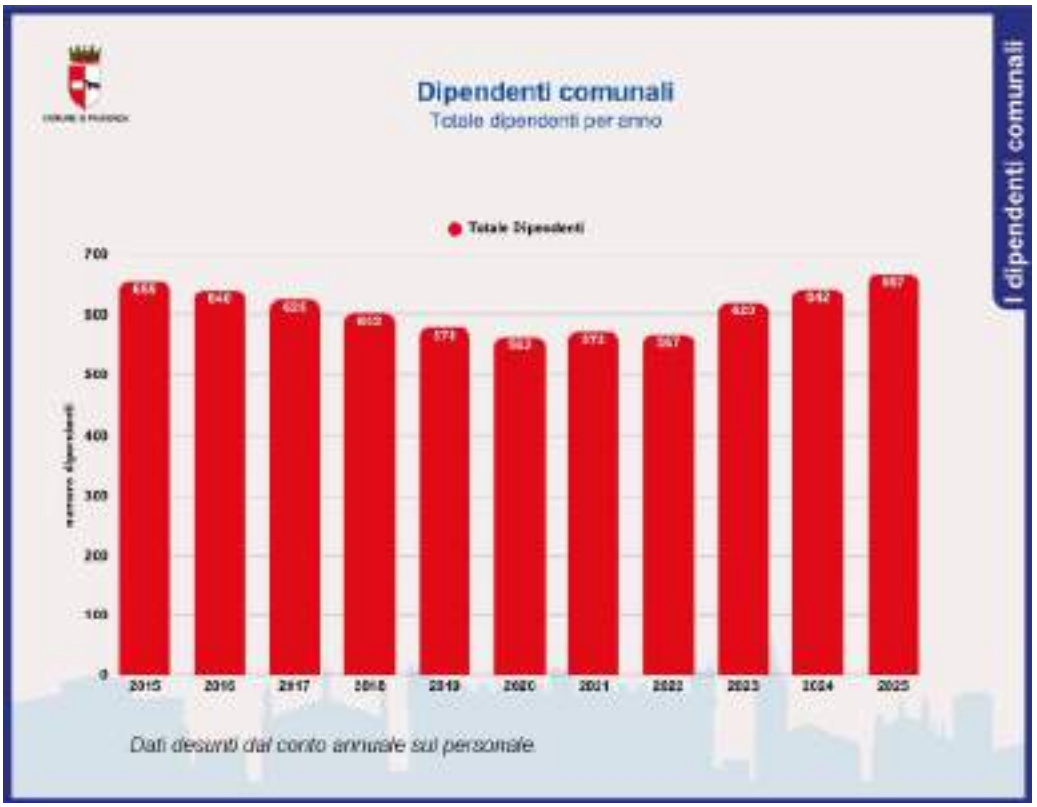
- la piena trasparenza dell'azione amministrativa, la semplificazione delle procedure, la qualità dei servizi erogati, l'adozione di modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance organizzative, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi;

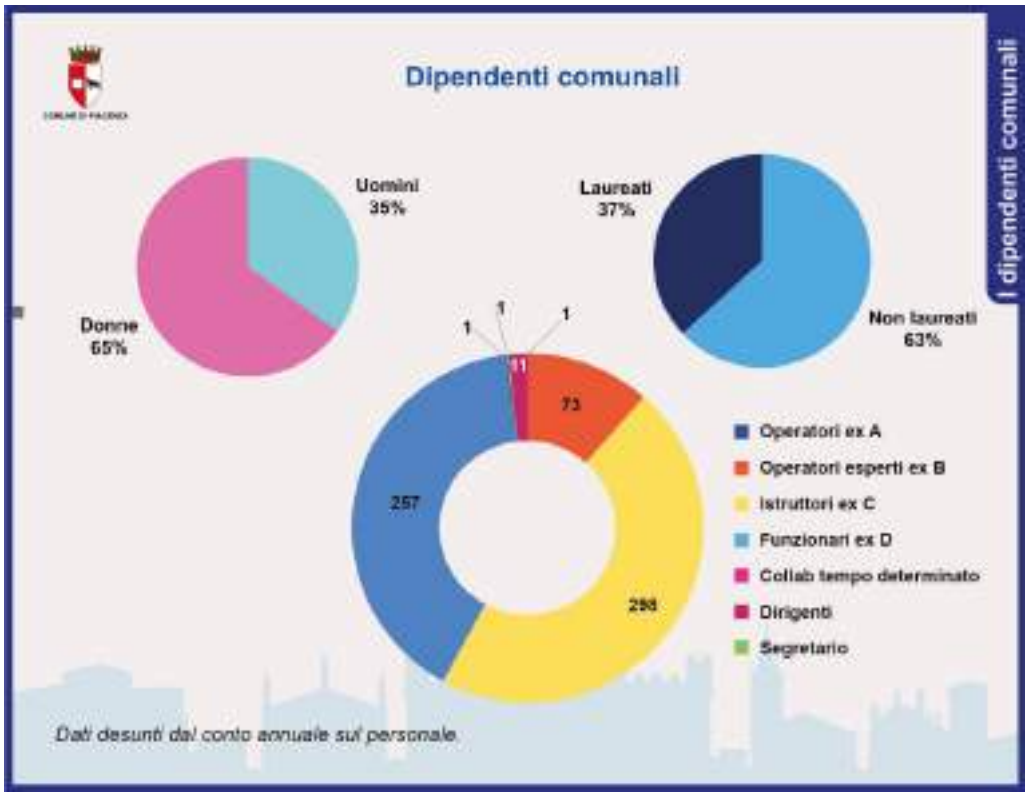
- la flessibilità della struttura organizzativa;

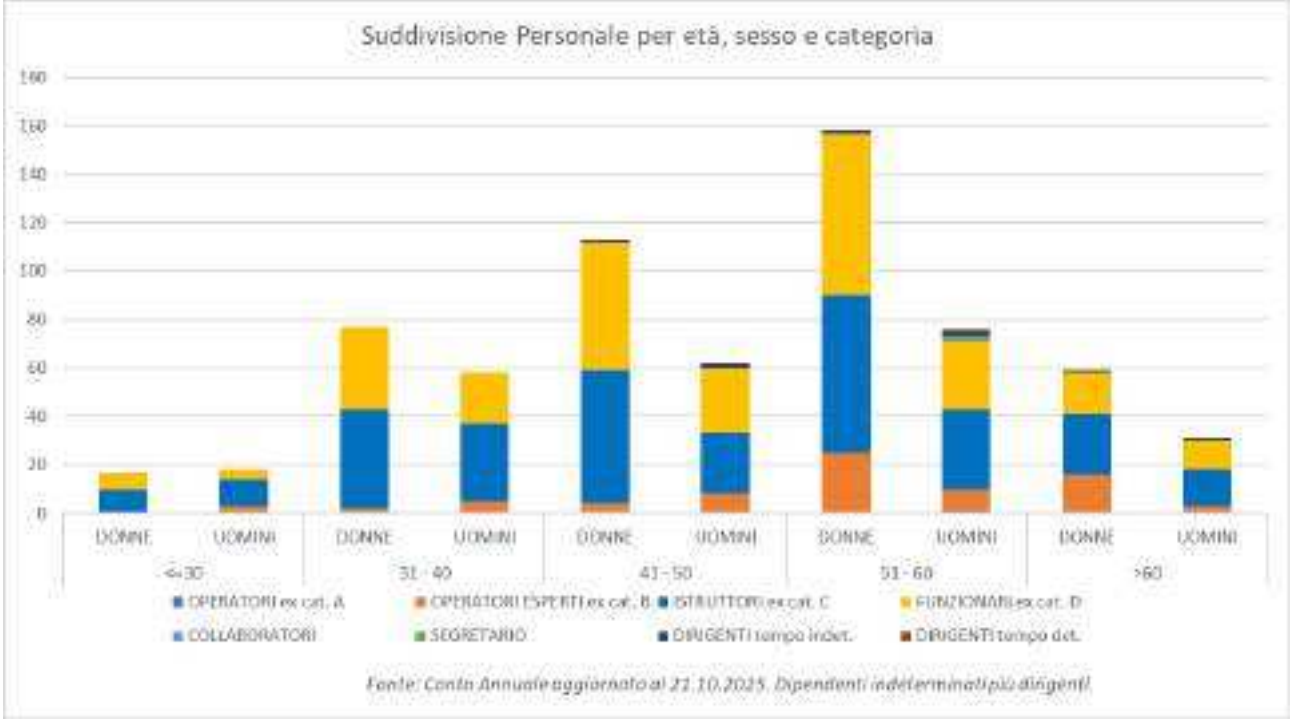
- lo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

In linea con i punti sopra elencati, la macrostruttura dell'Ente è stata definita con l'obiettivo di costruire un'organizzazione in grado di accorpare funzioni omogenee, razionalizzando i segmenti procedimentali interni e contestualmente offrire agli stakeholders, in particolare i Cittadini e le Imprese, una semplificazione degli interlocutori al fine di evitare la presenza di troppi decisori (elemento di rallentamento dei processi).
La struttura è, inoltre, articolata in Settori che delineano le strategie principali dell'Amministrazione, sempre nella logica di accorpamento di funzioni, e Servizi, come sopra indicato, oltre ai Servizi di propria autonomia quali Corpo di Polizia Locale, Avvocatura, Staff del Sindaco.
Al fine di rendere più concreta la tipica funzione di programmazione e controllo, anche il ruolo del Segretario/Direttore Generale è integrato all'interno dell'organizzazione, insieme al Comitato di Direzione composto dai coordinatori d'area.

1.2.3.1 L'attuale dotazione organica ed il contesto normativo







La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dal Comune di Piacenza nell'ambito del territorio comunale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita con la delibera di approvazione del PIAO – sottosezione Piano triennale del fabbisogno di personale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 165/2001, secondo il nuovo modello di dotazione organica finanziaria potenziale, derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione.
Il dato della dotazione organica non deve superare i limiti imposti dalla normativa:

1. la media della spesa di personale del triennio 2011-2013, con l'esclusione da detto limite delle maggiori assunzioni consentite dal D.L. 34/2019;
2. il limite annuale definito dal D.L. 34/2019 (art. 33 comma 2) e dal D.M. attuativo 17/3/2020, secondo il quale i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal numero di personale in servizio, dalle cessazioni previste e dalle assunzioni previste nel triennio di riferimento.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di consolidare metodologie per affinare la fase di rilevazione del fabbisogno quali-quantitativo del personale per garantire la definizione di piani occupazionali e modalità di organizzazione del lavoro pienamente adeguati alla realizzazione delle attività e degli obiettivi comunali, ad oggi carenti. Ai sensi dell'art. 39 della legge. 27/12/1997, n. 449 e dell'art. 91 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi,

compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

In base all'art. 1, comma 102 della legge 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 e all'articolo 70, comma 4 del D.Lgs.30/03/2001, n. 165 adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica. L'art. 6 del D.Lgs.30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio [questa valorizzata dal solo punto di vista economico], nonché della relativa spesa.

Il 22/07/2022 il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze hanno approvato le nuove linee di indirizzo per la guida delle pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale. Il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 215 del 14/09/2022, è solo una parte di un disegno complesso che – attraverso il concorso di varie fonti, legali e negoziali – dovrebbe portare a nuove modalità da seguire per quantificare i profili professionali necessari in ogni ente.

Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta, come vincolo esterno, dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. 27/12/2006, n. 296). Per il Comune di Piacenza il valore medio della spesa di personale riferito all'anzidetto triennio corrisponde ad € 24.288.838,15. Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente sia qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alla sostenibilità finanziaria prevista dalla normativa vigente. Il quadro normativo di cui sopra è stato integrato dall'art. 33, comma 2 del D.L 30/04/2019, n. 34 convertito nella legge 28/06/2019, n. 58, che ancora le facoltà assunzionali alla sostenibilità finanziaria, prevedendo che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale disciplina è stata esplicitata con il decreto 17/03/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e con la circolare del Ministero dell'Interno 08/06/2020 n. 1374. Il valore soglia di virtuosità definito da tale D.M. per gli enti di dimensioni demografiche nelle quali rientra il Comune di Piacenza è definito nel 27,60%. In base all'ultimo consuntivo approvato, il rapporto tra spese di personale e media delle entrate correnti dedotto l'FCDE ammonta per il Comune di Piacenza al 21,78%, quindi ampiamente entro la soglia di virtuosità.
In base al quadro normativo vigente, nel corso del 2026 sarà approvato il piano di programmazione dei fabbisogni di personale del triennio 2026-2028, nei limiti delle facoltà assunzionali per il triennio. La programmazione terrà conto dei dati che scaturiscono dall'ultimo rendiconto della gestione approvato e che dovranno essere attualizzati non appena approvato il nuovo rendiconto riferito all'anno 2025.

1.2.3.2 Il Comune di Piacenza ed il lavoro agile

Obiettivo del Piano per l'organizzazione del lavoro agile è l'individuazione delle modalità attuative di tale istituto, che è stato introdotto per la prima volta nelle Pubbliche Amministrazioni dalla legge 124 del 7 agosto 2015 e poi disciplinato dalla legge 81 del 22 maggio 2017, cui sono seguite le Linee Guida della direttiva n. 3/2017. Innovazione organizzativa e digitale si confermano pilastri in grado di guidare il cambiamento in atto nella Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di garantire sempre migliori livelli di performance nel servizio ai cittadini.

Inoltre, il Comune di Piacenza si è sin da subito attivato per tutelare quei lavoratori che soffrono di particolari patologie, come richiesto dal decreto ministeriale 4 febbraio 2022, recante "*Individuazione delle patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità"*, per il quale, fino al 28 febbraio 2022 ed in presenza delle patologie considerate dalla normativa, la prestazione lavorativa era normalmente svolta in modalità agile. Tale istituto era stato attivato per le esigenze connesse alla crisi epidemiologica dovuta alla diffusione del virus SARS – CoV – 2 (Covid).

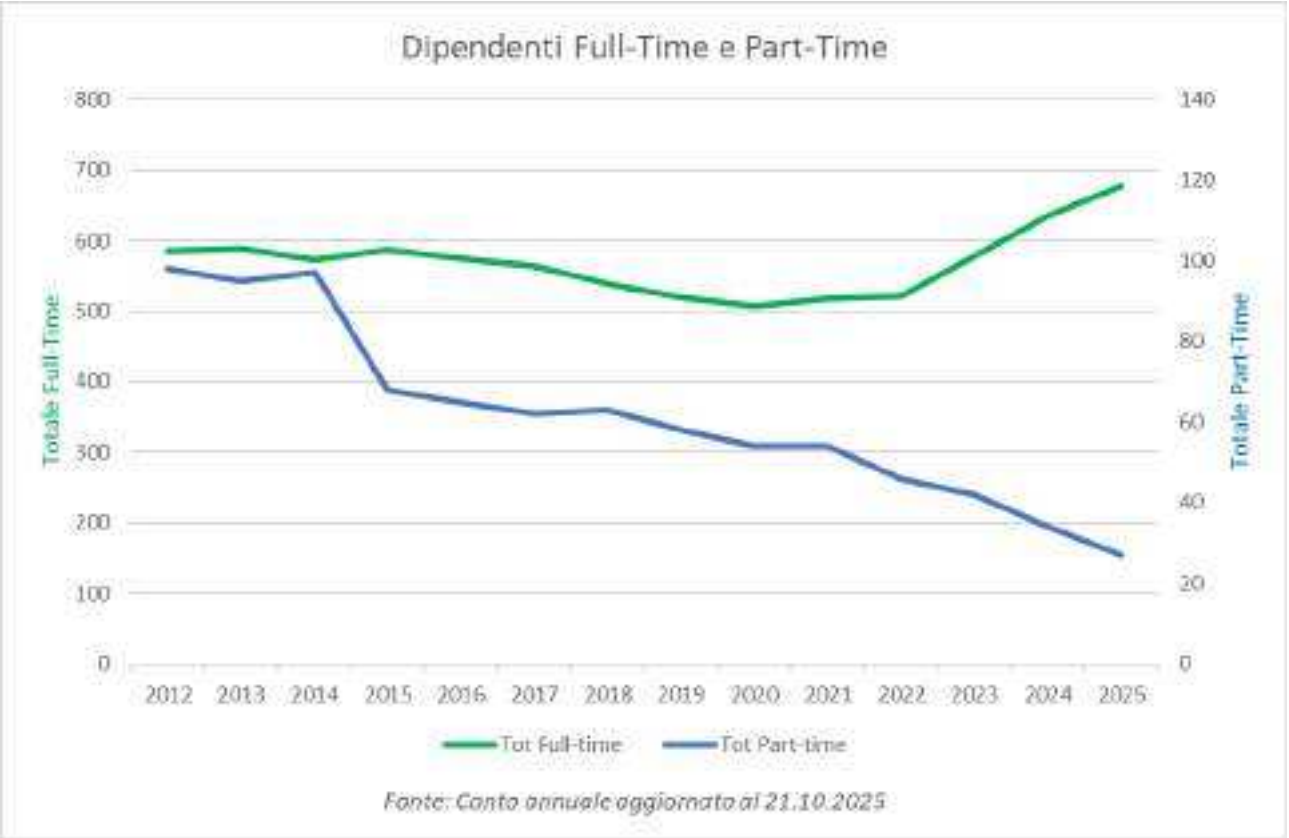
Con la fine della pandemia, anche se non più considerato quale strumento per rendere in maniera ordinaria la prestazione lavorativa, l'obiettivo è rimasto quello di sensibilizzare le amministrazioni a tenere in adeguato conto, nell'ambito dell'organizzazione del personale e con pieno senso di collettività, le peculiari situazioni che in un dato momento ed entro dati limiti temporali, possano far insorgere nel dipendente la necessità di svolgere la propria attività lavorativa (ove possibile) in modalità agile, anche in termini derogatori rispetto al criterio – che resta vigente - della prevalenza della prestazione resa in presenza.

A seguito delle direttive del Ministero della Funzione Pubblica del 29/12/2023 e 17/01/2024, si è provveduto ad attivare il lavoro agile protetto, in diverse situazioni di varia durata, alla luce della documentazione fornita a supporto della richiesta. Ciò nell'ottica di perseguire la massima conciliazione tra esigenze della vita privata e livelli di produttività ed organizzazione.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 24/06/2025 è stata modificata la disciplina per l'utilizzo dell'istituto del Lavoro Agile e del Lavoro da Remoto.

Si evidenzia che in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL dell'Area Funzioni Locali che ha disciplinato l'istituto del lavoro agile per il personale dirigente e si è, pertanto, proceduto all'integrazione della Disciplina con espressa estensione della stessa al personale dirigente nonché in applicazione delle linee generali indicate dalla contrattazione collettiva nazionale. Inoltre, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi, sono state meglio esplicitate e coordinate le condizioni di utilizzo dell'istituto del lavoro agile per tutto

il personale dipendente in ipotesi di esigenze di carattere straordinario in situazioni di emergenza (allerta meteo, calamità naturali, emergenza sanitaria, indisponibilità temporanea dei locali, ecc.).



Come si evince dai grafici, l'istituto del lavoro agile è stato utilizzato anche come strumento di valorizzazione del personale interno, divenendo un efficace ed efficiente alternativa all'utilizzo del contratto di lavoro con orario part-time: in questo modo, il Comune di Piacenza ha potuto andare incontro alle esigenze di vita lavorativa e non dei propri dipendenti, migliorando il benessere organizzativo e la bilancia dell'equilibrio vita-lavoro.

Per il dettaglio del Piano dell'Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) si rinvia alla sezione 3.3 del PIAO 2025-2027.

1.2.3.3 La strategia dell'amministrazione

La finalità perseguita dall'Amministrazione comunale sulla dotazione organica è quella di mantenere il livello attualmente raggiunto operando in parte con la sostituzione del personale cessato ed in parte attraverso l'acquisizione di figure specialistiche, anche in considerazione della re-internalizzazione di alcune funzioni cedute all'esterno e della stabilizzazione del precariato.
Nell'ambito delle politiche di valorizzazione del personale in forza, l'Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.14 comma 1-bis del D.L. 25/2025 convertito in legge n.69/2025, ha inteso incrementare le somme destinate alla componente stabile del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente già a partire dal 2025. Dovendo, però, soggiacere al rispetto dei vincoli alla spesa del personale, con la sola deroga per il limite previsto all'art.23 c.2 del D.Lgs 75/2017, l'incremento di dette somme è stato effettuato consolidando l'importo derivante dall'applicazione dell'art.8 comma 5 del DL 13/23

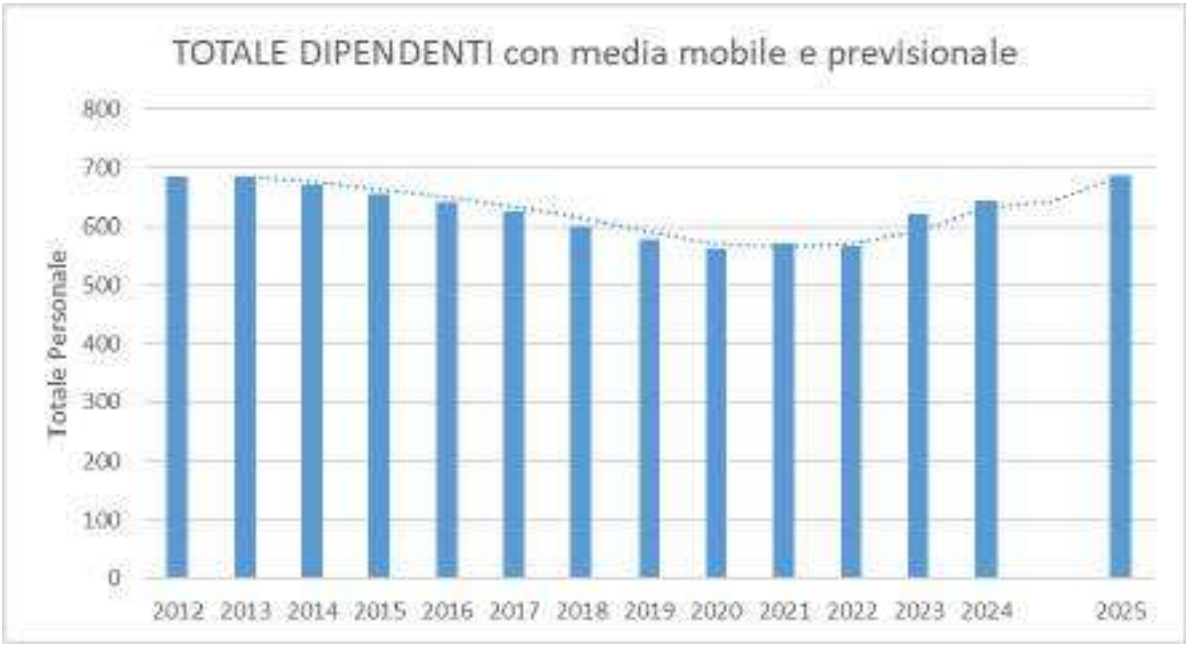
convertito in L.41/23, pari ad euro 100.377,00. Contestualmente si è previsto per l'anno 2026 di incrementare le risorse stabili del fondo di un ulteriore importo di 100.377,00 euro.

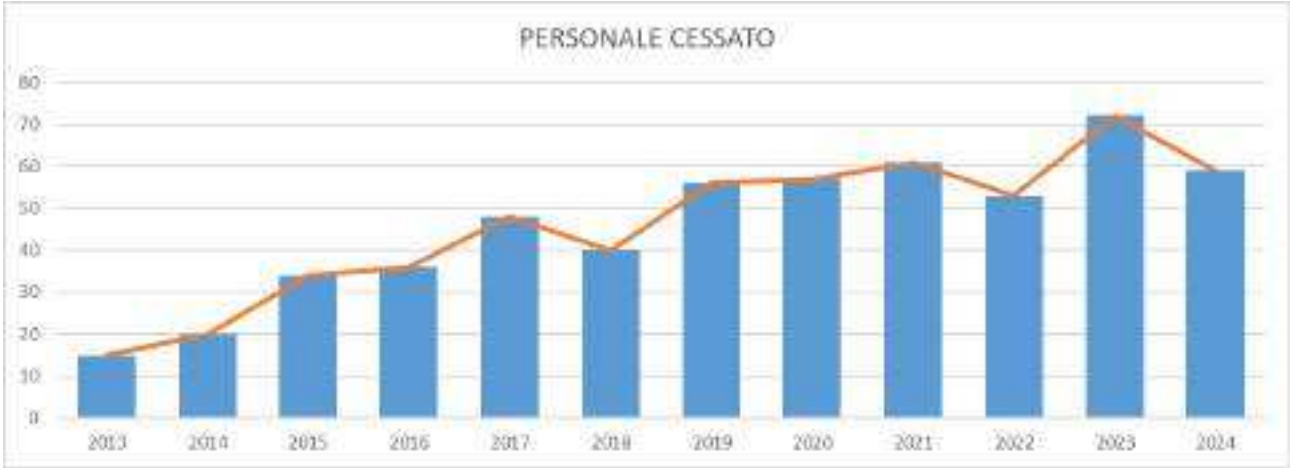
CALCOLO DELLA POSSIBILITA' D'INCREMENTO IN DEROGA DEL LIMITE DEL SALARIO ACCESSORIO D.L. 25/2025	
Calcolo incremento potenziale salario accessorio del Fondo Comparto ed EQ art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017	
valore della componente stabile del Fondo dell'anno 2025, ridotto delle decurtazioni operate al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 23, c. 2, del	2.757.882,08 €
importo per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione relativo	238.530,35 €
eventuale incremento salario accessorio anno corrente	100.377,00 €
tabellare personale in servizio nell'anno 2025	12.791.018,36 €
valore massimo che la componente stabile del Fondo può assumere unitamente all'importo relativo agli incarichi di Elevata Qualificazione	6.139.688,92 €
incremento massimo salario accessorio anno corrente	3.143.276,49 €
% di incidenza raggiunta a seguito dell'incremento deciso dall'Ente	34,31%

Spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006	
limite spesa personale annualità di riferimento al netto delle componenti escluse	24.288.838,15 €
spesa personale prevista anno corrente al netto delle componenti escluse	21.529.724,89 €
eventuale incremento annuale in deroga salario accessorio	100.377,00 €
oneri riflessi a carico del datore di lavoro (comprensivi dell'IRAP) sull'incremento di cui sopra	37.239,49 €
totale spesa di personale prevista anno corrente	21.667.241,38 €

Spesa di personale ai sensi dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019	
limite della spesa di personale determinato in attuazione dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019	33.074.507,28 €
spesa di personale relativa al 2025, comprensiva degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come definita dai decreti attuativi del citato articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019	27.589.905,25 €
eventuale incremento annuale in deroga salario accessorio	100.377,00 €
oneri riflessi a carico del datore di lavoro (al netto dell'IRAP) sull'incremento di cui sopra	28.667,45 €
totale spesa di personale prevista anno corrente	27.690.312,25 €

Fonte dati : Dotazione organica al 21/05/2025 integrata con le assunzioni previste nel PTFP 2025 - 2027





1.2.3.4 Banca delle competenze

A partire dal 2024 continuato nel corso del 2025, attraverso una survey online rivolta a tutto il personale in servizio, si è operato un censimento dei titoli di studio posseduti, dei corsi frequentati, delle attività svolte nell'Ente durante il percorso di carriera, nonché delle competenze possedute, al fine di:

- avere a disposizione un curriculum vitae completo dei propri dipendenti, da utilizzare sia al fine di eventuali percorsi di carriera, che di processi di mobilità interne, ma di ottenere anche il seguente set informativo:
    - approfondire il livello di competenze trasversali (di cui al il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 giugno 2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni") del personale nonché il possesso di competenze tecnico-specialistiche, al fine di orientare al meglio gli interventi formativi;
- avere un quadro completo dei titoli di studio e delle eventuali abilitazioni professionali;
- avere informazioni sulle eventuali esperienze professionali pregresse;

- approfondire la conoscenza degli interessi anche al di fuori del contesto lavorativo.

Naturalmente, tali informazioni vengono acquisite anche nei confronti dei neo assunti.
Tale strumento permette non solo di operare in modo più efficace sulla definizione e pianificazione degli interventi formativi, ma anche di valorizzare il proprio personale attraverso lo sviluppo delle carriere (ad es.progressioni) e le mobilità interne. Inoltre, costituisce una base di partenza per l'elaborazione del fabbisogno di personale in base alle aree d'interesse del Comune di Piacenza così suddivisibili:

- Amministrativo - contabile;
- Comunicazione;
- Informatica;
- Cultura, marketing territoriale, sport, eventi;
- Educativo - Sociale;
- Vigilanza;
- Tecnica.

1.2.4 Organismi partecipati

1.2.4.1 Organismi partecipati: la governance

Il Comune di Piacenza detiene una partecipazione diretta in 9 società (di cui 5 controllate), e una indiretta.

Società	Percentuale di partecipazione	Loghi
Farmacie Comunali Piacentine Srl	51,0000%	
IREN Spa	1,3718%	
Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (LEAP) Scarl	8,2914%	
LEPIDA Scpa	0,0014%	
Piacenza Expo Spa	50,5313%	
Piacenza Infrastrutture Spa	57,9800%	
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) Spa	9,9860%	
Tempi Agenzia Srl	60,0200%	
TUTOR Scarl	50,0000%	
HOLA Srl (partecipazione indiretta)	3,9944%	

Inoltre il Comune partecipa, a vario titolo, anche ad altri organismi aventi una forma giuridica diversa rispetto a quella societaria quali associazioni, fondazioni, ecc.

Tipologia	Elenco
Associazioni	ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani A.N.U.S.C.A. A.N.U.T.E.L. Associazione Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS Associazione ALI - Autonomie Locali Italiane (Lega delle Autonomie Locali) Associazione Avviso Pubblico Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza Associazione Clust-er Industrie Culturali e Creative Associazione Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile - COPRESC Associazione Corpo Bandistico "Amilcare Ponchielli" Associazione Emporio Solidale Piacenza - Onlus Associazione Europea delle Vie Francigene Associazione Giovani Artisti Emilia-Romagna Associazione Italiana Biblioteche - AIB Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - AICCRE Associazione Liberation Route Italia Associazione Polipiacenza Associazione Proprietari di Casa Piacenza Associazione Rete dei Comuni Sostenibili
Fondazioni	Fondazione Casa di Iris Fondazione Emiliano Romagnola per le Vittime dei Reati Fondazione Forense dell'Avvocatura Piacentina Fondazione Galleria Ricci Oddi - ETS Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile - Logistica e Mobilità delle Persone e delle Merci Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini - Onlus Fondazione Pia Casa per Anziani Maruffi Fondazione Opera Pia Orsoline Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini Fondazione Piacenza e Vigevano Fondazione Politecnico di Milano Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Fondazione Teatri di Piacenza
Consorzi	Consorzio MUSP - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione
Enti pubblici	Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza (ACER) Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi - De Cesaris" Destinazione Turistica Emilia Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale
Varie	Ente di Piacenza e Cremona per l'Istruzione Superiore (EPIS) Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU) Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Piacenza Società degli Asili Infantili di Piacenza

Sono in corso di redazione lo statuto e l'atto costitutivo dell'associazione al fine della costituzione di una o più comunità energetiche rinnovabili e solidali (CERS). Le finalità dell'associazione saranno quelle di contribuire alla crescita sostenibile della comunità piacentina e di promuovere nel territorio progetti sociali a beneficio di tutta la collettività, conoscenze, misure, strumenti, forme di aggregazione, idonee per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili.

1.2.4.2 Trasparenza

Altro aspetto importante che riguarda i vari organismi partecipati dall'Ente, è riferito alla cosiddetta trasparenza. Infatti, alle società controllate, nonché agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.
L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, ha approvato le Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.
Da segnalare che rientrano nella categoria degli enti di diritto privato in controllo da parte di pubbliche amministrazioni, e pertanto soggetti alla normativa in materia di trasparenza, quelli che rispettano cumulativamente i seguenti tre criteri:

1. bilancio superiore a 500.000 euro (totale dell'attivo dello stato patrimoniale o totale del valore della produzione);
2. finanziamento maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni;
3. designazione della totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo da parte di pubbliche amministrazioni.

1.2.4.3 Analisi assetto complessivo partecipazioni societarie

Sistema controlli società partecipate
Il DL 174/2012 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilendo gli obiettivi a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio e controllo finale sulla gestione tramite un idoneo sistema informativo.
In ossequio a tale disposizione normativa il Comune di Piacenza ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28 febbraio 2013 e successivamente modificato con delibera n. 26 del 10 luglio 2023, il "Regolamento del sistema dei controlli interni", suddiviso in sette tipologie di controlli:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Controllo sulle società partecipate;
- Controllo sulla qualità dei servizi;
- Controllo esterno.

Relativamente al controllo sulle società partecipate non quotate e sugli enti partecipati il Comune di Piacenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 10 luglio 2023, ha adottato un apposito regolamento al fine di effettuare uno specifico controllo su tali organismi.
Il Regolamento è rivolto a disciplinare:

1. le procedure volte alla definizione e assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società e gli enti partecipati dall'Ente, nonché all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive;
2. la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti economico - finanziari tra il Comune di Piacenza e le società e gli enti partecipati, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società e degli enti partecipati, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la

tipologia di informazioni che gli organi di governance sono tenuti a fornire al Comune di Piacenza per il monitoraggio periodico;

3. le norme di comportamento rivolte ai rappresentanti del Comune di Piacenza all'interno degli organi delle società ed enti partecipati;
4. le procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le società e gli enti partecipati dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente Regolamento.

Nello specifico, per quanto riguarda le società ed enti controllati, l'attività si attua in tre fasi:

1. definizione indirizzi strategici e gestionali: per ogni organismo controllato sono individuati gli obiettivi che dovranno perseguire nel corso dell'anno (tali obiettivi sono fissati dal Consiglio Comunale all'interno del DUP al paragrafo dedicato);
2. monitoraggio infrannuale: le società ed enti controllati devono relazionare entro la fine del mese di giugno la loro situazione al 31 maggio, ed entro il 15 ottobre la loro situazione al 30 settembre, sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell'anno e degli eventuali scostamenti, ciò al fine di verificare il loro andamento (nello specifico il Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 14 luglio 2025 ha monitorato la situazione degli organismi controllati al 31 maggio 2025, mentre il Comitato di Coordinamento delle società e degli enti controllati ha provveduto ad effettuare un controllo sull'andamento di tali organismi sulla base dei report inviati aventi come data di riferimento il 30 settembre 2025. Tale report è stato trasmesso ai consiglieri comunali;
3. relazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati analizzando gli eventuali scostamenti. Il Consiglio Comunale, con delibera n. 14 del 14 aprile 2025, ha preso atto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici 2024 e del risultato d'esercizio raggiunto in base ai dati di preconsuntivo 2024 presentati dagli enti controllati.

Relativamente alle società ed enti partecipati non controllati il Comune rileva, in collaborazione con i propri rappresentanti, i rapporti finanziari con il Comune stesso, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e raccoglie le informazioni utili al controllo della partecipazione. Sulla base delle informazioni raccolte il Comune effettuerà un monitoraggio periodico sul loro andamento, in considerazione di possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio del Comune.

Inoltre, per tutti gli organismi partecipati, sia controllati che non, è sempre effettuato un controllo in merito agli atti societari (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori, ecc.).

Piano operativo di razionalizzazione

L'art. 20, del d.lgs. n. 175/2016, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con provvedimento motivato, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le amministrazioni pubbliche, in base all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ad ogni modo, sempre nei limiti di cui al punto precedente, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Per servizio di interesse generale, s'intendono tutte le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

2. progettazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con specifiche modalità;
4. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
6. società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare investimenti secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
7. società che elaborano e attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (gruppi di azione locale);
8. società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;
9. società aventi per oggetto la produzione di energia da fonti rinnovabili;
10. società con caratteristiche di “spin off” o di “start up” universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.
11. società che producono servizi economici di interesse generale a rete;
12. società bancarie di finanza etica e sostenibile, con partecipazione comunque non superiore all’1% del capitale sociale;
13. società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l’immissione in commercio del latte, comunque trattato.

Le amministrazioni pubbliche effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo un piano di riassetto qualora ricorrano i seguenti presupposti:

1. partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
2. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. necessità di aggregazione di società aventi per oggetto le attività consentite.

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis D.L. n. 138/2011, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Piacenza, purché l'affidamento del servizio in corso alla società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica.
In base a tale normativa, il Consiglio Comunale di Piacenza, con deliberazione n. 27 del 12 dicembre 2024, ha approvato l’analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Piacenza alla data del 31 dicembre 2023.

1.2.4.4 Linee di indirizzo contenimento spese di funzionamento e personale

Il comma 6 dell'articolo 19 del TUSPP impone alle società a controllo pubblico di garantire il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente locale controllante e, per quanto riguarda il contenimento delle spese di personale di attuarlo, ove possibile, attraverso una riduzione degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.
Gli obblighi e gli indirizzi previsti dal TUSPP, in materia di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale, sono quindi direttamente applicabili alle società a controllo pubblico ma si intendono estesi, per quanto compatibili, anche ad organismi non societari partecipati e controllati dal Comune di Piacenza in maniera significativa.
Tali obblighi, oltre a fissare apposite norme rivolte alle società in controllo pubblico, definiscono anche i rapporti fra società ed amministrazione pubblica controllante.
Il comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 prevede che "*le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale,..., ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*".
Il TUSPP ha quindi un influsso nella gestione che regolano i rapporti fra ente locale controllante e società partecipata controllata.
Esso impone all'ente locale la fissazione di obiettivi specifici annuali e pluriennali che le società controllate dovranno perseguire.
Un aspetto riguarda le spese di funzionamento, le quali corrispondono alle voce oneri del conto economico (classificate da B6 a B14).
Per l'Ente locale controllante diventa quindi fondamentale poter distinguere all'interno del bilancio della società controllata la tipologia di costi al fine di valutare su quali spese di funzionamento è possibile fornire degli indirizzi. Infatti vi sono costi che sono fissi per natura (es. ammortamenti), altri che sono legati all'andamento del ciclo produttivo o dei servizi erogati (es. se aumenta il fatturato può aumentare il costo di produzione), mentre vi sono altri costi che possono essere oggetto di analisi (es. spese di struttura, spese di somministrazione servizi, consulenze, ecc.).
Fra i costi di funzionamento il TUSPP focalizza la sua attenzione anche sulle spese di personale fissando, ove possibile, una diminuzione degli oneri contrattuali e delle assunzioni.
Tali indirizzi si applicano agli enti rientranti nel novero del Gruppo Comune di Piacenza, e precisamente a:

- Farmacie Comunali Piacentine srl;
- Piacenza Expo spa;
- Piacenza Infrastrutture spa;
- Tempi Agenzia srl;
- Tutor scarl;
- ASP "Città di Piacenza";
- ASP "Collegio Morigi - De Cesaris";
- Fondazione Teatri di Piacenza.

Alla luce di quanto fissato dalla normativa, il "Regolamento per il controllo in società non quotate ed enti partecipati dal Comune di Piacenza", all'articolo 13 prevede che il Consiglio Comunale attraverso il DUP definisce preventivamente gli indirizzi strategici e gestionali a cui le società e gli enti controllati devono tendere. Successivamente, la Giunta Comunale ne fissa gli obiettivi specifici annuali ed il complesso delle spese di funzionamento, comprese le spese di personale, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale.

Gli enti sopra indicati dovranno recepire ed attuare gli indirizzi fissati dall'Ente, sia di carattere generale che specifici per ogni organismo.
Per quanto attiene TUTOR Scarl, detenuta in misura paritetica con il Comune di Fiorenzuola d'Arda, gli indirizzi sono condivisi.

Indirizzi generali Gruppo Comune di Piacenza

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 19 del TUSPP e all'art. 13 del "Regolamento per il controllo in società non quotate ed enti partecipati dal Comune di Piacenza" si riassumono i seguenti indirizzi di natura generale rivolti a tutti i componenti del Gruppo Comune di Piacenza

Spese di funzionamento	• Contenimento delle principali spese di funzionamento entro la crescita massima, per ciascun esercizio, rispetto alla media del triennio precedente, pari al tasso di inflazione programmato indicato dal MEF (a parità di servizi affidati/svolti) previa esclusione dei canoni a favore dell'Amministrazione Comunale e/o di altre società, enti e organismi pubblici rientranti nel perimetro di consolidamento. • In caso di ampliamento o riduzione dei servizi/affidati svolti, ai fini di cui sopra, l'andamento dei costi di funzionamento dovrà essere opportunamente corretto in coerenza con la variazione del valore della produzione o dei ricavi caratteristici, o di altro coefficiente correttivo appositamente individuato, motivandone la scelta.
Spese di personale	• Obbligo di relazionare al Comune di Piacenza, sia in fase previsionale che di consuntivo fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto il budget iniziale. • Obbligo del rispetto del principio del contenimento delle spese in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo. Tali valori andranno corretti sulla base degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali ed agli oneri della contrattazione integrativa.
Politiche assunzionali	Fermo restando quanto previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. n. 175/2016, ulteriori indicazioni in materia di personale attengono, in particolare a: • divieto di assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi in tre o più dei cinque bilanci immediatamente precedenti; • massimizzare le possibilità di assunzioni mediante mobilità di dipendenti tra le varie società controllate; • mantenimento dell'invarianza nei costi per il personale nelle situazioni di turnover ordinario. E' consentito l'aumento dei costi per il personale in proporzione all'incremento dei servizi in affidamento o delle attività svolte, nel rispetto delle seguenti linee guida: a) obbligo di programmazione delle assunzioni sulla base del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica con attività finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti; b) a seconda dei servizi affidati o delle attività svolte, ovvero in ragione della loro stabilità nel tempo, possibilità di ricorso a contratti a tempo determinato o indeterminato.
Oneri contrattuali e di regolamentazione	• Il sistema di riconoscimento delle premialità, incentivi, indennità di risultato o altro, a favore del personale dipendente delle società e/o enti soggetti a controllo da parte del Comune di Piacenza deve avere particolare riguardo in merito alla preventiva individuazione,

	all'assegnazione degli stessi e al personale coinvolto, al fine di misurarne il singolo contributo alle performance organizzative. ● Misurabilità e tracciabilità oggettiva del sistema di premialità della performance del dipendente. L'ammontare complessivo annuo dei premi non può superare la media del triennio precedente. In caso di acquisizione di nuove risorse, la spesa aziendale a titolo di premi può essere incrementata nel limite del valore del premio medio pro-capite in relazione al numero delle nuove unità in servizio. ● Allineamento**,** ove possibile, tra disposizioni del Comune di Piacenza e CCNL di categoria per quanto riguarda il riconoscimento dei buoni pasto o altre indennità di mensa ai dipendenti. ● Verificata l'assenza di specifiche norme CCNL e/o di Contrattazione Integrativa Aziendale in materia di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranee all'azienda a livello individuale (es. libera professione) si applicano le norme vigenti per i dipendenti del Comune di Piacenza. ● Verificata l'assenza di specifiche norme CCNL e/o di Contrattazione Integrativa Aziendale in materia di monitoraggio delle presenze, le società dovranno assicurare l'adozione e il funzionamento di sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze (i costi per tale adeguamento non verranno considerati tra i costi di funzionamento). ● Esclusione del ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e/o degli amministratori. ● Le spese per studi e incarichi di consulenza devono essere previste in sede di programmazione delle attività e pertanto all'interno dei budget previsti in sede di programmazione pluriennale.
Monitoraggio e controllo	● Obbligo di trasmissione periodica del documento di Piano programmatico; ● Obbligo per gli organismi controllati di trasmettere report sullo stato di avanzamento degli obiettivi e del proprio budget nei termini regolamentari, compresa informativa in merito alle politiche assunzionali e premiali intraprese ed alla relativa coerenza con i suddetti indirizzi e scostamenti di budget. ● Potenziale revoca per giusta causa degli amministratori ai sensi di Regolamento. La struttura competente, in fase di monitoraggio periodico si riserva la facoltà di richiedere il dettaglio della contabilità economica analitica per le voci di costo che potranno avere subito un incremento significativo, rispetto la media del triennio precedente, o una variazione non adeguatamente motivata rispetto alle previsioni di budget. Tra le voci di maggior rilievo si evidenziano: ● i costi per servizi siano superiori di oltre il 10% del valore del medesimo aggregato riferito al medesimo aggregato dell'esercizio precedente; ● i costi per godimento di beni di terzi siano superiori di oltre il 10% del valore del medesimo aggregato riferito al medesimo aggregato dell'esercizio precedente; ● gli oneri diversi di gestione siano superiori di oltre il 5% del valore del medesimo aggregato riferito al medesimo aggregato dell'esercizio precedente.

Obiettivi programmatici Gruppo Comune di Piacenza
I componenti del Gruppo Comune di Piacenza sono altresì tenuti al rispetto dei seguenti obiettivi:

Obiettivo	Finalità	Tipologia monitoraggio	Tempistica
Assolvimento e rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Adeguamento alle specifiche modalità previste dalla normativa e da ANAC per ciascuna tipologia di organismo	Adesione ai modelli previsti da ANAC	Relazione annuale da effettuare entro i termini individuati da ANAC
Rispetto degli indirizzi e delle disposizioni al contenimento delle spese di funzionamento	Monitoraggio e contenimento dei costi in base a quanto previsto dal TUSPP	Confronto e analisi fra bilancio anno X e bilancio anno X-1	Dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio anno X
Attività di programmazione	Condivisione del piano programmatico per gli anni da X a X+2.	Redazione modello nel quale sono indicati budget, obiettivi e indicatori per le annualità da X a X+2	Prima della redazione della Nota di Aggiornamento al DUP
Trasmissione report periodici infrannuali	Attività di controllo sull'andamento gestionale ed economico.	Report nel quale sono evidenziati i dati di bilancio al 31 maggio e al 30 settembre. Verifica del rispetto degli obiettivi.	Invio report entro il 30 giugno per la situazione al 31 maggio, ed entro il 15 ottobre per la situazione al 30 settembre.
Trasmissione dei documenti di rendicontazione	Riepilogo quantitativo e qualitativo sull'andamento dell'esercizio	Report finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati e risultanze di preconsuntivo.	Invio report entro il 15 marzo
Relazione sul governo societario (*solo per le società - art. 6 TUSPP*)	Riepilogo della governance societaria	Verifica del rispetto dei requisiti di trasparenza, sicurezza, prevenzione, responsabilità sociale	Informativa reperita in sede di approvazione da parte dell'assemblea dei soci del rendiconto

1.2.4.5 Bilancio consolidato

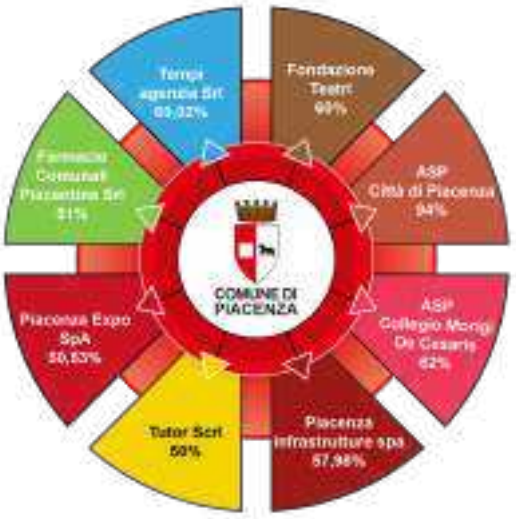
Il Comune di Piacenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29 settembre 2025, ha approvato il bilancio consolidato dell'ente riferito all'anno 2024. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Piacenza oggetto di consolidamento, così come individuati con la delibera di Giunta Comunale n. 319 del 17 dicembre 2024. Gli organismi coinvolti sono stati i seguenti:

- Tempi Agenzia Srl;
- Piacenza Expo Spa;
- Piacenza Infrastrutture Spa;
- Farmacie Comunali Piacentine Srl;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza”;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Collegio Morigi - De Cesaris”;
- Fondazione Teatri di Piacenza;
- Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza – ACER;
- LEPIDA S.c.p.A.;
- TUTOR s.c.ar.l.;
- Associazione AESS (Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile);
- Fondazione Galleria Ricci Oddi - ETS;
- Fondazione Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini”;
- Fondazione Politecnico.

1.2.4.6 Il “Gruppo Comune di Piacenza”: le controllate

Le partecipazioni societarie e non societarie detenute dall’Ente che costituiscono il “Gruppo Comune di Piacenza” sono:

- Farmacie Comunali Piacentine srl - 51,00%;
- Piacenza Expo spa - 50,53%;
- Piacenza Infrastrutture spa - 57,98%;
- Tempi Agenzia srl - 60,02%;
- Tutor scarl - 50,00%;
- ASP “Città di Piacenza” - 94,00%;
- ASP “Collegio Morigi - De Cesaris” - 62,00%;
- Fondazione Teatri di Piacenza - 60,00%[14]



*Per la situazione di “Sela” si rinvia a pag. 201 e seguenti

[14] *Percentuale calcolata in base al numero dei rappresentanti nominati dal Comune di Piacenza nel Consiglio di Amministrazione. Il Comune ha 3 componenti su 5 (Sindaco, Assessore alla Cultura e un nominativo individuato tramite avviso).

1.2.4.7 Coinvolgimento degli organismi controllati dal Comune di Piacenza negli obiettivi strategici dell'Ente

Organismo partecipato	Attività
Farmacie Comunali Piacentine Srl	L'attività che costituisce l'oggetto della società riguarda la gestione di farmacie attraverso la vendita di medicinali, nonché di tutti gli altri prodotti reperibili presso le farmacie, e la preparazione e la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori e di prodotti affini ed analoghi. Inoltre la società svolge un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di erogazione del farmaco nel suo complesso.
Piacenza Expo Spa	La società ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione in Italia ed all'estero di manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché di ogni altra attività alle manifestazioni stesse connesse, collegate o utili. La Società potrà altresì assumere, in qualità di soggetto gestore, l'incarico di pianificare e realizzare piani di attività finalizzati all'incremento degli standard di qualità ambientale di specifiche aree produttive sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati.
Piacenza Infrastrutture Spa	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio idrico integrato, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio.
Tempi Agenzia Srl	La società ha per oggetto: a) l'acquisizione e/o la realizzazione degli impianti (quali depositi, officine, autostazioni, ecc.) delle reti (quali fermate, paline, ecc.) e di ogni altra dotazione funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza; b) la programmazione, l'affidamento della gestione ed il controllo del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza.
TUTOR Scarl	La società ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.
ASP "Città di Piacenza"	L'ASP "Città di Piacenza", secondo le esigenze della pianificazione locale definita dal Piano di zona, ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi: a) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque fisicamente e/o socialmente svantaggiate; b) assistenza sociale e socio-sanitaria di minori e adulti con disabilità, al fine di promuoverne la massima autonomia individuale possibile;

asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	c) cura, educazione ed assistenza di minori senza famiglia o con famiglie con difficoltà ad assicurare i necessari compiti di cura; d) accoglienza alloggiativa a donne in disagiate condizioni socio-economiche, prive di famiglia o che abbiano l'esigenza di separarsi da contesti familiari problematici e/o pregiudizievoli per la loro salute psicofisica; e) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone a rischio di emarginazione sociale; f) attività di assistenza socio-educativa per favorire la socializzazione e l'aggregazione dei giovani.
ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" A.S.P. Collegio Morigi De Cesaris	L'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris" offre assistenza agli studenti universitari e a quelli delle scuole superiori tramite: a) erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli ed altre provvidenze economiche a sostegno del successo formativo; b) supporto logistico, economico e socio-culturale.
Fondazione Teatri di Piacenza FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	La Fondazione non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali, con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto alle suddette discipline artistiche, senza preclusioni di generi. La Fondazione provvede a garantire: a) il funzionamento, la gestione e l'amministrazione dei Teatri Municipali di Piacenza; b) la realizzazione delle stagioni di prosa, di musica concertistica, opera lirica e danza e altre forme di teatro musicale oltre ad attività collaterali nell'ambito di una organica programmazione anche in collaborazione con altri teatri o istituzioni assimilate.

Tutti gli organismi controllati sopra indicati contribuiscono, in base alle loro peculiarità, al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, come risulta evidenziato nel paragrafo "1.3 Linee di mandato e Obiettivi strategici".

1.3 Linee di Mandato e Obiettivi strategici

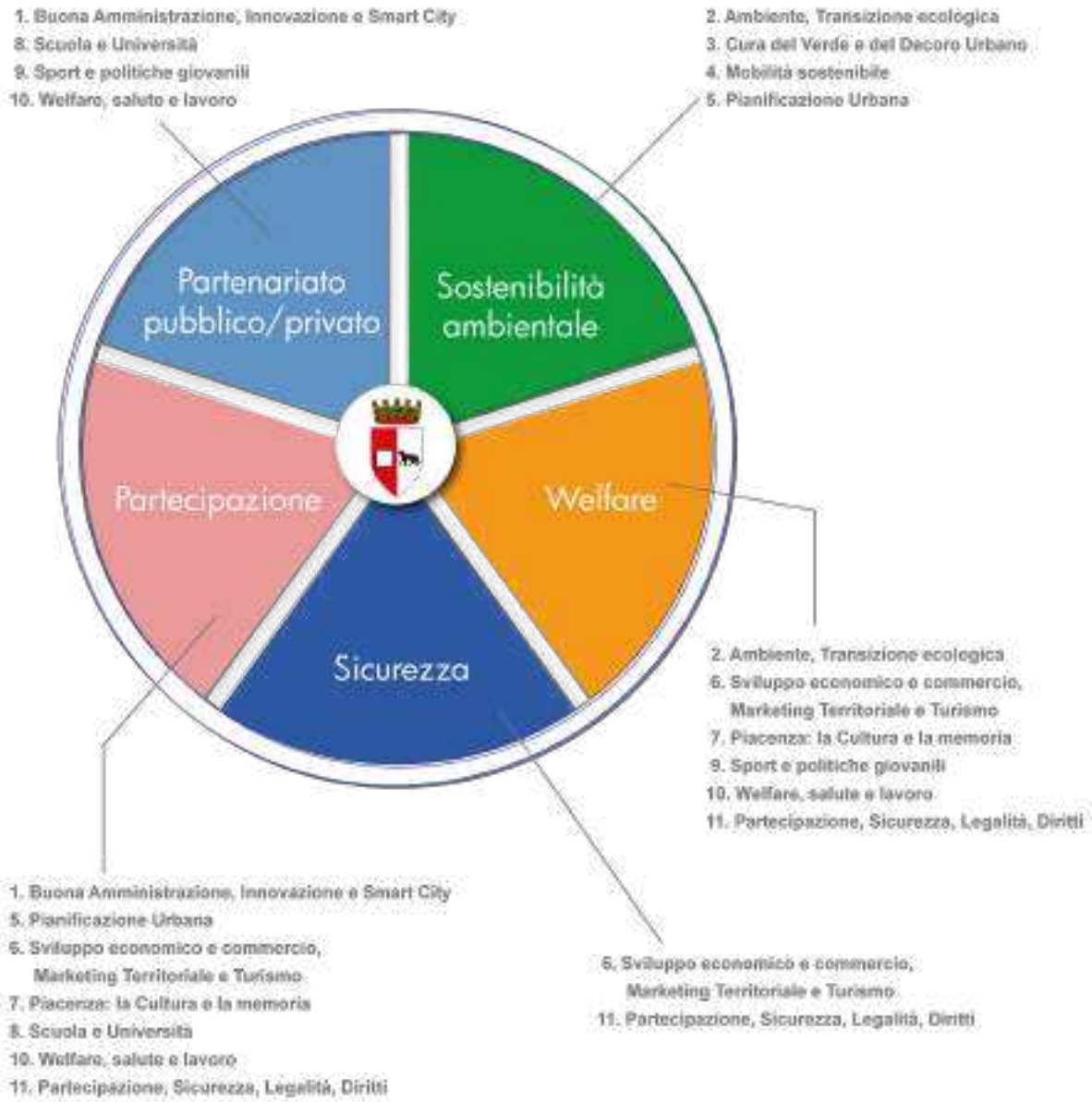
Strategie trasversali

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente, sono stati definiti 5 ambiti strategici in cui sono confluite le linee programmatiche di mandato 2022-2027 approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 14.11.2022.
Si tratta di strategie trasversali che rappresentano nel loro complesso gli ambiti di sviluppo dell'Amministrazione.
Di seguito una breve descrizione di ciascuna strategia trasversale.

- **Partenariato** pubblico/privato: per incentivare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati (anche del terzo settore), con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse generale (anche di carattere sociale).
- **Partecipazione:** per incentivare e rafforzare la partecipazione dei cittadini al fine di mettere a punto politiche trasversali di rigenerazione sociale e di sviluppo del territorio.

- **Sostenibilità ambientale:** per realizzare una nuova politica energetica in grado di assicurare la piena sostenibilità ambientale, negli interventi di urbanizzazione.
- **Sicurezza:** per garantire sicurezza e benessere dei cittadini al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione
- **Welfare:** per promuovere e concorrere a realizzare reti di assistenza e sostegno per i membri più deboli della comunità, ed inoltre ricomprende anche tutte le iniziative che riguardano le politiche giovanili, il marketing territoriale, la cultura e più in generale il benessere collettivo.

Le Linee programmatiche di mandato, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi sono stati declinati secondo le strategie trasversali di appartenenza, queste ultime contrassegnate da uno specifico colore, come di seguito indicate.



Obiettivi strategici

<table>
<tr><td rowspan="4">PARTECIPAZIONE</td><td colspan="3">Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice</td><td>Cod. Ob Strategico</td></tr>
<tr><td colspan="3">Operare perché il Comune sia interlocutore competente, affidabile, trasparente e digitalizzato che si rapporti con semplicità al cittadino.</td><td>1.1</td></tr>
<tr><td colspan="3"></td><td>Linea Programmatica di Mandato di riferimento
1. Buona Amministrazione, Innovazione e smart city
Missioni
01 Servizi Istituzionali generali e di gestione | 12 Diritti Sociale, politiche sociali e famiglia
Organismi Partecipati Coinvolti
TUTOR</td></tr>
<tr><td>PNRR</td><td></td><td>AGENDA 2030</td><td colspan="2"></td></tr>
</table>

Una città intelligente				Cod. Ob Strategico	
PARTERNARIATO PUBBLICO E PRIVATO	Puntare sull'innovazione per sviluppare nuove opportunità e l'attrattività di Piacenza e per avviare tutti i processi finalizzati a governare il territorio e migliorare la qualità della vita.			1.2	
				Linea Programmatica di Mandato di riferiment	
				1. Buona Amministrazione, Innovazione e smart city	
				Missioni	
				01 Servizi Istituzionali generali e di gestione	14. Sviluppo economico e competitività
				Organismi Partecipati Coinvolti	
				PIACENZAEXPO	
	PNRR		AGENDA 2030		

Piacenza per l'ambiente				Cod. Ob Strategico
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Promuovere una città intelligente e circolare: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile con l'obiettivo di ottenere risultati in materia di salute e benessere, agevolando la crescita economica e l'occupazione.			2.1
				Linea Programmatica di Mandato di riferiment
				2. Ambiente, Transizione ecologica
				Missioni
				09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				Organismi Partecipati Coinvolti
				TEMPI AGENZIA
PNRR		**AGENDA 2030**		

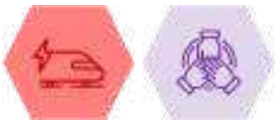
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Differenziare, riciclare, riusare	Cod. Ob Strategico
	Promuovere la riduzione nella produzione dei rifiuti attraverso il riuso, il riciclo e la qualità della raccolta differenziata.	2.2
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		2. Ambiente, Transizione ecologica
		Missioni
		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Organismi Partecipati Coinvolti
	PNRR **AGENDA 2030**	

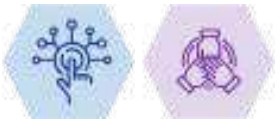
WELFARE	Piacenza amica degli animali	Cod. Ob Strategico
	Garantire il benessere animale operando per assicurare il rispetto da parte dei proprietari delle regole di civile convivenza.	2.3
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		2. Ambiente, Transizione ecologica
		Missioni
		13 Tutela della salute
		Organismi Partecipati Coinvolti
	PNRR **AGENDA 2030**	

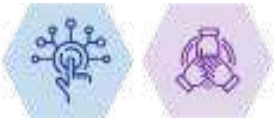
Riqualificare l'immagine della città e assicurare la pulizia e il decoro urbano.				Cod. Ob Strategico		
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Migliorare l'immagine della città attraverso la cura del decoro urbano, compresa la segnaletica della città. Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste ciclabili e marciapiedi.			3.1		
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento		
				3. Cura del verde e del Decoro Urbano		
				Missioni		
				01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
				Organismi Partecipati Coinvolti		
				PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A TEMPI AGENZIA		
	PNRR		AGENDA 2030			

Riqualificare e valorizzare il verde urbano				Cod. Ob Strategico
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Riprogettare il sistema del verde urbano e promuovere interventi di sviluppo degli orti urbani e di avvio dei frutteti di comunità			3.2
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
				Missioni
				09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				Organismi Partecipati Coinvolti
				PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Un sistema integrato di mobilità sostenibile				Cod. Ob Strategico
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Dare attuazione ad un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere e lo sviluppo sostenibile della città.			4.1
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				4. Mobilità sostenibile
				Missioni
				10 Trasporti e diritto alla mobilità / 12 Diritti sociali, politiche sociali e di famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				TEMPI AGENZIA
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Una città in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico				Cod. Ob Strategico
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Sviluppare, attraverso gli strumenti urbanistici, una visione futura di Piacenza quale città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo.			5.1
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				5. Pianificazione Urbana
				Missioni
				05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività' culturali / 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa / 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				TEMPI AGENZIA; PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A; PIACENZAEXPO
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Una città che sostiene e promuove l'economia locale			Cod. Ob Strategico
SICUREZZA	Sostenere e promuovere l'economia locale attraverso azioni di valorizzazione delle potenzialità del territorio.		6.1
			Linea Programmatica di Mandato di riferimento
			6 Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
			Missioni
			03 Ordine pubblico e sicurezza; 10 Trasporti e diritto alla mobilità; 14 Sviluppo economico e competitività
			Organismi Partecipati Coinvolti
			TEMPI AGENZIA; PIACENZAEXPO
	PNRR		**AGENDA 2030**

Una città attrattiva				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Promuovere iniziative per il rilancio del turismo attraverso la collaborazione con i principali partner istituzionali e non istituzionali.			6.2
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				6. Sviluppo economico e commercio, marketing territoriale e turismo
				Missioni
				07 Turismo / 14 sviluppo economico e competitività
				Organismi Partecipati Coinvolti
				PIACENZAEXPO
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Promuovere la cultura				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Implementare il livello culturale con proposte artistiche di pregio, per valorizzare l'identità storica, artistica, musicale ed architettonica di Piacenza. Incentivare la collaborazione con i privati.			7.1
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				7. Piacenza: la Cultura e la memoria
				Missioni
				05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
				Organismi Partecipati Coinvolti
				FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA
	PNRR		**AGENDA 2030**	

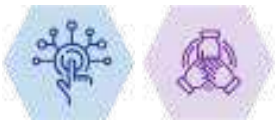
WELFARE	Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari	Cod. Ob Strategico
	Fortificare l'identità locale attraverso la valorizzazione delle tradizioni popolari, la promozione delle realtà culturali presenti tanto in centro quanto nelle periferie.	7.2
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		7. Piacenza: la Cultura e la memoria
		Missioni
		05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Organismi Partecipati Coinvolti
		FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA
PNRR		**AGENDA 2030**

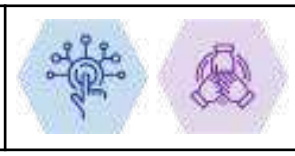
PARTECIPAZIONE	Scuole belle, vive, aperte	Cod. Ob Strategico		
	Razionalizzare l'uso del patrimonio scolastico e investire sulla riqualificazione degli edifici scolastici cittadini e delle aree verdi di pertinenza rendendo le scuole più accoglienti. Individuare luoghi alternativi per innovare la didattica e ampliare l'offerta formativa.	8.1		
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento		
		8. Scuola e Università		
		Missioni		
		01 Servizi Istituzionali generali e di gestione	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	04 Istruzione e diritto allo studio
		Organismi Partecipati Coinvolti		
PNRR		**AGENDA 2030**		

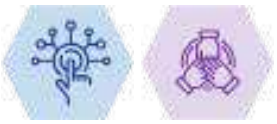
Integrare il sistema scolastico con la comunità				Cod. Ob Strategico
PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO	Promuovere azioni di integrazione del sistema scolastico cittadino di ogni ordine e grado con la comunità e collaborare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per crescere una comunità di cittadini attivi, creativi, colti, consapevoli, responsabili, solidali anche nei confronti della Città e del suo patrimonio.			8.2
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				8. Scuola e Università
				Missioni
				04 Istruzione e diritto allo studio / 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				TUTOR
	PNRR		**AGENDA 2030**	

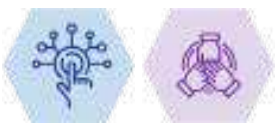
Sostenere e potenziare l'attività sportiva				Cod. Ob Strategico
PARTERNARIATO PUBBLICO E PRIVATO	Diffondere e promuovere, attraverso un confronto con le realtà sportive del territorio, la pratica sportiva in tutta la popolazione, privilegiando approcci integrati migliorando l'impiantistica sportiva e individuando spazi, anche all'aperto, per il gioco libero e per attività organizzate e destrutturate, a livello dilettantistico e non.			9.1
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				9. Sport e politiche giovanili
				Missioni
				06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
				Organismi Partecipati Coinvolti
	PNRR		**AGENDA 2030**	

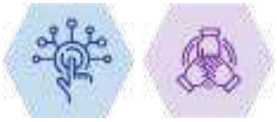
WELFARE	Piacenza e i giovani			Cod. Ob Strategico		
	Sviluppare interventi per migliorare la qualità di vita e del benessere sociale dei nostri giovani.			9.2		
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento		
				9. Sport e politiche giovanili		
				Missioni		
				06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti		
				A.S.P. Collegio Morigi De Cesaris		
	PNRR		**AGENDA 2030**			

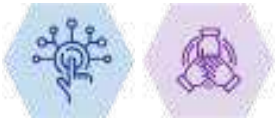
WELFARE	Un welfare di comunità	Cod. Ob Strategico
	Sviluppare progettualità che mirano a sostenere il benessere della comunità nel suo insieme, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti in grado di operare nel contesto umano e sociale in cui le persone vivono.	10.1
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		10. Welfare, salute e lavoro
		Missioni
		12 Diritti Sociale, politiche sociali e famiglia
		Organismi Partecipati Coinvolti
		asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
	PNRR  **AGENDA 2030**	

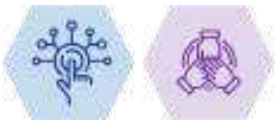
WELFARE	Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita	Cod. Ob Strategico
	Qualificare e incrementare gli interventi di sostegno alla genitorialità fragile e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori.	10.2
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		10. Welfare, salute e lavoro
		Missioni
		12 Diritti Sociale, politiche sociali e famiglia
		Organismi Partecipati Coinvolti
	PNRR  **AGENDA 2030**	

Sostegno alla non autosufficienza, prevenzioni e promozione della buona longevità				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Favorire una socialità diffusa, trasversale e radicata sul territorio attraverso iniziative di sostegno agli anziani fragili, con il coinvolgimento degli anziani attivi e in sinergia con gli operatori professionali del settore e volontari dedicati. Potenziale, differenziare e specializzare i servizi.			10.3
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				10. Welfare, salute e lavoro
				Missioni
				12 Diritti Sociale, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Sostenere progetti e iniziative per l'integrazione delle persone con disabilità rendendo concreto e praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia di partecipare attivamente con i servizi alla costruzione del progetto di vita.			10.4
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				10. Welfare, salute e lavoro
				Missioni
				12 Diritti Sociale, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA TUTOR
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Piacenza città inclusiva				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Sostenere progetti di inclusività sociale nell'ottica di una civile convivenza.			10.5
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				10. Welfare, salute e lavoro
				Missioni
				12 Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
				A.S.P. Collegio Morigi De Cesaris asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
	PNRR		**AGENDA 2030**	

Assicurare il diritto alla casa				Cod. Ob Strategico
WELFARE	Ampliare l'offerta degli alloggi destinati all'emergenza abitativa e incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione e l'utilizzo degli alloggi Erp.			10.6
				Linea Programmatica di Mandato di riferimento
				10. Welfare, salute e lavoro
				Missioni
				12 Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
				Organismi Partecipati Coinvolti
	PNRR		**AGENDA 2030**	

WELFARE	Supportare e sostenere il lavoro	Cod. Ob Strategico
	Sostenere iniziative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e per affermare buone prassi finalizzate a generare lavoro di “qualità”, favorendo sinergie con imprese e istituzioni	10.7
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		10. Welfare, salute e lavoro
		Missioni
		15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
		Organismi Partecipati Coinvolti
		TUTOR; asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
	PNRR  **AGENDA 2030**	

WELFARE	Piacenza senza barriere	Cod. Ob Strategico
	Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche attraverso specifici progetti finalizzati all'inclusione di ogni disabilità.	10.8
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		10. Welfare, salute e lavoro
		Missioni
		12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.
		Organismi Partecipati Coinvolti
		asp Città di Piacenza AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
	PNRR **AGENDA 2030**	

PARTECIPAZIONE	Un rinnovato rapporto con i cittadini	Cod. Ob Strategico
	Incentivare la partecipazione dei cittadini come strumento di condivisione delle scelte che l'Amministrazione intende porre in essere e finalizzate al bene comune, presidio di legalità e sicurezza.	11.1
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
		Missioni
		01 Servizi Istituzionali generali e di gestione
		Organismi Partecipati Coinvolti
PNRR		**AGENDA 2030**

SICUREZZA	Sicurezza	Cod. Ob Strategico				
	Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	11.2				
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento				
		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti				
		Missioni				
		01 Servizi Istituzionali generali e di gestione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti diritto alla mobilità	11 Soccorso civile	03 Ordine pubblico e sicurezza
		Organismi Partecipati Coinvolti				
PNRR		**AGENDA 2030**				

SICUREZZA	Legalità, diritti e doveri	Cod. Ob Strategico
	Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini	11.3
		Linea Programmatica di Mandato di riferimento
		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
		Missioni
		01 Servizi Istituzionali generali e di gestione
		Organismi Partecipati Coinvolti
		Città di Piacenza PIACENZAEXPO TUTOR FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA A.S.P. Collegio Morigi De Cesaris TEMPI AGENZIA PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A
	PNRR	**AGENDA 2030**

1.4 Modalità di rendicontazione ai cittadini

Modalità di rendicontazione secondo le leggi e i regolamenti:

Documento	Cadenza	Tempi	Normativa
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Annuale	31 luglio	ex art. 147 – ter D.Lgs. 267/2000,
Relazione della Giunta comunale al Rendiconto della gestione	Annuale	30 aprile	ex artt. 151, 227, 231 D.Lgs. 267/2000
Relazione sulla Performance	Annuale	30 giugno	Art. 10 del D.Lgs. 150/2009
Report di Controllo Strategico	Quadrimestrale	30 aprile 31 agosto 31 dicembre	Regolamentazione interna
Report di Controllo di Gestione	Quadrimestrale	30 aprile 31 agosto 31 dicembre	Regolamentazione interna
Relazione di inizio mandato e della relazione di fine mandato	Mandato	Inizio mandato Fine mandato	Regolamento dei Controlli Interni

Tutti i documenti di verifica vengono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurare la più ampia diffusione e conoscibilità. E' stato approvato un apposito piano della qualità con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 26/4/2023 che permette di verificare lo stato di attuazione dei programmi, anche mediante processi di partecipazione, nell'ottica di rafforzare e consolidare il sistema di controllo strategico e di gestione.
Sono stati avviati dei processi di partecipazione ed è stato avviato un percorso per l'introduzione di sistemi/piani di rilevazione della qualità.
Con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 30/05/2024 sono state approvate le proposte di Carte dei Servizi di tutti i Settori/Servizi dell'Ente e pubblicate su sito istituzionale dell'Ente.

2. La Sezione Operativa (SeO)

2.1 Parte prima

2.1.1 Descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

In questa sezione viene sviluppato il processo che, partendo dagli obiettivi strategici articolati per missione descritti nella SeS, porta alla definizione degli obiettivi operativi articolati per le missioni e i programmi del bilancio. Gli obiettivi individuati, raggruppati per obiettivo strategico, sono assegnati a ciascun programma in maniera distinta, con indicazione della struttura dirigenziale competente.

Ogni obiettivo operativo è correlato ad un solo obiettivo strategico e ad una sola Linea Programmatica di Mandato e sono tutti riconducibili ad uno dei 5 indirizzi strategici sopra indicati e contrassegnati dal colore attribuito a ciascun indirizzo.

Tale indicazione potrà subire, nel corso del periodo di validità del DUP, variazioni in relazione a modifiche organizzative che dovessero intervenire; in tal caso, si darà atto delle modifiche in sede di variazione del DUP. Sono di seguito riportate le schede in cui si articola la SeO. Tali schede contengono i riferimenti ai programmi con indicazione degli obiettivi operativi. Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si rileva la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti quali P.U.T. (Piano Urbano del Traffico), PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), P.A.E. (Piano Attività Estrattive), P.A.E.S.C. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e BICIPLAN. A partire dall'anno 2022 accanto agli obiettivi operativi è stata riportata la missione di riferimento del PNRR per costituire, a livello strategico, indirizzo per un potenziale accesso a futuri possibili finanziamenti. A partire dall'anno 2023 accanto agli obiettivi operativi è riportato il riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Si fa presente che dal 2023 è stata anche istituita una check-list per monitorare lo stato di realizzazione degli interventi ricompresi nei finanziamenti PNRR correlati ad un sistema di controlli. E' stato, inoltre, implementato un sistema integrato di controllo di gestione.

Dal 2026 si inserisce un ulteriore elemento di classificazione degli obiettivi. Si tratta della Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) di cui al paragrafo 1.1.1.4. A ciascun obiettivo operativo, ovvero a ciascun punto di ogni obiettivo operativo, è stato attribuito un'etichetta, secondo le indicazioni delle Linee Guida ANCI. Il processo seguito, cosiddetto "marcatura", ha portato alla seguente classificazione:

- misura generazionale, se riferita ad un preciso target di beneficiari, compresi tra i 14 e i 35 anni (etichetta con bandiera verde);
- misura potenzialmente generazionale, che non persegue necessariamente finalità di natura generazionale ma può incidere sul target giovani (etichetta con bandiera arancione);
- altra misura, se non ricomprese in una delle prime due misure sopra indicate (nessuna etichetta). Il DUP non presenta nessuna misura anti generazionale.

A titolo sperimentale, per l'anno 2026, tra gli obiettivi marcati come misura "potenzialmente generazionale" sono stati individuati alcuni per i quali sono stati definiti indicatori di output e di outcome con relativi valori target, che saranno rendicontati nell'ambito del rendiconto della gestione riferita al 31/12/2026. Gli obiettivi individuati sono riportati nell'allegato D.

Di seguito il dettaglio degli obiettivi operativi raggruppati per obiettivo strategico di appartenenza

Obiettivo strategico 1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Garantire efficienza ed efficacia gestionale per ottimizzare le spese senza sacrificare i servizi e le attività dell'Ente, anche attraverso la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti. Rendere più efficiente ed efficace la macchina amministrativa attraverso la semplificazione, la trasparenza e la razionalizzazione dei procedimenti, esaminando uno ad uno e, laddove possibile, diminuendone i passaggi burocratici, anche al fine di dare risposte celeri ai cittadini.	1	01.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.01 Organi Istituzionali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Migliorare la comunicazione rivolta alla cittadinanza, privilegiando l'internalizzazione del servizio, valorizzando le risorse umane disponibili negli uffici già istituiti, individuando strategie e soluzioni in grado di garantire una informazione tempestiva, trasparente e chiara – in collaborazione con l'ufficio comunicazione - sulle attività intraprese, sull'accesso ai servizi e in ordine ad interventi – specie di natura viabilistica – che incidono sulle normali abitudini di vita della collettività. • Nelle comunicazioni rivolte alla cittadinanza relative a situazioni di emergenza, predisporre e adottare protocolli informativi specifici, redatti in base alla tipologia e alla tempistica dell'emergenza nonché alla platea dei soggetti potenzialmente coinvolti .	1	01.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.01 Organi Istituzionali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Potenziare il controllo di gestione, anche attraverso l'implementazione di procedure digitalizzate e mediante la produzione di report periodici al fine di monitorare la situazione.	1	01.02.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

				INDIRIZZO E CONTROLLO	01.02 Segreteria generale
				Riferimento politico (assessore)	
				Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Aumentare la progettualità dell'Ente per consentire all'amministrazione di partecipare con adeguata competitività a bandi di finanziamento e intensificare le attività di monitoraggio dei finanziamenti acquisiti al fine di garantirne il buon esito. • Valorizzare ed implementare il Servizio Europa per una più efficiente partecipazione e progettazione nell'ambito dei bandi europei. • Attraverso la Cabina di Regia PNRR, coordinata dal Direttore Generale e costituita dai Dirigenti dei vari Settori coinvolti, garantire l'efficace attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti PNRR relazionando semestralmente al Consiglio Comunale .	1	01.03.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco	

PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Ottimizzare l'impiego delle risorse attraverso una programmazione efficace, efficiente e un adeguato monitoraggio della spesa e dell'entrata	1	01.03.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Riferimento politico (assessore)	

			Ceccarelli Gianluca
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Attuare un processo di rilevazione, monitoraggio ed elaborazione e conseguente efficientamento delle utenze comunali, intervenendo poi in modo mirato, ove possibile, per ridurre la spesa.	1	01.03.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Riferimento politico (assessore)	
	Ceccarelli Gianluca	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Avviare il percorso relativo alla nuova contabilità economico-patrimoniale “accrual” delle PA nel modo di rilevazione dei fatti e degli eventi della gestione delle Pubbliche Amministrazioni	1	01.03.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Riferimento politico (assessore)	
	Ceccarelli Gianluca	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
Implementare un sistema di monitoraggio dei flussi di cassa per attuare l'obiettivo del PNRR per la riduzione del tempi di pagamento				1	01.03.105
				Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
				PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
				Riferimento politico (assessore)	
				Ceccarelli Gianluca	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
• Avviare una capillare azione finalizzata al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale tributaria e tariffaria anche utilizzando i software informatici, favorendo lo scambio di informazioni tra le diverse funzioni e anche mediante l'aggiornamento dei regolamenti in materia tributaria in relazione all'evoluzione ed alla semplificazione della normativa. • Promuovere e valorizzare l'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale, tributaria e tariffaria da parte dei competenti uffici comunali, riconoscendo - nell'ambito del dettato normativo, nel rispetto delle previsioni contrattuali e nell'alveo dell'autonoma attività di contrattazione tra le parti - quote di specifica incentivazione economica al personale coinvolto				1	01.04.101
				Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
				ENTRATE	01.04 gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
				Riferimento politico (assessore)	
				Ceccarelli Gianluca	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo

Definire un piano per la valorizzazione, l'eventuale dismissione e la razionalizzazione degli usi del patrimonio immobiliare comunale, con particolare attenzione all'esigenza di prevedere ed attuare un piano di riorganizzazione degli spazi relativi agli uffici comunali.				1	01.05.101
				Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
				SVILUPPO DEL PATRIMONIO	01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Riferimento politico (assessore)	
				Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo				**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Definire un piano per la razionalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare attenzione agli investimenti per la-riduzione delle locazioni passive				1	01.05.102
				Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
				SVILUPPO DEL PATRIMONIO	01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Riferimento politico (assessore)	
				Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Aggiornare e potenziare la dotazione informatica a disposizione dei dipendenti, assicurandone l'adeguata formazione quando necessario; velocizzare le procedure per efficientare l'operatività dell'Ente.	1	01.08.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.08

				Statistica e sistemi informativi
				Riferimento politico (assessore)
				Fornasari Simone
PNRR		**AGENDA 2030**		

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Promuovere, attraverso l'introduzione di obiettivi sfidanti, la cultura della performance individuale e collettiva per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando l'identità, il senso di appartenenza e l'orientamento al risultato.	1	01.10.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.10 Risorse umane
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Favorire lo scambio dei saperi e delle conoscenze tra i dipendenti per garantire la costante funzionalità dei servizi, e la collaborazione tra colleghi, prevedendo appositi momenti di confronto interno, con conseguente miglior servizio reso alla cittadinanza.	1	01.10.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Prevedere una sistematica attività di formazione e di affiancamento dei nuovi assunti per migliorare le competenze, l'efficienza e le motivazioni.	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.10 Risorse umane
Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	**Riferimento politico (assessore)**	
	Sindaco Tarasconi Katia	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Porre in essere azioni di monitoraggio e verifica del benessere organizzativo ed individuale del personale e migliorare la qualità della convivenza in ambito lavorativo nella logica della valorizzazione delle risorse umane. 	1	01.10.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.10 Risorse umane
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Consolidare sistemi informativi e strumenti a supporto della trasparenza, della lotta alla corruzione della tutela dell'antiriciclaggio e , in generale, agli altri delitti contro la Pubblica Amministrazione.	1	01.11.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**

Svolgere attività di supporto giuridico nelle eventuali fasi di precontenzioso quando richiesto dall'Amministrazione.			1	01.11.104
			Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
			AVVOCATURA	01.11 Altri servizi generali
			Riferimento politico (assessore)	
			Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**		

Titolo Obiettivo Operativo			**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Implementare strumenti tecnologici innovativi di rilevazione, estrazione e gestione dei dati (data strategy), in coerenza con il data strategy regionale e europeo, a supporto delle decisioni dell'Amministrazione comunale.			1	01.11.105
			Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
			INDIRIZZO E CONTROLLO	01.11 Altri servizi generali
			Riferimento politico (assessore)	
			Fornasari Simone	
PNRR		**AGENDA 2030**		

Titolo Obiettivo Operativo			**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Semplificare, velocizzare, migliorare ed accrescere i rapporti tra l'utenza e l'Amministrazione comunale, dandone annuale riscontro alla cittadinanza in sede di rendiconto.			1	01.11.106
			Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
			PIACENZA PER IL CITTADINO	01.11 Altri servizi generali
			Riferimento politico (assessore)	

			Sindaco Tarasconi Katia
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Avviare azioni di monitoraggio attraverso i riscontri ricevuti dai cittadini nella compilazione delle indagini di soddisfazioni presenti nelle carte dei servizi dell'Ente (DG 123 del 30/05/24), finalizzati a conoscere il gradimento e l'opinione della cittadinanza in ordine alla qualità dei servizi resi e alle scelte operate dall'Amministrazione comunale dando informazione pubblica dei risultati senza trascurare forme di coinvolgimento adeguate per l'utenza meno evoluta digitalmente.	1	01.11.107
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Monitoraggio delle concessioni degli spazi pubblici comunali attraverso specifica modulistica nei confronti di soggetti richiedenti che si dichiarano a favore della Costituzione e contro atteggiamenti di espressione fascista, razzista, sessista tipici delle ideologie assolutiste e totalitarie, come espressamente previsto dall'art. 17 comma 3 del REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI, DI COLLABORAZIONI E DELLE SALE COMUNALI approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2025 del 27/01/2025	1	01.11.112
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone, Groppelli Serena	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**

Procedere alla revisione e alla razionalizzazione dei regolamenti comunali, ove necessario, in materia sociale e educativa 	1	12.02.105
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	UNITA' DI PROGETTO	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta, Dadati Mario	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 1.2. Una città intelligente

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Consolidare i servizi on-line dell'Amministrazione comunale, sulla base di format che siano di facile accesso e comprensione per i cittadini attraverso il perfezionamento di tecnologie digitali finalizzate ad ottimizzare i servizi pubblici, mettendo in relazione le infrastrutture e il capitale umano. • Attivazione di indicatori di performance (es. tempi medi interventi, livello di soddisfazione cittadini) con riferimento ai servizi on-line e l'App Municipium con pubblicazione almeno annuale dei relativi dati.	1	01.08.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.08 Statistica e sistemi informativi
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Rafforzare le competenze digitali e le infrastrutture per garantire l'inclusione sociale e creare concrete occasioni di crescita ed innovazione del territorio. • Promuovere una educazione civica digitale rendendo i cittadini e le imprese attori dell'innovazione. • Favorire il potenziamento della rete per cittadini e imprese al fine di contrastare il divario digitale.	1	14.03.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

• Implementare e migliorare la rete wifi gratuita accessibile dai cittadini nei luoghi pubblici.	INDIRIZZO E CONTROLLO	14.03 Ricerca e innovazione
• Coinvolgere imprese, cittadini, laboratori, associazioni e scuole per condividere la cultura dell'innovazione e lo sviluppo digitale del territorio. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	**Riferimento politico (assessore)**	
	Fornasari Simone, Brianzi Francesco	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Progettare una rete funzionale e facilmente accessibile di servizi digitali dedicati ai professionisti in ambito edilizio, urbanistico e commerciale, coinvolgendo gli ordini professionali competenti.	1	14.03.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	14.03 Ricerca e innovazione
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone, Fantini Adriana	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Intraprendere un percorso di verifica di possibile attivazione di servizi di smart mobility, per implementare la mobilità intelligente, l'e-mobility, la sharing mobility ed altre forme di mobility management, che consentano di ridurre i costi e l'impatto ambientale, ottimizzando il servizio.	1	14.03.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	14.03 Ricerca e innovazione
	Riferimento politico (assessore)	

			Fantini Adriana
PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 2.1. Piacenza per l'ambiente

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Promuovere interventi finalizzati a porre in essere una reale politica di risparmio energetico a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente, specie organizzando Comunità Energetiche). • Sensibilizzare i dipendenti comunali rispetto alle buone pratiche finalizzate al risparmio energetico nelle azioni quotidiane. • Valutare l'avvio di idonee campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione verso l'utenza privata per il perseguimento di politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera, a tutela della qualità dell'aria, dell'incremento dell'efficienza energetica attraverso la sostituzione di generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con impianti di riscaldamento civile di ultima generazione o con pompe di calore. • Aumentare la rete del teleriscaldamento. • Valutare azioni per: - il raggiungimento graduale dell'efficientamento energetico degli edifici scolastici, oggetto di riqualificazione, anche mediante utilizzo di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia; - il ricambio dell'aria nella stagione fredda, mediante impianti di ventilazione meccanica controllata.	2	09.02.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Dadati Mario, Corvi Nicoletta	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Verifica di un percorso che porti alla promozione/costituzione di comunità energetiche solidali con una comunicazione mirata per la più ampia conoscenza da parte dei cittadini. Il tutto anche attraverso forme di partenariato pubblico privato.	2	09.02.105
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

				PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
				Riferimento politico (assessore)	
				Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Promuovere, anche mediante la collaborazione con gli istituti scolastici, la cultura dell'utilizzo consapevole della risorsa idrica mediante azioni di sensibilizzazione volte a incentivare comportamenti virtuosi, sia finalizzati al risparmio della stessa, sia all'implementazione di sistemi e componenti che portino all'accumulo e all'utilizzo dell'acqua piovana o al recupero delle acque "grigie". Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	2	09.04.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.04 Servizio idrico integrato
• Avviare un percorso di verifica per promuovere il riutilizzo delle acque residue del depuratore. • Dirimere in via definitiva la questione rivi urbani, chiarendo se il diritto di proprietà è in effetti passato al comune e se sono state effettuate le mappature insieme ad ATERSIR (per individuare i rivi ormai non più rintracciabili nelle carte in mano all'Ente). • Farsi parte diligente, con gli altri soggetti interessati, per una concertazione stabile e incalzante con le corrispondenti autorità liguri, allo scopo di rivedere migliorandolo a favore del territorio piacentino il disciplinare sulle concessioni idriche del Brugneto, in corso di rinnovo	**Riferimento politico (assessore)**	
	Groppelli Serena	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Avviare uno studio sulle grandi aree di parcheggio urbano pubbliche al fine di valutare la riduzione delle isole di calore con particolare attenzione all'area di Piazza Cittadella e Parco delle Mura.	2	09.08.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

				PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
				Riferimento politico (assessore)	
				Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana, Groppelli Serena	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Obiettivo strategico 2.2. Differenziare, riciclare, riusare

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Proseguire nella collaborazione con AUSL e ARPAE allo scopo di redigere la mappatura e il censimento della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici pubblici e privati al fine di conoscerne l'ubicazione e valutarne le condizioni di conservazione, anche in relazione al quadro conoscitivo aggiornato attraverso la redazione del PUG. • Valutare la predisposizione di un protocollo d'intesa finalizzato alla bonifica e messa in sicurezza basato sulla sinergia tra imprese specializzate e certificate, enti pubblici, ed incluse delle progettualità in materia, promosse dallo Stato, dalla Comunità Europea e dall'ARPA Emilia Romagna. • Valutare di avviare idonee campagne di sensibilizzazione ed informative sulle procedure idonee alla bonifica e allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA). • Partecipare a bandi pubblici che prevedano finanziamenti per la bonifica dei materiali contenenti amianto.	2	09.02.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Promuovere la diminuzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione e/o Riduzione (azioni volte ad evitare che i rifiuti siano prodotti), il Riutilizzo (azioni volte a riutilizzare lo stesso bene o parte di esso per lo stesso scopo per il quale era stato prodotto), il Riciclo (azioni volte a recuperare un materiale dopo averlo lavorato o trasformato, facendolo diventare materia prima-seconda), il Recupero (azioni volte ad utilizzare rifiuti al posto di altri prodotti vergini) con l'attuazione del Programma di Prevenzione del Piano	2	09.03.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.03 Rifiuti

Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati, e adoperarsi, attraverso ATERSIR e ARERA per scongiurare, a invarianza di qualità e quantità del servizio, ipotesi di aumenti tariffari da parte del soggetto gestore anche successivamente all'entrata in vigore della c.d. Tariffa Corrispettiva Puntuale.	**Riferimento politico (assessore)** Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Incrementare la raccolta differenziata quantitativamente e qualitativamente, sollecitando controlli e sanzioni da parte del gestore del servizio e con campagne di informazione ed educazione, con ulteriori sviluppi del sistema di raccolta e eventualmente anche attraverso progetti su specifiche frazioni merceologiche, ponendosi come obiettivo di mandato i livelli dei comuni più virtuosi della provincia.	2	09.03.102
• Promuovere iniziative di informazione (anche nelle scuole) e formazione al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche tramite controlli con videosorveglianza da effettuarsi con particolare frequenza nelle zone del centro storico. 	**Struttura Responsabile** PIANIFICAZIONE STRATEGICA	**Programma di Bilancio (include la missione)** 09.03 Rifiuti
• Promuovere iniziative di informazione con riguardo alla raccolta puntuale ed incontri di confronto con i residenti e portatori d'interesse interessati, prima e dopo l'attivazione del servizio nelle varie zone, al fine di raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento dello stesso.	**Riferimento politico (assessore)** Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Promuovere un percorso finalizzato alla realizzazione di un centro per il riuso valutando gli atti di gara dell'Agenzia	2	09.03.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio**

Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e buone pratiche attuate nella Regione. • Promuovere azioni di contrasto alla plastica usa e getta, privilegiando materiale compostabile per favorire la ristorazione sostenibile con particolare attenzione a manifestazioni temporanee.		**(include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.03 Rifiuti
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Rafforzare le azioni volte a potenziare l'igiene urbana - con particolare attenzione ad aree verdi, parchi urbani, strade, marciapiedi e relative pertinenze pubbliche – attraverso: - la programmazione coordinata e controllata (nei tempi e nei modi) degli interventi di svuotamento, spazzamento e igienizzazione di cassonetti, campane, benne, bidoni e mastelli; - la collaborazione tra gestore del servizio e servizi comunali coinvolti (Polizia Locale, viabilità, manutenzione strade, eventi, ecc…); - l'implementazione del numero di ispettori ambientali territorialmente dedicati; - l'istituzione degli operatori ecologici di quartiere; - la verifica, a campione, di tempi e orari di raccolta dei rifiuti urbani. • Avviare un confronto con il gestore del servizio di igiene urbana al fine di anticipare l'orario di raccolta dei rifiuti, soprattutto nelle vie ad alto scorrimento e nelle fasce orarie critiche per il traffico cittadino, in modo da ridurre l'impatto sulla circolazione.	2	09.03.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	09.03 Rifiuti
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 2.3. Piacenza amica degli animali

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Garantire il benessere animale in città, nel rispetto delle regole di convivenza civile, attivando sinergie tra l'ufficio tutela animali, Garante degli animali, cittadini, Polizia Locale e associazioni. • Sostenere e promuovere progetti finalizzati a valorizzare la funzione sociale degli animali, anche interloquendo con gli istituti scolastici e le associazioni di volontariato che si occupano degli animali.	2	13.07.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	13.07

• Potenziare il canile e il gattile municipale, anche valorizzando e promuovendo l'attività dei volontari. • Proseguire con interventi di riqualificazione del canile municipale. • Individuare un'area idonea per la realizzazione di un cimitero per gli animali di affezione ed avviare, nel caso, il relativo iter. • Implementare i controlli della Polizia Locale per far fronte agli episodi di accattonaggio mediante l'uso di animali, in particolare se cuccioli, nell'ottica di tutelare la loro salute e preservarli dallo sfruttamento. • Verificare la necessità di prevedere nuove aree di sgambamento per i cani, attrezzate con fontanelle per l'erogazione di acqua potabile e colonnine per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.		Ulteriori spese in materia sanitaria
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 3.1. Riqualificare l'immagine della città e assicurare la pulizia e il decoro urbano

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Riqualificare e assicurare una maggiore cura ed accessibilità dei bagni pubblici cittadini con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche e prevedendo un'adeguata attività di vigilanza e controllo, oltre che della pulizia ordinaria, anche mediante l'esternalizzazione della gestione del servizio.	3	01.06.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	01.06 Ufficio tecnico
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Individuare le aree di accesso alla città ove riprogettare il verde che andrà scelto avendo particolare attenzione alle caratteristiche proprie in relazione al luogo di posizionamento. • Dotare di alberi e siepi le aree residuali in fregio ad autostrade/tangenziali, incrementando il patrimonio arboreo ed	3	09.02.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

arbustivo comunale, favorendo lo sviluppo della biodiversità e proseguendo nella lotta contro gli agenti inquinanti a favore del benessere. • Predisporre e trasmettere alla competente Commissione Consiliare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un report relativo all'anno precedente indicante il numero e la tipologia delle alberature pubbliche abbattute (precedente ubicazione, specie e dimensione), di quelle messe a dimora (ubicazione, specie, dimensione), con indicazione del saldo relativo all'assorbimento dei principali fattori inquinanti e dei servizi ecosistemici attesi.	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		**AGENDA 2030**

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di marciapiedi, piste ciclabili e strade e rotatorie, valutando periodicamente la fattibilità tecnica/economica di intervenire introducendo nuove tecnologie impattanti sul fronte della sicurezza ambientale, avendo cura di privilegiare interventi che preservino il patrimonio arboreo cittadino, ad esempio restringendo la sede stradale e allargando i marciapiedi. • Vigilare sulla corretta realizzazione, anche in termini di tempistiche, delle opere di ripristino del manto stradale, anche a carico di terzi, dopo l'esecuzione degli interventi per la rete del teleriscaldamento/fibra ottica o altri sottoservizi applicando, in caso di violazioni accertate ai danni del patrimonio verde pubblico, le sanzioni previste dal Regolamento comunale del Verde in Ambito Pubblico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13 maggio 2019. • Attuare interventi di manutenzione e di implementazione periodici e sistematici nella segnaletica orizzontale e verticale, al fine di ridurre il tasso di incidentalità nel territorio comunale. • Verificare periodicamente lo stato delle rampe installate in città in particolare quella di accesso dal parcheggio Cheope al Pubblico Passeggio, al fine di assicurarne la manutenzione costante ed evitarne l'interruzione al transito	3	10.05.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		**AGENDA 2030**

Obiettivo strategico 3.2. Riqualificare e valorizzare il verde urbano

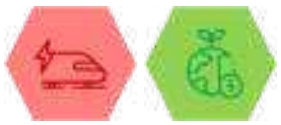
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo**

		operativo
• Promuovere interventi di ampliamento e riqualificazione del verde urbano e di tutela e valorizzazione del patrimonio del verde storico provvedendo ad ampliare il numero delle alberature, attuando quanto previsto dal Regolamento comunale del Verde in ambito pubblico	3	09.02.102
• Destinare alcuni spazi verdi pubblici ad aree attrezzate per uso sportivo, ludico e di movimento destrutturato, favorendone l'adozione da parte di privati in una logica di sussidiarietà.		
• Promuovere l'organizzazione di attività ludiche, espressive, laboratoriali nei parchi gioco posizionati nei diversi quartieri e nelle frazioni, con particolare riferimento a pratiche inclusive e di valorizzazione dei bambini e delle bambine con disabilità. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	**Struttura Responsabile**	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
• Concludere le procedure di predisposizione dello strumento di programmazione denominato "Piano del verde" anche prevedendo specifiche forme di coinvolgimento/partecipazione da parte dei cittadini e associazioni.	**Riferimento politico (assessore)**	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Dadati Mario, Corvi Nicoletta	
• Avviare il percorso relativo alla stesura del nuovo Regolamento del verde privato, riducendo al massimo gli oneri a carico dei privati ove previsti.		
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Avviare un percorso di studio e progettazione del lungo Po, valutando la possibilità di attuare le proposte progettuali previste nel contratto di	3	09.05.101

Fiume per la qualità e sicurezza del Po, per la tutela e l'uso sostenibile del territorio fluviale e per la promozione e valorizzazione turistica, nel contempo attivandosi per garantire la vivibilità quotidiana , in termini di sicurezza e decoro, del luogo, programmando per tempo controlli ad hoc della Polizia Locale. • Verificare la possibilità di recuperare aree/immobili da destinare alla promozione e valorizzazione turistica, anche mediante manifestazione d'interesse per la messa a disposizione di immobili e aree demaniali/private di cava e/o lavorazione inerti dismesse o non operative/produttive.	**Struttura Responsabile** PIANIFICAZIONE STRATEGICA	**Programma di Bilancio (include la missione)** 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Riferimento politico (assessore) Groppelli Serena, Fiazza Christian, Fantini Adriana	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 4.1. Un sistema integrato di mobilità sostenibile

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Proseguire nell'iter finalizzato alla realizzazione del trasporto rapido di massa (BRT), compiendo le necessarie valutazioni affinché il progetto possa essere completamente realizzato, e il più possibile rispondente e funzionale alle esigenze dell'utenza.	4	10.02.102
	Struttura Responsabile INFRASTRUTTURE E SMART CITY	**Programma di Bilancio (include la missione)** 10.02 Trasporto pubblico locale
	Riferimento politico (assessore) Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR 	**AGENDA 2030**	

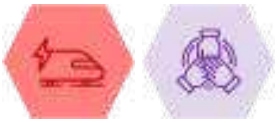
Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Avviare iniziative finalizzate a promuovere la viabilità sicura ed ecologica in prossimità delle scuole, la ridefinizione dei flussi ciclo-pedonali promiscui con il traffico veicolare privato e la realizzazione di strade scolastiche.	4	10.05.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio**

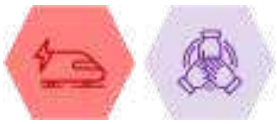
Misura Potenzialmente GENERAZIONALE		(include la missione)
• Predisporre la progettazione progressiva dei tratti delle piste ciclabili che saranno realizzati prevedendo appropriati ciclo – servizi, secondo le indicazioni del BICIPLAN, adottato dal Comune di Piacenza con deliberazione di Giunta comunale 12/05/2022 n. 151. • Proseguire nella realizzazione di rallentatori e soglie per la riduzione della velocità del traffico veicolare. • Verificare la possibilità di realizzare nuove aree di sosta e parcheggio di motocicli e biciclette in centro città, ed anche in altre zone ove ritenuto necessario. • Valutare se la collocazione delle aree di parcheggio per "bike e/o monopattini sharing" siano adeguate e, ove occorre, riposizionarle in zone più idonee, compatibilmente con il servizio diffuso implementato. • Avviare la realizzazione definitiva della rotatoria all'incrocio tra Via Martiri della Resistenza, Via Rodolfo Boselli e Via Gian Maria Damiani, coinvolgendo la Polizia Locale nell'iter decisionale.	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Operare per consolidare le fasce di cittadinanza che possono fruire di agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico, privilegiando le fasce di reddito più basse. • Confermare, a seguito della valutazione sull'andamento del primo periodo di introduzione, il servizio di trasporto pubblico gratuito per tutti coloro che abbiano compiuto 70 anni e ne facciano richiesta, avviato a ottobre 2022. Valutare la possibilità di promuovere risposte ai bisogni di mobilità degli anziani in condizioni di difficoltà economica e/o soli, anche tramite l'attivazione di risorse informali (vicinato, volontariato, ecc.).	4	12.03.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.03 Interventi per gli anziani
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Corvi Nicoletta, Fantini Adriana	
PNRR	**AGENDA 2030**	

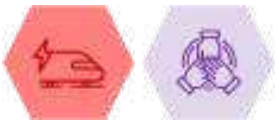
Obiettivo strategico 5.1. Una città in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico

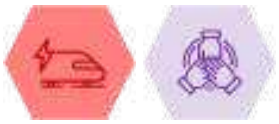
Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo

• Ricercare, anche in collaborazione con l'Ente Farnese, linee di finanziamento per interventi di conservazione e valorizzazione delle cinquecentesche mura Farnesiane anche per la realizzazione di un parco delle mura di cintura fruibile dai cittadini e utilizzabile per eventi aggregativi. • Assicurare il decoro del vallo delle Mura Farnesiane, attraverso la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari, sollecitando/coinvolgendo anche i titolari delle aree di proprietà privata facenti parte del vallo.		5	05.01.101
		Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		PIACENZA 2030	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
		Riferimento politico (assessore)	
		Vicesindaco Bongiorni Matteo, Brianzi Francesco Fiazza Christian	
PNRR		**AGENDA 2030**	

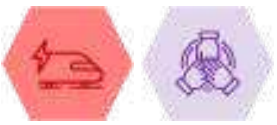
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Assicurare, anche attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale – PUG: il contenimento del consumo del suolo tendente all'obiettivo consumo zero; la promozione della rigenerazione urbana dei territori urbanizzati; l'ecosostenibilità dei nuovi insediamenti; la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche; ove possibile, la rigenerazione del suolo degradato.	5	08.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Fantini Adriana	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Proseguire l'attività avviata con la sottoscrizione del piano città e specifiche convenzioni con Agenzia del Demanio attraverso la partecipazione alle attività del tavolo tecnico istituito al fine di perseguire il riuso secondo le vocazioni specifiche dei beni demaniali o ex demaniali e militari avendo cura di finalizzare il recupero e gli interventi in linea con i bisogni della città e prediligendo il mantenimento/creazione delle aree verdi.	5	08.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01

• Convocare il Tavolo di lavoro finalizzato al confronto nel merito e al superamento delle questioni pendenti relative all'area dell'ex Pertite, composto dal Comune di Piacenza, dal Ministero della Difesa e dall'Agenzia del Demanio, con l'obiettivo di addivenire alla definizione di un cronoprogramma e di una matrice d'impegni finalizzata ad affrontare tutte le problematiche relative al trasferimento della predetta area militare al Comune di Piacenza, nonché all'eventuale redazione di un progetto di massima (quindi non esecutivo) che individui potenzialità, ipotesi di recupero e riutilizzo dei vari spazi e manufatti all'interno della Pertite. • Aggiornare il Consiglio Comunale, con cadenza almeno semestrale, in merito all'esito delle interlocuzioni con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio, anche attraverso l'invio della corrispondenza intercorsa		Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana	
PNRR 	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Proseguire l'iter finalizzato alla realizzazione del nuovo Ospedale di Piacenza, in area consona con gli obiettivi della Agenda 2030 e coerente con i progetti di pianificazione urbanistica della città (considerando, anche, l'impatto economico e viabilistico del mutamento dell'area di realizzazione dello stesso), prevedendo incontri di ascolto e confronto con i cittadini residenti nelle zone limitrofe all'area prescelta.	5	08.01.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Fantini Adriana	
PNRR 	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Proseguire un processo di condivisione con l'azienda AUSL per la rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'area ove attualmente hanno sede il Polichirurgico e la parte storica del Guglielmo da Saliceto, nel rispetto della normativa vigente, proponendo all'Ausl un cronoprogramma condiviso per giungere a data certa ad una	5	08.01.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

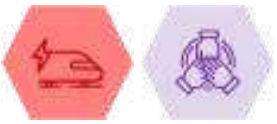
determinazione in merito e prevedendo incontri di partecipazione con esercenti e residenti della zona.		PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
		Riferimento politico (assessore)	
		Fantini Adriana	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Aggiornare l'accordo sul recupero e la valorizzazione dell'ex Ospedale Militare di Piacenza previsto dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Difesa, Regione Emilia – Romagna, Comune di Piacenza, Università di Parma e Ausl di Piacenza, valutando altresì differenti forme di valorizzazione	5	08.01.105
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana, Brianzi Francesco	
PNRR		**AGENDA 2030**	

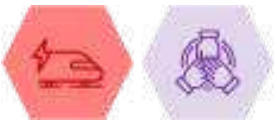
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Ridefinire, avendo cura di tutelare in prima battuta la posizione economica dell'ente, gli interventi relativi al comparto Piazza Cittadella/Piazza Casali cercando una soluzione economicamente ed organizzativamente sostenibile per il mercato di Piazza Casali compatibile con il Bando Periferie e privilegiando ubicazioni in loco per salvaguardare l'avviamento degli esercizi commerciali oggi ubicati nel mercato coperto di Piazza Casali.	5	08.01.106
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana	

PNRR		**AGENDA 2030**	

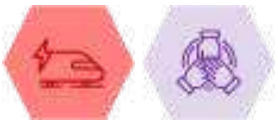
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Attuare e completare i lavori relativi alla riqualificazione dell'ex rimessa locomotori "Berzolla" Corpo C parzialmente finanziato dal bando periferie.	5	08.01.107
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Fantini Adriana	

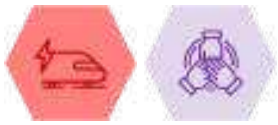
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Presidiare l'iter amministrativo finalizzato alla rigenerazione urbana dell'area dell'Ex Consorzio Agrario, all'insegna del pubblico interesse, anche in coerenza con il PUG	5	08.01.108
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana	

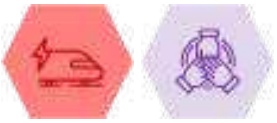
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo**

			operativo
• Operare per acquisire l'area ex Acna. • Prevedere, quando l'area sarà di proprietà interamente pubblica, una destinazione a verde e parcheggi con la presenza di un numero adeguato di componente erbacea, arborea, arbustiva		5	08.01.109
		Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
		INFRASTRUTTURE E SMART CITY	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
		Riferimento politico (assessore)	
		Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana, Groppelli Serena	
PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Definire con AUSL un piano finalizzato alla valorizzazione dell'immobile "Ex Hotel San Marco" coerentemente con le risultanze tecniche dello studio di fattibilità commissionato, con adeguato spazio dedicato a Giuseppe Verdi.	5	08.01.110
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana, Fiazza Christian	
PNRR 	AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Proseguire il percorso finalizzato a porre in essere le condizioni per la riconversione delle attività logistiche verso sistemi ecologicamente più sostenibili (Polo del Ferro). • Valutare la realizzabilità dell'obiettivo di abbattimento al 50% delle polveri sottili e della CO2 emessa dal traffico merci del polo logistico di Le Mose, compresi Truck Center di Borgoforte e futuro autoparco di via	5	08.01.111
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)

Lorenzini, rispetto al livello di emissioni misurate precedentemente all'entrata in funzione dell'ultimo comparto logistico della Granella.		PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
		Riferimento politico (assessore)	
		Fantini Adriana, Groppelli Serena	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Proseguire un'indagine sugli spazi comunali finalizzata ad individuare un'area da adibire a spettacoli viaggianti in coerenza con il PUG. • Proseguire l'indagine sugli spazi comunali finalizzata altresì ad individuare aree per il ritrovo delle associazioni e comitati	5	08.01.112
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Fantini Adriana, Groppelli Serena, Fornasari Simone	
PNRR		**AGENDA 2030**

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Proseguire la ricerca, anche tramite collaborazione con altri Enti e/o Istituzioni, di nuovi spazi finalizzati all'espansione sul territorio cittadino dell'offerta universitaria, anche valutando possibili riallocazioni di Sedi amministrative esistenti compatibili con l'assetto organizzativo dell'ente. Misura GENERAZIONALE	5	08.01.113
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta museale municipale anche tramite il recupero di immobili di proprietà comunale e/o privata inutilizzati al fine di riallocare gli spazi espositivi in contesti di maggior visibilità per migliorare la fruizione da parte della cittadinanza, anche in un'ottica di maggiore offerta turistica.	5	08.01.114
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Garantire al Museo Civico di Storia Naturale, nell'ambito del percorso di valorizzazione dell'offerta museale municipale, i necessari spazi espositivi/laboratoriali utili a riprendere l'attività, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027. Garantire altresì la ripresa dell'attività di ricerca svolta dal Museo antecedentemente al trasferimento provvisorio a Palazzo Farnese Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
• Attivare per il Museo Civico di Storia Naturale, modelli di gestione virtuosa anche attraverso partenariati, concessioni, collaborazioni pubblico/private.	Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fiazza Christian	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Reperire le risorse economiche e avviare entro l'anno 2028 le attività necessarie per il completamento degli spazi ubicati al primo piano dell'edificio delle ex scuderie di Maria Luigia, in conformità al programma di valorizzazione precedentemente sottoscritto con l'Agenzia del Demanio.	5	08.01.115
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	

			Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fornasari Simone, Fantini Adriana
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo			**LPM** / **Codice obiettivo operativo**
Adottare accorgimenti ed interventi a tutela delle attività commerciali prospicienti ai siti nella zona strettamente interessata dai cantieri in corso (Piazze Cittadella / Casali).			5 / 08.01.116
			Struttura Responsabile / **Programma di Bilancio (include la missione)**
			SVILUPPO DEL PATRIMONIO / 08.01 Urbanistica e assetto del territorio
			Riferimento politico (assessore)
			Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fornasari Simone
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo			**LPM** / **Codice obiettivo operativo**
Progettare e avviare, anche mediante la ricerca di finanziamenti statali e regionali, l'intervento di riqualificazione strutturale ed efficientamento energetico del blocco centrale della Scuola Comunale "2 Giugno", al fine di migliorarne le prestazioni sismiche e garantire il progressivo efficientamento energetico.			5 / 08.01.117
			Struttura Responsabile / **Programma di Bilancio (include la missione)**
			SVILUPPO DEL PATRIMONIO / 08.01 Urbanistica e assetto del territorio
			Riferimento politico (assessore)
			Vicesindaco Bongiorni Matteo
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Reperire il finanziamento e avviare l'intervento di realizzazione della Nuova Palestra Scolastica (Blocco 8), al fine di completare la riqualificazione della zona del Comparto Sud dell'Ex Laboratorio Pontieri.	5	08.01.118
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Reperire il finanziamento e avviare l'intervento di realizzazione delle aree esterne nel Comparto Sud dell'Ex Laboratorio Pontieri, al fine di completare la riqualificazione della zona.	5	08.01.119
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Reperire il finanziamento per avviare uno o più interventi relativi alla riqualificazione dell'ex rimessa locomotori "Berzolla" Corpo A e B.	5	08.01.120
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

				SVILUPPO DEL PATRIMONIO	08.01 Urbanistica e assetto del territorio
				Riferimento politico (assessore)	
				Fantini Adriana	
PNRR		**AGENDA 2030**			

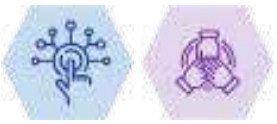
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Realizzare opere di manutenzione straordinaria e investimenti sul patrimonio cimiteriale urbano e frazionale. • Garantire il decoro dei cimiteri urbani e frazionali attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, anche con riferimento ai bagni pubblici che ivi si trovano e all'accessibilità per le persone con disabilità. • Garantire la cura periodica delle tombe e delle lapidi dei partigiani, eroi della Resistenza, creando un percorso dedicato e riconoscibile per custodire la memoria anche con il venir meno dei testimoni diretti. • Favorire lo scambio di informazioni tra ufficio comunale competente, gestore dei servizi cimiteriali e Polizia Locale per rendere più sicuri i cimiteri in modo da scongiurare furti, vendite abusive di fiori e attività illegali negli interni.	5	12.09.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Obiettivo strategico 6.1. Una città che sostiene e promuove l'economia locale

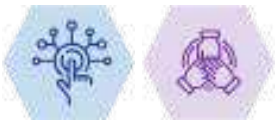
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Operare per assicurare un giusto equilibrio tra la vitalità della Città, il rispetto delle regole di civile convivenza e la tutela della quiete e della sicurezza dei cittadini, individuando zone e fasce orarie soggette a particolare tutela, attraverso l'ascolto delle associazioni di categoria e dei residenti, la collaborazione attiva con gli organizzatori di eventi, prevedendo il coinvolgimento della Polizia Locale.	6	03.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	03.01 Polizia locale e amministrativa
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone, Groppelli Serena	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Avviare un percorso che veda il centro storico sempre più a misura di pedone anche mediante l'aggiornamento e manutenzione ordinaria, al fine di limitarne il numero e attraverso la piena attuazione delle misure del PUMS (pedonalizzazione, ampliamento ztl) e del PUT, tenendo in considerazione l'impatto delle eventuali modifiche sull'attività degli esercizi commerciali.	6	10.05.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	INFRASTRUTTURE E SMART CITY	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Bongiorni Matteo	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Favorire nuovi insediamenti produttivi mediante azioni di pianificazione urbana finalizzate al riuso del suolo edificato, compresa attività di marketing territoriale .	6	14.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	14.01 Industrie, PMI e Artigianato
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia, Fantini Adriana	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**

Agevolare l'attività d'impresa mediante azioni di pianificazione e regolamentazione con particolare riguardo al Piano Generale degli impianti Pubblicitari e alla predisposizione di un Abaco e di un Regolamento dell'arredo urbano, con particolare riguardo al Centro Storico		6	14.01.102
		Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		PIANIFICAZIONE STRATEGICA	14.01 Industrie, PMI e Artigianato
		Riferimento politico (assessore)	
		Fornasari Simone, Fantini Adriana	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Promuovere, con iniziative ed eventi diversificati ed ad ampio respiro, lo sviluppo commerciale, interloquendo con le associazioni di categoria. • Promuovere l'attrattività verso il commercio di prossimità e verso i mercati. • Promuovere le identità ed il ruolo propulsivo delle attività storiche del territorio, mettendo in luce in particolare il valore del marchio Bottega Storica. • Promuovere iniziative volte a pubblicizzare e valorizzare i prodotti enogastronomici tipici del territorio, incentivando la costruzione di una rete tra produttori e commercianti locali.	6	14.02.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 6.2. Una città attrattiva

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Attuare una incisiva attività di promozione, basata su una programmazione annuale, per attrarre pubblico dall'esterno e dall'interno e rilanciare il commercio di vicinato anche attraverso una progressiva mappatura dell'esistente, suddiviso per categoria merceologiche, estendendo al resto della città lo studio già compiuto sul centro storico	6	07.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio**

• Coinvolgere le scuole secondarie di primo grado, le scuole superiori della città e le Università nelle campagne di informazione, comunicazione e nell'organizzazione delle manifestazioni connesse al rilancio del turismo cittadino. La promozione sarà supportata da un programma coordinato di eventi culturali, commerciali, fieristici, enogastronomici, sportivi, lungo tutto l'anno. Misura GENERAZIONALE		**(include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	07.01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	Riferimento politico (assessore)	
• Creare, tutelare e valorizzare il prodotto turistico Piacenza, finalizzato a costruire l'identità competitiva della città per aumentarne la conoscenza e la reputazione a livello nazionale e internazionale e di conseguenza incrementare le presenze turistiche e la permanenza media sul territorio. • Rafforzare la collaborazione con i principali partner istituzionali e non, e la condivisione, anche a livello provinciale, di azioni strategiche per il rilancio del turismo e del percorso della via Francigena. • Potenziare la collaborazione con i Comuni della provincia per la promozione di tutto il territorio piacentino, con particolare attenzione al turismo culturale, religioso, enogastronomico e sportivo impostando un sistema di accoglienza turistica in cui Piacenza è punto di sosta e partenza per le valli. • Collaborare all'interno di Destinazione Turistica Emilia perché Piacenza resti protagonista dell'Area Emilia. • Attivare collaborazioni e concertazioni con i consorzi di riferimento del territorio e con il sistema fieristico provinciale rappresentato da PC-EXPO		Fiazza Christian, Fornasari Simone, Dadati Mario e Brianzi Francesco
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Potenziare il servizio IAT-R e il connesso portale turistico VISIT PIACENZA, garantendo lo sviluppo e la promozione del prodotto turistico Piacenza on line e off line, favorire l'integrazione del servizio con il tessuto cittadino, monitorando e analizzando gli accessi dell'utenza in quanto utili ad orientare l'offerta turistica del territorio. • Contribuire all'implementazione dell'app Municipium, verificando che a tutte le segnalazioni sia data tempestiva risposta e che le risposte siano puntuali e veritiere	6	07.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	07.01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	Riferimento politico (assessore)	
	Fiazza Christian, Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Attuare una incisiva ed efficace attività di promozione, basata su una programmazione a lungo termine, per attrarre pubblico dall'esterno e dall'interno. La promozione sarà supportata da un programma coordinato di eventi culturali, artistici, commerciali, fieristici, enogastronomici, con particolare attenzione alla promozione e valorizzazione della tipicità del territorio, e sportivi da pubblicizzare ad opera degli uffici comunali in modo costante e con il dovuto anticipo, anche in città diverse da Piacenza.	6	14.02.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Favorire processi di creazione e diffusione di innovazione delle imprese, favorendo la connessione tra sistema economico locale e nuove iniziative di impresa. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	6	14.02.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Favorire una gestione più snella efficace ed efficiente dei procedimenti amministrativi da parte dello sportello unico nei confronti di imprese e professionisti.	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Riferimento politico (assessore)	
	Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 7.1 Promuovere la cultura

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Valorizzare luoghi della cultura, quali ad esempio Palazzo Gotico (quest'ultimo da non dare in concessione amministrativa), al fine di farne conoscere la storia e utilizzarne al contempo gli spazi come luoghi espositivi, anche aprendo – laddove possibile – zone al momento non accessibili coinvolgendo a tal fine anche gli istituti scolastici e garantendo accessibilità e fruibilità dei percorsi alle persone con deficit/disabilità motorie/sensoriali/ cognitive. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	7	05.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Aprire ai cittadini in modo stabile monumenti quali Palazzo Gotico e/o il Teatro Comunale ai fini turistici. Valorizzare Palazzo Farnese mediante collaborazioni e partenariati pubblico-privato destinati a costituire la comunità patrimoniale della Mole Farnesiana, allo stesso modo promuovere le attività utili a garantire l'accessibilità al patrimonio del Museo, quali le attività didattiche, mediante formule di partenariato, concessione e collaborazione. • Implementare l'uso e la notorietà della corte di Palazzo Farnese quale luogo di spettacoli di rilevanza nazionale e internazionale. • Rafforzare i rapporti con i Musei della città, del territorio provinciale e con altre realtà museali e istituzioni culturali nonché associazioni culturali ed artistiche di rilevanza nazionale e internazionale, in particolare grazie a mostre con prestiti di alto significato culturale e turistico. • Dotare la città di uno spazio polifunzionale, anche all'aperto, al servizio degli operatori artistici/culturali cittadini, anche verificando con i privati la possibilità di recuperare aree/strutture da destinare allo scopo.	MARKETING TERRITORIALE	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Riferimento politico (assessore)	
	Fiazza Christian, Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo

• Migliorare la promozione dei Musei Civici tramite nuovi strumenti di comunicazione e l'implementazione dei canali attualmente in uso. Garantire la sostenibilità delle iniziative culturali implementando il ricorso a finanziamenti di terzi (pubblici e/o privati) • Procedere alla riprogettazione e/o al riallestimento delle sezioni museali dei Musei Civici. • Utilizzare nuove tecnologie per la gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico al fine di rendere più agevole ed interattivo il percorso esperienziale dei visitatori. • Procedere alla riprogettazione dell'utilizzo degli spazi e al riallestimento delle collezioni della Biblioteca Passerini-Landi	7	05.01.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Riferimento politico (assessore)	
	Fiazza Christian, Fornasari Simone	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Dar luogo e collaborare alla realizzazione di eventi per diffondere la tradizione verdiana a Piacenza, in particolare per il consolidamento nel sentire collettivo - nazionale e internazionale – della piacentinità di Giuseppe Verdi. • Valorizzare Piacenza Primogenita abbinandone la storia con la dimensione patriottica che il maestro Giuseppe Verdi ebbe quale cantore del Risorgimento italiano, facendo leva in particolare sulla valorizzazione della stagione del Teatro Civico.	7	05.02.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Riferimento politico (assessore)	
	Fiazza Christian	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Avviare e collaborare a progetti finalizzati a diffondere la cultura anche nelle piazze e nei parchi, nelle periferie, nei palazzetti/strutture sportive, presso la Galleria Ricci Oddi, con manifestazioni culturali (concerti di generi musicali differenti quali Jazz e Blues, mostre, teatro di strada, rassegne letterarie e cinematografiche, in particolare estive, conferenze in particolare rivolte alle giovani generazioni, animazioni) che	7	05.02.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

coinvolgano nel corso dell'anno tutta la città (favorendo la destagionalizzazione e il coordinamento attivo degli eventi), dalla periferia al centro, nonché le scuole, anche mediante la pubblicizzazione degli stessi all'interno degli istituti. Favorire la continuità negli anni degli eventi di maggiore successo ai fini della fidelizzazione del pubblico e dell'inserimento di queste iniziative nell'identità cittadina. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	MARKETING TERRITORIALE	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia, Fiazza Christian	
PNRR		**AGENDA 2030**

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Rafforzare modelli virtuosi per la valorizzazione delle biblioteche comunali che si configurano come hub culturali di comunità, mediante il ricorso a formule di co-progettazione, collaborazione e partenariato con soggetti pubblici e privati, attivazione e implementazione di forme di volontariato. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	7	05.02.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia, Fiazza Christian	
PNRR		**AGENDA 2030**

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Implementare e sostenere economicamente, anche mediante specifici bandi comunali, la diffusione della street art e dell'arte urbana. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE .	7	05.02.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	05.02 Attività culturali e interventi diversi

				nel settore culturale
				Riferimento politico (assessore)
				Brianzi Francesco
PNRR		**AGENDA 2030**		

Obiettivo strategico 7.2 Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Promuovere Piacenza Primogenita d'Italia, quale Città della memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole, tramite la valorizzazione dei luoghi, dei simboli e delle fonti di documentazione presenti nella Biblioteca Passerini-Landi e presso l'Archivio di Stato, oltre a quelle nelle disponibilità dell'ISREC (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea). .	7	05.02.105
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
• Valorizzare il dialetto e diffondere le tradizioni popolari, i suoi interpreti o personaggi più noti e caratteristici con particolare attenzione all'identità territoriale, promuovendo la conoscenza della lingua e delle tradizioni locali, anche in collaborazione con associazioni e compagnie teatrali impegnate in tal senso, valorizzando in questo senso la tradizionale Fiera di S. Antonino e le connesse manifestazioni antoniniane. • Promuovere annualmente un Festival della contemporaneità che consenta, attraverso voci qualificate, di comprendere e conoscere l'articolarsi storico, antropologico, culturale e politico della nostra attualità, con un approccio imparziale rispetto alle posizioni partitiche e/o politiche di singoli, coinvolgendo attori pubblici e privati per il sostegno economico	**Riferimento politico (assessore)**	
	Groppelli Serena, Fiazza Christian. Fornasari Simone	
PNRR	**AGENDA 2030**		

Obiettivo strategico 8.1 Scuole belle, vive e aperte

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Consolidare il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi ed avviare l'attuazione delle proposte individuate nell'ambito del processo	8	01.11.108

di partecipazione condotto, proseguendo nell'organizzazione di momenti di confronto e condivisione con tutti i consiglieri comunali di Piacenza eletti. Misura GENERAZIONALE		**Struttura Responsabile**	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITà	01.11 Altri servizi generali
• Promuovere iniziative volte alla visita, da parte delle scuole elementari, medie e superiori, del Municipio e delle sue sedi decentrate. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE		**Riferimento politico (assessore)**	
		Dadati Mario, Fiazza Christian, Corvi Nicoletta	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo		**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Promuovere percorsi/progetti artistico, culturali, ricreativi, sportivi e di volontariato per i quali si possa prevedere l'utilizzo dei plessi scolastici per attività aggregativa anche in orario successivo alla fine delle attività didattiche nel periodo festivo/estivo anche finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile in orario extrascolastico. Misura GENERAZIONALE		8	06.02.101
		Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	06.02 Giovani
		Riferimento politico (assessore)	
		Dadati Mario, **Corvi Nicoletta**	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Al fine di promuovere, a partire dalle esperienze già in essere, il miglioramento e la qualificazione dei tempi extrascolastici, in stretta collaborazione e a supporto delle Direzioni Scolastiche, anche con il concorso degli Enti del Terzo Settore, mettere a punto nuove modalità di realizzazione del servizio di pre e post scuola con particolare attenzione al tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	8	04.06.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	04.06 Servizi Ausiliari all'istruzione
	Riferimento politico (assessore)	

			Corvi Nicoletta, Dadati Mario
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Promuovere l'educazione civica, gli incentivi alla lettura, alla musica, alla partecipazione, alle attività culturali, allo sport, a stili di vita idonei, per migliorare la dimensione multiculturale delle scuole e favorire il senso di appartenenza comune nelle future generazioni, nonché per diffondere e stimolare lo studio della storia, della cultura e delle tradizioni locali e per diffondere la cultura del rispetto delle regole di civile convivenza. • Realizzare un patto di comunità tra amministrazione comunale, scuola, formazione professionale e territorio per individuare luoghi alternativi per innovare la didattica, ampliare l'offerta formativa, costruire nuovi luoghi di senso e relazione, con l'avvertenza di non precludere gli spazi pubblici alla fruibilità generale. • Proseguire le attività del tavolo "didattica musicale" che prevede il coinvolgimento delle scuole musicali del territorio per la promozione della filiera della formazione musicale piacentina. Misura GENERAZIONALE	8	04.07.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITà	04.07 Diritto allo studio
	Riferimento politico (assessore)	
	Dadati Mario, Brianzi Francesco	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Portare a compimento il percorso finalizzato alla realizzazione degli Istituti Comprensivi, attraverso collaborazioni tra i diversi settori comunali competenti al fine di giungere all'avvio della nuova organizzazione della rete scolastica nei tempi previsti Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	8	04.07.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITà	04.07 Diritto allo studio
	Riferimento politico (assessore)	
	Dadati Mario	

PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Sostanziare e sviluppare le attività della rete integrata e unitaria tra tutti i servizi all'infanzia avviata nel 2023 per perseguire un accompagnamento del bambino nel suo percorso formativo, attraverso azioni che favoriscano la continuità del curriculum formativo 0-6 anni e l'integrazione tra educatori dei servizi per l'infanzia ed insegnanti delle scuole dell'infanzia. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	8	04.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITà	04.01 Istruzione prescolastica
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Attuare il Protocollo di Intesa, siglato il 09/02/2024 tra il Comune di Piacenza, il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Parma e il Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini, attraverso progetti di collaborazione finalizzati a promuovere il Comune di Piacenza come città universitaria, a supportare la comunità degli studenti nei processi di integrazione tra le diverse sedi, ad agevolare la loro permanenza nella città, a favorire il loro percorso di studi, la loro crescita culturale e l'aggregazione sociale. • Sviluppare strumenti per il coinvolgimento degli studenti universitari nella vita attiva della città, anche eventualmente con la istituzione di un'opera universitaria in collaborazione con gli Atenei e i Laboratori di Ricerca per attivare sinergie, funzionali allo sviluppo del territorio anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti, con un occhio particolare ai servizi per gli studenti internazionali. • Prevedere eventuali convenzioni attuative dei progetti di collaborazione previsti dal Protocollo d'Intesa Atenei. • Proseguire nel coinvolgimento sistematico delle rappresentanze Universitarie attraverso il Tavolo dedicato nell'ambito del Protocollo Atenei.	8	04.04.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	04.04 Istruzione Universitaria
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco	

Misura GENERAZIONALE			
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• A partire dalla sperimentazione proposta per l'anno educativo 2023/2024 avviare un percorso di confronto nell'ambito dei servizi comunali e del Terzo Settore che si occupano di infanzia e famiglia, al fine di condividere una lettura dei bisogni e delle domande, finalizzata alla costruzione di una comunità educante. Favorire il mantenimento della territorialità per l'accesso ai servizi e alle scuole dell'infanzia.	8	12.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Incrementare e differenziare gli interventi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni disabili attraverso azioni inclusive in ambito scolastico, che possano prevedere anche l'utilizzo delle attività sportive come strumento di inclusione.	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITà	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	**Riferimento politico (assessore)**	
	Corvi Nicoletta, Dadati Mario	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 9.1 Sport e politiche giovanili

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Aggiornare e monitorare il censimento degli impianti sportivi per consentire la programmazione, con graduatoria di priorità, della riqualificazione/manutenzione, implementando un modello strategico di partnership pubblico/privata. • Coordinare la valutazione di nuove aree e strutture da destinare ad attività sportiva, con particolare attenzione alle esigenze per la pratica delle discipline sportive da parte di persone disabili. • Informatizzare i processi inerenti gli impianti e le attività sportive.	9	06.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	MARKETING TERRITORIALE	06.01 Sport e tempo libero

				Riferimento politico (assessore)
				Vicesindaco Bongiorni Matteo, Dadati Mario, Fantini Adriana, Fornasari Simone
PNRR		AGENDA 2030		

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
Stabilire i criteri per la modulazione del sostegno economico da parte dell'Amministrazione alle associazioni sportive in relazione alla qualità dell'offerta sul territorio (gestione, diffusione, organizzazione, specializzazione, innovazione, collaborazione, inclusione, multidisciplinarietà) salvaguardando l'identità delle singole realtà associative.				9	06.01.102
				Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
				MARKETING TERRITORIALE	06.01 Sport e tempo libero
				Riferimento politico (assessore)	
				Dadati Mario	
PNRR		AGENDA 2030			

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
• Sostenere le Associazioni che operano con sport e disabilità, sport integrato, sport paralimpico, anche favorendo l'integrazione delle attività sportive nei progetti personalizzati costruiti dai servizi sociosanitari in collaborazione con la persona con disabilità e la sua famiglia. • Sostenere i progetti sviluppati dai sottoscrittori della "Carta dei Valori". • Consolidare e incrementare la diffusione dell'attività sportiva verso fasce deboli della popolazione, sostenendole anche attraverso il fondo sociale dello sport. • Attivare uno sportello utile a fornire servizi di sostegno in vari ambiti alle società sportive (Sportello dello Sport)				9	06.01.103
				Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
				MARKETING TERRITORIALE	06.01 Sport e tempo libero
				Riferimento politico (assessore)	
				Mario Dadati, Corvi Nicoletta	
PNRR		AGENDA 2030			

Obiettivo strategico 9.2 Piacenza ed i giovani

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Ampliare e incentivare le politiche di gestione di stage e tirocini, i rapporti con gli enti del territorio (scuole, enti di formazione, università) e le associazioni di categoria nonché le sigle sindacali. • Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile (TOO, Zona Holden, Spazio 4, Giardini Sonori) anche per intercettare finanziamenti sovralocali (regionali, nazionali, europei). Misura GENERAZIONALE	9	06.02.102
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
	PIACENZA 2030	06.02 Giovani
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco	
PNRR	AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Promuovere iniziative nei quartieri e nelle frazioni con particolare attenzione ai giovani a rischio emarginazione sociale, avviando progetti che coinvolgano anche associazioni sportive già operanti nel recupero di giovani a rischio di marginalità, anche in collaborazione con le parrocchie ed i centri educativi, con particolare attenzione al tema delle dipendenze, del bullismo e altri fenomeni negativi per la loro crescita e socialità. Misura GENERAZIONALE	9	06.02.103
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
	PIACENZA 2030	06.02 Giovani
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco, Corvi Nicoletta	
PNRR	AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Valutare la fattibilità della gestione diretta delle pratiche del Servizio Civile, Servizio Civile Digitale e Servizio Volontario Europeo (polo provinciale volontariato) e dei centri di facilitazione digitale.	9	12.08.101
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)

Misura GENERAZIONALE				PIACENZA 2030	12.08 Cooperazione e associazionismo
				Riferimento politico (assessore)	
				Brianzi Francesco, Fornasari Simone	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Attuare la fase sperimentale (18 mesi) delle "Linee Guida per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni" (approvate con Delibera G.C. n. 183 del 22/07/2025), attivando percorsi partecipativi di cura, rigenerazione e valorizzazione dei beni immobili e degli spazi pubblici, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni, anche attraverso la promozione di attività artistiche e creative e di spazi di aggregazione sociale	9	12.08.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	SVILUPPO DEL PATRIMONIO	12.08 Cooperazione e associazionismo
	Riferimento politico (assessore)	
	Vicesindaco Matteo Bongiorni, Brianzi Francesco, Fornasari Simone	
Misura Potenzialmente GENERAZIONALE		

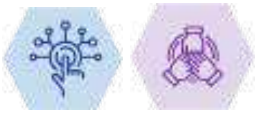
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Approfondire e comunicare gli esiti della ricerca a "Giovani e Lavoro a Piacenza" e della ricerca IRESS riguardante la condizione giovanile a Piacenza (“Essere giovani a Piacenza: visioni, fruizioni, desideri”), coinvolgendo soggetti locali, nazionali e internazionali, dandone adeguata informazione alla cittadinanza. • Promuovere iniziative, in collaborazione con gli istituti scolastici, Atenei, associazioni di categoria ed ordini professionali della città, finalizzate a comprendere e rappresentare ai giovani le esigenze del mercato del lavoro della città.	9	15.03.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	15.03 Sostegno all’occupazione
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco	
Misura GENERAZIONALE		

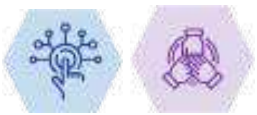
PNRR		AGENDA 2030	

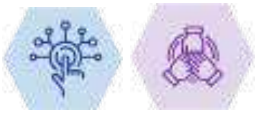
Obiettivo strategico 10.1 Un welfare di comunità

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Contrastare le dipendenze (da sostanze o di natura comportamentale) in particolare nei confronti degli adolescenti attraverso interventi di informazione e prevenzione - nelle scuole, nei centri di aggregazione, nelle associazioni sportive e in collaborazione con l'Associazione Oratori Piacentini – da attuarsi con il supporto del relativo dipartimento dell'AUSL, capaci di attuare strategie diversificate anche coinvolgendo gli Istituti Scolastici. Promuovere altresì iniziative di contrasto al gioco d'azzardo patologico e di sostegno ai familiari dei giocatori patologici. Misura GENERAZIONALE	10	12.01.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• A seguito della riattivazione della partecipazione avvenuta nel 2022 e 2023 con la costruzione di diversi contesti di programmazione partecipata, elaborare il nuovo Piano triennale di Zona per la salute e il benessere sociale promuovendo un processo di reale confronto e fattiva integrazione tra la pubblica amministrazione, i soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dei servizi alle persone, l'intera collettività. • Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione con il Terzo Settore anche continuando a favorire momenti/incontri di confronto e approfondimento tra Comune e Enti del Terzo Settore. • Prevedere il coinvolgimento della Curia e della Fondazione Piacenza e Vigevano. • Favorire l'integrazione tra l'ambito sociale e sanitario per una presa in carico complessiva della persona anche attraverso una collaborazione stringente tra le diverse figure professionali interessate. • Incentivare la ricerca di soluzioni innovative, anche di carattere sperimentale, allo scopo di individuare aree o spazi comuni ad uso collettivo per erogazione di servizi sul territorio.	10	12.07.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

• Promuovere gli Stati Generali del Welfare, attraverso il percorso partecipato denominato Cantiere Welfare. • Potenziare un sistema integrato e collettivo per l'implementazione di sistemi informativi che consentano di poter disporre di dati e informazioni quali-quantitative per l'intercettazione delle situazioni critiche e la conseguente necessaria programmazione.			
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Promuovere lo sviluppo della sanità territoriale e la transizione al nuovo modello organizzativo incentrato sulle Case della Comunità, ridefinendo assetto e funzioni dei PUA (punti unici di accesso) e i percorsi di collaborazione strutturata tra i servizi sanitari e il servizio sociale.	10	12.07.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia, Corvi Nicoletta	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 10.2 Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione e gli allontanamenti dei minori dal loro nucleo famigliare d'origine. • Favorire la puntuale rilevazione dei bisogni e delle necessità dei minori fragili, per valutarne la coerenza e aderenza dell'attuale sistema di servizi. • Promuovere, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati interessati, l'avvio di soluzioni specialistiche riguardanti l'accoglienza dei minori allontanati dalla famiglia.	10	12.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

• Promuovere l'innovazione dei servizi e degli interventi rivolti ai minori, in particolar modo per quelli più fragili, attraverso la costituzione di uno specifico Tavolo di lavoro partecipato. • Rafforzare le azioni volte ad aiutare le famiglie a trovare informazioni e consulenza per organizzare la vita familiare e affrontare le difficoltà incontrate nella crescita dei figli, efficientando/implementando anche gli sportelli dell'Informasociale e Informa Famiglie&Bambini, nonché nella gestione di minori con situazioni complesse. • Promuovere iniziative sul tema della natalità e sulla valorizzazione della famiglia quale motore della società. • Proseguire nell'attuare politiche che portino a qualificare il territorio comunale come family friendly attraverso politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovano innovazione sociale. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	**Riferimento politico (assessore)** Corvi Nicoletta

PNRR		**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 10.3 Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Mappare gli anziani fragili della città, per valutarne i bisogni e le necessità e conseguentemente valutare la coerenza e aderenza dell'attuale sistema di servizi. • Creare rete con operatori professionali e volontari che assicurino assistenza leggera e al domicilio, aiuto nelle piccole incombenze quotidiane e per le esigenze di mobilità. • Favorire una socialità diffusa, trasversale, radicata sul territorio attraverso il potenziamento di iniziative ricreative, culturali, di socialità, di movimento e attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti. • Potenziare, differenziare e specializzare i servizi territoriali "di prossimità". • Attivare interventi multidisciplinari e di supporto ai caregiver. • Riprogettare i servizi domiciliari dal punto di vista organizzativo, gestionale e tecnologico per garantire alla persona anziana di restare nella propria comunità e continuare ad avere un ruolo attivo.	10	12.03.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.03 Interventi per gli anziani
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo**

		operativo
• Ottimizzare contenuti e modalità di collaborazione con ASP Città di Piacenza, rafforzando le azioni di monitoraggio dei servizi gestiti da ASP in relazione ai bisogni del territorio e alla sostenibilità degli stessi. • Avviare, in relazione al nuovo accordo di programma sulla gestione pubblica previsto dalla L.R. 12/2013, il processo di internalizzazione/riassorbimento del Servizio Sociale di Base dall'ASP al Comune.	10	12.03.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.03 Interventi per gli anziani
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 10.4 Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Organizzare e potenziare i servizi in modo da rendere effettivo, accessibile, concreto, praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia a partecipare alla valutazione multidisciplinare fatta dai servizi e alla costruzione del proprio progetto di vita. • Operare nel rispetto della Legge del "Dopo e durante di noi" per la progettazione e il coordinamento, accanto alla rete dei servizi diurni e residenziali comunque fondamentali a esperienze più flessibili, di co-housing o housing protetto.	10	12.02.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
• Inserimento lavorativo: rafforzare i percorsi di orientamento e accompagnamento alla formazione, al lavoro e al matching tra risorse personali, familiari e opportunità lavorative nonché mediante la formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità in ambito lavorativo e mediante la collaborazione con le sigle sindacali, le associazioni di rappresentanza datoriali e le stesse aziende. 	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo

Nell'ambito del Tavolo disabilità, costituito nel 2022 quale dispositivo di programmazione partecipata che coinvolge tutte le realtà interessate ai temi della disabilità, e con il supporto del Garante per la disabilità, nominato nel 2022, dare vita a uno specifico percorso sperimentale per la definizione del progetto di vita e per l'accreditamento comunale di Enti del Settore che si candidino per la sua realizzazione. Tale fase di sperimentazione e il nuovo assetto dei servizi che sarà disegnato attraverso il completamento degli atti normativi derivanti dalla Legge di riforma della disabilità, nonché il nuovo modello dell'accreditamento socio-sanitario regionale rappresentano le condizioni per poter avviare un percorso partecipato di rivisitazione della carta dei servizi al fine di favorire l'accompagnamento delle famiglie e delle persone con disabilità nel loro percorso di vita attraverso una presa in carico complessiva ed integrata.	10	12.02.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Obiettivo strategico 10.5 Piacenza città inclusiva

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Favorire, nel quadro del progetto ATUSS relativo all'HUB di Comunità di Via XXIV Maggio, una maggiore coesione sociale della comunità locale, attraverso la crescita delle competenze dei giovani e grazie a un più immediato accesso ai servizi del territorio, puntando a contrastare diseguaglianze e marginalità, favorendo l'elaborazione di progetti di vita a maggiore integrazione sociale. Misura GENERAZIONALE	10	12.04.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
• A seguito dell'attivazione nel 2022 del Tavolo marginalità quale contesto di co-programmazione partecipata con tutti i soggetti istituzionali e del Terzo Settore, proseguire nella convocazione almeno semestrale per la condivisione delle politiche e degli interventi. • Favorire l'implementazione della nuova legge regionale che assicura le prestazioni sociali e sanitarie fondamentali a favore delle persone senza fissa dimora coinvolgendo le associazioni impegnate in questo versante. • Riconoscere il ruolo della cooperazione sociale di inserimento lavorativo al fine di consentire alle persone in condizione di svantaggio di ricostruire la propria autonomia. • Sperimentare un modello di valutazione dell'impatto sociale affinché si possa arrivare a "quantificare e misurare anche in termini economici" l'impatto degli interventi di integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio.	**Riferimento politico (assessore)**	
	Corvi Nicoletta	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Implementare le funzioni dello Sportello Antidiscriminazione e realizzare interventi per rafforzare e ampliare la conoscenza dello sportello e la rete delle collaborazioni che possono essere attivate.	10	12.04.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta, Groppelli Serena	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Implementazione di interventi di prevenzione della violenza di genere, della promozione del rispetto e a sostegno dell'empowerment delle donne attraverso una progettazione integrata anche da candidare a opportunità di finanziamento regionale e nazionale. Diffondere la conoscenza del numero di emergenza nazionale gratuito antiviolenza e antistalking (1522) in tutti gli edifici comunali mediante apposite affissioni ed attivandosi presso il gestore del trasporto pubblico locale affinché le stesse siano presenti su tutti i mezzi del TPL. Realizzazione di un progetto culturale di confronto, indagine e valorizzazione del femminile, articolato tra memoria storica e dimensione contemporanea, che esplora la complessità dell'identità di genere, promuove il talento e la creatività delle donne e stimola un dialogo aperto sulle trasformazioni sociali. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	10	12.04.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta, Groppelli Serena	

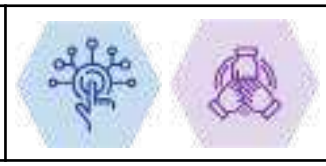
PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 10.6 Assicurare il diritto alla casa

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Ampliare gli alloggi destinati all'emergenza abitativa e avviare progetti sperimentali su cohousing e abitare solidale. • Mappare e convenzionare in tempo utile ad affrontare l'inverno le realtà disponibili ad accogliere in bassa soglia soggetti esposti all'emergenza freddo. • Sostenere i nuclei in difficoltà per situazioni impreviste ed imprevedibili (perdita del lavoro, malattie, eccetera), attraverso soluzioni abitative di emergenza.	10	12.04.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA PER IL CITTADINO	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

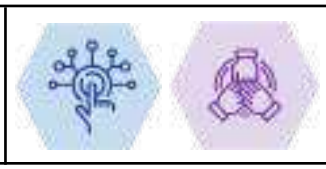
PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Operare, anche intercettando appositi bandi, per aumentare l'offerta abitativa grazie alla ristrutturazione di alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di social housing. • Prevedere un criterio premiale per i nuclei da più tempo in graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP. • Incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione degli alloggi ERP, ripristinando modalità di relazione continuative con gli assegnatari, in collaborazione con Polizia Locale e agenti accertatori per assicurare anche il rispetto delle regole di permanenza negli alloggi. • Collaborare con ACER per sensibilizzare al rispetto delle regole di civile convivenza nell'ambito degli alloggi ERP.	10	12.06.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA PER IL CITTADINO	12.06 Interventi per il diritto alla casa
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta	

PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 10.7 Supportare e sostenere il lavoro

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Sostenere iniziative per le buone prassi finalizzate a generare lavoro di qualità, sostenibile, orientato al rispetto dei diritti, della sicurezza e della parità di genere. • Promuovere iniziative di confronto e sensibilizzazione sul tema della prevenzione degli infortuni sul lavoro con le parti sociali ed i soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo, al fine di stimolare sempre più la cultura imprenditoriale di base nei confronti della sicurezza. • Dare attuazione al Patto per il lavoro e per il clima, promosso dalla Regione Emilia- Romagna.	10	15.03.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	15.03 Sostegno all'occupazione
	Riferimento politico (assessore)	
	Brianzi Francesco, Groppelli Serena	

PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 10.8 Piacenza senza barriere

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche implementando progetti finalizzati all'inclusione delle disabilità. Avviare iniziative per promuovere e favorire l'accessibilità degli esercizi commerciali.	10	12.02.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta,Fantini Adriana, Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Prosecuzione con le azioni correlate all'approvazione del primo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), anche coinvolgendo le attività commerciali. Rendere effettivamente attuabile il PEBA, nel rispetto dei principi ad esso sottesi, adottando necessari accorgimenti anche con riferimento al sistema di raccolta differenziata al fine di evitare che il potenziamento dei relativi bidoni all'esterno delle abitazioni ostacolino la percorrenza dei marciapiedi pubblici.	10	12.02.104
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Corvi Nicoletta, Fantini Adriana, Fornasari Simone	

PNRR		AGENDA 2030	

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento ai parcheggi riservati a persone con disabilità, implementando il regime di controllo degli stessi da parte della Polizia Locale, valutando anche modifiche nella rete dei parcheggi dedicati a persone con disabilità, al fine di accrescere le possibilità di ricorrervi.	10	12.02.106
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PROMOZIONE DELLA COLLETTIVITA'	12.02 Interventi per la disabilità
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia, Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana	

PNRR		AGENDA 2030	

Obiettivo strategico 11.1 Un rinnovato rapporto con i cittadini

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo

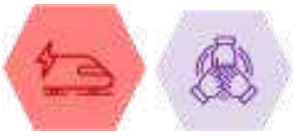
<table>
<tr><td></td><td></td><td>operativo</td></tr>
<tr><td rowspan="4">• Riconoscere l’identità delle frazioni e dei quartieri cittadini valorizzando la loro storica o naturale aggregazione e le loro tradizioni, rilevanti fattori di coesione sociale, ed incoraggiando la nascita di comitati/associazioni di quartiere anche attraverso la nomina del consigliere delegato alle frazioni
Attivare un percorso partecipativo finalizzato alla revisione condivisa del Regolamento per la partecipazione e alla costituzione di Laboratori di quartiere come strumenti permanenti di confronto tra cittadini, associazioni e istituzioni, caratterizzati da una triplice funzione: facilitare l’ascolto e la lettura dei bisogni locali; attivare percorsi di coprogettazione che restituiscano valore all’agire collettivo e al confronto tra differenze; riconoscere, tutelare e valorizzare i beni comuni attraverso l’individuazione partecipata di un repertorio di immobili da destinare ad uso civico e di spazi pubblici abbandonati o sottoutilizzati da rigenerare.
• Attraverso il Bilancio Partecipativo permettere ai cittadini di proporre e vedere realizzati interventi finalizzati a migliorare o rifunzionalizzare gli spazi pubblici cittadini con attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica.
• Dotare la città di uno spazio polifunzionale a servizio dei cittadini, disciplinandone con regolamento le modalità di utilizzo.
• Agevolare la partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio attraverso il partenariato sociale (D.G. n. 151 del 25/07/2023), consentendo ai cittadini che ne facciano richiesta attività di cura e manutenzione dei beni pubblici connesse alla possibilità di usufruire di riduzioni dei tributi, ampliando ove possibile le aree di intervento (pulizia di un’area, cura del verde, sistemazione di arredo urbano, apertura di spazi pubblici, ecc.) e coinvolgendo i gruppi di vicinato, con particolare attenzione al coinvolgimento di tanti anziani in pensione prevedendo spazi in cui le molte competenze/esperienze possano essere tramandate volontariamente ai più giovani.

Misura Potenzialmente GENERAZIONALE</td><td>11</td><td>01.11.101</td></tr>
<tr><td>Struttura Responsabile</td><td>Programma di Bilancio (include la missione)</td></tr>
<tr><td>PIACENZA 2030</td><td>01.11 Altri servizi generali</td></tr>
<tr><td colspan="2">Riferimento politico (assessore)</td></tr>
<tr><td>• Approfondire le opportunità della coesistenza fisica tra smart working e co-working, individuando luoghi dove il lavoro agile possa essere svolto in contesti condivisi.</td><td colspan="2">Vicesindaco Bongiorni Matteo, Groppelli Serena, Fiazza Christian</td></tr>
<tr><td>PNRR</td><td></td><td>AGENDA 2030</td><td colspan="2"></td></tr>
</table>

Obiettivo strategico 11.2 Sicurezza

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo

Garantire maggiore sicurezza e prevenzione su immobili ed aree verdi cittadine mediante l'implementazione tecnologica (impianti anti-intrusione) e una maggior vigilanza diretta e/o affidata a terzi		11	01.05.103
		Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		PREVENZIONE E SICUREZZA	01.05 Gestione dei beni patrimoniali e demaniali
		Riferimento politico (assessore)	
		Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo		**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Finalizzare azioni per individuare la nuova sede del Comando di Polizia Locale, in conformità alla riorganizzazione generale degli uffici comunali, preferendo soluzioni che prevedano anche il ricovero dei mezzi di servizio.		11	01.06.102
		Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
		SVILUPPO DEL PATRIMONIO	01.06 Ufficio tecnico
		Riferimento politico (assessore)	
		Sindaco Tarasconi Katia, Vicesindaco Bongiorni Matteo, Fantini Adriana	
PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Potenziamento delle attività di presidio del territorio anche con lo sviluppo dei servizi specialistici (Pronto intervento per controllo mezzi pesanti, infortunistica stradale, polizia Annonaria, polizia Ambientale ed edilizia). • Intensificare, anche attraverso eventuali accordi interforze, il controllo dei locali notturni, promuovendo e collaborando per l'adozione di buone pratiche. • Intensificare il controllo nei parcheggi pubblici cittadini al fine di ridurre il fenomeno dei parcheggiatori abusivi, delle attività di	11	03.01.102
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	03.01 Polizia locale a amministrativa

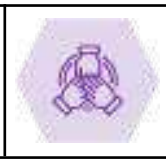
vendita non autorizzata e di ogni comportamento molesto o potenzialmente pericoloso per gli utenti. • Implementazione qualitativa del servizio degli Agenti di Polizia Locale di Quartiere, potenziando il presidio territoriale di prossimità, valorizzando non solo la funzione repressiva e sanzionatoria, ma cercando di instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione con i cittadini, affinché l'Agente di Polizia Locale diventi a tutti gli effetti un punto di riferimento riconosciuto. • Supporto all'Ufficio Abitazioni per la gestione di problematiche specifiche relative all'Edilizia Residenziale Pubblica (es. escomi,smaltimento veicoli abbandonati, ecc)			**Riferimento politico (assessore)**	
			Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**		

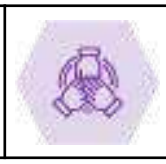
Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Promuovere le iniziative di educazione stradale e della civile convivenza nelle scuole, con particolare attenzione all'educazione circa gli effetti e le conseguenze riconducibili all'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti sia nella quotidianità, sia qualora si intenda porsi alla guida, nonché al corretto utilizzo di micro mobilità elettrica da utilizzare senza patente quali monopattini e guide "motorizzate". 	11	03.01.103
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	03.01 Polizia locale a amministrativa
• Proseguire nell'attività di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani. • Rafforzare l'attività antidegrado della Polizia Locale anche per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti richiedendo un coordinamento interforze e promuovendo l'associazionismo per la sicurezza che possa coinvolgere gli ambiti scolastici. • Gestire i servizi di controllo della Polizia Locale nelle aree abbandonate o degradate della città come individuate dal C.P.O.S.P.anche in collaborazione con altre Forze di Polizia sotto la direzione del Questore • Rafforzare l'attività di controllo antidegrado della Polizia Locale attraverso servizi effettuati da poliziotti anche in borghese, per contrastare il fenomeno relativo alla mancata asportazione delle deiezioni canine da parte dei padroni nonché l'abbandono illegale di rifiuti, nonché il fenomeno degli abusivi all'esterno dei centri di raccolta rifiuti.	**Riferimento politico (assessore)**	
	Sindaco Tarasconi Katia, Dadati Mario, Brianzi Francesco	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
• Porre in essere azioni, in collaborazione con Prefettura e Forze dell'Ordine, che possano potenziare i gruppi di controllo di vicinato dei commercianti e degli artigiani, collaborando con le associazioni di categoria, nonché con i gruppi di controllo già esistenti nei diversi quartieri e nelle varie frazioni. • Aiutare a far nascere nuovi gruppi di controllo di vicinato nelle zone dove non sono ancora presenti.				11	03.01.104
				Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
				CORPO DI POLIZIA LOCALE	03.01 Polizia locale a amministrativa
				Riferimento politico (assessore)	
				Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		AGENDA 2030			

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
• Progettazione degli spazi pubblici con lo specifico obiettivo di promuovere la sicurezza urbana, anche con la collaborazione delle università e delle associazioni artistiche presenti sul territorio, con particolare attenzione ai progetti di illuminazione. 				11	03.02.102
				Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
				INFRASTRUTTURE E SMART CITY	03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
				Riferimento politico (assessore)	
• Valutare l'installazione di lampioni LED con sensore di movimento, alimentati da pannelli solari, nei punti critici della città.				Vicesindaco Bongiorni Matteo	
PNRR		AGENDA 2030			

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
Prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, attraverso la mappatura delle infrastrutture di rete e dei servizi di telecomunicazione posizionati su	11	09.08.102

aree di proprietà comunale e l'individuazione dei luoghi sensibili da tutelare			**Struttura Responsabile**	**Programma di Bilancio (include la missione)**
			PREVENZIONE E SICUREZZA	09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			Riferimento politico (assessore)	
			Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**		

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
• Predisporre e realizzare un piano di aggiornamento e di sviluppo dell'impianto di videosorveglianza cittadina implementandolo anche per il controllo degli accessi in APU/ZTL (previa mirata comunicazione ai residenti) e la rilevazione automatica delle infrazioni al Codice della Strada e procedere all'installazione di apparecchiature dirette ad assicurare e promuovere la sicurezza stradale e delle persone in generale anche a tutela dell'ambiente, dandone ampia informazione alla cittadinanza. • Provvedere al completamento della riorganizzazione del Servizio rilascio permessi Ztl attraverso l'internalizzazione dello stesso ed integrazione con gli sportelli QUIC al fine di unificare i punti di erogazione di servizi per l'utenza	11	10.05.105
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR 	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Aggiornare il Censimento degli insediamenti a rischio esondazione in caso di emergenza idraulica e le aree-centri di assistenza alla popolazione, documenti contenuti nel piano comunale di protezione civile. Sensibilizzare tutte le componenti sociali (in special modo il mondo scolastico) alla più ampia conoscenza dei canali di allertamento e all'attivazione delle misure di auto-protezione, proseguendo la collaborazione con il sistema di protezione civile locale coinvolto sul tema, per la realizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche di protezione civile.	11	11.01.101
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**

Misura Potenzialmente GENERAZIONALE				PREVENZIONE E SICUREZZA	11.01 Sistema di protezione civile
				Riferimento politico (assessore)	
				Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Obiettivo strategico 11.3 Legalità, diritti e doveri

Titolo Obiettivo Operativo				LPM	Codice obiettivo operativo
Avviare ogni azione finalizzata alla educazione all'affettività, alla eliminazione delle discriminazioni di genere, orientamento sessuale, provenienza, disabilità, orientamento religioso, età, opinioni politiche, condizioni personali e sociali alla lotta al bullismo (perpetrato anche a mezzo social) con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati impegnati sul tema dei diritti con iniziative mirate nelle scuole e verso la cittadinanza in generale. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE				11	01.11.109
				Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
				PIACENZA 2030	01.11 Altri servizi generali
				Riferimento politico (assessore)	
				Groppelli Serena, Corvi Nicoletta	
PNRR		**AGENDA 2030**			

Titolo Obiettivo Operativo	LPM	Codice obiettivo operativo
• Proporre iniziative di formazione rivolte a studenti, lavoratori e alla cittadinanza a sostegno di una cultura della legalità e della lotta alle mafie con il coinvolgimento diretto dei giovani quando possibile. Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	11	01.11.110
	Struttura Responsabile	Programma di Bilancio (include la missione)
• Realizzare eventi di sensibilizzazione alla lotta alla mafia rivolti alla cittadinanza coinvolgendo le associazioni che si occupano del tema, Forze dell'Ordine, testimoni diretti e/o familiari di vittime di mafia per sottolinearne l'importanza.	INDIRIZZO E CONTROLLO	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Groppelli Serena, Fiazza Christian	

PNRR		**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Promuovere il dialogo con le confessioni religiose finalizzato alla reciproca conoscenza e accoglienza, per la comune promozione del rispetto delle regole e dell'indissolubile rapporto di dipendenza tra diritti e doveri e al rispetto reciproco.	11	01.11.111
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	PIACENZA 2030	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Groppelli Serena	
PNRR	**AGENDA 2030**	

Titolo Obiettivo Operativo	**LPM**	**Codice obiettivo operativo**
Diffondere le regole base da rispettare e le relative sanzioni previste in caso di inosservanza per avere una città vivibile, tranquilla, pulita e decorosa, con spazi pubblici di cui si possa liberamente fruire, ivi comprese le aree soggette a transito intensivo di veicoli elettrici/a pedalata assistita e monopattini con particolare attenzione e controllo a quelle zone dove si verificano più frequentemente episodi di inciviltà e di disturbo della quiete pubblica, anche sulla base della segnalazione dei cittadini.	11	01.11.113
	Struttura Responsabile	**Programma di Bilancio (include la missione)**
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	01.11 Altri servizi generali
	Riferimento politico (assessore)	
	Sindaco Tarasconi Katia	
PNRR	**AGENDA 2030**	

2.1.1.1 Obiettivi per la prevenzione della corruzione

Per l'affermazione dei principi di buona amministrazione e per la conseguente attività di prevenzione della corruzione, è necessaria un'azione sinergica che si dispiega attraverso i seguenti obiettivi:

1. aggiornamento della mappatura e della qualità dei processi;
2. rafforzamento delle misure di prevenzione del conflitto di interesse nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
3. incremento della formazione rivolta al personale e, in particolare, ai dipendenti che operano nelle aree più esposte a rischio di corruzione e alla dirigenza rispetto al ruolo dalla stessa ricoperto in merito all'attività di prevenzione;
4. monitoraggio dei rapporti tra il Comune e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del Comune stesso;
5. digitalizzazione dei Servizi dell'Ente a partire da quelli di diretto accesso degli utenti e a partire da quelli di maggior rischio corruttivo (tributi, edilizia ecc.);
6. integrazione del processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente: previsione che tutte le misure specifiche programmate nel PTPCT saranno obiettivi del Piano della Performance e inserimento di criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione;
7. garantire l'aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate in "Amministrazione trasparente", implementando i controlli sugli esatti adempimenti in materia;
8. gestire le segnalazioni provenienti dai whistleblower in conformità alle misure previste e in ossequio alla tutele riconosciute dal D.Lgs. 24/2023;
9. proseguire nel monitoraggio sull'attuazione degli adempimenti di cui alla check list PNRR mediante controlli mirati anche in collaborazione con gli organi a ciò deputati;
10. implementare l'integrazione del sistema dei controlli all'interno dell'Ente mediante appositi software nell'ottica di uniformare le attività di controllo in relazione al PIAO ed estendendo il controllo della gestione degli organismi sottoposti a controllo dell'Ente come da integrazioni e modifiche di cui alla D.C.C. n. 26/2023;
11. implementare i controlli in materia di conflitto di interessi e nei confronti delle imprese appaltatrici di servizi, forniture e lavori;
12. implementare i controlli in materia di conflitti di interesse sul personale dell'Ente;
13. implementare le misure atte a prevenire il fenomeno dei procedimenti in cui controllore e controllato coincidono;
14. introdurre procedure di gestione dei conflitti di interesse nei confronti degli amministratori dell'Ente;
15. verifiche sulle imprese in materia di antiriciclaggio;
16. rafforzamento delle verifiche sulle polizze fideiussorie inerenti gli appalti pubblici.

2.1.2 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti rientranti nel "Gruppo Comune di Piacenza"

La società ha per oggetto la gestione di n. 3 farmacie (Farmacia Manfredi, Farmacia Europa e Farmacia Roncaglia). Attraverso la Farmacia Manfredi si riesce a mantenere un presidio aperto 24h per tutti i giorni dell'anno. La società svolge un servizio di interesse generale, specificatamente una funzione di carattere socio-sanitario. Infatti, tramite la Farmacia Manfredi si riesce a garantire un servizio di apertura al pubblico di una farmacia 24 ore su 24, ciò consente alla cittadinanza, ed anche ai residenti dei comuni limitrofi, di poter usufruire, in qualsiasi momento, del servizio farmaceutico, costituendo quindi un punto di riferimento certo per il territorio. Inoltre con la Farmacia Roncaglia, la società svolge la propria attività anche in un'area svantaggiata (frazione posta ai confini del territorio comunale).

La società è partecipata al 51% dal Comune di Piacenza, al 48% da un socio operativo (FDA srl), scelto tramite gara, e il restante 1% da n. 6 farmacisti o ex farmacisti.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	6.034	6.010	6.562	7.401	6.660
EBITDA	K€	635	576	856	806	606
EBIT	K€	545	514	796	740	525
Risultato d'esercizio	K€	404	366	557	540	389
Patrimonio Netto	K€	1.054	1.041	1.258	1.299	1.138
ROD	%	0,35	0,21	0,44	0,71	0,73
ROE	%	38,28	54,14	79,54	71,27	51,87
ROI	%	26,07	19,85	24,24	20,10	17,98
ROS	%	9,78	8,56	12,17	10,00	7,92

Prospettive

La società dovrà confermare il proprio ruolo di riferimento per la popolazione fornendo sempre più servizi mirati, come ad esempio educazione all'uso consapevole dei farmaci. Inoltre, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di confermare i risultati ottenuti negli ultimi esercizi.

In vista della prossima scadenza degli attuali Patti Parasociali fra il Comune di Piacenza ed il socio privato FDA srl, in caso di rinnovo degli stessi, si confermerà, in ossequio al bando di gara, la gestione operativa della società in capo al socio privato, definendo nel contempo i vari compiti ~~i~~ e ruoli in capo ai soci ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Obiettivi

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- supportare tutte le iniziative volte a sviluppare e far conoscere alla cittadinanza la nuova farmacia che andrà ad insediarsi sulla Strada Caorsana;

- garantire, a seguito del trasferimento della ex farmacia di Roncaglia nella nuova sede posta in Strada Caorsana, alla popolazione di Roncaglia e zone limitrofe il servizio farmaceutico;
- mettere in atto tutte le attività possibili volte a migliorare i servizi rivolti alla cittadinanza, in particolar modo per la fascia debole della popolazione;
- intensificare le iniziative volte a migliorare la gestione delle farmacie e di fidelizzare la clientela;
- mantenere e migliorare i risultati positivi d'esercizio.

Criticità
Al momento non si prevede l'insorgere di particolari difficoltà che possano compromettere il raggiungimento di tali obiettivi. Tuttavia, in futuro, potrebbero registrarsi problemi legati al reperimento di personale.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	490.000	460.000	440.000
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0
Attivo circolante	2.466.000	2.486.000	2.500.000
Totale attivo	2.956.000	2.946.000	2.940.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	1.100.000	1.200.000	1.200.000
Fondo rischi ed oneri	0	0	0
TFR	360.000	370.000	380.000
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
Passività a breve	1.496.000	1.376.000	1.360.000
Totale passivo	2.956.000	2.946.000	2.940.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	6.350.000	6.450.000	6.550.000
Totale Costi della Produzione	5.950.000	6.050.000	6.100.000
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+400.000	+400.000	+450.000
Proventi e Oneri Finanziari	-15.000	-15.000	-15.000
Risultato ante imposte	+385.000	+385.000	+435.000
Imposte	115.000	115.000	130.000
Risultato d'esercizio	+270.000	+270.000	+305.000

La società ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione in Italia ed all'estero di manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività

congressuali, nonché ogni altra attività di manifestazioni stesse connesse, collegate o utili. La partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Piacenza nella società Piacenza Expo spa è riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, in quanto svolge un'attività di gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici e, nel rispetto dei principi di concorrenza e apertura al mercato, le attività, le forniture e i servizi direttamente connessi e funzionali ai visitatori e agli espositori.

I soci sono:

Comune di Piacenza - 50,53%;
Camera di Commercio - 19,19%;
Provincia di Piacenza - 4,61%;
Regione Emilia-Romagna - 5,62%;
Banca di Piacenza Scpa - 8,62%;
Credit Agricole Italia Spa - 6,90%;
Confindustria Piacenza - 1,84%;
AdSP Mar Ligure Orientale - 0,79%;
Associazioni rappresentanti varie categorie economiche - 1,90%.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	540	3.661	1.802	3.260	2.297
EBITDA	K€	-458	1.645	-329	920	557
EBIT	K€	-458	1.206	-329	433	183
Risultato d'esercizio	K€	-525	1.113	-445	235	3
Patrimonio Netto	K€	10.620	12.938	13.293	13.532	13.536
ROD	%	1,99	1,30	1,82	3,28	4,02
ROE	%	-4,95	9,41	-3,24	1,77	0,02
ROI	%	-2,67	6,19	-1,68	2,26	1,01
ROS	%	-166,72	48,26	-19,77	13,73	11,78

Prospettive

La società, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di migliorare le performance aziendali nell'esercizio in cui non sarà programmata la manifestazione fieristica GEOFLUID, al fine di evitare l'altalena di risultati positivi (quando vi è tale evento) e di risultati negativi (quando non vi è tale evento).

Obiettivi

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- rafforzare le manifestazioni fieristiche anche attraverso un incremento sia degli espositori e sia dei visitatori;
- incrementare la redditività delle nuove manifestazioni fieristiche introdotte nel corso del 2025 come Tecnovitis, Acquawatt e Metal Materia;
- mettere in atto iniziative volte ad aumentare la redditività dell'ente fieristico;

- incrementare la digitalizzazione delle attività fieristiche;
- ammodernare le strutture fieristiche, anche attraverso politiche di efficientamento energetico;
- raggiungere risultati positivi d'esercizio, anche nelle annualità dispari.

Criticità

La società risulta legata alla sua manifestazione principale GEOFLUID, la quale influisce sull'andamento economico della società, causando risultati positivi negli anni pari in cui è programmata tale manifestazione fieristica, e risultati negativi negli anni dispari in cui tale manifestazione non è presente. Occorrerebbe pertanto arginare tale dipendenza al fine di rendere più autonoma la società. Tale situazione è già stata evidenziata dal Comitato di Coordinamento delle società e degli enti controllati ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società, ai quali era stato chiesto di evidenziare, in un'ottica di medio/lungo periodo, il raggiungimento di un ipotetico pareggio di bilancio, al fine di evitare l'attuale andamento a fasi alterne del bilancio stesso.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	15.561.403	15.217.516	14.869.879
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0
Attivo circolante	2.423.475	1.932.362	3.044.748
Totale attivo	17.984.878	17.149.878	17.914.627
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	13.789.789	13.533.347	14.027.263
Fondo rischi ed oneri	2.237	2.837	3.317
TFR	357.345	402.945	448.745
Debiti a medio/lungo termine	2.576.023	2.309.057	2.074.967
Passività a breve	1.259.484	901.692	1.360.335
Totale passivo	17.984.878	17.149.878	17.914.627

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	3.572.274	2.166.481	3.665.806
Totale Costi della Produzione	2.836.159	2.324.260	2.924.946
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+736.115	-157.779	+740.860
Proventi e Oneri Finanziari	-108.781	-98.663	-82.306
Risultato ante imposte	+627.334	-256.442	+658.554
Imposte	156.834	0	164.638
Risultato d'esercizio	+470.500	-256.442	+493.916

La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio idrico integrato, delle reti, degli impianti, nonché

delle dotazioni funzionali all'espletamento di tale servizio. La società svolge un servizio di interesse generale in quanto mette a disposizione la rete idrica comunale di sua proprietà a favore del gestore per il mantenimento ed erogazione del servizio idrico integrato.

La società è partecipata al 57,98% dal Comune di Piacenza, al 40% da Comuni appartenenti al territorio reggiano e dal 2,02% da alcuni Comuni del territorio piacentino.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	1.142	1.142	1.142	1.142	1.142
EBITDA	K€	1.081	1.082	1.082	1.083	939
EBIT	K€	1.080	1.081	1.081	1.082	939
Risultato d'esercizio	K€	537	540	583	620	489
Patrimonio Netto	K€	24.023	25.123	27.174	27.710	27.479
ROD	%	5,57	4,12	4,76	4,49	3,91
ROE	%	2,24	2,20	2,19	2,29	1,81
ROI	%	3,29	3,28	3,27	3,25	2,79
ROS	%	94,64	94,72	94,70	94,77	82,19

Prospettive
La società, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare, in considerazione del nuovo affidamento del servizio idrico integrato che per le società patrimoniali prevede solo il riconoscimento delle quote di ammortamento dei beni patrimoniali e degli oneri finanziari derivanti dal mutuo in essere, di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi
Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- mantenere la regolarità nella gestione degli incassi dei canoni dovuti dall'affidatario della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Piacenza;
- strutturare il finanziamento degli interventi sul servizio idrico integrato comunale previsti nel piano d'ambito;
- monitorare i flussi finanziari relativi al finanziamento degli interventi al fine di poter gestire al meglio la liquidità;
- raggiungere risultati positivi d'esercizio.

Criticità
Alcune criticità potrebbero derivare dal ritardo nell'incasso del canone di concessione.
L'aspetto più rilevante riguarda invece l'esito della controversia per la valutazione del valore di recesso da corrispondere ai Comuni recedenti appartenenti alla provincia di Reggio Emilia.

Un'ulteriore aspetto critico consisterà nel regolare svolgimento dell'attività di programmazione e conseguente realizzazione degli investimenti nella rete idrica, in quanto eventuali ritardi nell'effettuazione di tali opere avrebbe riflessi sulla situazione finanziaria della società e ripercussioni sugli esercizi futuri.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	31.855.000	32.600.000	33.500.000
Crediti a medio/lungo termine	18.000.000	16.500.000	14.000.000
Attivo circolante	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Totale attivo	51.355.000	50.600.000	49.000.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	27.550.000	27.670.000	27.790.000
Fondo rischi ed oneri	19.400.000	17.900.000	16.400.000
TFR			
Debiti a medio/lungo termine	3.889.000	3.487.000	3.072.000
Passività a breve	516.000	1.543.000	1.738.000
Totale passivo	51.355.000	50.600.000	49.000.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	1.340.000	1.340.000	1.340.000
Totale Costi della Produzione	1.250.000	1.250.000	1.250.000
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	90.000	90.000	90.000
Proventi e Oneri Finanziari	70.000	100.000	120.000
Risultato ante imposte	160.000	190.000	210.000
Imposte	40.000	50.000	60.000
Risultato d'esercizio	120.000	140.000	150.000

TEMPI AGENZIA

La società ha per oggetto l'acquisizione e/o la realizzazione degli impianti (quali depositi, officine, autostazioni, ecc.) delle reti (quali fermate, paline, ecc.) e di ogni altra dotazione funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza. Inoltre essa deve effettuare la programmazione, l'affidamento della gestione ed il controllo dei servizi di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza.

La società Tempi Agenzia srl è stata costituita sulla base della Legge Regionale n. 30/1998 e svolge un servizio di interesse generale, in quanto programma, coordina e gestisce sia le politiche di trasporto pubblico locale, sia le politiche di trasporto pubblico extraurbano.

La società è partecipata al 60,02% dal Comune di Piacenza e dal 39,98% dalla Provincia di Piacenza

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	20.718	22.202	23.218	22.319	21.629
EBITDA	K€	377	393	404	436	502
EBIT	K€	-12	7	9	14	19
Risultato d'esercizio	K€	1	2	0	25	46
Patrimonio Netto	K€	5.427	5.428	5.429	5.455	5.502
ROD	%	0,00	0,03	0,14	0,00	0,00
ROE	%	0,03	0,04	0,01	0,48	0,85
ROI	%	-0,09	0,07	0,10	0,12	0,12
ROS	%	-21.121,05	20.388,24	4.085,06	6.814,15	1.961,36

Prospettive

La Società rivestendo la qualifica di Agenzia della Mobilità Locale non può gestire nessuna attività commerciale o industriale. La società presenta quindi un piano di investimenti relativi principalmente ad infrastrutture a supporto del Trasporto Pubblico Locale. Ne consegue che la società, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- avviare l'iter, ed eventualmente concludere, nel corso dell'esercizio 2026, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'intero bacino di Piacenza;
- svolgere attività di monitoraggio e controllo sulla gestione, a seguito dell'affidamento del servizio;
- effettuare l'attività di manutenzione, sia ordinaria e straordinaria, degli immobili destinati al supporto del trasporto pubblico locale;
- mantenere risultati positivi d'esercizio.

Criticità

Esiste un teorico problema di liquidità generato dal possibile disallineamento temporale fra ricevimento contributo regionale per gestione trasporto pubblico locale e momento in cui, per contratto, la società deve erogare, a determinate scadenze, i contributi al gestore del servizio. In ogni caso sarà cura delle società effettuare i costanti monitoraggi sulla liquidità aziendale al fine di far fronte agli impegni assunti. Da segnalare anche che l'ammontare complessivo del valore della produzione non risulta sufficiente a coprire il valore totale dei costi della produzione, generando quindi un EBIT negativo. Tale valore viene compensato dai proventi finanziari che consentono alla società di raggiungere un risultato positivo d'esercizio.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	3.600.500	3.650.500	3.700.000
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0

Attivo circolante	6.687.500	6.708.000	6.730.000
Totale attivo	10.288.000	10.358.500	10.430.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	5.472.349	5.474.229	5.480.017
Fondo rischi ed oneri	15.000	10.000	8.000
TFR	100.000	103.000	107.000
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
Passività a breve	4.700.651	4.771.271	4.834.983
Totale passivo	10.288.000	10.358.500	10.430.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	21.297.798	21.212.682	21.209.546
Totale Costi della Produzione	21.326.933	21.243.402	21.235.758
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	-29.135	-30.720	-26.212
Proventi e Oneri Finanziari	+36.700	+36.600	+37.000
Risultato ante imposte	+7.565	+5.880	+10.788
Imposte	5.000	4.000	7.000
Risultato d'esercizio	+2.565	+1.880	3.788

La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse. Essa svolge un servizio di interesse generale, aventi funzioni di carattere sociale e formativo, rivolto specialmente alle fasce deboli della popolazione. In particolare:

- intercetta la fascia giovanile soggetta a dispersione scolastica;
- consente un'inclusione socio-lavorativa attraverso attività di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro;
- realizza corsi di formazione lavorativa per persone con disabilità.

La società è partecipata in misura paritaria al 50% dal Comune di Piacenza e dal Comune di Fiorenzuola d'Arda.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	1.928	1.782	1.627	3.841	1.712
EBITDA	K€	347	185	350	246	249
EBIT	K€	137	149	268	212	183
Risultato d'esercizio	K€	93	109	173	135	114
Patrimonio Netto	K€	535	645	818	953	1.067
ROD	%	0,05	0,00	0,00	0,01	0,00
ROE	%	17,45	20,37	26,83	16,56	11,98
ROI	%	3,04	3,50	5,03	5,17	3,49
ROS	%	48,11	41,35	73,78	67,93	43,76

Prospettive

Per la sua missione Tutor potrà giocare un ruolo importante sul territorio nell'ambito delle politiche formative e di riqualificazione del personale che necessariamente in questi anni dovrà rivedere le proprie competenze tecniche per poter trovare occasioni di lavoro adeguate al nuovo scenario competitivo delle aziende. Essa pertanto dovrà essere un collegamento fra i fabbisogni del mercato del lavoro grazie al costante rapporto con le imprese e il territorio e le esigenze di formazione e reperimento del personale formato da parte delle aziende.

Inoltre la società, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- incrementare l'offerta formativa attraverso politiche relative all'antidispersione scolastica, al successo formativo e all'alternanza scuola-lavoro;
- consolidare il numero dei partenariati con soggetti pubblici e privati del territorio per fornire una formazione qualificata a tali soggetti e contemporaneamente accrescere il numero delle persone occupate;
- effettuare politiche volte all'inclusione socio-lavorativa delle persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- realizzare attività di formazione specialistica a favore del Comune di Piacenza nell'ottica di un rafforzamento delle strategie organizzative dell'Ente;
- mantenere risultati positivi d'esercizio.

Criticità

La principale criticità è determinata dalla quantificazione effettiva annua dei finanziamenti derivanti dai bandi regionali. Infatti uno slittamento temporale di erogazione o un minor importo erogato potrebbero causare problemi di liquidità alla società.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA’	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	160.000	150.000	135.000
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0
Attivo circolante	4.090.000	4.200.000	4.065.000
Totale attivo	4.250.000	4.350.000	4.200.000
PASSIVITA’	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	1.162.254	1.252.864	1.344.387
Fondo rischi ed oneri	170.000	150.000	130.000
TFR	302.000	342.000	382.000
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
Passività a breve	2.615.746	2.605.136	2.343.613
Totale passivo	4.250.000	4.350.000	4.200.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	2.700.000	2.808.000	2.836.080
Totale Costi della Produzione	2.565.000	2.667.600	2.694.276
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+135.000	+140.400	+141.804
Proventi e Oneri Finanziari	-1.000	-1.000	-1.000
Risultato ante imposte	+134.000	+139.400	+140.804
Imposte	46.900	48.790	49.281
Risultato d’esercizio	+87.100	+90.610	+91.523

L’ASP “Città di Piacenza”, in base alla pianificazione locale definita dal Piano di zona, organizza ed eroga:

a) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque fisicamente e/o socialmente svantaggiate;

b) assistenza sociale e socio-sanitaria di minori e adulti con disabilità;

c) cura, educazione ed assistenza di minori senza famiglia o con famiglie con difficoltà ad assicurare i necessari compiti di cura;

d) accoglienza alloggiativa a donne in disagiate condizioni socio-economiche, prive di famiglia o che abbiano l’esigenza di separarsi da contesti familiari problematici e/o pregiudizievoli per la loro salute psicofisica;

e) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone a rischio di emarginazione sociale;

f) attività di assistenza socio-educativa per favorire la socializzazione e l'aggregazione dei giovani.

L'ASP è partecipata al 94% dal Comune di Piacenza, al 5% dalla Provincia di Piacenza e all'1% dalla Diocesi di Piacenza - Bobbio.

L'ASP nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	13.720	15.278	16.516	17.873	18.378
EBITDA	K€	539	423	426	1.237	1.651
EBIT	K€	-5	-82	-44	837	1.187
Risultato d'esercizio	K€	-608	-777	-762	10	406
Patrimonio Netto	K€	5.560	6.170	5.913	5.922	9.052
ROD	%	3,65	0,61	0,47	1,23	1,23
ROE	%	-10,95	-11,19	-11,42	0,18	4,69
ROI	%	-0,04	-0,64	-0,34	6,14	7,81
ROS	%	-0,05	-0,67	-0,34	6,13	8,29

Prospettive
L'ASP, in virtù delle sue caratteristiche rivolte a rispondere alle esigenze di carattere sociale e di carattere sanitario, dovrà cogliere le diverse esigenze che andranno a manifestarsi fornendo adeguati mezzi che sappiano rispondere a tali esigenze.
Inoltre l'ASP, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi
Di seguito si riportano gli obiettivi specifici che la società dovrà perseguire nel corso del triennio:

- ampliare la gamma dei servizi offerti da ASP al fine di intercettare i bisogni socio-assistenziali che dovessero emergere dal territorio;
- migliorare la qualità dell'assistenza in grado di rispondere ai molteplici bisogni degli utenti nelle diverse aree di intervento;
- incrementare lo sviluppo e l'adozione di tecnologia avanzate utili per migliorare l'efficienza operativa aziendale e l'assistenza nei confronti degli utenti;
- attuare iniziative volte alla valorizzazione e conservazione del proprio patrimonio immobiliare;
- cercare di raggiungere un costante e continuo miglioramento dei risultati d'esercizio al fine di raggiungere almeno il pareggio di bilancio.

Criticità
Le principali criticità riguarderanno:

- il mancato adeguamento delle tariffe del Fondo Regionale della non autosufficienza per i servizi accreditati;
- l'elevata aliquota IRAP;
- l'aumento dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovuti alla loro vetustà;

- l'eventuale ricorso alle anticipazioni di cassa, con conseguente aumento dei costi a carico dell'ASP, a causa del disallineamento fra flussi in entrata e flussi in uscita;
- le difficoltà nel reperimento di nuovo personale dovuto a sostituzioni generate da dimissioni, maternità, etc.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	11.300.000	11.350.000	11.400.000
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0
Attivo circolante	4.200.000	4.250.000	4.300.000
Totale attivo	15.500.000	15.600.000	15.700.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	8.721.655	8.678.024	8.634.393
Fondo rischi ed oneri	500.000	450.000	400.000
TFR	0	0	0
Debiti a medio/lungo termine	831.573	791.573	751.573
Passività a breve	5.446.772	5.680.403	5.914.034
Totale passivo	15.500.000	15.600.000	15.700.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	17.981.921	18.094.371	18.094.371
Totale Costi della Produzione	17.313.962	17.369.957	17.369.957
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+667.959	+724.414	+724.414
Proventi e Oneri Finanziari	-64.000	-72.000	-72.000
Risultato ante imposte	+603.959	+652.414	+652.414
Imposte	690.233	696.045	696.045
Risultato d'esercizio	-86.274	-43.631	-43.631

A.S.P.
Collegio Morigi
De Cesaris

L'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris" offre assistenza agli studenti universitari e a quelli delle scuole superiori tramite supporto logistico, economico e socio-culturale.

La società è partecipata al 62% dal Comune di Piacenza, al 30% dalla Provincia di Piacenza, al 4% dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, al 2% dal Comune di Castelvetro Piacentino e al 2% dal Comune di Monticelli d'Ongina.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024

Valore della produzione	K€	1.663	1.113	1.148	1.340	1.287
EBITDA	K€	636	456	320	488	287
EBIT	K€	-4	44	45	44	68
Risultato d'esercizio	K€	0	0	0	0	0
Patrimonio Netto	K€	2.440	2.342	2.243	2.144	2.046
ROD	%	1,97	0,28	0,10	0,12	0,07
ROE	%	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
ROI	%	-0,09	1,00	1,01	1,01	1,78
ROS	%	-1,31	10,89	6,77	4,93	8,00

Prospettive
L'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris", all'interno della rete di residenze universitarie, dovrà cercare di affermarsi come punto di riferimento dell'intero sistema, anche in prospettiva dello sviluppo ed aumento dei corsi universitari.
Inoltre l'ASP, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi
Gli obiettivi dell'ASP sono riferiti principalmente al mantenimento ed al miglioramento degli immobili adibiti a residenza universitaria, cercando di garantire la piena occupazione dei posti letto a disposizione. Altro aspetto riguarda la gestione del proprio patrimonio immobiliare al fine di aumentare la redditività. Infine, l'ASP dovrà cercare di mantenere nel corso del triennio risultati positivi di bilancio.

Criticità
Le principali criticità riguardano la difficoltà nel alienare immobili non più necessari al perseguimento delle finalità dell'ASP in quanto non si reperiscono acquirenti interessati. Queste mancate alienazioni, utili per il mantenimento del patrimonio immobiliare, potrebbero incidere sul bilancio dell'ASP in quanto si dovrebbe ricorrere a finanziamenti esterni. Come per l'ASP "Città di Piacenza" si segnala l'elevata aliquota IRAP.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	3.946.000	4.146.000	4.546.000
Crediti a medio/lungo termine	0	0	0
Attivo circolante	380.000	400.000	420.000
Totale attivo	4.326.000	4.546.000	4.966.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	2.045.000	2.030.000	2.000.000
Fondo rischi ed oneri	2.027.000	2.221.000	2.621.000

TFR	0	0	0
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
Passività a breve	254.000	295.000	345.000
Totale passivo	4.326.000	4.546.000	4.966.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	1.362.800	1.378.300	1.389.300
Totale Costi della Produzione	1.292.220	1.306.520	1.313.520
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+70.580	+71.780	+75.780
Proventi e Oneri Finanziari	-1.500	-1.500	-1.500
Risultato ante imposte	+69.080	+70.280	+74.280
Imposte	69.000	70.000	72.000
Risultato d'esercizio	+80	+280	+2.280

FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA

La Fondazione non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali, con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto alle suddette discipline artistiche, senza preclusioni di generi.

Soci della Fondazione sono il Comune di Piacenza, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, Confindustria Piacenza e IREN Spa..

La Fondazione nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	2.227	2.830	3.184	3.561	4.747
EBITDA	K€	120	86	109	107	140
EBIT	K€	52	7	11	14	23
Risultato d'esercizio	K€	7	1	0	0	1
Patrimonio Netto	K€	11	13	14	14	15
ROD	%	16,47	0,40	0,66	0,61	0,81
ROE	%	61,34	10,61	6,73	1,72	6,99
ROI	%	6,42	0,48	0,72	0,63	1,04
ROS	%	40,63	3,51	3,52	3,61	4,88

Prospettive
La Fondazione proseguirà nella sua politica di offerta culturale in particolare per quella che riguarda le attività teatrali.
Essa, oltre ad attenersi a quanto indicato negli indirizzi generali e negli obiettivi programmatici del Gruppo Comune di Piacenza, dovrà cercare di ottimizzare la gestione al fine di poter chiudere in positivo il risultato d'esercizio.

Obiettivi
La Fondazione dovrà cercare di offrire, in base alle proprie disponibilità, un'ampia offerta culturale che spazi dalla concertistica, alla danza, alla prosa e all'opera, cercando di coinvolgere il maggior numero di spettatori possibili, anche diversificato per età. Da proseguire il progetto "young", anche attraverso un maggior coinvolgimento degli istituti scolastici. Infine, la Fondazione dovrà cercare di mantenere nel corso del triennio risultati positivi di bilancio.

Criticità
Le principali criticità riguardano:
- la possibile chiusura o sospensione delle attività teatrali dovute a cause di forza maggiore, non imputabili alla Fondazione che inevitabilmente inciderebbero sul risultato d'esercizio;
- l'eventuale mancato o ritardato versamento del contributo ministeriale a favore delle attività teatrali.

BUDGET TRIENNALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Immobilizzazioni	480.000	500.000	510.000
Crediti a medio/lungo termine	870.000	900.000	890.000
Attivo circolante	470.000	490.000	495.000
Totale attivo	1.820.000	1.890.000	1.895.000
PASSIVITA'	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Patrimonio netto	17.500	19.100	21.500
Fondo rischi ed oneri	0	0	0
TFR	53.500	58.900	59.500
Debiti a medio/lungo termine	0	0	0
Passività a breve	1.749.000	1.812.000	1.814.000
Totale passivo	1.820.000	1.890.000	1.895.000

CONTO ECONOMICO

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Valore della Produzione	3.330.000	3.350.000	3.353.000
Totale Costi della Produzione	3.313.000	3.331.000	3.328.000
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+17.000	+19.000	+25.000
Proventi e Oneri Finanziari	-14.500	-16.300	-21.000
Risultato ante imposte	+2.500	+2.700	+4.000
Imposte	1.000	1.100	1.600

Risultato d'esercizio	+1.500	+1.600	+2.400

2.1.2.1 - La situazione delle società partecipate

In base all'articolo 26 del "Regolamento per il controllo in società non quotate ed enti partecipati dal Comune di Piacenza" e in base agli articoli 14 e 15 del "Regolamento del sistema dei controlli interni" si riporta la situazione delle società partecipate, ad eccezione della società IREN Spa, in quanto società quotata sui mercati regolamentati, e della società LEPIDA Scpa, in quanto società sottoposta a controllo e direzione da parte della Regione Emilia-Romagna unitamente al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento.

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) SPA ha per oggetto l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiloviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano. La società gestisce tale servizio nei territori di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

I soci sono i seguenti:

COMUNE DI PIACENZA	9,986%
COMUNE DI MODENA	11,046%
PROVINCIA DI MODENA	7,118%
ACT AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	15,421%
Tutti i restanti comuni della Provincia di Modena	6,937%
HOLDING EMILIA ROMAGNA MOBILITA' S.R.L.	42,841%
TPER S.P.A.	6,651%

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	101.155	117.625	117.775	115.577	123.708
EBITDA	K€	11.351	13.311	10.317	11.941	17.980
EBIT	K€	76	33	299	1.910	4.217
Risultato d'esercizio	K€	15	32	39	62	1.855
Patrimonio Netto	K€	17.917	17.949	17.988	18.050	19.905
ROD	%	0,05	0,05	0,31	1,17	1,39
ROE	%	0,09	0,18	0,22	0,34	10,28
ROI	%	0,03	0,09	0,21	1,04	2,15

ROS	%	0,04	0,09	0,32	2,04	4,38

Prospettive

La società proseguirà nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale all'interno dei bacini dei territori di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

Obiettivi

La società ha ottenuto la proroga per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale nell'intero bacino di Piacenza, ed anche negli bacini di Modena e Reggio Emilia, fino al 31 dicembre 2026.
Si raccomanda alla società di mantenere i positivi risultati d'esercizio e il conseguente rafforzamento della situazione patrimoniale, utili per affrontare le prossime gare per l'affidamento del servizio.
Inoltre occorrerà vedere quali saranno i prossimi passi che la Regione Emilia-Romagna vorrà intraprendere nel corso di questo biennio al fine di arrivare ad una fusione delle società dell'intero territorio regionale che gestiscono il servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro, ad eccezione del territorio parmense.

Criticità

La principale criticità riguarderà l'esito dei bandi di gara per l'esercizio del trasporto pubblico locale nei territori attualmente serviti, che sarà gestito dalle rispettive agenzie d'ambito.
Un altro aspetto riguarderà l'assoggettabilità della società alle norme del D.Lgs. 175/2016, in quanto società a controllo pubblico congiunto.
Ciò deriva dal fatto che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, già con la deliberazione n. 244/2021/VSGO invitava il Comune di Piacenza ad attivarsi con gli altri soci pubblici per formalizzare gli strumenti per l'esercizio dell'attività di controllo. Il Comune di Piacenza nell'Assemblea dei Soci del 9 dicembre 2021 ha edotto i presenti su quanto disposto dalla Corte dei Conti nella sopracitata delibera.
La stessa Corte dei Conti, ritenendo la società SETA una società a controllo pubblico, nel corso degli anni ha successivamente sollecitato anche altri soci pubblici di SETA ad attivarsi per formalizzare gli strumenti per l'esercizio dell'attività di controllo.
Da ultimo la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 79/2025/VSGO, riferita all'esame della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Modena, ha ribadito, per una serie di ragioni espressamente indicate in tale delibera, che SETA Spa deve essere considerata una società a controllo pubblico.
Sulla base di tale ennesimo richiamo i soci pubblici hanno ritenuto opportuno incaricare un apposito gruppo di lavoro al fine di redigere un apposito atto nel quale si formalizzi il controllo pubblico della società, con relativo adeguamento dello statuto sociale alle indicazioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016.
Allo stato attuale il gruppo di lavoro sta predisponendo la stesura di tale documento che sarà successivamente sottoposto all'esame dei soci pubblici, prima della formale adozione.

Il budget per l'esercizio 2026, dovrebbe essere sostanzialmente in linea con quello degli ultimi esercizi, ossia:

	Anno 2026
Totale Valore della Produzione	112.000.000
Totale Costi della Produzione	110.400.000
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+1.600.000
Proventi e Oneri Finanziari	-1.350.000
Risultato ante imposte	0
Imposte	+250.000

Risultato d'esercizio	180.000

Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (LEAP) Scarl ha per oggetto principalmente le seguenti attività:

1. ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e aggiornamento nel settore dell'Energia e/o dell'Ambiente;
2. consulenza tecnico-scientifica nei settori Energia, Ambiente o affini, sia per l'industria, sia per società di servizi, sia per il settore pubblico;
3. promozione di accordi tra istituzioni universitarie, industria, società di servizi energetici e/o ambientali, soggetti pubblici a vario titolo coinvolti in temi energetici o ambientali;
4. collaborazione fra industria e università.

Gli attuali soci della società LEAP Scarl sono i seguenti:

Politecnico di Milano	14,80%
A2A Spa	14,66%
IREN Ambiente Spa	14,66%
GETEC Italia Spa	11,02%
Camera di Commercio dell'Emilia	7,82%
Università Cattolica del Sacro Cuore	6,42%
Business Integration Partner Spa	6,37%
Cementi Giovanni Rossi Spa	6,37%
Comune di Piacenza	5,03%
Fondazione di Piacenza e Vigevano	5,03%
Gas Sales Srl	3,13%
LabAnalysis Environmental Science Srl	3,13%
Confindustria Piacenza	1.56%

La società nel corso degli ultimi cinque anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	1.455	1.481	1.515	832	1.074
EBITDA	K€	173	154	143	83	90
EBIT	K€	44	67	55	18	27
Risultato d'esercizio	K€	23	51	47	17	32
Patrimonio Netto	K€	956	1.007	1.054	1.071	1.742
ROD	%	0,00	0,00	0,00	0,02	0,04
ROE	%	2,50	5,34	4,71	1,55	1,88

ROI	%	2,39	3,69	2,59	0,38	0,34
ROS	%	3,03	4,50	3,67	2,28	2,68

Prospettive
La società proseguirà nella propria attività di ricerca in ambito energetico attraverso la partecipazione a vari bandi europei e internazionali.

Obiettivi
L'attività del LEAP sarà rivolta ad un miglioramento e ad un rafforzamento dei rapporti di collaborazione internazionali nell'ambito dei vari progetti di ricerca in essere e nella partecipazione a nuovi bandi di ricerca. In ogni caso al fine di preservare l'equilibrio di bilancio la società non dovrà trascurare le attività in favore di soggetti terzi.

Criticità
La principale criticità riguarda l'esito dei bandi di ricerca e relativo finanziamento.
Il budget per l'esercizio 2026, dovrebbe essere sostanzialmente in linea con quello degli ultimi esercizi, ossia:

	Anno 2026
Totale Valore della Produzione	2.100.000
Totale Costi della Produzione	2.099.000
Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione	+1.000
Proventi e Oneri Finanziari	+20.000
Risultato ante imposte	+21.0000
Imposte	15.000
Risultato d'esercizio	+6.000

HOLA Srl La società ha per oggetto la gestione dei servizi accessori alla mobilità. In particolare i servizi di risposta telefonica per richieste di informazioni su orari del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, tariffe, disservizi, servizi di risposta telefonica per attività di centralino, ecc. In generale gestione ed erogazione di servizi di call/contact-center ed infomobilità.

Gli attuali soci della società sono SAOKE Srl con una quota di partecipazione pari al 60,00% e SETA Spa con una quota di partecipazione pari al 40,00%.
Per il Comune di Piacenza la partecipazione in HOLA Srl risulta di tipo indiretto in quanto partecipata dalla società SETA Spa (società sottoposta al controllo congiunto da parte delle amministrazioni pubbliche socie). La partecipazione indiretta è pari al 3,9944%.

La società nel corso degli anni ha presentato questi risultati:

		2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	K€	357	327	360	362	366

EBITDA	K€	76	27	41	26	26
EBIT	K€	72	23	37	22	21
Risultato d'esercizio	K€	56	3	15	28	22
Patrimonio Netto	K€	331	316	319	348	340
ROD	%	0,77	0,78	0,82	0,73	0,76
ROE	%	20,29	5,14	0,93	8,86	7,13
ROI	%	15,91	5,49	8,54	4,41	4,34
ROS	%	20,64	7,08	10,39	6,00	5,67

Prospettive
La società proseguirà nella propria attività di servizi accessori a favore della mobilità in qualità di call-center ed infomobilità.

2.1.3 Entrate

Il quadro generale riassuntivo delle entrate presenta le seguenti risultanze:

Titolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	**31.602.527,41**	**16.690.066,46**	**8.924.977,98**
0.01 - Avanzo di Amministrazione	215.280,00	0,00	0,00
0.02 - Fpv di Parte Corrente	4.646.382,87	1.272.833,12	695.000,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale	26.740.864,54	15.417.233,34	8.229.977,98
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**63.026.689,50**	**62.504.813,50**	**61.952.237,50**
2 - Trasferimenti correnti	**19.657.615,78**	**17.361.549,81**	**17.065.669,81**
3 - Entrate extratributarie	**34.122.157,13**	**34.321.291,32**	**34.553.791,32**
4 - Entrate in conto capitale	**32.369.691,60**	**16.550.960,37**	**17.328.812,61**
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6 - Accensione di prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**43.048.100,00**	**43.048.100,00**	**43.048.100,00**
Totale	**243.826.781,42**	**210.476.781,46**	**202.873.589,22**

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**63.026.689,50**	**62.504.813,50**	**61.952.237,50**
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	51.381.315,50	51.381.315,50	51.381.315,50
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.645.374,00	11.123.498,00	10.570.922,00
Totale	**63.026.689,50**	**62.504.813,50**	**61.952.237,50**

Indirizzi generali sulla manovra tributaria e tariffaria

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160/2019.

Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili a titolo di proprietà o altro diritto reale, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9. L'imposta si applica sul valore degli immobili determinato per i fabbricati iscritti in catasto sulla base della rendita catastale.

La potestà riconosciuta al Comune in materia di IMU consiste nella determinazione delle aliquote tra un minimo (che può arrivare all'azzeramento) ed un massimo per le varie fattispecie imponibili soggette al tributo.

Nel rispetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 pubblicato in G.U n. 172 del 25/07/2023 e del decreto ministeriale del 6 settembre 2024 pubblicato in G.U. n. 219 del 18/09/2024, con Delibera di C.C. n. 6 del 03/02/2025 sono state approvate le nuove aliquote in vigore dal 2025. Si è reso necessario anche l'aggiornamento del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 03/02/2025.

Fatte salve le verifiche e i monitoraggi sul gettito alla luce del nuovo prospetto recentemente approvato, per il 2026 e seguenti, le aliquote IMU saranno mantenute invariate.

ALIQUOTE PRINCIPALI	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	0,79%
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
ALIQUOTE AGEVOLATE	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D concessi in comodato con contratto registrato a ONLUS o altri enti del terzo settore, utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fini di lucro	0,86%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D posseduti e utilizzati direttamente da ONLUS o altri enti del terzo settore per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fini di lucro	0,86%

Fabbricati categoria catastale D/8 direttamente utilizzati dal soggetto passivo per attività codice ATECO 82.30.00 (Organizzazione di convegni e fiere) con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi 6	0,86%
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,48%
Abitazione cat. da A/2 a A/7 e relative pertinenze locate con contratto ai sensi art. 2, c.1, L. 431/98 (canone libero), purché l'affittuario le utilizzi come abitazione principale – limitatamente ad un solo immobile	0,76%
Abitazione cat. da A/2 a A/7 e relative pertinenze locate con contratto ai sensi art. 2, c.3, L. 431/98 (canone concordato), purché l'affittuario le utilizzi come abitazione principale	0,49%
Abitazione cat. da A/2 a A/7 e relative pertinenze locate a studenti con contratto ai sensi art. 5, c.2, L. 431/98 (canone concordato)	0,49%
Abitazione cat. da A/2 a A/7 e relative pertinenze locate con contratto ai sensi art. 5, c.3, L. 431/98 (canone concordato), purché l'affittuario sia studente	0,49%
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito con contratto registrato a ONLUS o altri enti del terzo settore	0,82%
Immobili di categoria A/10, B, C concessi in comodato con contratto registrato a ONLUS o altri enti del terzo settore ed utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fini di lucro	0,82%
Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo, di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,58%
Immobili di categoria A/10, B, C di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore utilizzati direttamente dal soggetto passivo per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fini di lucro	0,58%

Tariffa corrispettiva puntuale (TCP)

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/07/2025 recante “Modifica del regime del prelievo per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva, ai sensi dell’art. 1 comma 668 della Legge 147/2013. Immediata eseguibilità” l’Ente ha individuato quale regime di prelievo finalizzato al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con decorrenza dal 1 gennaio 2026 la tariffa a natura corrispettiva legata alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti ai sensi dell’art. 1 comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

La Tariffa corrispettiva puntuale (TCP), è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. I soggetti passivi sono i possessori o detentori a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. L’articolazione tariffaria deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti.

In materia di TCP il Comune conserva la titolarità dell’istituzione e della regolamentazione del prelievo. All’Ente compete la determinazione delle tariffe sulla base del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti che, a partire dal 2020, viene predisposto dal gestore del servizio stesso, validato da ATERSIR e approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sulla base del cosiddetto metodo tariffario definito dalla stessa autorità.

Alla luce dell’istituzione della tariffa puntuale corrispettiva e dell’applicazione dal 1° gennaio 2026, la previsione di entrata TARI, il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e la relativa spesa sono state azzerate. La TCP infatti sarà applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani attualmente individuato in IREN AMBIENTE PIACENZA S.r.l.

Per gli anni 2026 e seguenti, Iren si occuperà della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e al contempo della gestione amministrativa e riscossione della TCP (in regime appunto di corrispettivo).

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/98. E' un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. I comuni possono istituire un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%.

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale intende mantenere invariate le aliquote deliberate nell'esercizio 2023 e successivamente confermate, fatte salve eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie alla luce della modifica degli scaglioni IRPEF a livello nazionale.

Ad oggi la normativa di riferimento è rappresentata dall'art. 1 comma 751 della L. 207/2024 che recita "*Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge.*"

Le aliquote, ad oggi, in vigore sono le seguenti:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000,00 euro	0,69 punti percentuali
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,70 punti percentuali
Oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	0,79 punti percentuali
Oltre 50.000,00 euro	0,80 punti percentuali

L'addizionale comunale non è dovuta:

a) se il reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non supera l'importo di € 15.000,00;

b) per i soggetti facenti parte di un nucleo familiare che, da attestazione ISEE, risulta composto da almeno cinque componenti e risulta avere un reddito ISEE non superiore a € 15.000,00 (casistica già esistente e confermata).

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) rappresenta uno strumento finalizzato a garantire un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i Comuni italiani, attraverso un duplice obiettivo: da un lato, compensare le differenze derivanti dai trasferimenti storicamente assegnati; dall'altro, realizzare una perequazione basata sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, in un'ottica di superamento progressivo del criterio della spesa storica.

L'introduzione di criteri perequativi nella ripartizione del Fondo ha avuto inizio nel 2015, con l'obiettivo di incrementare gradualmente la quota di risorse distribuite secondo tali criteri fino al raggiungimento del 100% entro il 2030. Tuttavia, tale percorso ha subito un'interruzione nel 2019, a seguito della legge di bilancio per l'anno in corso. Successivamente, il Decreto-legge n. 124 del 2019 ha previsto una nuova traiettoria di implementazione del meccanismo perequativo, più graduale, con un incremento annuo del 5% della quota

del Fondo distribuita secondo criteri perequativi, confermando comunque l'entrata a regime del sistema per il 2030.

Con la legge di bilancio per il 2023 è stato modificato il comma 449, lettera d-quater) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, che disponeva la restituzione ai comuni delle riduzioni precedentemente imposte dal Decreto-legge n. 66/2014 come misura di concorso alla finanza pubblica. In particolare, è stato previsto un incremento del FSC destinato ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), nonché delle Regioni Sicilia e Sardegna, volto a correggere il riparto del Fondo medesimo.

La legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 791 e 792, legge n. 178/2020) ha inoltre disposto un aumento della dotazione del Fondo, con l'intento di destinare ulteriori risorse al rafforzamento dei servizi sociali comunali e allo sviluppo degli asili nido, con particolare attenzione ai territori che presentano maggiori carenze nell'offerta di tali servizi. Le risorse aggiuntive sono state ripartite secondo criteri perequativi specificamente individuati dalla norma, che ha integrato la disciplina del FSC attraverso l'introduzione delle lettere d-quinquies), d-sexies) nel comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 e d-octies) nel comma 174 dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021.

In particolare:

- La lettera d-quinquies) prevede un incremento del Fondo a favore dei Comuni delle RSO destinato allo sviluppo dei servizi sociali, anche se svolti in forma associata;
- La lettera d-sexies) dispone un aumento delle risorse per i Comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna finalizzato ad ampliare la disponibilità di posti nei servizi educativi per l'infanzia;
- La lettera d-octies) prevede infine un incremento del Fondo, sempre a favore dei Comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna, volto ad assicurare, nel rispetto delle risorse disponibili e dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), il trasporto scolastico per studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e privi di autonomia.

La maggior parte di queste risorse incrementali è stata vincolata al potenziamento di specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale, tra cui: lo sviluppo dei servizi sociali, l'ampliamento dei servizi per la prima infanzia e l'organizzazione del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità. Al fine di garantire che tali fondi fossero effettivamente impiegati per il miglioramento di tali servizi, è stata prevista la definizione di specifici *obiettivi di servizio* da parte dei Comuni, da raggiungere secondo modalità e tempistiche predefinite. A tal fine, è stato istituito un sistema di monitoraggio e rendicontazione volto a verificare l'effettiva destinazione e l'impatto delle risorse erogate, nonché il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni previste.

La legge di bilancio 2025 ha previsto un incremento del fondo di solidarietà comunale per compensare gli effetti negativi della perequazione. Relativamente all'anno 2025 le risorse sono state stanziate al di fuori del fondo di solidarietà comunale e ripartite con il DM Interno del 18 febbraio 2025. Ne hanno beneficiato unicamente i comuni per i quali il fondo di solidarietà presentava un andamento negativo a seguito dell'aumento del peso perequativo.

Le risorse del fondo diventeranno strutturali a partire dal 2026, in quanto confluiranno nell'incremento della dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale, alimentando la componente compensativa prevista dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quater) della legge 232/2016, nella quale sono confluite le risorse necessarie alla restituzione del taglio operato dal DL 66/2014.

Tuttavia la Legge di Bilancio per il 2025 ha segnato un ritorno dei vincoli di finanza pubblica, in linea con la nuova governance economica europea. Le autonomie territoriali, tra cui Comuni, Province e Città Metropolitane, sono chiamate a garantire un equilibrio di bilancio, con l'obiettivo di mantenere il saldo W2

non negativo. Inoltre, dovranno accantonare risorse nei propri bilanci, che potranno essere utilizzate negli esercizi successivi per investimenti o per ridurre il disavanzo. Nonostante l'incremento del Fondo di Solidarietà Comunale e del Fondo Sperimentale per le Province e Città Metropolitane, il provvedimento comporta una significativa riduzione delle risorse destinate agli investimenti per regioni, province e comuni.

Le risorse per le annualità 2025-2030, precedentemente destinate al Fondo di Solidarietà Comunale, sono state trasferite in un nuovo "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi", istituito con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali e favorire l'effettivo esercizio dei diritti fondamentali delle persone. Le risorse del Fondo Speciale, una volta che tutti i Comuni avranno raggiunto gli obiettivi di servizio previsti, perderanno la loro natura di intervento speciale, come previsto dal comma quinto dell'articolo 119 della Costituzione, per essere reintegrate nel FSC, destinato alla perequazione generale dei Comuni, come indicato nel terzo comma dello stesso articolo.

Durante il periodo di operatività del Fondo Speciale, il regime sanzionatorio sarà modificato. Se un Comune non raggiunge gli obiettivi annuali, il Ministero dell'Interno potrà intervenire tramite un commissariamento, nominando il sindaco come commissario. In caso di mancato adempimento, dopo 30 giorni dalla richiesta di giustificazione della mancata realizzazione degli obiettivi, la SOSE S.p.A. (Società Soluzioni per il Sistema Economico) informerà il Ministero dell'Interno, che procederà con un decreto di commissariamento o con il recupero delle somme, qualora il Comune certifichi l'assenza di utenti potenziali nel periodo di riferimento.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è disciplinata dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 e si applica a coloro che pernottano nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale.

L'Amministrazione intende mantenere inalterata l'attuale struttura tariffaria rispetto a quanto approvato nell'anno 2023.

Le aliquote attualmente in vigore sono le seguenti:

Alberghi a 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle e 5 stelle lusso Residenze turistico – alberghiere (R.T.A. – Residence) a 4 stelle Case e appartamenti vacanze (C.A.V. – gestione imprenditoriale) a 4 soli	€ 3,50
Alberghi a 3 stelle e 3 stelle superior Residenze turistico – alberghiere (R.T.A. – Residence) a 3 stelle Case e appartamenti vacanza (gestione imprenditoriale) a 3 soli Strutture agrituristiche a 3-4-5 girasoli/margherite	€ 2,00
Alberghi a 1 e 2 stelle Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 2 stelle Case e appartamenti vacanze (gestione imprenditoriale) a 2 soli	€ 1,00
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room & breakfast, locande) Case e appartamenti per vacanza (gestione non imprenditoriale) Appartamenti ammobiliati per uso turistico Attività saltuaria di alloggio e prima colazione (B&B - bed and breakfast) Strutture agrituristiche a 1-2 girasoli/margherite e strutture per il turismo rurale Aree attrezzate di sosta temporanea Immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'art. 4 D.L. 24 aprile 2017, n. 50, stipulate da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare o soggetti che gestiscono portali telematici	€ 1,00

Risorse relative al recupero dell'evasione dei tributi

Il Comune di Piacenza esercita in forma diretta le funzioni di contrasto all'evasione tributaria, avvalendosi dell'attività di un soggetto esterno specializzato (concessionario della riscossione), incaricato con procedura ad evidenza pubblica, per il recupero coattivo di tutte le entrate comunali.

Negli ultimi anni, è stata potenziata l'attività di controllo, specialmente nell'ambito IMU, attraverso l'implementazione di procedure automatizzate di verifica degli adempimenti di versamento dell'imposta, che ha determinato il seguente trend dell'evasione accertata:

Volume di attività di accertamento IMU svolta nell'ultimo triennio *(La fonte dati è il nuovo software di gestione tributi)*		
Anno di notifica degli avvisi	**Numero avvisi di accertamento emessi**	**Totale imposta accertata**
2022	631	2.353.595
2023	1166	3.061.767
2024	964	2.934.763

La leggera inflessione (del numero degli avvisi e dell'imposta accertata) tra l'anno 2024 e l'anno 2023 è così motivata: il 2024 ha segnato l'introduzione dello strumento dell'invito al contraddittorio in seguito al Decreto Lgs. 30 dicembre 2023 n. 219 e alla conseguente adozione del Regolamento Comunale per l'applicazione dello Statuto del contribuente Delibera n. 27 del 08/07/2024. Tale istituto prevede la notifica di uno schema di atto (schema di avviso di accertamento) al contribuente il quale entro 60 gg può presentare osservazioni e controdeduzioni.

Si tratta di un ottimo strumento di compliance verso il contribuente che, nell'anno 2024, ha portato all'emissione di inviti al contraddittorio per un importo di € 382.566 i quali, nel corso del 2025, si sono convertiti in avvisi di accertamento.

E' presumibile che l'utilizzo dello strumento dell'invito al contraddittorio influirà sull'attività accertativa dell'Ente nel senso di una possibile diminuzione in termini di emissione di avvisi di accertamento ma, al contempo, di una corrispondente riduzione delle ipotesi di annullamento e/o rettifica di avvisi di accertamento.

Proseguiranno le azioni già intraprese negli ultimi anni per contestare le violazioni dei versamenti spontanei di imposte, tasse e canoni, nonché quelle relative all'omissione o infedeltà delle dichiarazioni tributarie.

Specificamente sul fronte IMU, l'attività di contrasto all'evasione sarà potenziata con particolare riferimento ai seguenti ambiti di indagine:

- omesse e infedeli dichiarazioni d'imposta, con particolare riferimento all'accesso ai regimi agevolativi (immobili merce, comodati d'uso, locazioni a canone concordato, locazione a soggetti tutelati, fabbricati inagibili);
- omessi versamenti per esenzione per abitazione principale in assenza dei requisiti di residenza anagrafica e/o dimora abituale;
- omessi versamenti su fabbricati in leasing;
- valori venali delle aree fabbricabili e adempimenti tributari conseguenti;
- classificazione e rendita dei fabbricati produttivi, anche con riferimento a eventuali lavori di ristrutturazione o riqualificazione;

TITOLO II – Trasferimenti correnti

Titolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
2 - Trasferimenti correnti	**19.657.615,78**	**17.361.549,81**	**17.065.669,81**
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.834.098,00	15.705.069,81	15.417.069,81
2.0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	600,00	600,00	600,00
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.607.916,88	1.560.880,00	1.538.000,00
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	125.000,00	35.000,00	50.000,00
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	90.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	**19.657.615,78**	**17.361.549,81**	**17.065.669,81**

Per quanto riguarda il Settore Promozione della collettività ed in particolare l'ambito dei servizi sociali, si evidenziano le seguenti poste:

Contributi NAZIONALI per progetti finalizzati:

- Fondo Nazionale per il potenziamento dei Servizi Sociali;
- Fondo Nazionale per l'assistenza di minori;
- Fondo Nazionale accoglienza minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- Fondo Povertà quota servizi e povertà estrema;
- Iniziative per le politiche dell'asilo;
- Cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Fondi Nazionali area non autosufficienza;
- Progetto FAMI F@ASTER.

Contributi REGIONALI per progetti finalizzati:

- Piano sociale di zona;
- Progetti finalizzati al contrasto della violenza di genere di cui al Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 al D.P.C.M. 27 novembre 2014 e al D.P.C.M. 16 novembre 2021;
- Bandi regionali area non autosufficienze (Successo Formativo disabili - Mobilità casa lavoro disabili);
- Altri progetti regionali area integrazione sociale (Oltre la strada - Riduzione del danno);

Il Comune partecipa alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Programma Nazionale inclusione e lotta alla povertà;
- Common Ground;
- INtegra;
- ATUSS;
- Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA);
- Fondazione vittime di reati.

Per quanto riguarda il Settore Promozione della collettività ed in particolare i Servizi educativi e formativi, si evidenziano le seguenti poste:

Contributi NAZIONALI per progetti finalizzati:

- Contributo dallo stato per benefici economici per la fornitura gratuita di libri testo;
- MIUR- Fondo nazionale per sistema integrato educazione ed istruzione;
- Contributo statale per interventi rivolti a infanzia e adolescenza;
- Contributo statale per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità.

Contributi REGIONALI per progetti finalizzati:

- Contributo regionale per servizio trasporto scolari;
- Contributo regionale per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità;
- Contributi per consolidamento dei nidi d'infanzia;
- Contributo regionale per piani di zona;

Contributo regionale per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro;
Contributi regionali per consolidamento nidi, l'attuazione di nuove tipologie di servizi per infanzia e l'estensione dell'offerta 0-3 anni.

Per quanto riguarda il Settore Piacenza 2030 ed in particolare il Servizio Piacenza Giovani, si segnalano i seguenti Contributi per la promozione e diffusione della cultura giovanile:

- Contributo regionale per azioni orientative - TUTOR "Piacenza Ti Orienta";
- Contributi Regione ATUSS - "SPAZIO 2 – Hub di comunità" ;
- Contributo da Fondazione Piacenza Vigevano per progetto su impatto universitario e piano orari cittadini;
- Contributo da ER.GO per supporto alla comunità universitaria
- Contributo Regionale per promozione e diffusione della cultura giovanile e per l'attrazione e permanenza dei talenti;
- Fondo Nazionale per la Sicurezza Urbana Ministero dell'Interno (Prefettura di Piacenza) - Street Start Bando UAU PC
- Protocollo regionale per la Legalità

Servizio Europa Fundraising:

- Contributi Regione per progetto partecipazione;
- Contributi Regione-ATUSS;
- Trasferimenti da imprese;
- Trasferimenti da ER.GO;

Per il Settore Pianificazione Strategica, le voci più rilevanti riguardano:

- Contributi regionali per microzonazione sismica
- Contributi Regionali Arpae e Piano di Zona per progetti educativi ambientali
- Contributi da Ausl per Piano Arbovirosi.

Per il Settore Marketing Territoriale le voci rilevanti riguardano:

- Progetto Regionale di Valorizzazione Commerciale e Gestione condivisa del Centro Storico;
- Contributi Regionali per Polo Bibliotecario;
- Contributi Regionali per progetti bibliotecari;
- Contributo Regionale per progetto rete biblioteche In-book;
- Progetto Piacenz@digita.

Fondo speciale equità livello dei servizi:

- potenziamento dei servizi sociali;
- trasporto alunni disabili.

Per il Corpo di Polizia Locale si segnala:

- Contributi dallo Stato per Corpo Polizia Municipale

Titolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
3 - Entrate extratributarie	**34.122.157,13**	**34.321.291,32**	**34.553.791,32**
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.671.247,98	17.760.382,17	17.792.882,17
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.432.314,15	7.432.314,15	7.432.314,15
3.03 - Interessi attivi	308.800,00	308.800,00	308.800,00
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	2.600.000,00	2.800.000,00	3.000.000,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.114.795,00	6.024.795,00	6.024.795,00
Totale	**34.122.157,13**	**34.321.291,32**	**34.553.791,32**

TITOLO III – Entrate extratributarie

Di seguito si riportano le voci più significative:

- Dividendi di società
- Diritti sulla distribuzione gas metano
- Diritti fissi per servizio trasporti funebri
- Canoni concessione gestione cimiteri
- Contravvenzioni per violazione alle norme sulla circolazione stradale
- Proventi per rilascio permessi alla zona traffico limitato (ZTL)
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Rette degli asili nido
- Rette trasporto scolastico
- Rette refezione scuola infanzia
- Rette refezioni scuole dell'obbligo
- Rette centri diurni e residenziali per disabili
- Rimborsi quote sanitarie da USL per la realizzazione di interventi socio-sanitari area minori
- Rimborsi quote sanitarie da USL per la realizzazione di interventi socio-sanitari area non autosufficienza
- Proventi vari da Cultura, Musei Turismo e Biblioteche
- Proventi impianti sportivi
- Proventi dei Mercati
- Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive
- Canoni di concessione parcheggi
- Canone gestione parcheggi
- Proventi in materia di attività estrattiva LL.RR. n. 17/18.7.91 e n. 42/23.11.92
- Proventi dalla gestione del servizio gattile e canile comunale
- Canoni concessione utilizzo beni a società IREN S.p.A. (Rifiuti)
- Contributo per compensazione ambientale – Inceneritore
- Proventi utilizzo spazi pubblici.

L'Amministrazione Comunale intende mantenere invariate le tariffe salvo adeguamento ISTAT e/o rimodulazioni che si rendessero necessarie.

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Titolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
4 - Entrate in conto capitale	**32.369.691,60**	**16.550.960,37**	**17.328.812,61**
4.01 - Tributi in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
4.02 - Contributi agli investimenti	20.933.191,60	9.720.960,37	7.428.812,61
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.280.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.301.500,00	45.000,00	3.115.000,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale	7.655.000,00	5.505.000,00	5.505.000,00
Totale	**32.369.691,60**	**16.550.960,37**	**17.328.812,61**

La tipologia “Contributi agli investimenti” è determinata principalmente da contributi da amministrazioni pubbliche, tra cui sono ricompresi i fondi PNRR.
In particolare si evidenziano:

- PNRR – PINQUA;
- Trasporto rapido di massa (BRT);
- Contributi statali infrastrutture e mobilità sostenibile;
- Fondi ATUSS (Biblioteca DANTE e pensiline fotovoltaiche - POR FESR EMILIA ROMAGNA);
- Contributi per Bando Periferie;
- Contributo regionale PR FESR 2021-2027 - Azione 2.8.1 DGR 658/2023;
- Contributo per compensazione territoriale a favore comuni sede ex servitù nucleari;
- Contributo MASE per sito UNESCO per il clima;
- Contributo Stato-Fondi PNRR M2C4- 13.4 – Interventi di bonifica;
- Contributi regionali per attività inerenti i giovani.

La tipologia “Altre entrate in conto capitale” è determinata principalmente da oneri di urbanizzazione.

La ripartizione delle risorse finanziarie per missioni e programmi.

In base all’articolo 9 comma 3 del Regolamento di contabilità, approvato con la Delibera di Consiglio n.55 del 02.12.2024, lo schema di DUP, con riferimento all’indicazione ed all'analisi delle risorse finanziarie, può limitarsi a rispecchiare le risultanze del bilancio assestato, integrato da informazioni riguardanti l’ultimo anno del triennio di riferimento. In tal caso nel successivo aggiornamento è assicurata la piena corrispondenza con le risultanze del bilancio correlato al DUP stesso.

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**32.475.722,98**	**695.000,00**	**30.863.335,26**	**695.000,00**	**33.139.937,66**	**695.000,00**
01.01 - Organi istituzionali	**2.185.699,98**	**0,00**	**2.156.351,09**	**0,00**	**2.140.011,09**	**0,00**
1 - Spese correnti	2.185.699,98	0,00	2.156.351,09	0,00	2.140.011,09	0,00
01.02 - Segreteria generale	**1.091.995,00**	**0,00**	**1.086.718,00**	**0,00**	**1.065.995,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.091.995,00	0,00	1.086.718,00	0,00	1.065.995,00	0,00
01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	**2.426.846,12**	**0,00**	**2.311.632,07**	**0,00**	**2.345.058,34**	**0,00**
1 - Spese correnti	2.426.846,12	0,00	2.311.632,07	0,00	2.345.058,34	0,00
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	**3.494.066,00**	**0,00**	**3.376.941,00**	**0,00**	**3.379.596,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	3.494.066,00	0,00	3.376.941,00	0,00	3.379.596,00	0,00
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**4.077.658,06**	**0,00**	**3.230.900,77**	**0,00**	**5.959.118,77**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.743.658,06	0,00	1.660.900,77	0,00	1.662.118,77	0,00
2 - Spese in conto capitale	2.334.000,00	0,00	1.570.000,00	0,00	4.297.000,00	0,00
01.06 - Ufficio tecnico	**3.155.733,42**	**0,00**	**3.130.681,91**	**0,00**	**3.140.104,91**	**0,00**
1 - Spese correnti	3.155.733,42	0,00	3.130.681,91	0,00	3.140.104,91	0,00
01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	**1.626.315,00**	**0,00**	**2.067.210,87**	**0,00**	**1.628.915,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.626.315,00	0,00	2.067.210,87	0,00	1.628.915,00	0,00
01.08 - Statistica e sistemi informativi	**949.845,00**	**0,00**	**946.537,00**	**0,00**	**949.845,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	949.845,00	0,00	946.537,00	0,00	949.845,00	0,00
01.10 - Risorse umane	**1.437.775,00**	**0,00**	**1.325.797,00**	**0,00**	**1.328.916,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.437.775,00	0,00	1.325.797,00	0,00	1.328.916,00	0,00
01.11 - Altri servizi generali	**12.029.789,40**	**695.000,00**	**11.230.565,55**	**695.000,00**	**11.202.377,55**	**695.000,00**
1 - Spese correnti	11.429.789,40	695.000,00	10.630.565,55	695.000,00	10.602.377,55	695.000,00
2 - Spese in conto capitale	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
Totale	**32.475.722,98**	**695.000,00**	**30.863.335,26**	**695.000,00**	**33.139.937,66**	**695.000,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
03 - Ordine pubblico e sicurezza	**7.995.554,89**	**0,00**	**7.816.669,04**	**0,00**	**7.839.960,04**	**0,00**
03.01 - Polizia locale e amministrativa	**7.995.554,89**	**0,00**	**7.816.669,04**	**0,00**	**7.839.960,04**	**0,00**
1 - Spese correnti	7.955.554,89	0,00	7.816.669,04	0,00	7.839.960,04	0,00
2 - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**7.995.554,89**	**0,00**	**7.816.669,04**	**0,00**	**7.839.960,04**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
04 - Istruzione e diritto allo studio	**16.131.259,87**	**273.466,33**	**14.026.684,05**	**0,00**	**13.868.008,05**	**0,00**
04.01 - Istruzione prescolastica	**804.609,33**	**0,00**	**830.642,31**	**0,00**	**829.942,31**	**0,00**
1 - Spese correnti	744.609,33	0,00	730.642,31	0,00	729.942,31	0,00
2 - Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	**3.974.652,53**	**0,00**	**2.583.115,02**	**0,00**	**2.582.015,02**	**0,00**
1 - Spese correnti	2.645.424,53	0,00	2.383.115,02	0,00	2.382.015,02	0,00
2 - Spese in conto capitale	1.329.228,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
04.04 - Istruzione universitaria	**405.000,00**	**0,00**	**405.000,00**	**0,00**	**405.000,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	**10.779.998,01**	**273.466,33**	**10.040.926,72**	**0,00**	**9.884.050,72**	**0,00**
1 - Spese correnti	10.739.998,01	273.466,33	10.040.926,72	0,00	9.884.050,72	0,00
2 - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07 - Diritto allo studio	**167.000,00**	**0,00**	**167.000,00**	**0,00**	**167.000,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	167.000,00	0,00	167.000,00	0,00	167.000,00	0,00
Totale	**16.131.259,87**	**273.466,33**	**14.026.684,05**	**0,00**	**13.868.008,05**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**6.580.287,34**	**0,00**	**4.668.147,34**	**0,00**	**4.603.948,34**	**0,00**
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	**5.367.277,34**	**0,00**	**3.635.478,34**	**0,00**	**3.620.938,34**	**0,00**
1 - Spese correnti	3.475.077,34	0,00	3.605.478,34	0,00	3.590.938,34	0,00
2 - Spese in conto capitale	1.892.200,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**1.213.010,00**	**0,00**	**1.032.669,00**	**0,00**	**983.010,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.213.010,00	0,00	1.032.669,00	0,00	983.010,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.580.287,34**	**0,00**	**4.668.147,34**	**0,00**	**4.603.948,34**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**13.962.202,66**	**5.505.437,00**	**8.609.284,95**	**2.005.437,00**	**5.060.251,95**	**0,00**
06.01 - Sport e tempo libero	**13.147.265,28**	**5.505.437,00**	**8.101.909,95**	**2.005.437,00**	**4.702.491,95**	**0,00**
1 - Spese correnti	2.341.828,28	0,00	2.276.472,95	0,00	2.297.054,95	0,00
2 - Spese in conto capitale	10.805.437,00	5.505.437,00	5.905.437,00	2.005.437,00	2.405.437,00	0,00
06.02 - Giovani	**814.937,38**	**0,00**	**427.375,00**	**0,00**	**357.760,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	814.937,38	0,00	427.375,00	0,00	357.760,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**13.962.202,66**	**5.505.437,00**	**8.609.284,95**	**2.005.437,00**	**5.060.251,95**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
07 - Turismo	**587.160,00**	**0,00**	**501.010,30**	**0,00**	**511.010,30**	**0,00**
07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	**587.160,00**	**0,00**	**501.010,30**	**0,00**	**511.010,30**	**0,00**
1 - Spese correnti	587.160,00	0,00	501.010,30	0,00	511.010,30	0,00
Totale	**587.160,00**	**0,00**	**501.010,30**	**0,00**	**511.010,30**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**8.154.268,38**	**0,00**	**4.534.425,38**	**0,00**	**4.537.027,38**	**0,00**
08.01 - Urbanistica e assetto del	**4.977.754,15**	**0,00**	**2.991.443,00**	**0,00**	**2.992.052,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	747.754,15	0,00	741.443,00	0,00	742.052,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	4.230.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00
08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**3.176.514,23**	**0,00**	**1.542.982,38**	**0,00**	**1.544.975,38**	**0,00**
1 - Spese correnti	915.284,23	0,00	917.982,38	0,00	919.975,38	0,00
2 - Spese in conto capitale	2.261.230,00	0,00	625.000,00	0,00	625.000,00	0,00
Totale	**8.154.268,38**	**0,00**	**4.534.425,38**	**0,00**	**4.537.027,38**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**10.200.126,48**	**1.108.280,00**	**7.853.685,81**	**720.000,00**	**7.344.544,33**	**708.800,00**
09.01 - Difesa del suolo	**751.393,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2 - Spese in conto capitale	751.393,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**7.678.782,04**	**1.108.280,00**	**6.401.784,81**	**720.000,00**	**5.929.643,33**	**708.800,00**
1 - Spese correnti	3.625.935,14	0,00	3.770.504,81	0,00	3.700.643,33	0,00
2 - Spese in conto capitale	4.052.846,90	1.108.280,00	2.631.280,00	720.000,00	2.229.000,00	708.800,00
09.03 - Rifiuti	**1.403.051,00**	**0,00**	**1.185.001,00**	**0,00**	**1.158.001,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.403.051,00	0,00	1.185.001,00	0,00	1.158.001,00	0,00
09.04 - Servizio idrico integrato	**148.100,00**	**0,00**	**48.100,00**	**0,00**	**48.100,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	48.100,00	0,00	48.100,00	0,00	48.100,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**177.000,00**	**0,00**	**177.000,00**	**0,00**	**177.000,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	**41.800,00**	**0,00**	**41.800,00**	**0,00**	**31.800,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	41.800,00	0,00	41.800,00	0,00	31.800,00	0,00
Totale	**10.200.126,48**	**1.108.280,00**	**7.853.685,81**	**720.000,00**	**7.344.544,33**	**708.800,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	**35.463.143,13**	**8.803.516,34**	**23.113.712,21**	**5.504.540,98**	**17.599.330,09**	**4.880.000,00**
10.02 - Trasporto pubblico locale	**8.786.011,10**	**4.880.000,00**	**6.784.747,00**	**4.880.000,00**	**6.744.447,00**	**4.880.000,00**
1 - Spese correnti	441.000,00	0,00	466.000,00	0,00	421.000,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	8.345.011,10	4.880.000,00	6.318.747,00	4.880.000,00	6.323.447,00	4.880.000,00
10.05 - Viabilita' e infrastrutture stradali	**26.677.132,03**	**3.923.516,34**	**16.328.965,21**	**624.540,98**	**10.854.883,09**	**0,00**
1 - Spese correnti	5.007.926,94	0,00	4.773.171,16	0,00	4.844.912,16	0,00
2 - Spese in conto capitale	21.669.205,09	3.923.516,34	11.555.794,05	624.540,98	6.009.970,93	0,00
Totale	**35.463.143,13**	**8.803.516,34**	**23.113.712,21**	**5.504.540,98**	**17.599.330,09**	**4.880.000,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
11 - Soccorso civile	**352.804,75**	**0,00**	**365.527,13**	**0,00**	**366.579,13**	**0,00**
11.01 - Sistema di protezione civile	**352.804,75**	**0,00**	**365.527,13**	**0,00**	**366.579,13**	**0,00**
1 - Spese correnti	352.804,75	0,00	365.527,13	0,00	366.579,13	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**352.804,75**	**0,00**	**365.527,13**	**0,00**	**366.579,13**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
12 - Diritti sociali, politiche sociali e	**37.148.210,07**	**304.366,79**	**33.829.321,78**	**0,00**	**33.495.821,44**	**0,00**
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	**15.547.985,93**	**304.366,79**	**14.408.469,34**	**0,00**	**14.279.585,55**	**0,00**
1 - Spese correnti	15.252.985,93	304.366,79	14.408.469,34	0,00	14.279.585,55	0,00
2 - Spese in conto capitale	295.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 - Interventi per la disabilita'	**3.618.081,34**	**0,00**	**3.192.200,00**	**0,00**	**3.007.200,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	3.586.162,39	0,00	3.192.200,00	0,00	3.007.200,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	31.918,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 - Interventi per gli anziani	**3.697.070,90**	**0,00**	**3.362.420,00**	**0,00**	**3.332.598,46**	**0,00**
1 - Spese correnti	3.697.070,90	0,00	3.362.420,00	0,00	3.332.598,46	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**4.498.653,00**	**0,00**	**3.523.278,12**	**0,00**	**3.542.028,12**	**0,00**
1 - Spese correnti	4.468.653,00	0,00	3.523.278,12	0,00	3.542.028,12	0,00
2 - Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 - Interventi per le famiglie	**639.519,40**	**0,00**	**599.725,00**	**0,00**	**634.925,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	639.519,40	0,00	599.725,00	0,00	634.925,00	0,00
12.06 - Interventi per il diritto alla casa	**597.750,95**	**0,00**	**585.110,41**	**0,00**	**585.110,41**	**0,00**
1 - Spese correnti	597.750,95	0,00	585.110,41	0,00	585.110,41	0,00
12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	**4.130.810,53**	**0,00**	**4.220.621,91**	**0,00**	**4.197.293,90**	**0,00**
1 - Spese correnti	4.130.810,53	0,00	4.220.621,91	0,00	4.197.293,90	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 - Cooperazione e associazionismo	**29.800,00**	**0,00**	**29.800,00**	**0,00**	**29.800,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	29.800,00	0,00	29.800,00	0,00	29.800,00	0,00
12.11 - Interventi per asili nido	**4.388.538,02**	**0,00**	**3.907.697,00**	**0,00**	**3.887.280,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	4.328.538,02	0,00	3.907.697,00	0,00	3.887.280,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**37.148.210,07**	**304.366,79**	**33.829.321,78**	**0,00**	**33.495.821,44**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
13 - Tutela della salute	**656.359,74**	**0,00**	**699.533,33**	**0,00**	**708.433,33**	**0,00**
13.07 - Ulteriori spese in materia	**656.359,74**	**0,00**	**699.533,33**	**0,00**	**708.433,33**	**0,00**
1 - Spese correnti	656.359,74	0,00	699.533,33	0,00	708.433,33	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**656.359,74**	**0,00**	**699.533,33**	**0,00**	**708.433,33**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
14 - Sviluppo economico e competitivita'	**1.794.782,52**	**0,00**	**1.355.187,52**	**0,00**	**1.509.682,52**	**0,00**
14.01 - Industria, PMI e Artigianato	**34.475,00**	**0,00**	**34.475,00**	**0,00**	**184.475,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	34.475,00	0,00	34.475,00	0,00	184.475,00	0,00
14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	**1.553.521,50**	**0,00**	**1.293.926,50**	**0,00**	**1.298.421,50**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.553.521,50	0,00	1.293.926,50	0,00	1.298.421,50	0,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 - Ricerca e innovazione	**206.786,02**	**0,00**	**26.786,02**	**0,00**	**26.786,02**	**0,00**
1 - Spese correnti	206.786,02	0,00	26.786,02	0,00	26.786,02	0,00
Totale	**1.794.782,52**	**0,00**	**1.355.187,52**	**0,00**	**1.509.682,52**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**298.250,00**	**0,00**	**248.250,00**	**0,00**	**248.250,00**	**0,00**
15.02 - Formazione professionale	**218.150,00**	**0,00**	**218.150,00**	**0,00**	**218.150,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	218.150,00	0,00	218.150,00	0,00	218.150,00	0,00
15.03 - Sostegno all'occupazione	**80.100,00**	**0,00**	**30.100,00**	**0,00**	**30.100,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	80.100,00	0,00	30.100,00	0,00	30.100,00	0,00
Totale	**298.250,00**	**0,00**	**248.250,00**	**0,00**	**248.250,00**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
20 - Fondi e accantonamenti	**7.568.910,98**	**0,00**	**7.818.742,66**	**0,00**	**7.818.804,66**	**0,00**
20.01 - Fondo di riserva	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
1 - Spese correnti	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	**5.587.158,04**	**0,00**	**5.593.222,68**	**0,00**	**5.593.284,68**	**0,00**
1 - Spese correnti	5.587.158,04	0,00	5.593.222,68	0,00	5.593.284,68	0,00
20.03 - Altri fondi	**1.481.752,94**	**0,00**	**1.725.519,98**	**0,00**	**1.725.519,98**	**0,00**
1 - Spese correnti	1.481.752,94	0,00	1.725.519,98	0,00	1.725.519,98	0,00
Totale	**7.568.910,98**	**0,00**	**7.818.742,66**	**0,00**	**7.818.804,66**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
50 - Debito pubblico	**1.409.637,63**	**0,00**	**1.125.164,70**	**0,00**	**1.173.900,00**	**0,00**
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**1.409.637,63**	**0,00**	**1.125.164,70**	**0,00**	**1.173.900,00**	**0,00**
4 - Rimborso di prestiti	1.409.637,63	0,00	1.125.164,70	0,00	1.173.900,00	0,00
Totale	**1.409.637,63**	**0,00**	**1.125.164,70**	**0,00**	**1.173.900,00**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
60 - Anticipazioni finanziarie	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**
60.01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
Totale	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**	**20.000.000,00**	**0,00**

Missione	Previsione 2026	di cui FPV 2026	Previsione 2027	di cui FPV 2027	Previsione 2028	di cui FPV 2028
99 - Servizi per conto terzi	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**
99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.048.100,00	0,00	43.048.100,00	0,00	43.048.100,00	0,00
Totale	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**	**43.048.100,00**	**0,00**

2.1.4 Indebitamento

Il debito residuo presunto al 31/12/2025 è pari a 11.069.095,05, ed è così suddiviso:

Composizione del debito residuo presunto al 31/12/2025			
Istituto di credito	**Tasso fisso**	**Tasso variabile**	**Totale**
Cassa Depositi e Prestiti SPA	565.070,78	412.957,50	978.028,28
Credit Agricole SPA		1.697.179,77	1.697.179,77
DexiaCrediop - BOC	88.450,00		88.450,00
Istituto Credito Sportivo	8.305.437,00		8.305.437,00
Totale	**8.958.957,78**	**2.110.137,27**	**11.069.095,05**
Quota %	81%	19%	100%

Nel triennio 2026-2028 non si prevede, al momento, l'assunzione di nuovi prestiti.

Indebitamento dell'area di consolidamento

In conformità con quanto previsto dal bilancio consolidato approvato, si riportano di seguito i dati relativi al debito per il triennio 2022-2024, elaborata sulla base dei dati consuntivi ufficiali:

	2024	2023	2022
Debiti vs banche	8.866.567,60	10.535.747,74	9.958.209,59

Debiti vs fornitori	22.203.969,62	23.989.091,54	27.126.050,69
Altri debiti	23.529.301,92	27.531.574,17	13.193.624,04
	54.599.839,14	**62.056.413,45**	**50.277.884,32**

2.2 Parte seconda

2.2.1 Programmazione triennale lavori pubblici

L'art. 37, commi 1, 2 del Codice Appalti – D.Lgs. 36/2023 – prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali i quali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice.
I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea summenzionata, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.
Le eventuali spese per la progettazione di primo livello devono essere registrate a bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente (e in special modo il Dup) individuano in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendo altresì le necessarie forme di finanziamento.
Il Dup, quindi, oltre a contenere il programma triennale delle opere pubbliche, individua le opere per le quali l'ufficio competente è autorizzato ad avviare la prima fase di progettazione, per permettere l'assunzione della spesa necessaria per la sua attivazione.
Per le annualità 2026-2028 non risulta che sussista la tipologia precedentemente esposta.
Gli artt. 174, 175, 193 e 196 del Codice prevedono inoltre che le pubbliche amministrazioni adottino il Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.
Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP), come definito dai summenzionati articoli, rappresenta uno strumento flessibile e innovativo per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Esso si fonda su un rapporto contrattuale di lungo periodo tra l'ente concedente e uno o più operatori economici privati, nel quale la copertura finanziaria e il rischio operativo sono in gran parte trasferiti alla parte privata, la quale assume l'obbligo di realizzare e gestire il progetto secondo gli obiettivi fissati dall'amministrazione. Il PPP consente dunque di ottimizzare l'impiego di risorse pubbliche, ridurre i tempi di realizzazione, promuovere l'innovazione e garantire una gestione efficiente delle opere, soprattutto nei contesti in cui la capacità di investimento pubblico risulta limitata.

Nel triennio di riferimento, l'Amministrazione comunale individua un unico intervento da attuarsi mediante forme di PPP ad iniziativa pubblica:

- la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in Via Boselli, da realizzarsi tramite un'operazione di PPP da attuare con la formula della locazione finanziaria ai sensi degli articoli 193 e 196 del D.Lgs. 36/2023. Il progetto risponde a una necessità strategica di razionalizzazione degli spazi comunali e di miglioramento dell'efficienza logistica e funzionale dei servizi di polizia locale.

Il progetto prevede:

• la realizzazione di un nuovo edificio in via Boselli dal costo presunto di circa € 8.500.000 + iva

• la realizzazione di un nuovo capannone di circa 1.000 mq con annessi uffici su aree oggetto di permuta, da destinare a deposito e supporto logistico per arredi, materiali elettorali ed eventi dal costo presunto di € 1.500.000 + iva;

• il trasloco e accorpamento delle postazioni attualmente distribuite tra le sedi comunali di Via Boselli, Via La Primogenita e Via Rogerio.

L'operazione finanziaria prevede anche la permuta di alcune aree di proprietà comunale, un maxicanone iniziale di circa € 2.000.000 + iva, un canone annuo di circa € 400.000 + iva per 20 anni e un maxicanone finale di circa € 700.000 + iva.

In caso di disponibilità economiche aggiuntive da parte del Comune, sarà possibile attivare il rimborso anticipato del debito residuo, riducendo gli oneri finanziari futuri o anticipando il riscatto dell'immobile.

L'inserimento di questo progetto nel Programma triennale delle esigenze PPP rappresenta una scelta mirata per rispondere in modo efficace alle necessità infrastrutturali del Comune di Piacenza, valorizzando gli strumenti collaborativi tra pubblico e privato, con attenzione alla sostenibilità finanziaria, all'efficienza gestionale e alla creazione di valore pubblico.

Allegato A (Programma triennale dei LL.PP. 2026 – 2028)

2.2.2 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028

Gli obiettivi in tema di programmazione di assunzione di personale:

a) completamento dei piani occupazionali in corso;
b) previsione di un piano occupazionale 2026 che prosegua nel rafforzamento dell'organico a tempo indeterminato sia sui profili più generici sia al fine di reperire profili destinati a colmare il gap di professionalità specialistiche in particolare in campo–tecnico (funzionari e istruttori), della polizia locale e del controllo del traffico, la progressiva stabilizzazione del precariato, il mantenimento del numero complessivo di dirigenti a fronte di una cessazione prevista, come meglio dettagliato nei Principi in tema di programmazione dei fabbisogni di personale 2026-2028;
c) si sostituirà il personale cessato sulla base delle richieste dei singoli Dirigenti responsabili dei Servizi interessati, i quali stabiliranno la necessità di sostituzione del personale cessato a qualunque titolo e, in caso affermativo, le modalità di reclutamento di unità di pari categoria giuridica e/o pari profilo professionale o eventualmente di assunzione di personale appartenente alla categoria immediatamente inferiore o ulteriormente inferiore; il tutto attraverso un coordinamento della direzione Generale; l'obiettivo è quello di mantenere invariato il livello quali-quantitativo di personale raggiunto con l'attuazione dei piani occupazionali degli ultimi tre anni;
d) le sostituzioni come sopra indicate potranno essere disposte mediante reclutamento di personale di categoria superiore solo a condizione che contestualmente si proceda ad assunzione di personale di categoria inferiore rispetto a quella del posto vacante in modo da assicurare invarianza di spesa, salvo che essa non sia altrimenti garantita previa verifica del servizio personale;
e) nel rispetto del limite della spesa complessiva del piano triennale del fabbisogno del personale è possibile prevedere la sostituzione anticipata del dipendente che cesserà per consentire l'eventuale affiancamento rispetto a posizioni di particolare complessità, con l'avvertenza che essa non potrà eccedere i 30 giorni, previa verifica da parte del servizio competente delle risorse umane;
f) sarà verificata la possibilità di prevedere ulteriori assunzioni straordinarie a tempo determinato per la gestione delle attività connesse ai progetti PNRR, ai sensi del DL 30/04/2022, n. 36 convertito con la

legge 29/06/2022 n. 79, secondo cui la relativa spesa non incide sulle facoltà assunzionali, nonché per esigenze straordinarie o temporanee;

g) l'attivazione di procedure di reclutamento di giovani laureati in base alle possibilità offerte dal D.L. 44/2023 e dal D.L. 25/2025, tramite contratti di formazione lavoro che preludono all'inserimento nella struttura comunale a tempo indeterminato di giovani neolaureati dalle elevate potenzialità, a seguito di un percorso di formazione interna e di valutazione delle prestazioni;
h) la realizzazione di specifici progetti obiettivo;
i) l'incentivazione della formazione interna. A tal fine l'ente ha posto in essere un progetto che preveda un gruppo di dipendenti destinato a tale attività considerata prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi.
j) valorizzazione del personale interno mediante la distribuzione dei premi incentivanti quantificati attraverso l'applicazione del nuovo sistema di valutazione della performance;
k) la costituzione dei fondi per le risorse decentrate terrà conto dei limiti previsti dall'art. 33 del DL 34/2019, e degli incrementi sia di parte stabile che di parte variabile previsti dai nuovi CCNL;
l) l'organizzazione di corsi di formazione specifici in base alle varie professionalità e alle esigenze prospettate dai vari dirigenti di settore (ad esempio: aggiornamento obbligatorio per il personale di vigilanza e del personale insegnante ed educativo, la prosecuzione del programma di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 e interventi formativi in tema di clima organizzativo.

La capacità assunzionale ed i vincoli di spesa (D.L.34/2019 e D.M. 17/3/2020)

CAPACITA' ASSUNZIONALE DL 34/2019

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA		
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	104474	G		
SPESA PERSONALE ANNO 2018 PER CALCOLO INCREMENTO % TAB. 2			**23.170.749,00**	
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2024		**26.103.271,82**	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2022		123.704.595,20	**MEDIA**
	ENTRATE RENDICONTO 2023		125.485.150,75	**127.208.179**
	ENTRATE RENDICONTO 2024		132.434.792,02	
	FCDE PREVISIONE 2024		**7.373.008,03**	
	ENTRATE NETTO FCDE		**119.835.171,29**	
FASE 3 CALCOLO % ENTE			**21,78**	
			valori soglia	
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3
RAFFRONTO % ENTE CON TABELLE	G	60000-249999	**27,60%**	**31,60%**

A fronte di un valore soglia di virtuosità fissato nel 27,60%, il Comune di Piacenza raggiunge il valore del 21,78%, che corrisponde in termini finanziari a una ulteriore possibile espansione teorica di € 6.971.235,46 per assunzioni a tempo indeterminato, con un rapporto spese di personale/entrate correnti comunque ampiamente al di sotto della soglia massima della classe demografica di appartenenza, e quindi sempre ben entro i parametri di virtuosità.

Il contenimento della spesa di personale - art. 1, comma 557 della legge 296/2006

	Media 2011/2013	Bilancio Previsione 2026	Bilancio Previsione 2027	Bilancio Previsione 2028
Spese macroaggregato 101	25.209.793,69 €	30.348.489,00 €	29.606.727,88 €	29.803.906,34 €
Spese macroaggregato 103	573.346,40 €	138.422,00 €	115.620,00 €	115.620,00 €
Irap macroaggregato 102	1.411.019,20 €	1.804.068,07 €	1.774.188,12 €	1.773.361,11 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio precedente (macroaggregato 101)				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio precedente (macroaggregato 102)				
Altre spese: Personale in comando c/o Comune di Pieve (macroaggregato 103)	3.866,67 €	6.600,00 €	- €	- €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio precedente (macroaggregato 103)				
Altre spese: Previdenza complementare vigilanza (macroaggregato 110)				
Totale spese di personale (A)	**27.197.825,86 €**	**32.295.579,07 €**	**31.496.536,00 €**	**31.492.887,45 €**
(-) Componenti escluse (B)	2.908.987,71 €	11.370.257,61 €	11.033.245,90 €	11.033.245,90 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. Art. 4-5 DM 17.03.2020 ©				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**24.288.838,15 €**	**20.925.322,26 €**	**20.463.290,10 €**	**20.459.641,55 €**

Principi in tema di programmazione dei fabbisogni di personale 2026-2028

Si porterà a compimento il piano occupazionale 2025 per le eventuali residue procedure iniziate nella seconda parte dell'anno. I piani occupazionali 2026, 2027 e 2028 avranno quali priorità, nell'ambito delle limitazioni normativamente imposte alle assunzioni, che dovranno essere verificate anno per anno:

- il mantenimento degli standard quali-quantitativi relativi a consistenza e qualificazione del personale in servizio, in modo da mantenere i livelli occupazionali raggiunti grazie all'intensa attività di reclutamento posta in essere negli anni precedenti, provvedendo alla sostituzione del personale cessato, con riferimento anche all'area dirigenziale;
- il rafforzamento delle professionalità amministrativo-contabili e tecniche;
- il rafforzamento del Corpo di Polizia Locale e degli Ausiliari del traffico;
- il consolidamento della compagine di collaboratori tecnici;
- la prosecuzione della parziale stabilizzazione del precariato in ambito educativo.

Le risorse, considerate le capacità assunzionali ed i vincoli di spesa del personale di cui sopra, utilizzabili per le nuove assunzioni che verranno definite all'interno del Piano del fabbisogno triennale 2026 - 2028 sono allocate nella voce di spesa Oneri per fabbisogno di personale nel macro aggregato 1.01 e quantificabili in

- euro 643.398,00 per il 2026
- euro 557.341,00 per il 2027
- euro 557.341,00 per il 2028.

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 - 2028 e Piano delle acquisizioni 2026 - 2028

In attuazione della strategia di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, anche in funzione dell'equilibrio di bilancio e degli obiettivi di contenimento della spesa, si conferma la prosecuzione delle attività previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAVI), con aggiornamento alla situazione corrente.

In particolare, si evidenzia che:

- Prosegue la fase di perfezionamento delle alienazioni relative agli immobili trasferiti al Comune dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del Federalismo demaniale (art. 56-bis, L. 98/2013), privilegiando la ricerca di intese con i soggetti potenzialmente interessati e, in assenza di istanze di acquisto, valutando ipotesi alternative di valorizzazione o utilizzo pubblico.

- Continua il processo di dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, composto in prevalenza da reliquati stradali, aree marginali e sedimi, suscettibili di alienazione previa eventuale declassificazione. Tali operazioni sono finalizzate alla ricomposizione fondiaria e alla razionalizzazione della proprietà privata confinante.

- I valori di stima dei beni inseriti nel Piano sono stati aggiornati in base alle condizioni attuali di mercato e saranno confermati da apposita perizia tecnico-estimativa al momento della vendita. Le entrate derivanti dall'alienazione verranno vincolate nei fondi dedicati secondo la provenienza del bene, in particolare:

    - 25% del prezzo di vendita per immobili ex demanio statale (ai sensi dell'art. 9, comma 5, D.Lgs. 85/2010);

    - 10% per beni di proprietà comunale, come previsto dall'art. 7, comma 5, L. 125/2015.

- In ordine alla procedura di cessione, tenuto conto anche della facoltà ex art. 12, 2° comma, della legge 127/1997 (possibilità di deroga delle norme statali sui contratti) si intende ricorrere:
    - a) alla trattativa privata diretta quando:
        - a1) l'interesse all'acquisizione può essere manifestato soltanto da un unico soggetto: ad es. non suscettibile di utilizzazione autonoma con conformazione strutturale tecnicamente dimostrabile di esclusivo interesse di uno o più soggetti predeterminati o con unico confinante; interclusi, anche parzialmente;
        - a.2) il bene posto in vendita non riscontra di un sicuro mercato di riferimento e/o di scarsa appetibilità, tanto da prevedere una difficoltosa alienazione ad evidenza pubblica;
        - a.3) la vendita è relativa a beni con valore inferiore ad €. 20.000,00 e comunque per valori superiori, laddove l'immobile non possa essere fruito e posseduto se non in relazione ad altri immobili nel contesto di una ricompattazione patrimoniale a favore di privati, anche per eventuali diritti edificatori;
        - a.4) l'immobile è oggetto di permuta con altri immobili che il Comune ritiene di acquisire per motivati fini ed utilizzi istituzionali;
        - a.5) si verifichino 2 diserzioni d'asta;
    - b) ad evidenza pubblica quando:
        - b.1) si configura la alienazione con interesse di 2 o più interessati fra di loro concorrenti tanto da trarne proposte di acquisto più vantaggiose per il Comune (aumento del prezzo base di gara);
    - in entrambi i casi di vendita a trattativa privata diretta o ad evidenza pubblica viene riconosciuta la prelazione convenzionale a favore dei soggetti che si trovino, comunque, nel godimento dell'immobile posto in vendita a condizione che soddisfino tutti i crediti per il periodo pregresso di fruizione pretesi dal Comune di Piacenza;
    - sul fronte delle valorizzazioni, la ricerca è incentrata sulla massima convenienza di utilizzo per il Comune e si proseguirà sul comparto degli immobili acquisiti dal Demanio con la procedura dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs 85/2010 e sue modifiche, come pure per altri immobili;
    - a valere come atto fondamentale ex art. 42 D.Lgs. 267/2000 e sue modifiche;
    - relativamente a quelle aree o immobili comunali che, in ragione della modesta superficie o quali reliquati, per i quali se ne riscontrasse l'utilità alla ricomposizione e/o migliore fruibilità patrimoniale da parte di privati, si provvederà alla loro alienazione/acquisizione anche attraverso l'istituto della permuta.

- È riconosciuto diritto di prelazione convenzionale a favore degli utilizzatori degli immobili, subordinatamente alla regolarizzazione delle posizioni debitorie pregresse.

- In ambito di valorizzazione, si conferma l'indirizzo strategico di riuso degli immobili comunali e demaniali mediante percorsi di project financing, permute, concessioni o altri strumenti di

partenariato pubblico-privato, compatibilmente con le destinazioni urbanistiche e gli obiettivi istituzionali.

- Sarà inoltre autorizzata, qualora necessaria, la costituzione di servitù attive o passive, con spese a carico del richiedente, nei casi in cui non siano praticabili soluzioni alternative per superare criticità tecnico-funzionali.

Allegato B (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 – 2028)

Nel piano delle acquisizioni confluiscono, invece, tutte le movimentazioni delle previsioni finalizzate all'attuazione di interventi di iniziativa privata, quali Accordi Operativi ex art. 38 della LR 24/2017, procedimenti unici ex art. 53 della LR 24/2017 ovvero di accordi di programma ex artt. 59 e 60 della LR 24/2017 e operazioni afferenti al PNRR, come meglio dettagliato nell'allegato B1.

Allegato B1 (Piano delle acquisizioni 2026-2028)

2.2.4 Programma relativo all'affidamento di incarichi e collaborazione autonoma - anno 2026

L'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertita con la Legge 133/08, prevede che gli enti locali possano affidare incarichi a persone fisiche esterne all'Amministrazione attraverso contratti di collaborazione autonoma, sia di natura occasionale che di collaborazione coordinata e continuativa. Tali affidamenti devono essere riferiti alle attività istituzionali previste dalla legge o rientrare in un programma approvato dal Consiglio Comunale, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 42, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

- Il comma 56 dell'articolo 3 stabilisce che i criteri e i limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, applicabili a tutte le tipologie di prestazioni, devono essere definiti attraverso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità con l'articolo 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

- L'articolo 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, mirava a valorizzare le professionalità interne delle pubbliche amministrazioni, stabilendo che, a partire dal 2011, la spesa annuale per gli incarichi di studio ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 338/1994 non potesse superare il 20% della spesa sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tuttavia, questo limite è stato abolito grazie a quanto previsto dall'articolo 21-bis del DL. 50/2017, convertito nella Legge n. 96/2017, che consente l'eliminazione del vincolo per quei Comuni che approvano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano, nell'anno precedente, il saldo tra entrate finali e spese finali, come indicato nell'articolo 9 della Legge 243/2012 (Equilibri di bilancio);

- L'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 124/15, stabilisce un divieto per le pubbliche amministrazioni, come definito nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di conferire incarichi di studio e consulenza a persone già lavoratori, sia privati che pubblici, che siano andati in pensione. L'unica eccezione riguarda le collaborazioni e gli incarichi svolti a titolo gratuito.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133, il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione per il triennio 2026/2028 è pari a € 200.000 annui, al netto di quelli finanziati con trasferimenti di altri soggetti.

Descrizione	2026	2027	2028	LEGENDA INCARICHI X - Studi e consulenze X1 - Altri incarichi X2 - Incarichi di difesa in giudizio Z - Incarichi di docenza e Formazione
Conferimento incarichi esterni	127.000 Euro	27.000 Euro	27.000 Euro	
Tipologia Incarico	X1 - X2	X1 - X2	X1 - X2	

Si dà atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05) fatta eccezione per quelli espressamente esenti per legge.

Con la deliberazione 11 dicembre 2024, n. 135/2024/INPR (trasmessa agli enti in data 16 dicembre 2024) la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti ha emanato nuove Linee guida in materia di trasmissione degli incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché degli atti di spesa per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza. A tal proposito sono state predisposte due note interne nel corso del 2025 in attuazione delle Linee guida della Corte dei Conti sopra richiamate.

2.2.5 Opere a livello minimo di progettazione

La nuova programmazione delle opere pubbliche deve fare i conti con i livelli minimi previsti dall'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.
I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.
Le eventuali spese per la progettazione di primo livello devono essere registrate a bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente (e in special modo il Dup) individuano in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendo altresì le necessarie forme di finanziamento.
Il Dup, quindi, oltre a contenere il programma triennale delle opere pubbliche, individua le opere per le quali l'ufficio competente è autorizzato ad avviare la prima fase di progettazione, per permettere l'assunzione della spesa necessaria per la sua attivazione.
Per le annualità 2026/2028 non risulta che sussista la tipologia precedentemente esposta.

2.2.6 Il programma degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi comprende tutti gli acquisti la cui realizzazione richieda procedure di affidamento di contratti rientranti nell'ambito di applicazione nel D.Lgs.36/2023 ai sensi dell'art.7 e dell'art.13 dello stesso codice.

A norma di legge rientrano pertanto nella programmazione, gli acquisti di beni e servizi che saranno oggetto di contratti d'appalto o concessione ad eccezione di quelli esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice ai sensi degli stessi articoli fra i quali sono da ricomprendere quelli di cui alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE richiamate nell'art.2 comma 1 lett.m) dell'allegato I.1 al suddetto codice.

L'ambito oggettivo della programmazione si può anche definire l'insieme di tutti gli interventi e acquisti per la cui realizzazione sia prevista una procedura di affidamento per la quale, fermi restando i limiti di soglia di cui ai commi 2 e 3 dell'art.37 del Codice, sussista l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) ad eccezione dei contratti di cui alla delibera ANAC 584/2023 ed alla delibera ANAC 585/2023 riguardanti i casi in cui l'obbligo di acquisizione del CIG sia stato esteso alle fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, ivi ricomprendendo anche quelli in cui l'obbligo discenda esclusivamente dall'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Il programma triennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di valore stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera b) del Codice, ovvero a quella prevista per il ricorso all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, che è pari a € 140.000.

L'articolo 37 del nuovo Codice, entrato in vigore dal 1 luglio 2023, prevede a tale riguardo quanto segue:

"*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) omissis

2. omissis

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

omissis"

Allegato C (Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 – 2028)

2.2.7 Ulteriori strumenti di programmazione

In recepimento delle modifiche relative all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 attuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 10 ottobre 2024, si riporta, di seguito, l'elenco degli interventi convenzionati o assoggettati ad atto d'obbligo con esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo oneri. Si tratta di opere realizzate direttamente da privati e sostitutive degli oneri concessori dovuti interamente o parzialmente.

OGGETTO	ATTUATORE	CONVENZIONE	PDC RILASCIATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	PARCHEGGI	VERDE	VIABILITA'	SERVIZI A RETE	DESCRIZIONE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (importo opere Opere di Urbanizzazione Euro)		
								2026	2027	2028
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) AL6	Immobiliare Borgo Vecchio srl	Rep.40478/14494 - 26/03/2012 notaio Carlo Brunetti	108/2012	X	X	X	X	206.711,73		
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) ALF7 sub A	Fioruzzi Carla – Bruschi Metilde - Fioruzzi Maria Cristina – Cavazzi Marella	Rep.168.185/52.253 - 16/12/2016 notaio Massimo Toscani	16/2018	X	X	X	X	331.815,89		
Piano Particolareggiato Di Iniziativa Privata AP2 Sub-Ambito B	Padana Car srl	Rep. 84.267/12.900 - 23/12/2016 notaio Mario Onorato Rep. 85.234/13.470 - 10/12/2018 notaio Mario Onorato	17/2018	X	X	X	X	207.400,00		
Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata AP12	Akno Business Park Srl	Rep. 78.106/10.050 - 28/10/2008 notaio Mario Onorato Rep. 69026/3112 - 22/10/2020 notaio Antonino Ferrara	15/2021	X	X	X	X	1.816.605,12		
Attuazione dell'Accordo Operativo dell'area AID20 – Camuzzi	"Panthom S.R.L.",	Rep.22.729/15.781 - 22/12/2023 notaio Raffaello Bianco	10/2025	X	X	X	X	3.298.484,38		

OGGETTO	ATTUATORE	CONVENZIONE	PDC RILASCIATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	PARCHEGGI	VERDE	VIABILITA'	SERVIZI A RETE	DESCRIZIONE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (importo opere Opere di Urbanizzazione Euro)		
								2026	2027	2028
Piano Urbanistico Attuativo ALF23 BORGHETTO (Sub Ambito 1	AGRICOLA R.O.S.A. sas e Rossetti Patrizia	23/12/2016 notaio Carlo Brunetti rep. 49970/18683	In corso istruttoria PdC	X	X	X	X		468.994,29	
Piano Urbanistico Attuativo ALF31-ALF32 MORTIZZA	Pinoia Pietro	rep. 198.44 racc. 23626 a rogito notaio Sergio Motti del 02/07/2012	In corso istruttoria PdC	X	X	X	X		699.918,34	
Piano Urbanistico Attuativo ALF9 Pittolo	La Rondine srl	23.06.11 notaio Luca Di Lorenzo rep. 5871 racc. 3986	34/2024	X	X	X	X	105.672,50		

3. Informazioni ulteriori del Comune di Piacenza

3.1 Il premio europeo ELoGE 2025

Il Marchio Europeo di Eccellenza della Governance (European Label of Governance Excellence) è un riconoscimento del Consiglio d'Europa alle autorità locali che hanno raggiunto alti livelli di Buon Governo.
L' AICCRE -- Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - è l'ente accreditato dal Consiglio d'Europa per attuare ELoGE in Italia.
ELoGE premia le amministrazioni locali contraddistinte per un elevato livello di Buona Governance Democratica secondo i 12 Principi Europei del "buon governo democratico" elaborati dal Consiglio d'Europa:

1. Partecipazione Civica, Rappresentanza, Corretto Svolgimento delle Elezioni
2. Ricettività
3. Efficienza ed Efficacia
4. Apertura e Trasparenza
5. Stato di Diritto
6. Comportamento Etico
7. Competenza e Capacità
8. Innovazione e Apertura al Cambiamento
9. Sostenibilità e Visione di Lungo Termine
10. Solidità nella Gestione Finanziaria
11. Diritti Umani, Diversità Culturale e Coesione Sociale
12. Responsabilità

Attraverso dei questionari sono state valutate le percezioni degli amministratori e dipendenti dell'ente e dei cittadini riguardo all'efficacia e trasparenza dell'amministrazione locale.
I dati raccolti hanno permesso al nostro ente di acquisire questo prestigioso marchio di qualità a livello nazionale ed europeo.
Ma ELoGE è anche uno strumento che consente ai Comuni di comprendere i propri punti di forza e di debolezza ed intraprendere le azioni per affrontare queste ultime nel modo più efficiente ed efficace, è un premio speciale che ci stimola a fare di più e meglio.

3.2 La Rete dei Comuni Sostenibili

L'adesione del Comune di Piacenza all'associazione "Rete dei Comuni Sostenibili" è avvenuta con la delibera di Giunta n.79 del 26 aprile 2023.
Nata nel 2021, la Rete dei Comuni Sostenibili (RCS) è l'associazione di Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni più vasta d'Europa nel promuovere a livello territoriale politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, economica, culturale e istituzionale sulla base dei 17 Obiettivi di Agenda 2030 (Sustainable development goals - SDGs nell'acronimo inglese). Sono oltre 100 gli enti aderenti, per quasi 8 milioni di cittadini residenti complessivi.
RCS è senza scopo di lucro e accoglie tutti gli enti locali italiani che intendono impegnarsi a contribuire al raggiungimento di obiettivi e target connessi alla sostenibilità, a prescindere dalla dimensione in termini di popolazione, dalla collocazione geografica e dal colore politico.
La missione di RCS è di accompagnare i Comuni, e dal 2023 anche Province, Città Metropolitane e Regioni, nella messa a terra, tramite progetti, servizi e azioni, dei 17 SDGs e delle 12 dimensioni del BES (Benessere Equo e Sostenibile). Il tutto in coerenza con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che include un ruolo attivo delle associazioni di enti locali, e delle Strategie Regionali. Quando la sostenibilità

entra nella pianificazione amministrativa con un approccio sistemico e multilivello, si creano le condizioni per cogliere al meglio le opportunità di sviluppo sostenibile e di finanziamento di progetti da parte dell'Unione Europea.
Il cuore del progetto è rappresentato dal Rapporto di Sostenibilità, il monitoraggio volontario delle politiche locali di sostenibilità. Un "set" di 100 indicatori per le città capoluogo, quasi 80 per tutti gli altri comuni e 50 per le Province e le Città Metropolitane, per misurare l'effetto delle scelte su tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile: ambientale, economico, sociale e istituzionale.
Misurare è fondamentale per monitorare, programmare e, quindi, agire, in circolo virtuoso che spinge ogni giorno a migliorarsi.
Il Comune di Piacenza è stato inoltre tra gli enti che hanno sperimentato nel 2024/25 la fase due del monitoraggio della Rete dei Comuni Sostenibili. Si tratta di una evoluzione determinante nell'ottica della redazione e della realizzazione delle Agende Locali 2030.
Il Comitato Scientifico della Rete ha selezionato 16 indicatori, tra i 100 del set del monitoraggio, rispetto ai quali è stato chiesto ai comuni che hanno effettuato la sperimentazione, la fissazione di target comunali da raggiungere entro il 2030 o rispetto ad altre eventuali annualità. In questo modo l'analisi è stata spostata da ciò che è successo, a ciò che potrebbe accadere. Il Comune ha scelto 12 indicatori su cui fissare i suoi obiettivi locali e recepiti nel PIAO 2025 - 2027 a livello di indicatori di valore pubblico.
Oltre al monitoraggio degli indicatori l'impegno di RCS si concretizza nel:

- accompagnare i Comuni nella pianificazione strategica, nella redazione di "Strategie locali di Sviluppo sostenibile", Agende Locali 2030 e DUP finalizzati a migliorare gli indicatori e quindi la qualità della vita e dell'ambiente delle comunità locali;

- mettere in rete i Comuni e le Unioni dei Comuni, Province e Città Metropolitane, al fine di favorire il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti;

- aiutare i Comuni a cogliere le opportunità di finanziamento di progetti attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali, anche in relazione alle priorità e ai progetti inclusi nel PNRR;

- contribuire attraverso iniziative nazionali e locali, campagne di comunicazione e di partecipazione, a far crescere la consapevolezza nei cittadini, nella società civile e nelle imprese sui temi della sostenibilità al fine di favorire "mobilitazioni di comunità";

- diffondere il brand "Comune Sostenibile" esaltando le esperienze locali che con scelte di governo lungimiranti migliorano la qualità della vita dei propri cittadini;

- promuovere momenti di alta formazione per gli amministratori locali e i dipendenti comunali sui temi della sostenibilità.

La Rete dei Comuni Sostenibili ha attivato diverse "partnership" con associazioni, fondazioni, Università e centri di ricerca, società civile, interessate a promuovere progetti dedicati allo sviluppo sostenibile e offrire nuovi servizi agli aderenti.
L'Assemblea dei soci è l'organismo principale che determina l'indirizzo di sviluppo dell'associazione ed è composto dagli enti aderenti. Ogni anno viene consegnata ai sindaci e amministrazioni locali che partecipano al monitoraggio volontario delle politiche locali, attraverso gli indicatori RCS, la "Bandiera Comune Sostenibile".
Nel 2025 è uscita infine la seconda edizione della "Guida dei Comuni Sostenibili – Luoghi da visitare, buone pratiche da replicare", un viaggio nell'Italia che si impegna ogni giorno per perseguire gli obiettivi di Agenda 2030. La Guida racconta storie, luoghi, itinerari, percorsi, eventi e buone pratiche di tutti i Comuni aderenti a RCS.

3.3 Partecipazione a progetti europei

Il Servizio Europa e Fundraising è stato istituito contestualmente alla riorganizzazione della struttura comunale, nel corso dell'estate 2022, con l'obiettivo di intercettare e condividere finanziamenti regionali, nazionali ed europei condividendoli successivamente con gli uffici competenti.

Attualmente sta diventando particolarmente significativo l'ingaggio del sopracitato servizio, non solo nella gestione dei bandi regionali o nazionali, ma anche nella gestione delle progettualità europee.

Per il bilancio dell'UE 2021-2027, la Commissione Europea ha individuato 5 obiettivi strategici:

1. un'Europa più intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa;
2. un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio, con transizione verso un'energia pulita ed equa, investimenti verdi e blu, adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi;
3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale
4. un'Europa più sociale e inclusiva;
5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e delle iniziative locali.

I progetti europei sono tra i principali strumenti a disposizione dell'Unione Europea per realizzare i propri obiettivi. Va ricordato che bandi e finanziamenti correlati si dividono in due categorie:

1. Inviti ai partecipanti a presentare proposte per la realizzazione degli obiettivi programmatici europei («call for proposals/grants»).
2. gare d'appalto («call for tenders») per lavori, servizi, forniture messi a gara secondo regole di mercato.

Esiste un'altra distinzione da tenere in considerazione, legata alla gestione stessa del finanziamento:

1. gestione diretta: dove la gestione del processo è direttamente governata dalla Commissione europea (o da un'apposita Agenzia Esecutiva dell'UE). I bandi richiedono una dimensione europea e il coinvolgimento di partner di più Paesi. Appartengono a questa categoria noti programmi comunitari:
   - Horizon Europe,
   - Creative Europe,
   - Erasmus+;
   - LIFE.

   Gli avvisi («call for proposals») sono pubblicati sul portale della Commissione UE.

2. gestione indiretta (concorrente): in questi casi la Commissione Europea assegna i fondi agli Stati e alle Regioni, responsabili di tutte le fasi dell'attuazione (definizione, pubblicazione, aggiudicazione,monitoraggio, erogazione contributi). I progetti sono finalizzati allo sviluppo economico e sociale delle Regioni europee e a ridurre il divario tra loro (politica di coesione) e sono caratterizzati da una dimensione prevalentemente locale. I principali tipi di FONDI STRUTTURALI sono i seguenti:
   - il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
   - il Fondo sociale europeo (FSE+)
   - il Fondo di coesione (FC), di cui l'Italia non è beneficiaria
   - il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
   - il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

PROGETTI IN CORSO	DESCRIZIONE	BUDGET	FINE
DISCO-HORIZON	La missione di DISCO è sostenere gli obiettivi climatici dell'UE, permettendo alle zone urbane di migliorare la qualità dell'aria e ridurre gli inquinanti atmosferici entro il 2030. DISCO si propone quindi di accelerare il percorso verso una nuova generazione di città ecologiche e digitali, proponendo strumenti e metodi innovativi e nuove soluzioni per la logistica e la pianificazione urbana. Capofila di progetto è la società FIT consulting Srl, con sede a Roma. Le attività di DISCO mirano a fornire strumenti digitali e metodi innovativi di pianificazione urbana alle città coinvolte. Il Comune di Piacenza ha partecipato ai meeting di coordinamento che si sono svolti nella prima fase di implementazione del progetto, mentre il coinvolgimento attivo in qualità di Follower city, con studi di replicabilità delle innovazioni e metodologie adottate dalle città Starring e Twinning Living Labs, è previsto a partire da maggio 2025.	€ 42.236,25	OTTOBRE 2026
NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI- HORIZON	evento che da anni abbatte le barriere tra il mondo accademico e la vita quotidiana, portando la ricerca scientifica fuori dai laboratori e dentro le comunità. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, e fin dal 2005 coinvolge ricercatori, enti di ricerca, istituzioni, studenti e cittadini in una grande comunità di divulgazione e scoperta. Un vero e proprio festival della conoscenza che vede protagoniste centinaia di iniziative in tutta europa, che si svolge l'ultimo venerdì di settembre di ogni anno (data stabilita dalla stessa Commissione Europea). Grazie al finanziamento Horizon, (3.500 euro) è stata organizzata la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici per il terzo anno anche a Piacenza, dove le università locali hanno messo a disposizione delle scuole e della cittadinanza laboratori e attività. Per quest'ultima edizione, il Comune di Piacenza ha potuto beneficiare anche di altri finanziamenti (Bando Talenti- ER.GO).	€ 3.500,00	2027
PADRION-IPA-ADRION	Nel corso del 2023, Lepida ha proposto al Comune di Piacenza di entrare in rete per la candidatura di una progettualità all'interno della linea di finanziamento IPA -ADRION, sul tema del superamento del GAP Digitale; la proposta è stata accolta dal Segretariato ed il progetto, della durata di 36 mesi è partito ufficialmente il 1 settembre 2024. Progetto triennale, cofinanziato dal Programma Interreg IPA ADRION, che promuove l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso la collaborazione tra partner appartenenti a 7 Paesi della regione Adriatico-Ionica: Albania, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. PADRION intende sviluppare strumenti come Agende Digitali Locali e le Comunità Tematiche, creando un modello replicabile, sperimentando soluzioni su misura e fornendo un Piano di Azione congiunto e Linee Guida per una sostenibilità a lungo termine. A partire dal terzo semestre (settembre 2025-febbraio 2026) il Comune di Piacenza metterà le basi per la creazione di una mappa digitale interattiva, che evidenzi la presenza delle donne della città provenienti da diversi contesti sociali, economici e lavorativi. Attraverso questa mappa interattiva, si cercherà di riconoscere le loro necessità e i loro bisogni digitali.	€ 187.358,00	31 agosto 2028

PROGETTI IN DIVENIRE	DESCRIZIONE	BUDGET	FINE
BIOURBAN+-IPA-ADRION	Il progetto, intitolato BioUrban+ mira a fornire alle autorità locali e alle parti interessate le conoscenze, gli strumenti e i processi partecipativi necessari per progettare infrastrutture verdi adattive, migliorando la connettività ecologica e la consapevolezza pubblica. Nello specifico, verrà sviluppata una piattaforma Digital Twin che simula scenari di inverdimento urbano climatico basati sulle proiezioni climatiche al 2050. Questo costituirà un potente strumento di supporto decisionale per urbanisti, comuni e decisori politici. La piattaforma integrerà dati transnazionali sulle piante per infrastrutture verdi resilienti al clima nelle città ADRION. Alla base del progetto c'è la consapevolezza che le città della regione adriatico-ionica si trovano ad affrontare un intenso sviluppo urbano e una frammentazione delle infrastrutture verdi, a cui si aggiungono crescenti pressioni climatiche dovute all'aumento delle temperature, alle isole di calore urbane e all'aridità prolungata e persistente. Questo fenomeno è stato registrato con particolare intensità durante i mesi estivi, periodo in cui i cittadini sono tradizionalmente impegnati in attività all'aria aperta e l'attività economica turistica è al suo apice, causando ulteriori pressioni sui cittadini e sulle economie e società vulnerabili. Le infrastrutture verdi sono tra i fattori più critici che mitigano gli impatti dei cambiamenti climatici nelle città e aumentano la biodiversità e il benessere umano. Tuttavia, i progettisti del verde urbano si trovano ad affrontare la sfida di progettare un ambiente urbano adattivo al clima, ecologicamente funzionale e socialmente inclusivo. Il progetto è stato candidato il 30 giugno 2025 e siamo tutt'ora in attesa di conoscere gli esiti.	€ 121.500,00.	2029
Com'ON City- URBACT	Il coinvolgimento nella rete Urbact nasce direttamente dall'esperienza dello scorso anno, con la Municipalità di Cluj Napoca. La possibilità di candidarsi per entrare nella partnership costituita dalla città di Cluj Napoca, prende il via da un processo partecipativo, sviluppato dal Servizio Piacenza Giovani, il nuovo Spazio2 Community Hub, nato dal coinvolgimento di giovani e diversi stakeholder nella progettazione delle funzioni e dei servizi dello spazio. Un processo di co-progettazione ha inoltre permesso la creazione dei Laboratori di Quartiere in tutta la città, coinvolgendo i membri della comunità in progetti per lo sviluppo urbano sostenibile. Uno di questi progetti è la prima edizione del bilancio partecipativo a Piacenza, che attualmente finanzia 7 progetti dedicati alla rigenerazione degli spazi pubblici; la partecipazione in rete con Cluj Napoca potrà permettere al Comune di Piacenza di implementare quanto già messo a terra, grazie alla condivisione delle buone pratiche tra città. Abbiamo ricevuto da poco notizia dell'ammissibilità del progetto candidato, che partirà ufficialmente il 1 novembre prossimo , per terminare il 30 aprile 2028. In questi due anni e mezzo di attività,saremo chiamati a collaborare, oltre che con la Municipalità di Cluj Napoca, anche con una città portoghese, olandese, polacca ed ungherese.	€ 113.482,50	30/04/2028

PROGETTI IN DIVENIRE	DESCRIZIONE	BUDGET	FINE
CITY TO CITY EXCHANGE	Prima che la programmazione europea 2021-2027 volga al termine, grazie alla partecipazione dello scorso anno, intendiamo candidare almeno due nuove progettualità entro il 2026, all'interno della linea di finanziamento City to City. Grazie ai contatti che abbiamo costruito con uno dei facilitatori messi a disposizione dallo stesso programma europeo, abbiamo avuto la possibilità di approfondire meglio un progetto già finanziato da URBACT, ovvero CITIES AFTER DARK. Il tema affrontato è quello delle città delle notte: cosa può essere utile cambiare, migliorare per trasformare quel momento della giornata in un momento partecipato e vivo per la città che ne adotta il modello. Questa tematica potrebbe essere applicata nel progetto di scambio di buone pratiche che intendiamo intraprendere, attuando una collaborazione con una delle città europee che lavorano già nel CITIES AFTER DARK, avendo quindi già una buona esperienza dalla quale possiamo certamente attingere, indirizzandosi verso tematiche più vicine alle esigenze della città di Piacenza. Parlando di rivitalizzazione del centro storico durante la notte, aumentare il flusso di persone che si muovono nel centro storico può essere reso possibile garantendo una migliore illuminazione in determinate zone della città. Parallelamente, il Servizio Europa e Fundraising è stato contattato da un collega del comune di Wittemberg con lo scopo di mettere le basi per un futura costruzione di un progetto all'interno della linea di finanziamento City to City, lavorando principalmente sul tema della partecipazione. La progettualità può avere una durata al massimo di 6 mesi, tra il primo viaggio , il secondo e il momento di restituzione finale, che può svolgersi anche da remoto; questa tempistica garantisce la possibilità che tra i due partner si svolga uno scambio proficuo, senza diventare troppo pesante a livello di gestione. Non è prevista l'organizzazione di workshop o seminari, questo semplifica ulteriormente il lavoro di tutti (anche da un punto di vista finanziario).	Per queste due progettualità ancora in fieri, la costruzione del budget è molto semplice: si tratta di una tipologia LUMP SUM (non è necessario quindi rendicontare pezze giustificative) e si elabora attraverso 3 elementi: - la distanza tra le due città - il numero dei partecipanti - le giornate di lavoro (senza contare i giorni del viaggio).	31/12/2026

Elenco riepilogativo degli allegati

Allegato A_Programma triennale dei lavori pubblici 2026 - 2028

Allegato B_Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 - 2028

Allegato B1_Piano delle acquisizioni 2026-2028

Allegato C_Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 - 2028

Allegato D_Elenco obiettivi operativi 2026 - 2028 con indicatori per la valutazione di impatto generazionale

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,536,728.29	6,311,149.27	4,470,125.84	17,318,003.40
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,900,000.00	4,480,000.00	3,770,000.00	10,150,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,049,850.00	0.00	2,386,000.00	3,435,850.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	9,486,578.29	10,791,149.27	10,626,125.84	30,903,853.40

Il referente del programma

MARI ENRICO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

MARI ENRICO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MARI ENRICO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00229080338202500002	segre.scuole	E32B25000600004	2026	MARI ENRICO	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria segreterie scuole comunali 2026	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500014	stra.ma		2026	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi 26/27	2	650,000.00	650,000.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600003	strade.ospedale	E31B25000410002	2026	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE EXTRA COMPARTO OSPEDALE	2	1,638,724.89	3,661,149.27	1,970,125.84	0.00	7,520,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500019	ordi.segna.strade		2026	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE 2026-2027	2	150,000.00	150,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500020	man.ord26-27		2026	Saliba Sara	No	No	008	033	032		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici di proprietà comunale anno 2026-2027	2	900,000.00	800,000.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202400016	segna.strad26	E37H25001550004	2026	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032	ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione segnaletica stradale 2026	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202400017	strade.segna26	E37H25001530004	2026	PONZINI SILVIA	No	No	008	033	032	ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Strade comunali e segnaletica 2026	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500022	baseball.novate	E32H25000020001	2026	ZAMBIANCHI ALBERTO	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento Campo Baseball In Strada delle Novate	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202400018	sport26	E32H25000740004	2026	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032	ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di riqualificazione ed adeguamento impianti sportivi 2026	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202400019	verde26	E38E25000240004	2026	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032	ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria verde 2026	1	1,385,350.00	0.00	0.00	0.00	1,385,350.00	0.00		0.00		
L00229080338202500027		E38F25000000004	2026	Saliba Sara	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE LOCALI ALL'INTERNO DEL L'EX COMPARTO PONTIERI - EDIFICIO 1	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202400024	park.acna	E31B24000090001	2026	Tinelli Valerio	No	No	008	033	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO E DI UN PARCO NELL'AREA EX ACNA	1	2,662,503.40	0.00	0.00	0.00	2,662,503.40	0.00		0.00		
L00229080338202500003			2027	Saliba Sara	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria scuole comunali 2027	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500006			2027	Saliba Sara	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali 2027	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500009			2027	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Segnaletica Stradale 2027	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500010			2027	Tinelli Valerio	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Strade comunali e segnaletica 2027	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500011			2027	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI 2027	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500012		E38E24000280004	2027	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE 2027	2	0.00	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600010	verde.ordinaria		2027	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manuterzione ordinaria verde 2027-2029	2	0.00	2,880,000.00	2,880,000.00	2,880,000.00	8,640,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202500008			2028	Saliba Sara	No	No	008	033	032		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Completamento della valorizzazione dell'immobile denominato "Ex scuderie di Maria Luigia" - 1° piano	1	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600001	scuole 28		2028	Saliba Sara	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria scuole comunali 2028	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600002	edifici 28		2028	Saliba Sara	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali anno 2028	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600004	Strade 28		2028	Tinelli Valerio	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Strade comunali e segnaletica 2028	2	0.00	0.00	850,000.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00229080338202600005	stra.mar 28		2028	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi 28/29	2	0.00	0.00	740,000.00	740,000.00	1,480,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600006	sport28		2028	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI 2028	2	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600007	SEGNA28		2028	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Segnaletica Stradale 2028	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600008			2028	ANDREAUS SIMONA	No	No	008	033	032		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE 2028-2029	2	0.00	0.00	150,000.00	150,000.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00229080338202600009	VERDE 2028		2028	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE 2028	2	0.00	0.00	886,000.00	0.00	886,000.00	0.00		0.00		
															9,486,578.29	10,791,149.27	10,626,125.84	3,770,000.00	34,923,853.40	0.00		0.00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

MARI ENRICO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00229080338202500002	E32B25000600004	Interventi di manutenzione straordinaria segreterie scuole comunali 2026	MARI ENRICO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si					
L00229080338202500014		Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi 26/27	ANDREAUS SIMONA	650,000.00	1,300,000.00	URB	2	Si	Si					
L00229080338202600003	E31B25000410002	OPERE EXTRA COMPARTO OSPEDALE	ANDREAUS SIMONA	1,638,724.89	7,520,000.00	MIS	2	Si	Si					
L00229080338202500019		MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE 2026-2027	ANDREAUS SIMONA	150,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si					
L00229080338202500020		Interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici di proprietà comunale anno 2026-2027	Saliba Sara	900,000.00	1,700,000.00	MIS	2	Si	Si					
L00229080338202400016	E37H25001550004	Riqualificazione segnaletica stradale 2026	ANDREAUS SIMONA	250,000.00	250,000.00	URB	1	Si	Si					
L00229080338202500022	E32H25000020001	Adeguamento Campo Baseball In Strada delle Novate	ZAMBIANCHI ALBERTO	250,000.00	250,000.00	ADN	2	Si	Si	1				
L00229080338202400017	E37H25001530004	Riqualificazione Strade comunali e segnaletica 2026	PONZINI SILVIA	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	1	Si	Si					
L00229080338202400018	E32H25000740004	Lavori di riqualificazione ed adeguamento impianti sportivi 2026	ANDREAUS SIMONA	250,000.00	250,000.00	CPA	1	Si	Si					
L00229080338202400019	E38E25000240004	Manutenzione straordinaria verde 2026	OMATI VITTORIO	1,385,350.00	1,385,350.00	URB	1	Si	Si					
L00229080338202500027	E38F25000000004	RIQUALIFICAZIONE LOCALI ALL'INTERNO DEL L'EX COMPARTO PONTIERI - EDIFICIO 1	Saliba Sara	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si					
L00229080338202400024	E31B24000090001	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO E DI UN PARCO NELL'AREA EX ACNA	Tinelli Valerio	2,662,503.40	2,662,503.40	MIS	1	Si	Si	1				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

MARI ENRICO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARI ENRICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALIENAZIONI 2026

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORE		FONDO AMM TS	NOTE
1	Reliquati diversi	Ubicazioni diverse	60.000,00	10%	6.000,00	Ricomposizione patrimoniale con privati confinanti
2	Fabbricato sede ex Municipio Le Mose	Via Caorsana	1.100.000,00	10%	110.000,00	
3	Alloggio ERP	VIA CIPELLI 38	151.500,00	10%	15.150,00	
4	Alloggio ERP	VIA RAINERI 23	69.300,00	10%	6.930,00	
5	Alloggio ERP	VIA POGGI 13 C	57.750,00	10%	5.775,00	
6	Alloggio ERP	VIA GRANDI 37	125.400,00	10%	12.540,00	
7	Alloggio ERP	VIA GRANDI 45	84.000,00	10%	8.400,00	
8	Alloggio ERP	VIA ZAGO 16 (10-12-16)	89.100,00	10%	8.910,00	
9	Alloggio ERP	VIA TRENTO 19	100.100,00	10%	10.010,00	
10	Alloggio ERP	VIA TRENTO 19	102.700,00	10%	10.270,00	
11	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 47 B	82.800,00	10%	8.280,00	
12	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 47 (47-49)	84.600,00	10%	8.460,00	
13	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 47 (47-49)	118.000,00	10%	11.800,00	
14	Alloggio ERP	VIA STRADELLA 39	113.750,00	10%	11.375,00	
15	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 28/A	102.300,00	10%	10.230,00	
16	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 28/A	113.300,00	10%	11.330,00	
17	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 28/A	127.600,00	10%	12.760,00	
18	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 28/A	129.800,00	10%	12.980,00	
19	Alloggio ERP	VIA DAMIANI 28 A	106.700,00	10%	10.670,00	
20	Alloggio sociale	VIA S TOMASO 5	102.300,00	10%	10.230,00	
21	Alloggio sociale	VIA PENITENTI 45	94.000,00	10%	9.400,00	
22	Alloggio sociale	VIA PENITENTI 45	92.000,00	10%	9.200,00	
23	Alloggio sociale	VIA PENITENTI 45	93.000,00	10%	9.300,00	
24	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
25	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
26	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
27	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	10.800,00	10%	1.080,00	
28	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
29	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	13.500,00	10%	1.350,00	
30	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	12.600,00	10%	1.260,00	
31	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
32	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	10.800,00	10%	1.080,00	
33	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	10.800,00	10%	1.080,00	
34	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
35	Autorimessa	VIA DAMIANI 28 A	11.700,00	10%	1.170,00	
36	Autorimessa	VIA PENITENTI 45	10.500,00	10%	1.050,00	
37	Autorimessa	VIA PENITENTI 45	9.750,00	10%	975,00	
38	Autorimessa	VIA PENITENTI 45	8.250,00	10%	825,00	
39	parte di cabina elettrica Aid 31 Manifattura tabacchi	Via Montebello	4.000,00	10%	400,00	permuta cabine tra Comune di piacenza e Conad centro nord società cooperativa
40	Aree confinanti con privato in Corso Europa	Corso Europa	6.500,00	10%	650,00	
41	rete gasdotto	Ubicazioni diverse	5.202.663,73	10%	520.266,37	valore come da perizia del 29/08/2024 prot. n. 133835
42	AREE VIA LOMBARDIA/TERMINAL PIACENZA INTERMODALE	AREE VIA LOMBARDIA E LIMITROFE	43.000,00	10%	4.300,00	BANDO DI GARA
	Totale		8.725.063,73			
	Accantonamento Fondo Ammortamento titoli di stato		872.506,37			
	Totale valore annualità 2026		7.852.557,36			

ALIENAZIONI 2028

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORE		FONDO AMM TS	NOTE
1	Ex scuola elementare con annessa porzione residenziale	I Vaccari	240.000,00	10%	24.000,00	In attesa di approvazione PUG per cambio di destinazione urbanistica
2	Ex cascina I Dossi	Via Maestri del lavoro	1.300.000,00	10%	130.000,00	In attesa di approvazione PUG per cambio di destinazione urbanistica
3	Fabbricato sede di uffici comunali	Via Scalabrini, 11	1.530.000,00	10%	153.000,00	
	Totale		3.070.000,00			
	Accantonamento Fondo Ammortamento titoli di stato		307.000,00			
	Totale valore annualità 2028		2.763.000,00			

VALORIZZAZIONI 2026-2028

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROCEDURA	Anno di valorizzazione	NOTE
1	Fabbricato residenziale località Montecucco	Strada Montecucco 12	Valorizzare con Concessione di valorizzazione	2026-2028	
2	Ex pesa pubblica	via Maculani	Valorizzare con Concessione di valorizzazione	2026-2028	
3	Padiglione "ex ghiacciaia" all'interno del comparto ex macello	Via Scalabrini 107	Valorizzare con Convenzione ex art. 15 L. 241/90	2026-2028	
4	Locali all'interno del "Palazzo del Governatore"	Piazza Cavalli	Valorizzare con Convenzione ex art. 15 L. 241/90	2026-2028	
5	Porzione di locale commerciale situato all'interno di Palazzo Mercanti foglio 115, mappale 499 sub 1	Piazza Cavalli	Valorizzazione con concessione ex D. Lgs 36/23	2026-2028	

COMUNE DI PIACENZA

Allegato B1 - “Il Piano delle acquisizioni 2026-2028”

In via generale nel piano delle acquisizioni confluiranno tutte le movimentazioni delle previsioni in atto finalizzate all'attuazione di interventi di iniziativa privata, quali Accordi Operativi ex art. 38 della LR 24/2017, procedimenti unici ex art. 53 della LR 24/2017 ovvero di accordi di programma ex artt. 59 e 60 della LR 24/2017, operazioni afferenti al PNRR, quali quelle afferenti all'iniziativa PINQUA correlata alla realizzazione degli interventi del PEEP Farnesiana.

Autorizza la permuta riguardante:
a) l'acquisizione, da parte del Comune di Piacenza, di aree di proprietà delI'Opera Pia Alberoni costituenti terreni divenuti parte di pubbliche vie, aree di parcheggio di proprietà privata ma da tempo destinate ad uso pubblico censite catastalmente al Foglio 71 Particella 430-1317/P (identificazione del mappale in attesa di frazionamento) , Foglio 84 Particella 44, Foglio 83 Particella 534, Foglio 57 Particella 570-571-199, Foglio 81 Particella 881-875-877-874, al fine di ricompattare la proprietà Comunale e di allineare le risultanze catastali alla realtà dei luoghi.
b) la cessione a Opera pia Alberoni delle aree di proprietà del Comune di Piacenza costituenti reliquati di terreno o aree già di sedime di strade pubbliche dismesse e censite catastalmente al Foglio 84 Particella 4, Foglio 84 Particella Strada/P (identificazione del mappale in attesa di frazionamento), Foglio 85 Particella 181, Foglio 83 Particella 493/P (identificazione del mappale in attesa di frazionamento), Foglio 84 Particella 26/P-121/P (identificazione dei mappali in attesa di frazionamento) per le stesse motivazioni di cui al punto a).

Autorizza l'acquisizione gratuita di aree di proprietà di Bergamotta s.r.l., Delgi s.r.l., Faktorbel s.r.l. e il Poggino s.r.l. censite catastalmente al Foglio 24 Particella 1129-1131-1133-937-1136, al fine di ricompattare la proprietà Comunale e di allineare le risultanze catastali alla realtà dei luoghi.

Autorizza l'acquisizione onerosa di area di proprietà del sig. Bianchi Marco sita in via XXI Aprile, censita catastalmente al Foglio 40 Mappale 2334/parte, nell'ambito del progetto “APo — Tornare a Po attraverso il progetto di un anello ciclopedonale di collegamento tra il centro città e il lungo fiume” approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 19/03/2024.

Autorizza l'acquisizione gratuita di n 3 cabine elettriche di proprietà della società Investimenti industriali site in via Stradiotti e Lavelli censite catastalmente al Foglio 74 Particella 504,505,507, al fine di ricompattare la proprietà Comunale a seguito della convenzione urbanistica APP1 Università.
Autorizza l'acquisizione gratuita di parte di parcheggio sito in via Rigolli di proprietà Programma auto e Emp Immobiliare censito catastalmente al Foglio 81 Particella 5/P, 227, 450, 372/P a fronte di un verbale di consegna in uso al Comune di Piacenza del 1985, mai completato con sottoscrizione di atto notarile.

Nell'ambito del piano urbanistico AID 31 Manifattura Tabacchi risulta necessario procedere alla ricompattazione patrimoniale autorizzando la permuta riguardante:
1. l'acquisizione, da parte del Comune di Piacenza, di parte di cabina elettrica posta in via Montebello di proprietà di CONAD centro nord società cooperativa censita catastalmente al Foglio 47 Particella 3305 ma di sevizio Pubblico;

2. la cessione a CONAD centro nord società cooperativa di parte di cabina elettrica posta in via Montebello di proprietà del Comune di Piacenza censita catastalmente al Foglio 47 Particella 3300 sub 2, 5, 6 a servizio privato.

Autorizza l'acquisizione gratuita di un area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale sita in via Nasolini censita catastalmente al fg 69 mappale 14054 già parte del marciapiede pubblico al fine di ricompattare la proprietà Comunale e di allineare le risultanze catastali alla realtà dei luoghi.

Autorizza l'acquisizione gratuita di un area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale sita in via Nasolini censita catastalmente al fg 69 mappale 14039/P già parte del marciapiede pubblico al fine di ricompattare la proprietà Comunale e di allineare le risultanze catastali alla realtà dei luoghi.

Autorizza l'acquisizione onerosa di aree di proprietà della società KRI spa site in via XXI Aprile, censite catastalmente al Foglio 40 Mappale 2389, 109 nell'ambito del progetto “APo — Tornare a Po attraverso il progetto di un anello ciclopedonale di collegamento tra il centro città e il lungo fiume” approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 19/03/2024.

Il Consiglio AUTORIZZA il perfezionamento di servitù per tratto fognario in via Lotario Tomba a completamento degli impegni assunti con Convenzione 29/11/2005 rep. n. 134.278 (P.U.A. Giarona) e come da verbale di consegna del 20/07/2016.
Al riguardo si precisa che il mappale interessato all'asservimento della servitù fognaria è censito al FG.85 part. 38 e che la ditta Immobiliare Giarona nel 2011 ha assolto il pagamento dell'indennità di servitù per nome e per conto del Comune di Piacenza per l'importo di € 36.000 (IVA inclusa).

Il Piano rispecchia le risultanze del bilancio 2026-2028.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	136,000.00	0.00	136,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,166,332.74	2,472,652.74	2,427,102.74	7,066,088.22
stanziamenti di bilancio	1,487,705.59	2,963,302.85	6,641,746.39	11,092,754.83
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,654,038.33	5,571,955.59	9,068,849.13	18,294,843.05

Il referente del programma

MEZZADRA PAOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00229080338202600001	2026		1		No	ITH51	Servizi	72500000-0	AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO (PROJECT MANAGEMENT OFFICE) PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (PA)	2	SANDONI MASSIMO	36	Si	114,014.97	150,000.00	150,000.00	21,532.17	435,547.14	0.00		226120	consip		
S00229080338202600002	2026		1		No	ITH51	Servizi	34114200-1	SERVIZIO NOLEGGIO AUTOVETTURE POLIZIA LOCALE	1	CONTI SIMONA	60	No	9,700.00	36,400.00	36,400.00	103,100.00	185,600.00	0.00					
S00229080338202600003	2026		1		No	ITH51	Servizi	34110000-1	SERVIZIO NOLEGGIO AUTOVETTURE UFFICI COMUNALI	2	CONTI SIMONA	60	No	0.00	64,930.00	59,030.00	177,090.00	301,050.00	0.00					
S00229080338202600004	2026		1		No	ITH51	Servizi		CONCESSIONE GESTIONE FUNZIONALE NUOVO POLO INFANZIA BORGOTREBBIA	1	Squeri Luigi	60	No	198,597.00	452,760.00	452,760.00	1,193,640.00	2,297,757.00	2,263,800.00	2				
S00229080338202600005	2026		1		No	ITH51	Servizi	73111000-3	CONTROLLO QUALITA' DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSO I NIDI D'INFANZIA COMUNALI E LE SCUOLE STATALI PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI	1	Squeri Luigi	48	Si	23,650.00	65,000.00	65,000.00	349,840.55	503,490.55	0.00					
S00229080338202300042	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE CAMPI CALCIO VIA PLACENTIA	2	GARDELLA LIVIA	120	Si	152,500.00	152,500.00	152,500.00	1,067,500.00	1,525,000.00	1,235,000.00	2				
S00229080338202600013	2026		1		No	ITH51	Servizi	85311200-4	CENTRO SOCIO OCCUPAZIONE E SERVIZI VARI (TEMPO LIBERO, SOLLIEVO, ACCOGLIENZA DIURNA) A FAVORE DI ADULTI E MINORI IN PRESENZA DI UNA CONDIZIONE DI DISABILITA'	1	Squeri Luigi	21	Si	107,037.00	236,250.00	0.00	0.00	343,287.00	0.00					
S00229080338202300043	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE CAMPI CALCIO PUPPO A E COMUNALE 4 DI VIA STRADELLA	2	LAMBERTI PAOLA	84	Si	103,000.00	103,000.00	103,000.00	412,000.00	721,000.00	453,600.00					
S00229080338202500008	2026		1		No	ITH51	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE SITO IN VIA OTTOLENGHI N.19	1	Squeri Luigi	24	Si	172,000.00	435,000.00	1,190,000.00	0.00	1,797,000.00	0.00					
F00229080338202600001	2026		1		No	ITH51	Forniture	35125000-6	FORNITURA E POSA IN OPERA DI TELECAMERE PER AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZ A URBANA	2	MUSSI MIRKO	12	No	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00					
S00229080338202600009	2026		1		Si	ITH51	Servizi	85311000-2	GRUPPI APPARTAMENTO 1 PER PERSONE CON DISABILITA'	1	Squeri Luigi	21	Si	151,091.33	318,087.00	0.00	0.00	469,178.33	0.00					
S00229080338202600010	2026		1		Si	ITH51	Servizi	85311000-2	GRUPPI APPARTAMENTO 2 PER PERSONE CON DISABILITA'	1	Squeri Luigi	21	Si	31,641.75	64,827.00	0.00	0.00	96,468.75	0.00					
S00229080338202600016	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE CENTRO NATATORIO FARNESIANA	2	SANTONI CHRISTIAN	240	Si	1,017,000.00	1,035,200.00	1,097,900.00	19,439,598.00	22,589,698.00	22,589,698.00	2				
S00229080338202600017	2026		1		No	ITH51	Servizi		SERVIZI DI IT SYSTEM MANAGEMENT PER ASSISTENZA HELP DESK INFORMATICO PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	2	PIRILLO ANNA	24	Si	0.00	70,000.00	420,000.00	350,000.00	840,000.00	0.00		0000202387	INTERCENTER		
S00229080338202600018	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE CENTRO NATATORIO RAFFALDA	2	LAMBERTI PAOLA	20	Si	229,500.00	229,500.00	0.00	0.00	459,000.00	216,500.00					
S00229080338202600019	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DELL'IMPIANOT DENOMINATO ANDREA COCHI CAVANNA SITO IN VIA GIANELLI A PIACENZA	2	GARDELLA LIVIA	180	Si	319,663.28	319,663.28	319,663.28	3,835,959.36	4,794,949.20	4,150,046.10	2				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00229080338202600020	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE CAMPI DA CALCIO GARILLI BERTOCCHI	2	LAMBERTI PAOLA	60	Si	440,000.00	440,000.00	440,000.00	880,000.00	2,200,000.00	1,810,000.00	2				
S00229080338202600021	2026		1		No	ITH51	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE IN USO E GESTIONE PISTA DA MOTOCROSS	2	SANTONI CHRISTIAN	60	Si	49,473.00	49,473.00	49,473.00	98,946.00	247,365.00	247,365.00	2				
S00229080338202500019	2026	E31J19000030001	2		No	ITH51	Servizi	79311300-0	SERVIZI DI ACCERTAMENTO LABORATORIO - PROGETTO BRT	1	ANDREAUS SIMONA	36	No	100,000.00	200,000.00	101,000.00	0.00	401,000.00	0.00					
S00229080338202500020	2026	E31J19000030001	2		No	ITH51	Servizi	90711500-9	SERVIZIO MONITORAGGIO AMBIENTALE	2	ANDREAUS SIMONA	36	No	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00					
S00229080338202500028	2026		1		No	ITH51	Servizi	71240000-2	Servizi di Ingegneria e Architettura extra comparto del Nuovo Polo Ospedaliero	1	ANDREAUS SIMONA	12	No	375,170.00	0.00	0.00	0.00	375,170.00	0.00					
S00229080338202600006	2027		1		No	ITH51	Servizi	85311200-4	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	1	Gennari Emanuela	48	Si	0.00	0.00	952,690.45	17,472,941.18	18,425,631.63	0.00					
S00229080338202500004	2027		1		No	ITH51	Servizi	60100000-9	SERVIZIO NOLEGGIO AUTOVEICOLI PER POLIZIA LOCALE	2	CONTI SIMONA	48	No	0.00	18,750.00	45,000.00	116,250.00	180,000.00	0.00		0000226120	consip spa		
S00229080338202600007	2027		1		No	ITH51	Servizi	60130000-8	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLE SCUOLE STATALI, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE, RESIDENTI NEL COMUNE DI PIACENZA	1	BENSI ELENA	60	Si	0.00	174,792.67	360,000.00	2,985,882.35	3,520,675.02	0.00					
S00229080338202600008	2027		1		Si	ITH51	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE SCUOLE STATALI PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE, RESIDENTI NEL COMUNE DI PIACENZA	1	BENSI ELENA	60	Si	0.00	155,614.03	320,500.00	2,658,264.67	3,134,378.70	0.00					
S00229080338202500012	2027		1		No	ITH51	Servizi	85312000-9	Servizi gestione centri socio-educativi	1	Squeri Luigi	36	Si	0.00	503,753.25	1,665,300.00	4,107,740.00	6,276,793.25	0.00					
S00229080338202500013	2027		1		No	ITH51	Servizi	85300000-2	Servizi di accoglienza, orientamento, informazione e sostegno famiglie nell'ambito dell'attività dei servizi sociali comunali	1	Squeri Luigi	36	Si	0.00	444,002.73	616,100.00	1,314,346.67	2,374,449.40	0.00					
S00229080338202500014	2027		1		No	ITH51	Servizi	60100000-9	Servizio trasporto a terapie riabilitative alunni con disabilità	1	Squeri Luigi	60	Si	0.00	52,452.63	330,000.00	1,755,947.37	2,138,400.00	0.00					
S00229080338202600011	2028		1		Si	ITH51	Servizi	85311000-2	ACCOGLIENZA NOTTURNA RIFUGI MASCHILI	1	Squeri Luigi	36	Si	0.00	0.00	85,058.40	893,040.00	978,098.40	0.00					
S00229080338202600012	2028		1		Si	ITH51	Servizi	85311000-2	ACCOGLIENZA NOTTURNA RIFUGI FEMMINILI	1	Squeri Luigi	36	Si	0.00	0.00	75,607.47	793,813.33	869,420.80	0.00					
S00229080338202600014	2028		1		No	ITH51	Servizi	80521000-2	SOGGETTO PROMOTORE DI TIROCINI FORMATIVI	2	Squeri Luigi	36	Si	0.00	0.00	37,653.33	270,666.67	308,320.00	0.00					
S00229080338202600015	2028		1		Si	ITH51	Servizi	85312300-2	SERVIZI DI ORIENTAMENTO, SOSTEGNO E PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI PROMOZIONE E SUPPORTO AL BENESSERE DELLE FAMIGLIE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE	1	Squeri Luigi	36	Si	0.00	0.00	45,213.20	194,956.00	240,169.20	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)						
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione			
														3,654,038.33 (13)	5,571,955.59 (13)	9,068,849.13 (13)	60,493,054.32 (13)	78,787,897.37 (13)	32,966,009.10 (13)						

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

MEZZADRA PAOLA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00229080338202300029		Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, finalizzato all'affidamento del servizio di accoglienza residenziale di minori, neomaggiorenni, madri con bambini	5,498,500.00	2	MODIFICA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE (ELENCO FORNITORI)
S00229080338202400032		Tempo libero a favore di persone con disabilità	330,000.00	1	MODIFICATO OGGETTO E CONTENUTI SERVIZIO
S00229080338202400030		Accoglienza gruppi appartamento persone con disabilità	330,000.00	1	MODIFICA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE (PROCEDURA NEGOZIATA)
S00229080338202500015		Servizi di prima accoglienza presso struttura ad uopo individuata, di minori stranieri non accompagnati (MSNA)	783,040.00	1	NON SI RENDE PIU' NECESSARIO IL SERVIZIO
S00229080338202500016		Attività educative, presso struttura ad uopo individuata, di minori stranieri non accompagnati (MSNA)	186,000.00	1	NON SI RENDE PIU' NECESSARIO IL SERVIZIO
S00229080338202500009		SERVIZIO COMPLESSIVO RIGUARDANTE L'ATTIVITA' SCIENTIFICA, DIDATTICA, MUSEOGRAFICA E DI ALLESTIMENTO PRESSO LA NUOVA SEDE DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE	174,000.00	2	IN CORSO DI MODIFICA ALLESTIMENTO MUSEALE
S00229080338202500003		SERVIZIO PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI-SEND	450,000.00	2	INSERITO TRA I CONTRATTI CUI NON SI APPLICA CODICE DEI CONTRATTI
S00229080338202200021		SERVIZIO MANUTENZIONE VIDEOSORVEGLIANZA URBANA	780,000.00	2	INSERITO TRA I SERVIZI DI CUI AL PROJECT FINANCING IN AGGIUDICAZIONE
S00229080338202500018	E31J19000030001	Servizio rilievi, accertamenti, indagini per progetto BRT	200,000.00	2	SERVIZIO RINVIATO IN ATTESA ACQUISIZIONE PARERE MIT
S00229080338202400002		GESTIONE SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	620,400.00	2	MODIFICA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE (CONCESSIONE DI SERVIZI)
S00229080338202500010		Tempo libero a favore di persone con disabilità	330,000.00	1	OGGETTO E CONTENUTI SERVIZIO MODIFICATI
S00229080338202500011		Gruppi appartamento per persone con disabilità	330,000.00	1	MODIFICATA PROCEDURA DI ACQUISTO (PROCEDURA NEGOZIATA)
S00229080338202400003		CONCESSIONE GESTIONE ED USO CENTRO NATATORIO RAFFALDA	706,026.00	2	AFFIDATA PROROGA TEMPORANEA. RIPROGRAMMATO SU 2026

Il referente del programma

MEZZADRA PAOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Valutazione Impatto Generazionale (VIG) - Indicatori di output e di outcome

DUP 2026 - 2028 nota di aggiornamento

(All. D)

Linea di mandato	Obiettivo Strategico	N. Obiettivo operativo	Descrizione Obiettivo operativo	STRUTTURA RESPONSABILE	MARCATURA	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI OUTCOME	AREE DI IMPATTO
1.	1.2	**14.03.101**	**• Coinvolgere imprese, cittadini, laboratori, associazioni e scuole per condividere la cultura dell'innovazione e lo sviluppo digitale del territorio.**	INDIRIZZO E CONTROLLO	Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	N. di giovani di scuola superiore secondaria di II grado coinvolti e supportati in programmi e progetti relativi alla cultura dell'innovazione digitale del territorio (Target: n.20 giovani)	Realizzazione di un progetto con una scuola superiore secondaria di II grado relativo alla mappatura digitale del territorio (Target: n. 1 progetto realizzato)	LAVORO, EDUCAZIONE
11.	11.1	**01.11.101**	**• Riconoscere l'identità delle frazioni e dei quartieri cittadini valorizzando la loro storica o naturale aggregazione e le loro tradizioni, rilevanti fattori di coesione sociale, ed incoraggiando la nascita di comitati/associazioni di quartiere anche attraverso la nomina del consigliere delegato alle frazioni Attivare un percorso partecipativo finalizzato alla revisione condivisa del Regolamento per la partecipazione e alla costituzione di Laboratori di quartiere come strumenti permanenti di confronto tra cittadini, associazioni e istituzioni, caratterizzati da una triplice funzione: facilitare l'ascolto e la lettura dei bisogni locali; attivare percorsi di coprogettazione che restituiscano valore all'agire collettivo e al confronto tra differenze; riconoscere, tutelare e valorizzare i beni comuni attraverso l'individuazione partecipata di un repertorio di immobili da destinare ad uso civico e di spazi pubblici abbandonati o sottoutilizzati da rigenerare.**	PIACENZA 2030	Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	Numero di Giovani partecipanti ai Laboratori di quartiere / Totale dei partecipanti ai Laboratori di quartiere (Target: 25%)	N. spazi per i giovani; N. associazioni giovanili	INCLUSIONE
11.	11.2	**11.01.101**	**Aggiornare il Censimento degli insediamenti a rischio esondazione in caso di emergenza idraulica e le aree-centri di assistenza alla popolazione, documenti contenuti nel piano comunale di protezione civile. Sensibilizzare tutte le componenti sociali (in special modo il mondo scolastico) alla più ampia conoscenza dei canali di allertamento e all'attivazione delle misure di auto-protezione, proseguendo la collaborazione con il sistema di protezione civile locale coinvolto sul tema, per la realizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche di protezione civile.**	PREVENZIONE E SICUREZZA	Misura Potenzialmente GENERAZIONALE	Numero degli studenti delle scuole di secondo grado partecipanti alle azioni di sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche di protezioni civile / totale degli studenti partecipanti alle azioni di sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche di protezioni civile (Target: 30%)	% di studenti che dimostrano di conoscere le procedure di protezione civile dopo percorsi di sensibilizzazione	BENESSERE; EDUCAZIONE

Valutazione Impatto Generazionale (VIG) - Indicatori di output e di outcome

DUP 2026 - 2028 nota di aggiornamento

(All. D)

Linea di mandato	Obiettivo Strategico	N. Obiettivo operativo	Descrizione Obiettivo operativo	STRUTTURA RESPONSABILE	MARCATURA	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI OUTCOME	AREE DI IMPATTO
11.	11.3	**01.11.110**	**• Proporre iniziative di formazione rivolte a studenti, lavoratori e alla cittadinanza a sostegno di una cultura della legalità e della lotta alle mafie con il coinvolgimento diretto dei giovani quando possibile.**	INDIRIZZO E CONTROLLO		Numero di giovani coinvolti nelle iniziative a sostegno della legalità / totale delle persone partecipanti (Target: 25%)	Minorenni denunciati per delitto	INCLUSIONE
2.	2.1	**09.04.101**	**• Promuovere, anche mediante la collaborazione con gli istituti scolastici, la cultura dell'utilizzo consapevole della risorsa idrica mediante azioni di sensibilizzazione volte a incentivare comportamenti virtuosi, sia finalizzati al risparmio della stessa, sia all'implementazione di sistemi e componenti che portino all'accumulo e all'utilizzo dell' acqua piovana o al recupero delle acque "grigie".**	PIANIFICAZIONE STRATEGICA		Numero degli studenti di scuola secondario di II grado partecipanti ai laboratori didattici di sensibilizzazione per l'uso consapevole della risorsa idrica (Target: n.100)	PUNTEGGIO ECOSISTEMA URBANO). PERCENTUALE DI RIDUZIONE CONSUMO ACQUA (Riferimento: Legambiente)	BENESSERE, EDUCAZIONE
2.	2.2	**09.03.102**	**• Promuovere iniziative di informazione (anche nelle scuole) e formazione al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche tramite controlli con videosorveglianza da effettuarsi con particolare frequenza nelle zone del centro storico**	PIANIFICAZIONE STRATEGICA		Numero degli studenti di scuola secondario di II grado coinvolti in iniziative contro il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (Target: n.500)	PUNTEGGIO ECOSISTEMA URBANO IN MERITO AI RIFIUTI	BENESSERE, EDUCAZIONE
7.	7.2	**05.02.105**	**• Promuovere Piacenza Primogenita d'Italia, quale Città della memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole, tramite la valorizzazione dei luoghi, dei simboli e delle fonti di documentazione presenti nella Biblioteca Passerini-Landi e presso l'Archivio di Stato, oltre a quelle nelle disponibilità dell'ISREC (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea).**	MARKETING TERRITORIALE		Numero di Giovani coinvolti nelle iniziative dedicate alla Memoria / totale delle persone coinvolte (Target: 25%)	Indagine presso alcune classi selezionate di scuole secondarie di II grado relativamente ai valori della resistenza piacentina e di Piacenza Primogenita d'Italia.	EDUCAZIONE; INCLUSIONE